

In una riunione indetta dal Comitato Terme l'architetto che si è visto revocare l'incarico

Ristrutturazione Hotel Nuove Terme i perché di un progetto accantonato

Acqui Terme. «Spero ancora in un recupero del mio incarico, ma tutto è in mano ad uno studio legale. La revoca è un atto gravissimo che, se non suffragata da severissimi motivi, per un professionista comporta anche danni morali». Sono parole dell'architetto Donatella D'Angelo, torinese, con una carriera professionale ultraventennale di prestigio, che si è vista annullare dal Consiglio di amministrazione delle Terme il contratto affidatole per la progettazione della ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Invitata dal Comitato Terme, l'architetto D'Angelo ha partecipato, nella serata di lunedì 4 aprile, ad un incontro indetto per discutere su un tema stuzzicante e molto seguito a livello di opinione pubblica: «Progetto poi accantonato!



Perché?». Presenti alla riunione gli esponenti di forze politiche, sociali ed economiche in rappresentanza della comunità non soltanto cittadina. Al Comitato Terme va il merito di C.R.

• continua alla pagina 2

Cambio di filosofia?

Acqui Terme. C'è l'intenzione da parte del Consiglio di amministrazione delle Terme di spostare in modo notevole il polo termale dal centro città alla zona Bagni? È una delle domande che si sono poste i partecipanti alla riunione indetta dal Comitato Terme per discutere, con l'architetto Donatella D'Angelo, la vicenda della revoca dell'incarico affidatole per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Un minore investimento nell'albergo di piazza Italia andrebbe a beneficio di investimenti maggiori in zona d'oltre ponte Carlo Alberto? La discussione sulla possibilità di cambiamento di filosofia sul rilancio

delle Terme da parte del Consiglio di amministrazione della società è stata ampia e, senza alcun dubbio, continuerà sino ad ottenere risposte chiare e precise. Il problema è importante poiché l'Hotel Nuove Terme e l'annesso stabilimento di cura rappresentano il polo termale in centro città. Depotenziarlo sarebbe ingiusto per quello che comporterebbe il cambiamento, anche a livello economico oltre che di immagine, soprattutto per quanto riguarda negozi, pubblici esercizi e alberghi situati nel territorio non compreso nella zona Bagni. Il sindaco non può fare a meno di chiarire queste incertezze.

Acqui Terme. La vicenda del progetto per la costruzione di un impianto di smaltimento di sovralli in località Bosco delle Sorti di Gavonata ogni giorno riserva una sorpresa, mette la gente di fronte a fatti inaspettati. L'ultimo della serie riguarda la richiesta, da parte del presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'area dell'Acquese, Antonio Morettoni, di una inchiesta effettuata a livello parlamentare. Il Consorzio ritiene necessario che il Parlamento indaghi, attraverso la Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, che faccia piena luce sul problema relativo all'impianto di Gavonata in quanto, come dichiarato R.A.

• continua alla pagina 2

Domenica 9 aprile

Grande festa di primavera

Acqui Terme. Con la «Festa di primavera» inizierà, domenica 9 aprile, la serie di manifestazioni organizzate dalla Società consortile Langhe Monferrato e Roero quale ente delegato dal Comune ed annunciate sotto il nome di «Acqui & pane, vino, acqua e Acqui...sti». La presentazione dell'iniziativa è avvenuta nel pomeriggio di mercoledì 5 aprile durante una conferenza stampa convocata a Palazzo Levi. Per quanto riguarda la Festa di primavera, il pro-

• continua alla pagina 2

C'era già l'ordinanza di demolizione

Crolla in Pistoria edificio disabitato



Acqui Terme. È crollato, martedì 4 aprile, un edificio in piazza Conciliazione nel borgo Pistoria, situato a fianco del teatro all'aperto «G. Verdi». Era disabitato e quindi nessuna persona è rimasta coinvolta nell'improvviso cedimento della casa. Di proprietà della famiglia Bernascone, l'immobile da tempo era abbandonato e la pioggia dei giorni scorsi ha notevolmente contribuito ad accelerare l'abbattersi rovinoso dell'edificio.

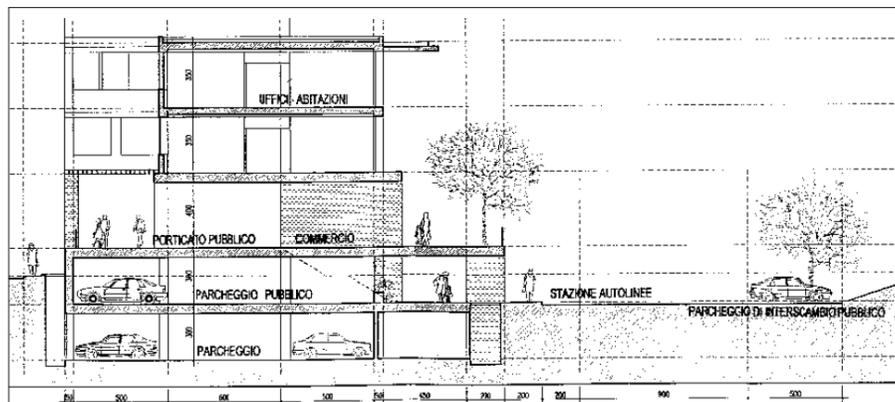
Per la casetta di piazza Conciliazione, una delle ultime rappresentazioni della Pistoria di un tempo, l'amministrazione comunale già aveva emesso un'ordinanza di demolizione.

Ora lo smantellamento completo della palazzina avverrà ad opera dell'amministrazione comunale. Se i proprietari venderanno l'area, il Comune destinerà quello spazio per realizzare strutture al servizio del teatro.

R.A.

L'intervento fa parte del protocollo d'intesa tra Comune e FF.SS.

Sta per nascere il parcheggio nell'area ferroviaria cittadina



Acqui Terme. È in fase di attuazione il protocollo d'intesa realizzato tra Comune e Ferrovie dello Stato per la costruzione, in stazione, di un parcheggio di interscambio. Si tratta di una struttura, come affermato dal direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, prevista dall'Accordo di programma sottoscritto nel '97 tra Regione, Comune, Provincia e Terme. Il piano prevede di variare la destinazione d'uso dell'area da ferroviaria a parcheggio pubblico, cioè di spostare provvisoriamente la movimentazione della ghiaia in altra parte interna alla stazione lasciando subito libero lo spazio di terreno che verrebbe usufruito per la edificazione di un

parcheggio. Sempre secondo il protocollo d'intesa, che verrebbe sottoscritto entro questo mese, il Comune concederebbe alle Ferrovie il diritto di edificare sull'attuale area merci per una volumetria di 10 mila metri quadrati circa. Lo scalo merci, a spese delle Ferrovie, verrebbe spostato, entro cinque anni, dall'attuale area, situata nella stazione, a regione Barbatto, terreno di proprietà del Comune. Il piano comprende anche la ristrutturazione ed il restauro della stazione ferroviaria di Acqui Terme e la costruzione di un parcheggio pubblico interrato, oltre ad un centro di scambio passeggeri-rotaia. All'interno della nuova struttura troveran-

no posto autobus, taxi, auto elettriche e parcheggio pubblico al servizio della popolazione. È anche allo studio la realizzazione di un nuovo tipo di biglietto delle FF.SS che consenta di fruire di una corsa in taxi, prepagata con il biglietto delle Ferrovie, da effettuare nell'ambito cittadino.

Oggi, nonostante la sempre più crescente presenza di auto nelle nostre strade, la linea ferrata risulta ancora essere il mezzo di trasporto più usata e più conveniente. L'insufficienza di posti auto al servizio della stazione ferroviaria costringe gli automobilisti a parcheggiare ai bordi della strada, spesso fuori dalla sede

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Tre Comunità montane unite per lo sviluppo. Servizio a pag. 24
- A Bubbio la Guardia Nazionale Padana. Servizio a pag. 24
- Servizi sui paesi del Sassellese. Servizio a pag. 26
- Ovada: commissioni comunali per piscina e traffico. Servizio a pag. 34
- Ovada: per la caserma no al piano "Progetto ambiente". Servizio a pag. 35
- Masone: acquedotto in gestione solo note negative. Servizio a pag. 39
- Cairo: il Consiglio comunale sposta il mercato. Servizio a pag. 40
- I canellesi in festa per la nuova casa comune. Servizio a pag. 44
- Nizza: concorso Lions su educazione alimentare. Servizio a pag. 48
- Piace il barbero delle valli Belbo e Tigllione. Servizio a pag. 50

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850

Suffelli
 CENTRO TIM
MOTOROLA
 serie M
 da L. 145.000

Cartiere Miliani Fabriano spa

DALLA PRIMA

Ristrutturazione Hotel Nuove Terme

avere agito in modo da ottenere la presenza, e quindi la testimonianza diretta, di una delle due parti oggetto di controversia. Il cittadino-azionista è interessato a «sentire l'altra campana», cioè il Consiglio di amministrazione della società. L'architetto D'Angelo, utile premetterlo, si è presentata nella sala della Croce Bianca con quattro faldoni zeppi di documenti che ha messo a totale disposizione degli intervenuti all'incontro presentato e moderato dal giornalista Giancarlo Pelizzari. C'è pure da registrare che, per la ristrutturazione del complesso termale i mesi passano e le polemiche si assommano. Quello del passaggio di proprietà delle Terme dallo Stato a Regione e Comune era visto dal cittadino come una manna piovuta dal cielo, un'ultima scommessa in quanto occasione unica per risollevare l'economia della città e della zona. Pertanto ascoltare l'andamento di una vicenda, attraverso la voce di un'autorevole professionista-protagonista, non è stata cosa da poco. Donatella D'Angelo ha sottolineato le tappe del suo incarico quale progettista e direttrice dei lavori riguardante la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme affidate con contratto registrato nei primi mesi dello scorso anno.

Prevedeva, senza alcun li-

mite di spesa, di riportare «a quattro stelle» l'albergo di piazza Italia ora fatiscente. La presentazione del «preliminare» sarebbe avvenuta a maggio, sempre del '99 e da parte degli azionisti ci sarebbe stata la richiesta di modifiche tra cui la cancellazione dei garage previsti per trenta posti auto. Siamo a novembre ed ecco la presentazione del «definitivo» e il consenso verbale, come dichiarato dalla D'Angelo, di procedere per la realizzazione dell'«esecutivo». Quindi la revoca. Per il progetto si poteva spendere una cifra di 22 miliardi per la realizzazione di 120 camere o di 13 miliardi per 75 camere, oltre alla riqualificazione dello stabilimento termale. Poi la revoca, effettuata «senza nessun rilievo in termini tecnici», come affermato dalla professionista torinese. «Sono cose che fanno pensare il peggio, ci chiediamo se c'è un cambiamento di strategia contraria a far rimanere un grande albergo in città», ha commentato il rappresentante sindacale Giancarlo Torielli. «Vogliamo sapere se il Consiglio di amministrazione agisce nell'interesse delle Terme e della città, c'è una strategia per arrivare alla revoca dell'incarico?», ha sottolineato il consigliere comunale Bacino. Per il dottor Giuseppe Ghiazza «non è ancora chiaro se l'assemblea dei soci delle Ter-

me (Regione e Comune n.d.r) ha ratificato la revoca, ma sulla questione ci vuole trasparenza verso il cittadino, non si possono fare cose sfuggendo all'attenzione della gente, che deve essere informata su tutto». Una tra le note ricorrenti durante la riunione è stata quella della critica verso il Consiglio di amministrazione della società, particolarmente verso Tomaso Perazzi in quanto eletto nello stesso consiglio in rappresentanza della minoranza. Da Perazzi ci si aspettava maggiore collaborazione verso forze politiche e sindacali non rappresentate all'interno della società.

DALLA PRIMA

Sta per nascere il parcheggio

dei parcheggi. La creazione di un parcheggio a più piani che contenga almeno duecento posti auto viene vista come un intervento risolutivo del problema. L'idea progettuale non intende sconvolgere l'equilibrio e l'identità dell'area, ma, oltre a restituire il marciapiede alla sua originaria funzione di passeggiata, intende rispettare il più possibile il carattere architettonico preesistente.

DALLA PRIMA

In Parlamento



da Morettini, «come Consorzio non vorremmo che la situazione di stallo e d'incertezza venutasi a creare favorisca speculazioni da parte di privati o peggio delle ecomafie».

Un'affermazione grave in quanto si chiama in ballo un organismo di livello parlamentare che, tra l'altro ha il compito «di indagare in merito agli aspetti legati al rapporto tra le organizzazioni criminali e la gestione del ciclo dei rifiuti e, in tale ambito, la Commissione può effettuare audizioni di membri del governo, magistrati, rappresentanti di enti locali,

associazioni ambientaliste per valutare la corretta attuazione delle leggi che regolano la materia dello smaltimento dei rifiuti».

La vicenda avrebbe dovuto essere discussa anche in ambito provinciale, ma è stata rinviata al 18 di aprile, dopo le elezioni per il rinnovo del consiglio regionale.

Il parlamentino provinciale doveva pronunciarsi su un documento incentrato sullo stato di tensione che si registra nella zona di Gavonata. La Provincia non può continuare a differire decisioni sulla vicenda, deve assumere posizione chiare e precise.

È in corso l'allestimento

Prosegue il Fondo Premio Acqui Storia

Acqui Terme. L'allestimento del «Fondo Premio Acqui Storia» prosegue.

In relazione al «Fondo Premio Acqui Storia» presso la Biblioteca Civica si desidera avvisare tutti i lettori interessati che il lavoro di allestimento e implementazione è in corso di prosecuzione. Si ricorda infatti che tale «Fondo» in prospettiva dovrà contenere i volumi partecipanti a tutte le edizioni del premio che ormai dal 1968 la nostra città bandisce annualmente. A tale proposito, pare opportuno offrire in questa sede una breve nota informativa dei titoli che sono stati di recente resi di-

sponibili per la consultazione in loco: si tratta di un cospicuo gruppo di volumi partecipanti all'Edizione del 1993 del Premio. Si precisa inoltre che sono già disponibili le annate dal 1996 al 1999.

Note informative di questo tipo saranno d'ora in poi divulgate con continuità anche se con una periodicità variabile a seconda dei tempi tecnici della Biblioteca Civica. L'obiettivo - è quasi scontato sottolinearlo - è di tenere costantemente informati tanto i lettori abituali quanto i potenziali futuri fruitori del fondo che raccoglierà via via un patrimonio storico e culturale di sicuro interesse.

DALLA PRIMA

Grande Festa di Primavera

gramma comprende una serie di iniziative che vanno dalla proposta di pane artistico, focaccia e pane fresco da parte dei panificatori acquisi a spettacoli con complessi musicali, ma è anche assicurata la presenza del gruppo di sbandieratori di Ventimiglia. Il calendario delle manifestazioni prevede anche una esposizione di auto e di biciclette. I negozi della città, come annunciato dall'Ascom, per l'occasione rimarranno aperti dalle 15 alle 19.30. Il programma degli appuntamenti, oltre a quello dedicato al pane comprende anche «Acqui...sti felici», ovvero Acqui Terme quale centro commerciale naturale. Quindi, nelle domeniche del 9 e del 16 aprile i negozi apriranno al pubblico. All'iniziativa hanno aderito numerosi commercianti, sintomo, come affermato a livello di conferenza stampa, di una sensibilità sempre maggiore alla vocazione turistica della nostra città. Un modo anche per accogliere ad Acqui Terme tutti coloro che vengono, sempre più numerosi, a trascorrervi il loro tempo libero. Per agevolare la fruibilità dei negozi del centro storico, l'amministrazione comunale ha messo a disposizione del pubblico trecento posti auto, il tutto per favorire gli «Acqui...sti».

Per quanto riguarda la manifestazione denominata «Acqui & Vino», organizzata in collaborazione con l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, domenica 16 aprile intende creare un connubio tra i vini acquesi ed i negozi della città aperti la domenica. Nei locali dell'Enoteca, per tutta la giornata, previa presentazione degli scontrini fiscali, a tutti coloro che effettueranno, nel pomeriggio di domenica 16 aprile, un acquisto del valore superiore a diecimila lire sarà offerta una degustazione di vino. Per un panierino di acquisti superiore alle 200 mila lire sarà omaggiata una delle quattrocento bottiglie offerte dal Comune ed Enoteca. Infine la manifestazione «Acqua & - Acqua e Vino», in programma lunedì 24 aprile, prevede «Il merendino in piazza» con offerta, sino ad esaurimento delle scorte, di cibi pasquali tradizionali.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@mclink.it
Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.
 Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Giornata del mutilato di guerra

Acqui Terme. Organizzata dalla sezione «R. Indurazzo» dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, con sede in piazza Matteotti 25 - Acqui Terme, domenica 16 aprile si terrà, nei locali della sezione stessa, la «Giornata del mutilato di guerra», nel corso della quale si svolgerà l'assemblea generale dei soci e socie iscritti alla sezione.

A fine Assemblea la giornata continuerà presso il ristorante Vallerana dove verrà consumato il pranzo sociale. Inizio dell'assemblea alle ore 10.30. Conclusione della giornata nel pomeriggio.

<p>I Classici I viaggi di Primavera</p>	<p>GELOSO VIAGGI</p>	<p>Le Offerte Boom!!!</p>	<p>GELOSO VIAGGI</p>	<p>I nostri speciali</p>	<p>GELOSO VIAGGI</p>
<p>SPECIALE PASQUA A CANNES AL CANNES BEACH RESIDENCE appartamenti da lit. 285.000</p> <p>21 - 26 aprile PARIGI</p> <p>21 - 25 aprile LONDRA</p> <p>22 - 24 aprile MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO</p> <p>22 - 25 aprile TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA</p> <p>29 aprile - 1 maggio VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA</p> <p>29 aprile - 1 maggio ISOLA D'ELBA</p> <p>11 - 14 maggio I LUOGHI DI PADRE PIO</p> <p>9 - 11 giugno SVIZZERA ROMANDA (Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)</p> <p>24 - 25 giugno IL PARCO DELLE MERAVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA</p>		<p>La primavera nel blu del Mediterraneo con FESTIVAL CROCIERE</p> <p>Baleari 29/4 - 2/5 da lit. 560.000</p> <p>Corsica e Malta 2-7/5 da lit. 880.000</p> <p>Corsica e Tunisia 15/5 - 20/5 da lit. 880.000</p> <p>• partenze da Genova •</p> <p>... e chi prenota entro il 30/4 una Crociera FESTIVAL in nord Europa ha diritto al 10% di sconto + bonus da lit. 200.000 da spendere a bordo.</p> <p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui (16.00-19.30) ed il mattino a Savona (9.00-12.00)</p> <p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761 SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it</p>		<p>SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA 21 - 28 MAGGIO</p> <p>Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore</p> <p>Lit. 1.120.000</p> <p>Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.</p> <p>PASQUA A PARIGI 21-26 APRILE Viaggio in treno da Alessandria con carrozza cuccetta riservata - Accompagnatore Diverse tipologie di hotel - Visita guidata e trasferimenti quota da lit. 680.000</p> <p>PASQUA A LONDRA 21-25 APRILE Volo aereo da Genova / Torino Diverse tipologie di hotel - Visita guidata città quota da lit. 990.000</p>	

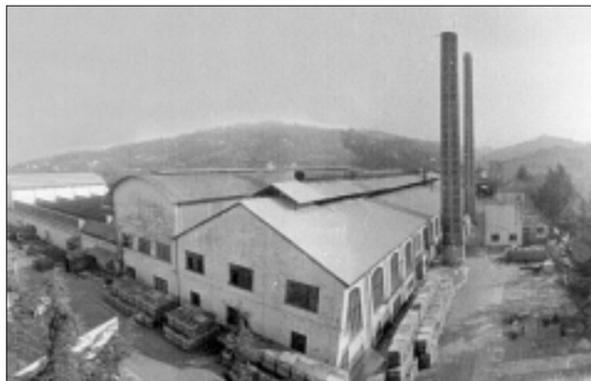
Un grazie con il goppo alla gola

La Miva chiude davvero e passa il testimone

Acqui Terme. "Grazie Miva" è giunta l'ora di passare il testimone: è il titolo di una lettera giunta in questi giorni in redazione. Questo il testo: «Con il 31 marzo si chiude definitivamente la "fabbrichetta" che ha dato da vivere, dal lontano 1905, al 40% delle famiglie acquesi.

I nostri nonni ed i nostri padri che hanno lavorato in questa "fabbrichetta" sono stati di stimolo per le istituzioni e per il volontariato: Dasma - Donatori Sangue; Soms - Società operaia di mutuo soccorso (Olimpia); creatori di un fondo pensionistico interno, di uno mutualistico per le famiglie più bisognose (quello che i nostri politici demagogicamente in questi giorni vorrebbero far credere di creare).

È doveroso ricordare che dalla "fabbrichetta" sono usciti isolatori per i più grandi elettrodomesti del mondo, che la sua sala prove è stata utilizzata per ricerche con l'Enel, con le FF.SS., con altri enti elettrici mondiali, con im-



Una veduta aerea dello stabilimento

portanti università quali il Politecnico di Torino.

Grazie Miva per tutti questi anni di lavoro; ormai è giunto il tempo di passare il testimone al "Grand Hotel", che tanti si auspicano possa sorgere dalle tue fondamenta e che noi, da buoni cittadini acquesi seppur con un nodo in gola, speriamo vi-

vamente possa dare alla città tutto quello che la "fabbrichetta" ha dato in 100 anni di storia.

Con malinconia e qualche lacrima ringraziamo sentitamente la cittadinanza e tutte le istituzioni per il sostegno offerto affinché tutto ciò potesse non avvenire».

Sardo, Allemanni, Mascarino

Se ne parla da una quindicina di anni

È tempo di elezioni torna la variante di Strevi

Acqui Terme. C'è solo da sperare che sia la volta buona. Parliamo della costruzione della «variante esterna all'abitato di Strevi e collegamento alla A26 nei pressi di Predosa, primo lotto». Del progetto se ne parla ormai da decenni. Storica è ormai diventata la pubblicazione effettuata in prima pagina da L'Ancora nei primi mesi del 1987 in cui si dava per certa la costruzione della «variante di Strevi». Il problema si assopisce per anni, salvo risorgere ad ogni tornata elettorale. Il progetto è stato riproposto all'attualità dei giorni nostri durante la conferenza stampa convocata mercoledì 22 marzo dal Consiglio di amministrazione delle Terme. Durante la riunione con i giornalisti è stato presentato il documento che contiene il provvedimento di esclusione del progetto della «variante» dalla fase di valutazione e di giudizio di compatibilità ambientale. Ta-

le provvedimento rappresenta la conclusione del procedimento di verifica e, non dovendo essere sottoposto a fasi di valutazione, dovrebbe comportare una notevole velocizzazione delle pratiche per la costruzione della strada. Il primo lotto sarebbe localizzato nei territori comunali di Acqui Terme, Strevi, Rivalta Bormida e Cassine. Il progetto relativo alla «variante esterna all'abitato di Strevi e collegamento con la A26 nei pressi di Predosa» fa parte dell'Accordo di programma sottoscritto a giugno del 1997 tra il Comune di Acqui Terme, la Regione Piemonte, la Provincia e le Terme. Un documento che impegnava i quattro soggetti ad operare di comune accordo per la realizzazione del piano di rilancio delle Terme e per la rivitalizzazione del territorio e dell'economia acquese nel suo complesso. Secondo i contenuti e gli elementi pro-

gettuali dell'Accordo di programma, una parte rilevante è stata attribuita alla «progettazione della Strevi-Predosa e alla Variante SS30 Bistagno-Acqui» e, da parte della Regione di «inserire nelle priorità di finanziamento Anas (programma annuale e programmi triennali 1998-2001) gli interventi viari e a promuovere presso la Autostrade Spa l'apertura di un casello autostradale in connessione con la A26». Logico a questo punto, visto l'iter del «progetto della variante», esprimere un'opinione, pensiamo condivisa dall'opinione pubblica: «Ci commuoveranno notizie sulla viabilità non solo al momento di vedere le ruspe in opera, ma a lavori ultimati». Fra quante elezioni, visto che l'intervallo stabilito per la realizzazione della struttura viaria, viene considerato a livello di votazioni prima che di mesi o di anni?

C.R.

Sabato 8 aprile grande concerto a San Francesco

Mozart e le suggestioni di un romantico Requiem

Acqui Terme. "Un'opera sulla quale amici e nemici avrebbero a lungo studiato dopo la sua morte": è questa la definizione che - dicono le memorie - Amadeus Mozart diede alla sua celeberrima messa funebre, ancora mentre si accingeva alla composizione.

Proprio l'ultimo lavoro del catalogo mozartiano, ammantato per di più da una affascinante storia esterna (abbondano particolari che sembrerebbero i migliori ingredienti per una trama romanzesca: dal misterioso committente, identificato poi con il giurista Walsegg, alle circostanze della malattia, che conferiscono al *Requiem* il significato di pagina biografica; dal sospetto d'avvelenamento, che lo stesso musicista configurava attento ai suoi danni, sino all'interruzione della scrittura al *Lacrimosa*), verrà eseguito nella nostra città, sabato 8 aprile, presso la Chiesa di S. Francesco, con inizio alle 21.15.

A proporre l'impegnativa partitura saranno l'Orchestra del Laboratorio Europeo della Musica, il Coro W.A.Mozart e il Karholischer Kirchenchor Maria Himmelfahrt di Landsberg am Lech (Baviera), essendo solisti Raffaella Leoncini (soprano), Valeria Malteccchini (contralto), Gianfranco Cerreto (tenore), Giorgio Valerio (basso).

Dirigerà il concerto il maestro Gian Franco Leone.

Opus summum summi viri

Strano destino. Quella che a Schumann sembrò un'opera "tutta falsa" (con abbondanti e inevitabili interventi da parte degli allievi, con responsabilità notevoli attribuite al carneade Franz Xaver Sussmayr) è diventata una delle pagine più conosciute del repertorio classico. Anziché far luce sulla affascinante genesi del brano - nel labirinto della ricostruzione si addentra con dovizia di particolari Robbins

Landon nel suo 1791. L'ultimo anno di Mozart, cui si rimanda per gli approfondimenti - le righe a seguire cercheranno di proporre una piccola introduzione all'ascolto. Nell'impossibilità di offrire un quadro integrale (otto sono i numeri: si rischierebbe di generalizzare), proviamo ad individuare una pagina "tipo". Una scelta difficile: come non rimanere insensibili ai dolci paesaggi dell'Introito, alla fuga del Kyrie o ai mossi intrecci dell'Offertorio.

Dall'ora circa di esecuzione che il *Requiem* KV 626 prevede, sarà allora necessario estrapolare i venti minuti di musica utili a sviluppare il testo che la tradizione dice attribuito a Tommaso da Celano (1200-1260 circa): il *Dies irae*.

Musiche per un Giudizio Universale

Le 13 strofe di ottonari della sequenza, spezzate in sei episodi (con l'alternarsi dei solisti e dell'insieme vocale) costituiscono a tutti gli effetti una composizione nella composizione.

Per entrare nel clima si potrebbe richiamare la varietà delle "corde" che Dante muove nella sua prima cantica della *Commedia*: ci sono da un lato le invettive, le pene atroci; dall'altro i sentimenti di pietosa partecipazione, gli abbandoni che vengono subito da legare alla sorte degli amanti del canto V. Un altro paragone può essere quello che chiama in causa le raffigurazioni tardogotiche, pronte ad esibire le macchine di sofferenza e di tortura (si pensi alla ruota di Santa Caterina) accanto ad una natura serena, raffigurata quasi con gli intenti botanici di uno speciale. Così, nel *Dies irae*, la turbolenza dell'inizio viene subito temperata dall'assolo di trombe che percorre il canto del basso (*Tuba mirum spargens sonum*). La melodia passa di registro in registro, dal grave all'acuto, seguendo il progressivo mu-

tare dei punti focalizzati: il sepolcro, l'anima risorgente, il giudice, la ricerca delle parole da proferire.

Con la successiva sezione (*Rex tremendae maiestatis*), dalla quadruplicata, ferma vocazione iniziale, destinata al sovrano celeste, si passa alla preghiera (*salva me*), per tre volte cantata quasi sottovoce. Dopo un nuovo ampio intervento dei solisti (*Recordare*), questi repentini mutamenti dinamici ed espressivi vengono ripresi dalla penultima sezione, ad illustrare musicalmente la futura separazione tra dannati ed eletti. Segue il *Lacrimosa* (solo due misure degli archi e otto del coro sono mozartiane) di cui è inutile rilevare l'intensità. Da notare, invece, come tali accordi (un testamento spirituale) vengano a segnare la terza *sonata* di Beethoven (secondo tema dell'Adagio) e poi l'*Incompiuta* schubertiana (Andante).

Non solo, dunque, gli "amici" - come vaticinava l'autore - hanno "studiato". La deriva musicale conferma quella lettura della critica che non esita a vedere nel *Requiem*, nel suo particolare colorismo, nell'intensità dell'espressione - lontana da ogni prassi convenzionale - un anticipo del sentire romantico.

G.Sa.

Incontri politici

Acqui Terme. Proseguono i dibattiti pubblici con la presenza dei candidati alle elezioni regionali. Venerdì 31 marzo, si è svolto il dibattito sul tema: "Attacchi frontalieri al lavoro, i referendum sociali contro il diritto alla tutela", organizzato dal partito della Rifondazione Comunista.

Venerdì 7, presso la sala dell'Hotel Ariston, sarà la volta del PPI, con il tema "Il ruolo della Regione nello sviluppo del termalismo acquese".

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO	Domenica 16 aprile Gran scorpacciata di pesce PORTOVENERE L. 55.000
	Domenica 7 maggio LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI
	Domenica 21 maggio ROCCA DI FONTANELLATO + mercato antiquariato
	Domenica 4 giugno da papa Giovanni XXIII SOTTO IL MONTE+LAGO D'ISEO
	Domenica 11 giugno LAGO MAGGIORE ARONA - STRESA giro isole
	Domenica 18 giugno CASCATA DEL TOCE la più alta d'Europa
	Domenica 25 giugno TRENINO CENTO VALLI + CROCIERA LAGO MAGGIORE
	Domenica 2 luglio ZERMATT
	Dal 29 aprile al 1° maggio in bus Gardone Riviera - Riva del Garda Arco - Trento - Ville Venete Navigazione Brenta - Venezia
	Dal 29 aprile al 1° maggio FORESTA NERA in bus

MAGGIO	VIAGGI DI PASQUA Dal 22 al 25 aprile Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus Cortona - Lago Trasimeno - Todi Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio
	Dal 22 al 25 aprile Napoli - Sorrento Capri - Costiera amalfitana
	Dal 13 al 17 AMSTERDAM E L'OLANDA per la fioritura dei tulipani
	Dal 13 al 14 ISOLA DEL GIGLIO + GROSSETO e PITIGLIANO 20 e 21 Week-end a ROMA + i capolavori dell'Ermitage
	24 e 25 CAMARGUE festa dei gitani
	Dal 10 all'11 giugno ISOLA D'ELBA Dal 13 al 16 giugno e dall'11 al 14 ottobre LOURDES + CARCASSONE
	Dal 5 all'8 giugno e dal 4 al 7 settembre PADRE PIO e PIETRALCINA
	AGOSTO 21 - 22 - 23 - 24 ROMA GIUBILEO+CASTELLI ROMANI




abbigliamento

Laura e Carlotta vi aspettano per scoprire le ultime collezioni primavera/estate 2000



dove c'è un bambino

ACQUI TERME • Via Garibaldi 7 ang. via G. Bove 34 • Tel. 0144 322469

RINGRAZIAMENTO



Lilliana DEMATTEIS

I familiari, nel ricordo della cara Estinta, esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al grande dolore. Particolari ringraziamenti al dott. Garrone, all'infermiera Carmen del reparto di chirurgia, alle infermiere dell'A.D.I. e tutto il reparto di medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Giuseppe ROMANO
anni 71

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, giovedì 23 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, il figlio, la nuora, il nipotino Riccardo, i con-suoceri e familiari tutti, ringraziano, a funerali avvenuti, quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Stefano MINETTI
Pensionato FF.SS.
di anni 87

Il giorno 5 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari, i figli Pierdomenico e Laura, la nuora Lorenza, il genero Pinuccio, i cari nipoti Valeria, Luca e Sabrina lo annunciano con immenso dolore.

RICORDO



Gemma SARDO
in Mallarino

"Il tempo che passa non riuscirà a colmare il grande vuoto che ci hai lasciato". La ricordano con rimpianto il marito e parenti tutti e annunciano la s.messa che sarà celebrata sabato 15 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi alle preghiere.

TRIGESIMA



Nicola NARDACCHIONE
anni 84

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 12 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Lena GARBARINO
ved. Allemani

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con la celebrazione della s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 15 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati. Bahae Rami, Michele Carlo-Marco, Matteo Guercio.

Morti. Caterina Viotti, Lilliana Giuseppina Dematteis, Guido Ivaldi, Serafina Angela Ponte, Rosina Zunino, Maria Campario, Mario Giovanni Prato, Giacomo Giuseppe Farinetti, Maddalena Antonia Dacquino.

Pubblicazioni di matrimonio. Davide Arnera, geometra, con Raffaella Grasso, impiegata; Gian Franco Di Girolamo, imbianchino, con Rosa Lazzara, casalinga; Bruno Carlo Lorenzo Melone, architetto, con Carla Racco, assistente tutelare; Annibale Minuti, impiegato, con Federica Angela Caterina Caneva, impiegata.

Notizie utili

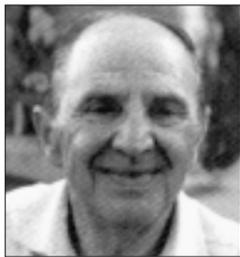
DISTRIBUTORI dom. 9 - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 9 - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 9 - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE da venerdì 7 a giovedì 13 - ven. 7, Terme; sab. 8, Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 9, Bollente; lun. 10, Centrale; mar. 11, Caponnetto; mer. 12, Cignoli; gio. 13, Terme.

ANNIVERSARIO



Pier Luigi GOTTA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 4° e nel 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.



Carolina GIAMELLO
ved. Gotta (Censa)

ANNIVERSARIO



Cav. Giuseppe MORFINO

A quattro anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con grande affetto e annunciano la s.messa di suffragio che sarà celebrata nella chiesa di S.Francesco domenica 9 aprile alle ore 18. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tiziana CIRIOTTI

Dopo 9 anni dalla tua scomparsa sentiamo sempre la tua assenza, ma tutto questo vuoto lo riempiamo con il calore del tuo amore che con il tempo siamo riusciti a sentire. La s.messa sarà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 9 nella chiesa di Monastero Bormida, si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERVETTI
(Beppe)

"Caro papà sei sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri". Nel 1° anniversario della scomparsa tua figlia Lauretta, tuo genero Maurizio e la tua affezionata moglie Maria ti ricorderanno, con profondo ed immutato affetto, unitamente alla tua cara sorella Emma, in una s.messa che verrà celebrata mercoledì 12 aprile alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco. Ringraziamo di cuore tutte le persone che vorranno unirsi a noi.

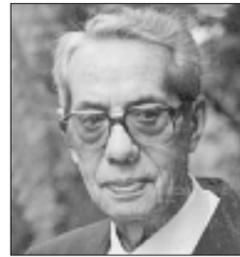
ANNIVERSARIO



Carlo MORINO

Nel settimo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con tanto affetto la moglie e i parenti tutti, la s.messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 12 aprile, alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

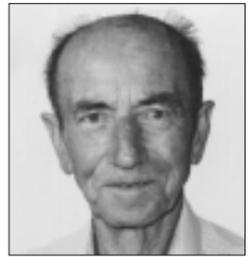
ANNIVERSARIO



Cav. Cesare GUGLIERI
1992 - 2000

"Sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri il tuo affettuoso ricordo". La santa messa in suffragio verrà celebrata giovedì 13 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro SARDO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti. La s.messa sarà celebrata sabato 15 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

AUTOSPURGHI
Eco System 2000
di Guazzo G.Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera *novità*
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

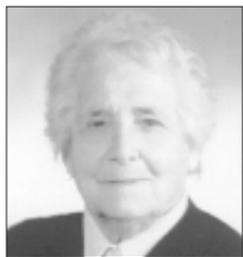
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA
TRASPORTI POMPE FUNEBRI
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI
Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Maria CAGNO
ved. De Giorgis

I familiari tutti porgono con animo commosso il grazie più sentito a tutti coloro che, in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio nella triste circostanza. Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto nelle s.messe di trigesima che si celebreranno: domenica 16 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme e nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



Piero BARBERIS

"Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile". Nel 18° anniversario della sua scomparsa, la moglie e le figlie lo ricordano nella s. messa domenica 9 aprile alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

Un ricordo di Costanzo Biale



Il 22 marzo scorso è prematuramente scomparso Costanzo Biale lasciando un grande vuoto in tutti coloro che ebbero il privilegio di conoscerlo. Uomo di poche parole, apparentemente burbero, ma generoso, colto, intelligente, per motivi di lavoro ancor giovane si stabilì ad Intra lasciando la natia Ciglione dove però tornava appena gli era possibile perché lì erano le sue radici. Anche ad Intra seppe farsi apprezzare come uomo retto, operoso, vicino ai giovani e ai loro problemi e là creò la sua bella famiglia. Ora non c'è più e con lui è scomparso un amico sincero, un uomo esemplare. Le brevi estati a Ciglione, senza di lui, non saranno più le stesse. Non ci saranno più quelle belle chiacchierate all'ombra della quercia in cortile, ma il suo caro ricordo renderà certamente meno penosa la sua assenza.

Maurizio

Una pausa per la mensa della fraternità

In cinque mesi di attività quasi 5000 pasti serviti

Acqui Terme. Dopo oltre cinque mesi di servizio in questo 14° anno di vita, la Mensa della Fraternità prende una pausa e lo fa con dispiacere perché è sempre stato grande e vivo il desiderio, l'impegno e la gioia di tutto il gruppo di volontari in quest'opera di fraternità.

La pausa servirà anche per riorganizzare ed allestire gli ambienti e l'organizzazione per la prossima apertura. Ciò che ha sempre onorato questo servizio è stato il clima di rispetto, di amicizia che sempre si è instaurato.

Per tutti ci fu di conforto la significativa testimonianza, anche per scritto e a voce degli amici partecipanti alla mensa, senza distinzione di persone: italiani, immigrati e gente di passaggio. Ci ha colpito questo pensiero consegnato ad un foglio: "Non siamo abituati a parlare e a scrivere per dire quello che sentiamo: vi diciamo soltanto grazie per tutto quello che fate e ci date di cibo e di amicizia. I pasti che ci servite sono veramente ottimi e ci obbligate, quasi sempre, a fare il "bis". La mensa per noi non è soltanto dove si mangia bene e in abbondanza, ma è un luogo dove ci si trova bene. Vi ringraziamo tutti e di cuore e ci auguriamo che ci sia presto la nuova apertura".

E noi ci impegnamo ad aprire quanto prima.

Pubblichiamo le offerte in denaro ed in generi alimentari pervenuteci ancora in questi due ultimi mesi:

Emiliana pasta fresca: ravioli, lasagne, gnocchi, tagliatelle; Vigili urbani, cotechino e panettone; Carozzo Angelo,



Alcuni dei volontari che permettono di attuare il prezioso servizio della mensa della fraternità, sotto la sapiente guida del parroco della cattedrale mons. Giovanni Galliano.

salsa, N.N. 50.000; Ricci Tommaso 50.000; Docks market, generi vari; pasticceria Dotto, paste; supermercato Gulliver, generi vari; Pizzala, marmellata; reparto Chirurgia Ospedale Acqui Terme, caffè; ALDO gruppo comunale Acqui Terme, generi vari.

I pasti serviti durante questi mesi alla mensa furono in numero di 4.757.

A me ora compete il compito di ringraziare vivamente i benefattori e coloro che hanno dato la loro opera generosissima per il funzionamento ed il servizio, prestatutto con assiduità, con generosità e tutto gratuitamente: da chi pensava ogni giorno alle provviste, da chi organizzava ogni cosa per il funzionamento, a chi provvedeva alla cucina, di chi serviva, di chi accudiva alla pulizia e all'ordine.

Non facciamo nomi, ma a tutti il grazie più sincero e per

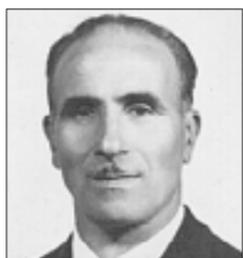
tutti la preghiera sentita e riconoscente, convinto che su di loro si potrà sempre contare. **Don Galliano Giovanni**

Anniversari di nozze parrocchia del duomo

Domenica 9 aprile alle ore 10 in cattedrale attendiamo le coppie di sposi che ricordano in quest'anno i 5 anni, i 10 anni e i 15 anni del loro matrimonio.

Se vengono anche coi figli, sarà più festa per tutti. È un'occasione attesa e bella per ricordare, per ringraziare, per invocare grazie a Dio sulla coppia e sulla famiglia e per riprendere il cammino della vita insieme con maggior gioia e speranza.

ANNIVERSARIO



Giovanni CARILLO
1989 - 2000

"Non siete più con noi, ma il ricordo della vostra bontà è racchiuso nei nostri cuori, è triste non avervi più con noi, sempre vi penseremo con immenso affetto". Nell'11° e nel 3° anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti pregheranno per loro nelle ss.messe che verranno celebrate martedì 11 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco, domenica 16 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti vorranno partecipare.



Giuseppe CARILLO
1997 - 2000

ANNIVERSARIO



Rosa GRATTAROLA
ved. Barzizza

Il figlio Ezio, unitamente ai familiari tutti, ricorda la cara mamma nel 7° anniversario della scomparsa nella s.messa di suffragio che si celebrerà domenica 16 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Palmina CAVANNA
ved. Torrielli

Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Armando con i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Cremolino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Offerta Aido

Acqui Terme. All'Aido è pervenuta la seguente offerta: Rotary club Acqui Terme, Ovada L. 1.000.000. L'Aido di Acqui Terme, gruppo comunale Sergio Piccinin, sentitamente ringrazia.



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe e libri antichi
Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura



Osteria
Ca' del Vein
da Pinuccio

Tutti i martedì **GIORNATA della TRIPPA**

Insalata di trippa, buseca, trippa con verdure, trippa in umido

Tutti i giovedì **FRITTO MISTO alla PIEMONTESE**

Acqui Terme - Via Mazzini 14 - Tel. 0144 56650

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Giornata mondiale della gioventù

Dal 14 agosto 2000 si svolgerà a Roma il giubileo dei giovani, si concluderà il 20 con la XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Ancora una volta i giovani si ritroveranno ai piedi della grande croce che il Santo Padre ha loro affidato al termine dell'Anno Santo del 1984 e che, da allora, "ha compiuto un lungo ed ininterrotto pellegrinaggio attraverso i continenti, mostrando che la Croce cammina con i giovani ed i giovani camminano con la croce".

La Croce è, infatti, stata lo sfondo delle Giornate Mondiali della Gioventù che dal 1985 si sono tenute a Roma, Buenos Aires, Santiago de Compostela, Czestochowa, Denver, Manila e Parigi, per ritornare quest'anno a Roma in occasione del grande Giubileo.

E ancora una volta i giovani accoglieranno l'invito del Santo Padre ad "intraprendere con gioia il pellegrinaggio verso questo grande appuntamento ecclesiale...".

Il tema della XV Giornata Mondiale della Gioventù sarà il versetto dell'evangelista Giovanni "il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv. 1,14) che contrassegna l'unicità della nostra fede, ossia l'incarnazione di Cristo, Dio che si fa Uomo per gli uomini.

Il Papa, invitando i giovani a "spalancare le porte a Cristo" ricorda che Gesù "si è fatto povero per arricchirci

con la sua povertà, e ci ha donato la redenzione, che è frutto soprattutto del sangue da Lui versato sulla Croce...".

Il santo Padre, pur riconoscendo la difficoltà dell'uomo nella società contemporanea, ci invita a riflettere sul mistero della redenzione, per rispondere alla chiamata di Dio e farci santi, e ci sollecita a dimostrare la nostra fede sforzandoci di costruire "... un mondo nuovo, fondato sulla potenza dell'amore e del perdono; sulla lotta contro l'ingiustizia ed ogni miseria fisica, morale e spirituale; sull'orientamento della politica, dell'economia, della cultura e della tecnologia al servizio dell'uomo e del suo sviluppo integrale".

Sull'esempio di Maria, alla quale il Papa affida la Giornata Mondiale della Gioventù.

NELLA DIOCESI

Anche i giovani della Diocesi acquese si preparano dunque ad accogliere l'invito del Padre ed a partecipare a questo grande appuntamento della Chiesa.

In occasione del Giubileo dei giovani sono, infatti, in fase organizzativa alcune importanti iniziative.

Innanzi tutto, un'ottantina di ragazzi della Diocesi hanno dato la loro disponibilità a recarsi a Roma, a partire dal 1° agosto, per predisporre tutti i servizi necessari ad

ospitare le migliaia di giovani che giungeranno nella capitale il giorno 14 del mese.

In alcune delle nostre parrocchie si sta preparando l'accoglienza dei pellegrini stranieri che si recheranno a Roma, e che sosterranno da noi dal 10 al 14 agosto.

Inoltre in questi giorni si sono aperte le iscrizioni per prendere parte al pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo e della GMG: si partirà nella giornata di lunedì 14 agosto, per giungere nella serata nei pressi di Roma, dove saremo ospitati. Nei giorni successivi si parteciperà agli incontri di catechesi, alle celebrazioni che culmineranno nella Veglia con il Santo Padre e con la "Festa" del 20 agosto.

La pastorale giovanile diocesana, in accordo con le altre diocesi piemontesi, ha scelto di recarsi a Roma in pullman.

Il costo del pellegrinaggio sarà di 450.000 Lire, quota che comprende il viaggio, il vitto e l'alloggio, la sacca del pellegrino contenente il materiale per partecipare ai vari incontri, la quota di solidarietà per accogliere i giovani provenienti dai paesi più poveri.

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni, ci si può rivolgere dal lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00, agli uffici pastorali, in Salita Duomo, anche telefonando al numero 0144356750.

La pastorale giovanile

Unitre una pausa ... forzata

Acqui Terme. Il noioso pomeriggio di pioggia di lunedì 3 aprile non ha scoraggiato gli alunni dell'Unitre, sempre puntuali e desiderosi di apprendere cose nuove; ma forse la pioggia, o forse qualche altro motivo, più o meno grave, più o meno accettabile, ha portato gli insegnanti previsti per la giornata a mancare all'impegno preso.

L'imbarazzo degli organizzatori per questo "pescce d'aprile" solo un po' tardivo, non ha tuttavia permesso di "sprecare" la giornata: è stata un'occasione per conoscerci un po' di più, per parlare di gita di fine corso, per esaminare le richieste di nuovi insegnamenti e per cominciare a porre le basi per i corsi del prossimo anno.

Invece di "ascoltare sempre", gli alunni hanno avuto modo di parlare, di esporre le proprie esigenze, di richiedere qualche corso da affiancare alle consuete lezioni.

Ha preso intanto il via il corso di pittura, che vede la partecipazione di un piccolo gruppo di futuri artisti, ben affiancati e volenterosi.

Lunedì 10 aprile alle 15,30 arch. Adolfo Carozzi "Il piano regolatore di Acqui Terme", ore 16,30 prof. Paolo Repetto e prof. Arturo Vercellino "L'impressionismo: pittura e musica".

Ufficio Diocesano Scuola

Il futuro dell'I.R.C. nel riordino dei cicli

In seguito alla precedente giornata di studio regionale tenutasi il 24 novembre scorso, su richiesta degli stessi partecipanti si terrà una nuova giornata di studio sul tema: "Il riordino dei cicli scolastici e il futuro dell'insegnamento della Regione Cattolica".

Finalità: A) introdurre gli insegnanti di religione cattolica nel nuovo ordinamento scolastico e avviare un raccordo di progettualità di insegnamento della religione cattolica secondo i nuovi programmi che sono in sperimentazione.

B) definire alcune nuove situazioni epistemologiche sull'I.R.C. in ordine alla pluriethnicità e alla interreligiosità esistente in Italia.

Destinatari: insegnanti di religione cattolica di ogni ordine e grado, appartenenti alle diverse province del Piemonte e della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Sede: Centro Catechistico Salesiano - corso Francia 214 - Rivolti (TO).

Data: 3 maggio 2000.

Programma di lavoro: mercoledì 3 maggio 2000; dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30, per un totale di lavoro di 7 ore; con due relazioni, confronto in assemblea e lavori di gruppi per ordini di scuola.

Metodologia: due relazioni di esperti.

1. L'IRC e i nuovi cicli scolastici. Relatore: prof. Sergio Ciatelli.

2. La confessionalità nella nuova situazione scolastica. Relatore: prof. Walther Ruspi.

Confronto assembleare sulle tematiche con i relatori.

Presentazione orientamenti programmatici in gruppo di insegnanti secondo i vari ordini e gradi della scuola:

- scuola materna; - scuola elementare e media; scuola superiore.

Sintesi problematica e operativa esposta per punti e lasciata ai coordinatori dei laboratori per ulteriore approfondimento e ripresa in un proseguo di aggiornamento comune.

Gli insegnanti di religione che desiderano partecipare alla giornata di studio devono prenotarsi presso la sede del convegno.

Una difficile analisi affrontata dalla Caritas

Ostacoli alla carità nella comunità ecclesiale

Non è facile elencare ed analizzare tutti gli ostacoli che impediscono il radicarsi della carità nelle comunità ecclesiali.

Oltre 250 diocesi, quasi 300 vescovi con tutte le loro strutture diocesane, più di 25.000 parrocchie, una diversa dall'altra, una quantità enorme di congregazioni religiose, di gruppi, di movimenti: tutto questo è comunità ecclesiale, una realtà molto dinamica: basta per esempio che in una parrocchia cambi il parroco, perché le cose camminino in modo diverso, alle volte meglio, alle volte peggio.

Vi sono però ostacoli che si possono facilmente rilevare e sui quali occorre fissare la nostra attenzione, per poterli superare.

Il primo fra tutti è il pericolo che la carità non sia recepita dai mass-media e dall'opinione pubblica nella sua realtà autentica: la Caritas, ad esempio, è conosciuta infatti di più per gli interventi nelle emergenze che per il costante, approfondito lavoro di formazione e sensibilizzazione delle coscienze cristiane.

Un altro ostacolo viene dalla difficoltà nel far recepire alcuni cambiamenti fondamentali di mentalità, del resto indispensabili per una carità autentica: il passaggio dalla elemosina alla condivisione; il collegamento sostanziale e continuo fra carità e giustizia, il legame vitale e la continua osmosi fra annuncio, liturgia ed esercizio della carità; l'apertura delle comunità cristiane ai problemi del territorio, alla collaborazione con le istituzioni civili, all'esercizio della funzione di coscienza critica della società civile.

Quest'ultimo problema pone molte volte la Caritas in posizione di frontiera, certamente scomoda per il potere politico e non sempre condivisa da tutti nella comunità ecclesiale.

Anche il tema della pace ci pone spesso su una posizione di frontiera sia perché non tutti nella Chiesa riescono a cogliere il legame essenziale che esiste fra carità e pace, sia perché sul tema dell'obiezione di coscienza al servizio militare non tutti sono concordi.

Gli ostacoli maggiori però, a livello di comunità ecclesiale, nascono dalla tentazione di emarginare i diversi dal pericolo di limitare l'esercizio della carità agli interventi di emergenza; ed ancora di più nella continua tendenza alla delega, le cui conseguenze sono più gravi perché sacramento di salvezza è la Chiesa, e pertanto deve dare segni visibili dell'amore di Dio per gli uomini affinché il mondo creda. Non è sufficiente che lo facciano singoli cristiani generosi o singoli gruppi.

La conversione più profonda è dunque quella del "Padre nostro": comprendere cioè che secondo il disegno divino noi dobbiamo vivere come famiglia di Dio, dove tutti i rapporti sono fondati sull'amore e dove la scelta professionale dei più deboli è una conseguente esigenza esistenziale.

Caritas Diocesana

Un bel testo di M. Grazia Magrini su Chiara Badano

"Una grande avventura: stare al gioco di Dio"

Acqui Terme. Dalla Editrice Elledici, nella Collana Eroi, in elegante veste, è uscita una graziosa e fresca pubblicazione di Maria Grazia Magrini su Chiara Badano. Porta un sottotitolo significativo: "Una grande avventura: stare al gioco di Dio".

È come un fascio di luce chiara, limpida che si proietta su di noi ad illuminare il cammino. Nella bella presentazione che ne fa il vescovo Mons. Livio Maritano la dolce e forte figura della giovane Chiara Badano appare come "affascinata dall'amore di Gesù": un'esperienza indicibile di amore, di bellezza, di bontà, di sicurezza e di gioia, che la coinvolge per sempre e sempre di più con tutti i suoi slanci giovanili. Mons. Maritano, che tanta parte ha avuto nel cammino verso la santità di Chiara Badano scrive: "Breve la vita di questa ragazza, ma stupenda la testimonianza che ci consegna: un messaggio di Dio, che non è lecito disattendere".

Mariagrazia Magrini, che fu vicino alla Badano e alla famiglia, soprattutto nei lunghi momenti della prova, condividendo gioie e dolori, emozioni e speranze, ha saputo presentare in queste 30 paginette, agili e serene, la vera e incantevole personalità della Badano, la meravigliosa ragazza di Sassello, che tanto onora il paese, la famiglia e la Chiesa.

Veramente una Chiara Luce che si eleva e risplende vivida sulla gioventù di oggi bisognosa ed anelante di bellezza vera e di amore puro. Da queste pagine che si assaporano, come si assapora, nella sete, un sorso d'acqua fresca e ristoratrice, la Ma-

grini sa fare emergere, con stile chiaro e spigliato, l'animo e il sorriso della giovane Badano: un fiore splendido che si apre alla vita.

L'autrice ha saputo cogliere ed evidenziare pensieri e sentimenti profondi e sublimi della ragazza di Sassello e comunicarci la ricchezza del suo animo e la forza del suo spirito, la sua travolgente gioia di vivere e il suo ardente entusiasmo per tutto ciò che è bello, che è vero, che è puro, che è degno. Come in una tavolozza d'artista si apre il racconto-vita, così: "Occhi grandi, occhi puri come il cielo, occhi lieti, occhi vivi come il sole. Voce calda, voce piena d'armonia... Dio è grande, dicevi tu, abbandonata a Lui. Dio è grande, diciamo noi per te, Chiara...".

La Magrini ricorda ancora così Chiara: "È un raggio di sole che porta vita intorno a se: bella e fine nei lineamenti, con grandi occhi limpidi, snella e alta, dal sorriso aperto e comunicativo, ammirata da tutti, intelligente, affettuosa, vivace ed insieme riflessiva".

Chiara sprizza felicità: quella di sentirsi amata e di poter amare. Dalla famiglia, che fu tutto il suo mondo, dalla Chiesa locale, dal Movimento dei Focolarini, tra gli amici Gen, l'attenta ed entusiasta Chiara attinge tutta la ricchezza e varietà della sua grande fede eroica, del suo amore senza confini. Come Teresa di Lisieux, anche Chiara di Sassello con le sue preghiere, coi suoi dolori, sarà missionaria con tutta l'anima. Il Vangelo vissuto sarà "il libro della vita" di Chiara nella gioia e nella prova dolorosa. Farà suo il motto dei Focolarini: "Gesù in mezzo" che nei momenti acu-

ti del male lei cambierà in "Per Te Gesù", fino ad affermare "Il dolore superato rende liberi".

Al luminoso nome che papà e mamma le imposero nel battesimo: Chiara "la Lubiche l'ispirata Fondatrice dei Focolarini le aggiunse quello ancor più intenso di Luce e diventerà un tutt'uno "Chiara Luce".

Giustamente Mariagrazia Magrini nella breve biografia, scritta con amore, parla di "miracolo dell'amore; dell'abbandono totale in Dio: del suo affidarsi nelle mani di Maria per l'incontro con lo Sposo Divino: è tutto un mistero di luce, di amore, di grazia. Chiara è un dono di Dio per noi! Era nata il 29 ottobre 1971. Lasciò questa terra per il suo cielo il 7 ottobre 1990, festa della Madonna del Rosario, per essere, come desiderava "una stellina" in Paradiso.

Così la Chiesa acquese accanto alla martire Teresa Bracco venera ed esalta la giovane serva di Dio Chiara Luce Badano.

La nostra gioventù potrà attingere tanta luce, tanta forza, tanto amore.

Siamo grati a Mariagrazia Magrini di questo dono prezioso che sapientemente e appassionatamente ci fa conoscere il volto luminoso ed il cuore ardente di Chiara Badano. Si realizza così il desiderio della meravigliosa ragazza di Sassello, che scrisse: "Voglio che continui a crescere con altri, questo rapporto di amore e di unità, perché la felicità si moltiplichi e così il Dio in mezzo a noi".

(g.g.)

P.S.: L'elegante volumetto è a disposizione presso la Curia Vescovile

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

La più importante per De Pisis

16 mostre di pittura nel calendario acquese

Acqui Terme. Nel calendario acquese degli appuntamenti artistici campeggiano sedici mostre di pittura. «Permetteranno - ha sostenuto l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti - ad artisti qualificati di esporre le loro opere nella prestigiosa sede della Sala d'Arte di Palazzo Robellini».

Il più importante degli appuntamenti, dal 15 luglio al 10 settembre, riguarda la Mostra antologica, trentesima della serie, che quest'anno, con un'ampia retrospettiva, sarà dedicata a Filippo De Pisis: «La poesia nei fiori e nelle cose».

Palazzo Robellini, dal 16 al 30 aprile ospiterà una mostra di Noemi Sanguinetti e quindi, dal 14 al 21 maggio, è in calendario «Donne in viaggio», un percorso fotografico selezionato a cura di Simona Fasulato.

Dal 21 maggio al 4 giugno, nelle sale dell'Enoteca regionale, è prevista una mostra di incisioni di Stefania Beraldo e dal 28 maggio all'11 giugno, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini esporrà le proprie opere Pietro Mosca. Ancora all'Enoteca, mostra dall'11 al 25 giugno di Alessandro Gianola Miller e nella Sala d'arte, dal 18 giugno al 2 luglio, di Sergio Trabello.

Seguirà Arte, poesia e musica, mostra dei soci del Circolo Ferrari, quindi di Giuseppina Perazzo (30 luglio - 13 agosto); Pier Luigi Lavagnino (20 agosto - 10 settembre); Corrado Ambrogio (17 settembre - 1 ottobre); Bruno Buffa (8 - 22 ottobre); Giorgio De Chirico («La grafica» 5 - 19 novembre); Maria Grazia Raffaelli (26 novembre - 10 dicembre). Chiuderà la stagione

artistica acquese la Colletti-va di Natale in programma dal 17 dicembre 2000 al 6 gennaio 2001.

Benemerenzza ad un acquese

Acqui Terme. Il Comune di Milano ha recentemente attribuito una benemerenzza al ricordo di un acquese che si è fatto onore in terra meneghina. È Vincenzo Bellati, che per trentadue anni ha svolto servizio nel Corpo della Polizia municipale di Milano. È proprio per la sua attività di «Istruttore di "pm"» e per i meriti di particolare importanza acquisita durante il servizio che il sindaco del capoluogo lombardo, Albertini, ha consegnato il riconoscimento alla moglie ed al figlio Roberto, che è appuntato dei carabinieri presso il Comando della 1ª Divisione di Milano. Vincenzo Bellati aveva vinto il concorso bandito nel 1963 dal Comune.

In tanti anni di servizio si è particolarmente distinto ottenendo meriti riconosciuti a tutti i livelli e portato alto il nome della città termale.

Offerte all'ASM

Acqui Terme. Sono pervenute all'A.S.M. (associazione ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme le seguenti offerte: lire 350.000 i colleghi in memoria di Mauro Morelli, dipendente della Caralt spa Acqui Terme; lire 590.000 dal condominio Bosetti in memoria di Maggiorina Cavanna e lire 100.000 da una cara amica. Si ringrazia sentitamente.

Il 17 iniziano le Conferenze in Circolo

Cultura e religiosità degli indiani d'America

Acqui Terme. È in programma per le 21 di venerdì 17 aprile, a palazzo Robellini, il primo degli appuntamenti organizzati dal Circolo artistico «Mario Ferrari» nell'ambito delle manifestazioni denominate «Conferenze in circolo».

Si tratta di un'iniziativa dell'amministrazione comunale (assessorato alla Cultura) che coinvolge varie associazioni culturali acquesi e si sviluppa nell'arco dell'anno. La conferenza in programma nella serata del 7 aprile ha per tema: «Cultura e religiosità degli Indiani d'America». Relatore sarà il professor Agostino Calvi, antropologo di Genova. Quest'anno il Circolo Ferrari, come annunciato dal presidente dell'associazione Carmelina Barbatto, ha in programma quattro conferenze distribuite in diversi periodi dell'anno. Dopo la conferenza sopraccitata del 7 aprile, l'appuntamento di venerdì 12 maggio, relatore il professor Arturo Vercellino, riguarderà «La primavera di Botticelli». «Dove va la scuola?» è invece il titolo della conferenza che la professoressa Amalia Coretto proporrà il 20 ottobre mentre in data ancora da stabilire si parlerà de «La scrittura al femminile», relatore Carla Caselgrandi del Centro Terralba di Genova. Sono serate interessanti, effettuate all'insegna della cultura che, stando alle edizioni precedenti, attirano un notevole pubblico.

Concorso di poesia e disegno

Acqui Terme. Il Tgs Spring (turismo giovanile sociale) comunica che il 9 aprile, presso i locali della società «La Boccia» di Acqui Terme ci sarà la premiazione del 5° concorso provinciale di poesia e disegno esteso a tutti gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.

I lavori saranno esposti dalle 16 di sabato 8 alle 20 e dalle 9 in poi di domenica 9 aprile.

Valle Ferri: lunga maratona giudiziaria

Acqui Terme. La lunga maratona giudiziaria di molti componenti l'Associazione per la difesa e la valorizzazione della Valle Ferri conseguente alla vicenda giudiziaria che ebbe origine nel 1990, ha comportato spese legali ammontanti a decine di milioni di lire.

Alcuni mesi fa è stata istituita una sottoscrizione pubblica, per sostenere chi si mobilitò per difendere il territorio da parte dell'Associazione che ha deciso di inviare una lettera a tutti i partiti perché aderiscano all'iniziativa con offerte di denaro.

La storia legata al progetto di costruzione di un impianto di compostaggio in Valle Ferri, nel comune di Cavatore, non si è ancora conclusa.

A tutt'oggi le spese legali sostenute sono tante per cittadini che, insieme a tantissimi altri, si mobilitarono per fare in modo che quell'impianto a monte della zona termale non fosse costruito, poiché rappresentava un rischio non accettabile per una vallata che è il naturale polmone verde dell'attività turistica acquese.

Prima serata il 13 aprile

Risate in arrivo con il cabaret

Acqui Terme. Con uno spettacolo di Raul Cremona, ovvero il Mago Oronzo della trasmissione televisiva «Mai dire gol» e della edizione estiva di «Paperissima sprint», inizia giovedì 13 aprile, al Teatro Ariston, la prima edizione della rassegna cabarettistica denominata «Cabarettiamo insieme». Si tratta di uno spettacolo rappresentato all'insegna del divertimento, con un Raul Cremona che presenterà tutti i personaggi che lo hanno reso noto al grande pubblico televisivo. Per assistere al primo titolo delle serate dedicate agli spettacoli di cabaret, e per avere la certezza di trovare un posto, è utile prenotare in tempo. Infatti la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per ottenere il «pacchetto» delle tre serate di spettacoli di divertimento offerte da personaggi tra i più noti del cabaret è già iniziata.

La manifestazione, promossa dall'Assessorato alle politiche giovanili in collaborazione con la «Music Works» (agenzia acquese che aveva portato ad Acqui Terme lo spettacolo dei Fichi d'India), vuole offrire al pubblico la possibilità di assistere a spettacoli di varietà «in diretta», cioè dal vivo e quindi conoscere di persona le personalità del mondo dello spettacolo di questo settore che abitualmente vediamo nel piccolo schermo, iniziando con la comicità di Raul Cremona.

Un prestigiatore comico che spesso vediamo alla ribalta del «Maurizio Costanzo Show» e che, ultima-

mente è stato ospite prestigioso di «Tel chi el telun» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Raul Cremona calca la scena del varietà da sedici anni, cioè dal 1984 quando, fece il suo debutto prima al «Ca' Bianca» e poi al «Derby club» di Milano. In questi due locali conobbe buona parte degli artisti di cabaret milanese, con i quali più tardi condividerà le pedane televisive di teatri e televisioni.

Il suo successo presso il grande pubblico inizia nel 1996 quando, nella trasmissione «Mai dire gol» si impone nelle vesti del personaggio del «Mago Oronzo». Anche nel 1997 continua, assistente di Simona Ventura, a far parte della fortunata trasmissione comico-sportiva di Italia1. Dopo la sua apparizione in «Scatafascio», troviamo Raoul Cremona accanto al mitico «Mr Forest» in due edizioni di «Zelig» (Facciamo cabaret) nei panni del grande maestro Silvan e nella parte di «Joy» della celebre coppia «Sigmund & Joy» fino alla edizione estiva di «Paperissima sprint», lo spettacolo di Antonio Ricci che nei mesi estivi del 1999, per alcuni mesi, con Roberta Lanfranchi ed il Gabibbo, ha sostituito Striscia la notizia.

Utile a questo punto ricordare che la città termale, da poco meno di un anno, può contare sulla riapertura del teatro Ariston e quindi offrire al pubblico la possibilità di assistere a spettacoli di vario genere in un ambiente completamente rinnovato.

C.R.

PELLICOLA
POZZOLI

È stato ospite e relatore nella nostra città

Il piacere di avere ascoltato l'antropologo Pedro Miguel

«Quando i Longobardi sono venuti in Italia dalla Germania si è parlato dell'invasione dei barbari, quando gli Europei sono arrivati da noi in Africa centrale si dice che hanno scoperto l'Africa». Queste e molte altre contraddizioni della colonizzazione dell'Africa sono state messe in luce con dovizia di particolari e con un'accurata documentazione dal prof. Pedro Miguel, antropologo della pelle nera (è originario dell'Angola, centro Africa), docente all'Università di Bari e di Lecce, invitato nella città termale per una serie di incontri nelle scuole superiori e una serata di dibattito pubblico (il 31 marzo al liceo classico) per tentare di penetrare nel processo di integrazione tra le culture che tocca la nostra società.

Pedro Miguel nasce in Angola nel 1942 in un villaggio dove le tradizioni, la cultura e la lingua originarie hanno tentato di resistere al violento imperativo della "civilizzazione" iniziato dai Portoghesi fin dal 1482. A sentirlo parlare sembra di ascoltare un anziano delle nostre terre che fa notare come non si parli più il dialetto o che dove da sempre si coltivava la barbara per la buona esposizione al sole oggi si piantano il brachetto o che in terre alluvionabili si costruisce un edificio "a rischio" per ospitare i nuovi navigatori di Internet. È troppo facile sentirli concludere che invece di progredire si sta tornando indietro e che le giovani generazioni non capiscono nulla.

Pedro Miguel non si è mai lamentato, ha soltanto cercato di aiutarci a comprendere che stravolgere o ignorare gli usi e costumi, le tradizioni di un paese di una società non conviene a nessuno, tutti si impoveriscono. Pedro ha una laurea in filosofia e una in scienze religiose prese in università angolana e brasiliana, ha sposato un'italiana quando viveva in Brasile e poi si è trasferito con la famiglia in Italia, e qui ha dovuto nuovamente intraprendere gli studi e riconquistare la sua laurea in filosofia dato che la prima non gli è stata riconosciuta.

«L'Angola» racconta l'antropologo nel suo intervento, è un paese ricco di diamanti e petrolio, caffè, ferro e mangane-



se ed ha una superficie 4 volte quella dell'Italia con appena 10 milioni di abitanti. Eppure la maggior parte degli angolani soffre la fame. Perché? Molta responsabilità sta nel fatto che la colonizzazione ha fatto piazza pulita del mondo che ha trovato costringendo i popoli ad adottare il modello occidentale per poter vivere meglio, vivere da "evangelizzati e sviluppati". Il professore ci ha mostrato i molti punti in comune tra la cultura originaria dell'Africa e quella occidentale, ma il voler imporre un modello piuttosto che dialogare ha prodotto solo miseria e guerre.

Con linguaggio semplice ed efficace ha guidato i più di cento interventi in una serie di ragionamenti che rivelano come si sia generato molto dolore per la presunzione (e l'interesse) di costringere gli africani ad essere europei. E così da un giorno all'altro è stato vietato di parlare la loro lingua ed imposto il portoghese, si è deciso che le terre erano di nessuno e

occorreva fare dei contratti "regolari" per stabilirne i proprietari (naturalmente europei), è stato ordinato che il padre doveva essere il capo del gruppo familiare mentre prima era la madre, che i loro nomi non andavano bene perché "santi con quei nomi non esistevano quindi tutti dovevano avere nomi portoghesi per essere degni di ricevere il battesimo ed essere considerati uomini e non selvaggi"... leri (e forse anche oggi) gli europei sono andati là e spesso si sono comportati come i portoghesi; oggi gli africani vengono in Europa e imparano la nostra lingua, non hanno terra e neanche casa, modificano i loro nomi per farsi capire da noi, cercano di integrarsi con i nostri usi, ma la nostra società li vorrebbe cacciare perché troppo pericolosi!

«Noi, prima che arrivassero i portoghesi esistevamo e sapevamo badare a noi stessi, mangiavamo tutti i giorni e ci capivamo tra di noi... allora come mai oggi, dopo 500 anni di "civilizzazione" i miei fratelli d'Africa muoiono di fame, si combattono fra di loro e non sanno dove andare?» prosegue Miguel. Ma soprattutto come mai prima dell'invasione dei colonizzatori i neri d'Africa stavano nelle loro terre? I conquistadores del passato sono stati i primi ad andare in terre straniere, e anche oggi i "conquistadores dell'economia" vanno all'estero per colonizzare a loro modo; saranno forse i loro metodi a costringere quelle popolazioni a migrare?

Tutte queste cose Pedro Miguel le ha dette senza astio, senza cattiveria (e le ha anche scritte con dovizia di particolari nel suo ultimo libro "Talamungongo" letteralmente andato a ruba nella breve permanenza ad Acqui), l'unico scopo è la speranza di poter contribuire a far sì che la mentalità occidentale si accorga degli errori e non insista a perseguire un "disegno di civilizzazione" in cui si debba scappare e non si abbia più una casa dove abitare.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 7 aprile con l'economista cileno Rodrigo Rivas.

Flavio Gotta

Iniziativa enogastronomica e culturale

Il sogno di Aleramo sta per diventare realtà

Acqui Terme. Un progetto tendente a promuovere e a valorizzare turisticamente, a livello enogastronomico e culturalmente un esteso territorio che comprende una vasta zona del Sud Piemonte e del Ponente savonese.

Si tratta di una proposta denominata «Il sogno di Aleramo», presentata nella mattinata di martedì 4 aprile nelle sale dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini.

«In ambito operativo sono già state istituite delle commissioni di studio-lavoro, per meglio porre in essere i vari obiettivi del progetto che opereranno in sinergia con le istituzioni», ha affermato Raoul Molinari, il presidente dei «Cavalieri d'Aleramo», associazione con sede nel Castello dei Del Carretto di Saliceto nata per la riqualificazione del territorio.

Oltre alle istituzioni, l'associazione sta operando per attivare collaborazioni con associazioni di categoria operanti nel settore del turismo e della cultura, con enti territoriali competenti al fine di non disperdere energie e risorse, sia umane che economiche.

Il piano operativo è stato discusso all'Enoteca regionale contestualmente all'iniziativa «Castelli aperti» e «Castelli in scena», che quest'anno prevede uno stretto legame con le attività proposte nell'ambito del progetto «Il sogno di Aleramo».

Quella di Acqui Terme è da considerare una prima tappa di un percorso che, secondo gli ideatori del progetto, dovrebbero cogliere

gli elementi che legano realtà territoriali di confine come il Sud Piemonte e il Savonese. Attraverso varie riunioni, la prima effettuata a Bergolo, tutti gli aderenti al gruppo spontaneo degli «Amici del sogno di Aleramo» si sono trovati d'accordo sulle direttive di massima del progetto, giungendo così alla formulazione di un iniziale percorso con partenza da Sezzadio e Acqui Terme fino a raggiungere Finale Ligure attraverso le due valli della Bormida e della Valle Uzzone con tappa ad Alasio.

Terre, queste ultime, che sono state per lungo tempo dominate dai Del Carretto, importante dinastia di investitura aleramica.

Tra le prime iniziative del piano proposto a Palazzo Robellini troviamo la realizzazione di un catalogo del territorio pensato come strumento informativo e divulgativo sulle emergenze storiche, artistiche e culturali oltre che su informazioni relative alla ricettività ed accoglienza turistica.

Quindi è in programma l'allestimento di mostre itineranti per visualizzare la storia e la leggenda di Aleramo, ma anche di spettacoli destinati a coinvolgere il territorio e la sua gente, «non inteso come l'andare a teatro, ma il teatro che va in mezzo alla gente». È prevista anche la realizzazione di mercatini animati, trekking, pacchetti turistici e momenti di apprendimento della conoscenza del territorio.

C.R.

PELLICOLA
DOCK'S
MARKET

Manca pochissimo alla riapertura parziale del centro cittadino

4 settimane e mezza di sacrifici non essenziali



Acqui Terme. Un dubbio amletico: nelle rotonde "dimezzate" dalla nuova viabilità cittadina, a chi dare la precedenza? Prima delle rotonde si doveva dare a destra; con l'introduzione delle rotonde si doveva dare a sinistra.

Con la transennatura che riduce a metà le rotonde vale la prima o la seconda regola? In pratica chi proviene da corso Roma deve ancora dare precedenza a chi proviene da

sinistra, ovvero da piazza Adolorata o da corso Cavour, oppure, essendo la rotonda dimezzata, deve fare attenzione a chi arriva da destra, ovvero da via Marconi? E chi proviene da via Don Bosco deve dare la precedenza a sinistra, come si faceva prima in presenza della rotonda completa, oppure deve stare attento a chi proviene da destra? C'è chi non ci dorme la notte e si chiede "pazienza i lavori in centro, ma quelle due

rotonde perché non le hanno lasciate come erano? A chi hanno dato tanto fastidio da essere dimezzate?"

Nel frattempo annotiamo che la maggioranza degli automobilisti, lungi da seguire i consigli del cartello che un centinaio di metri prima ti avverte che se vuoi andare in corso Roma devi girare a sinistra prima del distributore di benzina Agip, per andare in corso Roma, giunta alla rotonda dimezzata dell'incrocio

tra via Marconi e via Cavour, svolta a destra, procede in via Cavour fino alla seguente rotonda dimezzata, fa inversione di marcia e si dirige finalmente in corso Roma. Il tutto con un non trascurabile dispendio di carburante, con aumento di inquinamento e di nervosismo.

Ultima annotazione in margine all'argomento: il sindaco nella seduta consiliare del 28 febbraio, per i disagi dovuti alla nuova viabilità aveva detto

che in due settimane si sarebbe tornati alla normalità.

Di settimane ne sono passate più di quattro e l'unico intervento fatto con urgenza nella viabilità è stato quello di aggiungere un altro parcheggio a pagamento (chissà perché ad Acqui Terme l'azzurro per le strisce si trova più facilmente del bianco?) nel centralissimo corso Dante, trasformando, si spera provvisoriamente, uno dei più bei viali della città di accesso alla

piazza della Fontana in un'altra squallida esposizione d'auto.

Comunque, a giudicare dai cartelli segnaletici predisposti proprio in piazza Italia, pensiamo che tutto sia pronto per la riapertura del centro al traffico veicolare, seppur in maniera ridotta. Il che avverrà ormai quasi in concomitanza con l'inaugurazione della fontana delle ninfe, prevista per Pasqua.

M.P.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...



CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173/81006

SAVONA
Via Paleocapa, 9-11/R
Tel. 019/854589

OCCASIONI di PRIMAVERA
ultimi giorni

a CORTEMILIA aperto la domenica pomeriggio fino al 28 maggio escluso la domenica di Pasqua e domenica 30 aprile

in Piemonte con LIVIA TURCO
per Acqui e per l'acquese

*Fiducia a
chi può
farcela*

per dare

un futuro alle nuove generazioni

una nuova prospettiva di sviluppo alle nostre zone

e per ridare

dignità alla politica

fiducia alle persone



Gianfranco
GHIAZZA

pubblicità elettorale - mandatario: Annamaria Gonella



GF Moda

abbigliamento

EX BELL BOTTOM

*La semplicità
e l'essenzialità
dei diversi articoli
a prezzi*

*particolarmente attraenti
li renderanno accessibili
ad un vasto pubblico
offrendo un momento
di piacere e gratificazione
per voi clienti esclusivi*



INAUGURAZIONE
sabato 15 aprile
ORE 16.30

Monastero Bormida
Piazza del Mercato 15
Tel. 0144 88385 - 0144 88446

Sabato 25 marzo a Nizza Monferrato

Una marea di bambini per dire grazie a Gesù



"Mille grazie Signore" queste parole sono il "Leitmotiv" che ha riunito, come per incanto sabato 25 marzo, a Nizza Monferrato, Istituto Nostra Signora delle Grazie, una marea di bimbi (l'ultimo anno scuola materna) per festeggiare insieme in modo superlativo l'Anno Santo, il Giubileo che il Papa ha indetto per solennizzare il passaggio del millenium.

Da diverse scuole del Piemonte delle F.M.A. come: Torino Maria Ausiliatrice, Alba, Asti Madre Mazzarello, Asti Regina, Motta, Isola d'Asti, Castagnole Lanze, Mappano, Riva di Chieri, Nizza Monferrato, Acqui Terme, Villafranca d'Asti, Villanova D'Asti, Gallo di Grinzane, Vernante, Rossa-

na e Cuneo, sono giunti gli invitati speciali (i piccoli), i quali, sprizzavano entusiasmo e gioia per tale avvenimento.

Avvenimento che è stato preparato didatticamente con un percorso esperienziale adatto, per fare in modo che tutti ne comprendessero l'importanza.

Dopo il suono della tromba, segno di inizio del pellegrinaggio, un fluttuare di mantelline rosse e di striscioni multicolori, inneggianti a Gesù e alla sua Mamma, ha letteralmente invaso il maestoso ed aristocratico viale che conduce all'Istituto, scortato dai genitori e da fotografi provetti.

I pellegrini, nel santuario, hanno pregato ed invocato

Gesù, il grande festeggiato. La commozione ha invaso tutti i presenti nel constatare quanto i piccoli, nella loro innocenza, fossero compresi del momento che stavano vivendo. "Apri la tua porta, Signore" è stata l'invocazione cantata per domandare con insistenza e fiducia a Dio il grande tesoro del suo amore. In un tripudio di colori, di vivacità, di semplicità e di festa i bambini hanno pregato, cantato e offerto i simbolici oggetti del pellegrino invocando, per ognuno, la gioia che proviene dall'amicizia con Gesù.

Maria, senz'altro, avrà sorriso e goduto nel vedere tanta innocenza a far festa al suo Gesù, proprio nel giorno che la Liturgia ricorda il grande mistero dell'incarnazione del Verbo di Dio.

Un caloroso battimano ha accolto l'apertura della simbolica porta che si è spalancata sull'icona di Gesù, e le parole di sr. Carla, l'animatrice ispettoriale, sono scese incisive nel cuore dei piccoli uditori. All'uscita del santuario una sfavillante sequenza di striscioni rendeva l'ambiente carico di serenità. Ultimo atto della festa: la grande palestra dell'Istituto che ha accolto i partecipanti, per uno spettacolo animato da pagliacci, giunti per l'occasione dal Cuneese, per regalare a tutti, grandi e piccini, un sovrappiù di festosa allegria. Gli occhi incantati e sognanti dei bambini sono stati il miglior messaggio per tutti gli adulti presenti, i quali, hanno potuto godere e specchiarsi nel tremolio luminoso delle pupille che riflettevano bagliori di gioia e di innocenza. La danza delle "bolle di sapone" si è innalzata verso il cielo, in segno di amicizia e, ognuna recava il pregnante messaggio: "Vieni con noi a cantar le cose belle, e quest'amore può accendere le stelle".

E così, tra uno sfavillio di bolle luminose, colorate e un vociare di saluti e di arrivederci, è terminata la grande avventura dei bambini pronti per la scuola elementare.

Un'interessante uscita didattica

3^aA e 3^aB di S. Defendente in visita alla ditta Paglieri



Acqui Terme. Interesse allegria e sorpresa hanno caratterizzato, sabato 18 marzo, la visita guidata delle 2 A/B di San Defendente allo stabilimento Paglieri di Alessandria. Siamo stati gentilmente accolti dal direttore della produzione della nota ditta alessandrina che dal 1960, produce prodotti da bagno che vengono esportati in tutto il mondo. Gli alunni hanno avuto modo di osservare alcune macchine della catena di montaggio e riflettere sulle fasi che portano al prodotto finito, pronto per essere consegnato alla grande distribuzione. Hanno intervistato la guida dimostrando opportunità e partecipazione. Alla fine del percorso è stato offerto un omaggio a tutti i partecipanti.

Un ringraziamento ai genitori che ci hanno accompagnato da parte delle insegnanti.

Ringraziamento

Acqui Terme. Un sentito ringraziamento al primario del reparto rianimazione ospedale di Acqui dott. Bianchi e alla sua équipe per le cure ricevute.
Carlo Viviano

GARAGE ITALIA

Revisione tachigrafi

Previsioni

Prova freni su rulli

NUOVA SEDE

Via della Polveriera
Acqui Terme
Tel. 0144 312042

La cittadinanza è invitata all'inaugurazione
sabato 8 aprile
dalle 15 alle 18

CAMPAGNA REFERENDUM ABROGATIVI

In occasione delle consultazioni referendarie fissate per il 21 maggio 2000, il settimanale L'ANCORA, tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES accoglie prenotazioni di spazi pubblicitari di propaganda referendaria secondo il regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì.

La tariffa del modulo pubblicitario (mm 40 x mm 36) viene scontata a L. 32.000 + iva.

Chi intende usufruire del servizio può prendere visione del REGOLAMENTO per la pubblicità referendaria presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994.

CARDERIA Piemontese

confezione di:
trapunte in lana merinos
piumini d'oca e copriletti personalizzati
materassi a molle con lana del cliente

e nel nuovo
NEGOZIO



potrete trovare
tappeti orientali, letti in ferro
battuto, materassi in lattice anallergici e reti ortopediche a doghe, tende

Acqui Terme - Piazza S. Guido 7-8-9
Tel. e fax 0144/322188

ALBERGO RISTORANTE



PRENOTATE IN TEMPO
IL PRANZO PASQUALE

Locale ampliato con nuovo salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano, 44 - Tel. 0144/322889-324445

Ai venerdì del mistero il 31 marzo

Le pietre di Ica chiudono il ciclo



Acqui Terme. Con il mistero delle pietre perse di Ica si è concluso, venerdì 31 marzo il ciclo di marzo de "I Venerdì del mistero", i popolari appuntamenti con argomenti insoliti organizzati dalla Consulta giovanile acquese.

Tema della conferenza-dibattito, che si è tenuta a palazzo Robellini, è stato appunto quello delle enigmatiche pietre incise ritrovate negli anni sessanta nel Perù meridionale dal professor Javier Cabrera.

A parlare di questo X File è intervenuta la studiosa ligure Luciana Petruccelli. L'esperta, con l'ausilio di diapositive, ha mostrato manufatti in pietra con sopra incise immagini che hanno dell'incredibile: scene ritraenti strani esseri umanoidi a bordo di macchine volanti, ricostruzioni di operazioni chirurgiche di trapianti di organi ed altro ancora. Si tratta di realtà o di mistificazioni ad opera degli indigeni locali residenti nel distretto di Ica?

La Petruccelli esclude que-

sta seconda ipotesi, e nel corso della serata ha portato alcuni esempi che attesterebbero una origine antichissima delle pietre di Ica.

La serata, patrocinata dall'Assessorato comunale alle Politiche giovanili, è stata presentata dal presidente della Consulta giovanile, Lorenzo



Ivaldi. I saluti dall'Amministrazione comunale sono stati portati dall'Assessore Alberto Garbarino e dal presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello.

"I Venerdì del mistero" torneranno il 1° giugno con una serata speciale tutta all'insegna dell'ignoto.

Consiglio territoriale immigrazione

Acqui Terme. La Prefettura di Alessandria informa che con decreto del Prefetto in data 29 marzo è stato costituito il Consiglio territoriale per l'immigrazione della provincia di Alessandria, previsto dalla vigente normativa in materia di immigrazione e in particolare dal nuovo testo unico del 25 luglio 1998.

Il Consiglio territoriale per l'immigrazione, presieduto dal Prefetto, è costituito dal Presidente della Provincia, dal Sindaco di Alessandria, dai responsabili degli Uffici statali competenti in materia di immigrazione e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni imprenditoriali e professionali, dagli enti di volontariato e dalle associazioni degli stranieri extracomunitari presenti nel territorio.

Sarà compito del Consiglio analizzare le esigenze e promuovere gli interventi da attuare a livello locale in materia d'immigrazione, in raccordo con gli organi consultivi istituiti con finalità analoghe presso la Regione e gli Enti locali.

Per le serate in programma

Presentato il cartellone dell'"Acqui in Jazz" 2000

Acqui Terme. È stato reso noto l'atteso cartellone di "Acqui in Jazz", la manifestazione che ormai dal lontano 1994 accompagna l'inizio del mese di giugno.

L'estate è ancora lontana, ma il progetto voluto da Comune, Regione e Provincia, coordinato dalla Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme" ha preso ormai corpo.

Questi gli appuntamenti artistici, scelti da Giampaolo Casati, che non mancheranno di assicurare al Teatro Aperto di piazza Conciliazione il pubblico dei grandi avvenimenti.

I concerti

Tre le serate in programma: la prima, venerdì 2 giugno, vedrà protagonista la Kay Foster Jackson Band, con la vocalist a proporre il meglio del repertorio *gospel end blues*. La sera successiva toccherà al Quartetto tutto italiano di Gianni Basso, uno dei capiscuola nazionali del repertorio la cui fama è ben conosciuta anche oltre oceano. La conclusione del festival domenica 4 giugno, con un altro quartetto capitanato da Rachel Gould alla voce, che avrà modo di presentare i frutti del suo ultimo lavoro discografico.

I concerti saranno inoltre "accompagnati" anche da una retrospettiva fotografica affidata all'obiettivo di Enrico Minasso.

I corsi

Tre anche gli appuntamenti con i tradizionali stage di "Acqui un Jazz", destinati a tutti i musicisti che vogliono approfondire la tecnica di questo affascinante repertorio.

Oltre alla consueta presen-

za di Paul Jeffrey (Duke University), che terrà nei 2 e 3 giugno un corso dedicato all'*Improvvisazione e all'esecuzione* per la classe di musica d'insieme (ma che siamo sicuri non resisterà alla tentazione di "scambiare qualche nota" con gli amici dei concerti), due novità assolute.

Ad attivare un seminario sarà anche Rachel Gould, la vocalist statunitense titolare della cattedra di canto Jazz del Conservatorio di Berna. Il suo workshop è previsto nei giorni 1-2-3 giugno, mentre Paolo Pellegatti, virtuoso batterista tra i più affermati in Italia, dedicherà una sessione di approfondimento per le percussioni il giorno 2 giugno.

Informazioni e adesioni ai corsi di cui sopra (le quote di partecipazione sono così fissate: frequenza alle lezioni Rachel Gould: lire 200.000; Paul Jeffrey: 150.000; Paolo Pellegatti: 50.000) tutti i giorni al numero 0360.440268; il martedì e il venerdì, dalle 17 alle 19, al numero 0144.356702.

I workshop avranno luogo solo se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti.

Le adesioni devono pervenire entro il 10 maggio alla Scuola di Musica della "Corale Città di Acqui Terme".

Giovani pianisti

Scade invece il 15 giugno il bando d'iscrizione per la XII edizione del concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida", in programma ad Acqui e a Terzo dal 20 al 23 luglio. La manifestazione, allestita con il concorso delle amministrazioni sopracitate, del Ministero per i Beni e le Attività Cul-

turali, Regione, Provincia e dalla Cassa di Risparmio di Torino, si articola in tre categorie giovanili (allievi nati dopo 1.01.1975) e in una principale (allievi nati anteriormente alla data sopra indicata) denominata "premio pianistico". Esso si articolerà in una prima prova eliminatoria e, quindi, in una finale secca (quest'anno, contrariamente al recente passato, il programma non prevede pezzi obbligati) cui avranno accesso i più meritevoli.

Superiore ai sette milioni di lire il montepremi, che assegna inoltre sei concerti.

Già scelta anche la giuria che annovererà Claudia Termini (Direttore conservatorio di Parma), Massimiliano Baggio (Conservatorio di Trento), il concertista Rodolfo Alessandrini, il direttore d'orchestra Roberto Benzi (per lui un ritorno nell'Acquese) ed Enrico Pesce, direttore artistico della rassegna.

Per questa manifestazione informazioni e iscrizioni si hanno presso l'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme tel.0144.770272 o all'e-mail cultura@acquiterme.it.

G.Sa

Offerte

San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo Duomo sono pervenute le seguenti offerte: da Olga e Luigi L. 50.000 per aiutare chi è nel bisogno; da R.M. 500.000 a ricordo della loro cara Cristina; la mamma 500.000 a ricordo della loro amata Cristina.

PELLICOLA
VALSORDA

Un'occasione unica per imporsi all'attenzione del mondo

Aziende acquisite al Vinitaly vetrina privilegiata del vino



Acqui Terme. Un notevole numero di aziende vitivinicole dell'Acquese hanno partecipato ad uno tra gli appuntamenti di spicco del panorama vinicolo internazionale, il Vinitaly che rappresenta da oltre un quarto di secolo la vetrina privilegiata dell'universo del vino. In tutte le sue molteplici espressioni commerciali e promozionali, è stata interessante la presenza del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, associazione che congloba una sessantina di imprenditori, viticoltori che producono il primo «rosso» dolce d'Italia che può fregiarsi della denominazione di origine controllata e garantita.

Se il Vinitaly, nel panorama enologico mondiale, ha un posto di prestigio per le sue capacità di favorire il dialogo tra domanda ed offerta, il Consorzio per il Brachetto, si è presentato alla ribalta di questa immensa vetrina. Con stand predisposti nell'area del «Padiglione 38» del Piemonte, molte aziende singole o cooperative hanno presentato ai visitatori della grande mostra veronese una panoramica delle loro filosofie produttive e la cultura dei grandi vignaioli della nostra zona. Non è di scarso rilievo a questo punto ricordare che l'attenzione dei vini esposti viene catalizzata da circa centomila operatori qualificati di cui oltre diecimila esteri, da oltre mille giornalisti provenienti da una quarantina di nazioni. Tra i tanti, da segnalare l'Azienda agricola Cascina Bertolotto di Giuseppe e Fabio Traversa, imprenditori che, puntando alla valorizzazione del

proprio marchio, sono da anni impegnati a migliorare la qualità di tutti i vini che producono in un'area situata ai limiti territoriali delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, quindi posta ai confini tra Piemonte e Liguria. Poi l'azienda Giv, il Gruppo italiano vini, un'azienda veneta che alcuni anni fa ha acquisito la Ca' Bianca; l'Azienda vitivinicola «Podere La Guardia» (Morsasco) produttrice di vini che merita la menzione per l'ottima qualità dei suoi vini; Marengo Viticoltori che a Strevi ha un grande patrimonio di vigne dalle quali si produce ottima uva e quindi vini di qualità; Villa Banfi, azienda da Oscar, che a Strevi ha dato notevole impulso all'area e non solo al vino; Servetti, azienda di Cassine, astro che ormai brilla nel panorama delle realtà enologiche dell'acquese e non solo.

Le aziende dell'acquese, difficile elencarle tutte, alla grande fiera veronese hanno dimostrato che lavorare bene premia. Tutto ciò viene effettuato grazie alla selezione in vigna, alla moderna enologia e all'ampliamento del raffronto con la concorrenza e all'accresciuto «sapere» del consumatore che, assaggiato il meglio, difficilmente fa retromarcia. Tra gli imprenditori vitivinicoli dell'acquese da tempo si respira un'aria innovatrice, si mira a dare origine a vini di miglior livello qualitativo, senza dimenticare di attivare una parte importante dell'attività aziendale rappresentata dalla pubblicità e dalla promozione del prodotto.

C.R.

Alla rassegna veronese

L'Onav acquese non poteva mancare

Acqui Terme. Come da consuetudine anche per l'edizione del 2000 la sezione di Acqui Terme dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) ha presentato al più importante appuntamento vinicolo nazionale e del mondo: Vinitaly. Attraverso il comparto vitivinicolo l'Acquese e la provincia di Alessandria sono ormai uno dei punti di riferimento di un indotto economico e di immagine considerato di notevole interesse non solamente sul piano locale o nazionale. E, se da una parte la rassegna veronese rappresenta un appuntamento irrinunciabile per l'imprenditoria enologica, è anche occasione per un confronto aperto con chi, come gli onavisti, per scienza, per esperienza e per le proprie reazioni sensoriali, sanno porsi nelle migliori condizioni per giudicare un vino.

I soci dell'Onav di Acqui Terme hanno raggiunto Verona nella mattinata di domenica 2 aprile con un «pullman del vino» messo a disposizione dal consiglio direttivo dell'associazione. Partenza verso le 6.30 ed arrivo a Verona tre ore dopo, circa. Un viaggio tra amici che, detto in termini enoici, può ritenersi «docg» per l'organizzazione ed il comfort proposto durante andata e ritorno della trasferta veronese. Sul «pullman del vino» hanno viaggiato enologi, onavisti di lunga e comprovata esperienza accanto ad altri freschi di nomina, tutti appassionati dal desiderio di approfondire le loro occasioni di nozioni, in fatto di enologia. Il tutto, con la supervisione dell'insostituibile

C.R.

Al concorso enologico Vinitaly

Gran menzione ai Viticoltori

Acqui Terme. Una «Gran menzione» è stata attribuita, nella recente edizione del Vinitaly, a due vini presentati dalla «Cantina viticoltori dell'Acquese». Sono il «Monferato Doc Cabernet Sauvignon "Vinerè" 1997» e il «Moscato Docg "Casarito" 1999». I due vini sono stati presentati al «Concorso enologico internazionale Vinitaly 2000». Alla selezione, effettuata in diverse fasi, sono stati presentati oltre duemila campioni. La menzione riveste notevole rilievo poiché avvalorata dalla serietà della Commissione d'assaggio e dalla rigorosità utilizzata per il modo di valutazione. La consegna dei premi è avvenuta, a Verona, al termine di una serata di gala organizzata da Veronafiere presso il Teatro Filarmonico. Il concorso enologico internazionale veronese è nato per attuare un «controllo di qualità» a livello di aziende vitivinicole. La «Viticoltori dell'Acquese» non è nuova all'attribuzione di riconoscimenti autorevoli per la sua lunga ed impegnata attività svolta al servizio di una delle più importanti tra le aziende cooperative che operano nell'acquese nel settore vitivinicolo.

La nota «cantina» acquese, a Verona, ha partecipato, con successo, alla passerella d'eccellenza per il vino di qualità e per tutta la durata della fiera si è proposta all'attenzione degli operatori nazionali ed internazionali accanto alle più qualificate aziende vitivinicole del mondo. Una passerella che ha avuto il proprio punto focale, non solamente nei vini che hanno ottenuto riconoscimen-



ti nell'ambito del Concorso enologico internazionale, ma anche per quanto riguarda l'intera produzione vinicola dell'azienda acquese. Una realtà economica che si inserisce in una zona fortemente vocata per la vitivinicoltura poiché i soci provengono, oltre che da Acqui Terme, da Strevi, Melazzo, Castelletto d'Erro, Bistagno, Groggnardo, Visone, Alice bel Colle, Ricaldone e Morbellio. Producono vini piemontesi doc e docg come Brachetto d'Acqui, Dolcetto d'Acqui, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato, Cortese, Piemonte Chardonnay. Gran parte della produzione vinicola viene imbottigliata in cantina, il resto del vino viene venduto in cisterne o direttamente nella «Bottega del vino», locale situato nell'edificio dell'azienda. Una realtà per la distribuzione del vino direttamente al consumatore nata nel 1985 da un'idea del presidente della Viticoltori, il notaio Cassinelli, uno dei maggiori soci conferitori.

R.A.

ELEZIONI REGIONALI 16 Aprile 2000

Per un Piemonte più vicino all'Europa

Un'amministrazione
al servizio
del cittadino

Sussidiarietà
non assistenzialismo
un modo più vero
per dire Solidarietà



53 anni
Sposato con un figlio
Dirigente industriale
Consigliere comunale
di Tortona



Bailo

Publicità elettorale - Mandatario Anna Maria Acerbi



PIACERE: ALTO MONFERRATO

Appuntamenti gastronomici e non solo

Tutti i venerdì a partire dal 30 marzo al 14 aprile 2000

L'Associazione avrà il piacere di offrire un calice di vino a tutti i commensali presso:

Agriturismo Podere La Rossa Cascina La Rossa 39, Morsasco
Agriturismo Val del Prato Reg. Val del Prato 211, Rocca Grimalda
Ristorante Alla Rocca Piazza Sen. Borgatta 12, Rocca Grimalda
Ristorante Country Club Cascina Beneficio, Castelnuovo Bormida
Ristorante Del Pallone Corso Italia 17, Bistagno
Ristorante Diana Reg. Abasse 247, Ponzzone
Ristorante Italia Via S. Paolo 54, Ovada
Ristorante I Tre Moschettieri Str. M.T. Camera 3, Ovada
Ristorante La Cascata Loc. Cascata 2, Cartosio
Ristorante La Cirimilla Loc. Cirimilla 4, Lerma
Ristorante La Trapesa Corso Saracco 74, Ovada
Ristorante La Schiavia Vicolo Schiavia, Acqui Terme
Trattoria Gino Via Roma 41A, Tagliolo Monferrato

tel. 0144 73104/73388
tel. 0143 873437
tel. 0143 873333
tel. 0144 714567
tel. 0144 377013/79798
tel. 0144 70227
tel. 0143 86502
tel. 0143 833490
tel. 0144 40143
tel. 0143 877250
tel. 0143 835353
tel. 0144 55939
tel. 0143 89483

Diventando "Amico dell'Alto Monferrato" riceverai un omaggio

Termineranno entro aprile

Ripresi gli scavi in piazza Conciliazione

Acqui Terme. Sono ripresi i lavori, in piazza Conciliazione, per il completamento dello scavo archeologico iniziato alcuni anni fa. L'attività di scavo, che dovrà terminare entro aprile, è stata affidata all'Istituto internazionale di studi liguri e diretta dal professor Carlo Varaldo.

L'opera è necessaria per il consolidamento delle strutture situate in piazza Conciliazione, soprattutto per rendere stabile il palcoscenico del teatro «G. Verdi». Va dunque completandosi il piano di ristrutturazione di piazza Conciliazione, spazio del Borgo Pisterna nato dalla demolizione, negli anni cinquanta di edifici preesistenti. L'idea del recupero del centro storico, come affermato dal direttore generale del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, fa parte di un piano redatto dall'amministrazione comunale di rilanciare la città termale in una dimensione adatta alle esigenze del duemila e recuperare i ritardi e le iniziative degli ultimi quarant'anni.

L'intervento in piazza Conciliazione, per gli amministratori, interessa non solo l'ambito del Borgo Pisterna, ma diventa elemento importante per tutta la città. L'occasione di fondere la zona più antica della città con tutto il territorio cittadino viene inoltre dal recupero di palazzo Olmi e di palazzo Chiabrera, edifici per i quali è in fase terminale la loro ristrutturazione. Ritornando al tema degli scavi, la prima «campagna» è iniziata nel 1995. Anno dopo anno studenti del Pontificio istituto di archeologia cristiana, delle Università di Geno-



va, Firenze e Roma, dell'Istituto internazionale di studi liguri hanno portato alla luce i segreti della piazza.

Si è trattato di un'attività di grande rilievo scientifico e culturale, svolta in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale ed il supporto costante della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

L'opera di scavo, come affermato dall'ingegner Muschiato, documenta la vita quotidiana e le attività lavorative di vari periodi effettuati su quest'area, dalla prima urbanizzazione di età romana ai fiorenti secoli dell'età imperiale, quando la città è stata uno dei principali centri termali dell'impero romano e fino alla vicenda dell'età moderna o all'ultimo assetto del quartiere della Pisterna.

Nello spazio di piazza Conciliazione, l'area cimiteriale venuta alla luce venne abbandonata e, sui livelli, si impostò un abitato medioevale. L'area venne quindi urbanizzata nel tardo medioevo per la costru-

zione della Pisterna, la cui demolizione iniziò nel 1907 con l'abbattimento di sei case in via delle Grazie, quindi con lo smantellamento nel 1932, nel 1955 e nel 1958 di altri sedici piccoli edifici.

C.R.

I costi dell'antologica

Acqui Terme. La mostra antologica di pittura, che quest'anno festeggia la sua trentesima edizione, verrà dedicata a «Filippo De Pisis - La poesia nei fiori e nelle cose».

La spesa complessiva della manifestazione sarà di 130 milioni di lire.

La mostra si svolgerà dal 15 luglio al 10 settembre nelle sale del Palazzo del Liceo Saracco. I prezzi d'ingresso alla mostra saranno quelli applicati nel 1999, e cioè 12 mila lire per i biglietti interi e 8 mila lire per i biglietti ridotti. Il catalogo costerà 40 mila lire.

Dall'acquese Connie Castellano Gambino

“Tre anni alla latteria” vince il concorso Tiscornia

Acqui Terme. «Tre anni alla latteria». È il titolo di un libro con il quale l'acquese Connie Castellano Gambino ha vinto il primo premio «Tiscornia», concorso letterario dedicato, a Genova, alla memoria di Silvia Tiscornia per anni presidente della Fidapa (associazione femminile impegnata nelle attività culturali).

Sono una cinquantina di pagine suddivise in ventitré capitoli raccontati, secondo quanto scritto nella prefazione dall'autrice, «via via come ritornavano». Il volume, destinato alla lettura di giovani ed adulti, rappresenta un itinerario di ricordi ed ogni storia è accompagnata da un'accurata spiegazione dei fatti narrati.

Connie Castellano Gambino lo fa con ottima comunicativa rendendo il libro di facile lettura. Tutte le storie sono stimolanti e nel Duemila, traguardo suggestivo ed emozionante nella corsa dei secoli, rappresenta una tematica meritevole di attenzione e di ascolto.

La consegna del premio ai vincitori della prima edizione del «Tiscornia» è avvenuta lunedì 27 marzo, a Genova, nella splendida cornice di Villa Spinola. Il concorso, inizialmente rivolto alla Liguria, è stato poi esteso a tutta Italia ottenendo la partecipazione di ben quattrocento candidati. La giuria era composta da rappresentanti di case editrici, dal Preside della Facoltà di lettere dell'Università di Genova. Il primo premio, consegnato a Connie Castellano Gambino, consiste in una crociera per due persone su una delle navi della «Grimaldi». A conclusione della cerimonia,

l'attrice Enrica Origo ha letto alcuni brani del racconto della vincitrice.

Il titolo del racconto, «Tre anni alla latteria», è uno degli episodi del volume che probabilmente è rimasto particolarmente impresso nella memoria dell'autrice. Quest'ultima

descrive, relativamente al periodo dell'ultima guerra mondiale, «la recitina in latteria» quando, «solo i bambini di età inferiore ai tre anni potevano averne 250 grammi al giorno ed io, secondo questa regola, non ne avevo più diritto».

C.R.

Si terrà dall'8 luglio al 5 agosto

“Acqui in palcoscenico” ... i conti in tasca

Acqui Terme. Il festival di danza «Acqui in palcoscenico» è in programma dall'8 luglio al 5 di agosto e, come per le passate edizioni, la direzione artistica verrà affidata a Loredana Furno della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Ospiterà gli spettacoli il teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione. Il preventivo finanziario del festival prevede una spesa di 190 milioni di lire e 125 milioni di entrate. Per il disavanzo di 65 milioni verrà richiesta una sovvenzione ministeriale. La voce «uscite» riguarda 128 milioni e 700 mila lire per i compensi alle compagnie; 3 milioni e 600 mila lire per il compenso al direttore artistico; si spenderanno 5 milioni per tipografia e pubblicità e 26 milioni per l'impianto delle luci e quello fonico. Il personale tecnico costerà 3 milioni e 500 mila lire, 2 milioni sono in bilancio per viaggi e soggiorni artistici, 5 milioni per diritti Siae e 2 milioni e 200 mila lire per allestimenti scenici e noleggi delle strutture. La sorve-

glianza e l'assicurazione per gli spettacoli è prevista in 11 milioni di lire quindi 3 milioni sono stati calcolati per spese varie e di rappresentanza. Alla voce «entrate» la più consistente è quella derivata da un finanziamento della Regione Piemonte per 75 milioni, mentre l'incasso per la vendita dei biglietti è previsto in 35 milioni e 15 milioni è la quota parte stanziata dal Comune per la manifestazione.

Offerte

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: una cara e fedele amica L. 20.000; Anna A. L. 20.000; in suffragio della cognata Bormida Felicina L. 100.000; un giovane L. 100.000; N.N. L. 200.000; N.N. L. 50.000; N.N. L. 10.000. Ringraziamo di cuore tutti i benefattori che hanno dimostrato, come sempre, solidarietà e amore verso il prossimo più bisognoso.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/91+71/91+28/93 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Giacobbe Sergio e Scolaro Carolina detta Carla, via Marconi n. 36, Cassine è stato ordinato per il giorno 19 maggio 2000 - ore 9.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, dei lotti 1°, 2°, 3°, 3°bis e 4° appartenenti a Giacobbe Sergio e 2° appartenente a Scolaro Carolina così descritti:

Beni di proprietà di Giacobbe Sergio:

Lotto 1° "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti, porzione di fabbricato uso industriale su due piani, ora dismesso, della consistenza indicata nella planimetria allegata n. 10 della CTU 07.05.1993; tramediato al piano terreno da passaggio (jure servitutis) a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 6 a 16 della CTU citata). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 58, sup. 3.83 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via e dei mappali 55, 62, 63, 61, 64

Lotto 2° "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti, fabbricato di civile abitazione su due piani di vani 8 in cattivo stato di uso con cortile, portico, stalla e fienile distaccati; tramediato, il cortile, da servitù di passo a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 16 a 19 della CTU 07.05.1993). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 55, superficie 2.30 are, qualità fabbricato rurale.

Lotto 3° "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti fabbricati dissestati ed in rovina (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 19 a 22 della CTU citata) in unico corpo censiti al N.C.T. alla partita 1945

folgio	mappale	superficie	qualità
6	64	0.63 are	fabbricato rurale
6	68/1		porzione rurale di fabbricato promiscuo

al N.C.E.U. alla partita 40, foglio 6, mappale 68/2, ubicazione Via Bolla Cuniotti, p. T-1, cat. C/2, cl. unica, consist. mq. 43, R.C. 116.200. Alle coerenze di detta via e dei mappali 58, 65, 70 e 69.

Lotto 3° bis "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti n. 7 porzione di stabilimento già adibito a salumificio, elevato su due piani; all'area coperta è unito un sedime di corte soggetto a servitù di passo anche a favore del finitimo mappale n. 58 dell'esecutato e dall'adiacente mapp. 55 di terzi. La parte edificata comprende al piano terreno una porzione di laboratorio abbandonato ed al soprastante piano primo una porzione di celle frigorifere pure in stato di abbandono (per una più dettagliata descrizione vedi CTU redatta dal Geom. D. Gabetti in data 09.03.1994). Censito al N.C.E.U. alla partita 114, foglio 6 mappale 61, ubicazione Via Bolla Cuniotti n. 7 P.T. cat. A/6, cl. 1°, consist. 2,5 vani, R.C. 122.500. Alle coerenze dei mappali 63, 67, 66, 65, 64, 58 e 60.

Lotto 4° "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Cavalchini n. 17, fabbricato urbano su due piani di vani 2, in pessime condizioni d'uso porzione di stabilimento già adibito a salumificio, elevato su due piani. Censito all'N.C.E.U. alla partita 40, foglio 6, mapp. 185, ubicaz. Via Cavalchini n. 17 (ora 19), cat. A/4, cl. 1°, consist. 2,5 vani, R.C. 140.000. Alle coerenze di detta via e dei mappali 184 e 186.

Beni di proprietà della signora Scolaro Carolina detta Carla:

Lotto 2° "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Roma n. 37, quota indivisa di 1/2 su fabbricato di civile abitazione su due piani e solaio da terra a tetto di vani 6 in cattivo stato manutentivo; con cortile e sedime. Censito all'N.C.E.U. alla partita n. 158, fig. 5, m.le 189/2, A/4, cl. 1°, vani 1, R.C. L. 56.000; al N.C.T. alla partita n. 3023, fig. 5, m.le 189/1, P.R.F.P. Alle coerenze di detta via e dei mappali 188, 156 e 190.

Condizioni di vendita:

lotto	prezzo base	offerte in aumento	cauzione	spese di vendita
1° Giacobbe	80.000.000	2.000.000	8.000.000	12.000.000
2° Giacobbe	30.000.000	1.000.000	3.000.000	4.500.000
3° Giacobbe	4.000.000	300.000	400.000	600.000
3°bis Giacobbe	9.000.000	400.000	900.000	1.350.000
4° Giacobbe	2.200.000	200.000	220.000	330.000
2° Scolaro	20.000.000	1.000.000	2.000.000	3.000.000

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", le somme sopraindicate a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119). Acqui Terme, lì 15 febbraio 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

16 APRILE 2000



La regione che vogliamo

ROBERTO CAVO

CANDIDATO CONSIGLIERE REGIONALE PER IL PIEMONTE

Sono nato a Genova l'8 maggio 1951.

Ho conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Genova.

Sono docente di Diritto,

Economia Politica e Scienza delle Finanze, attualmente insegno presso

l'Istituto Tecnico Commerciale

“G. Marelli” I.r. di Asti.

Sono iscritto al Partito Popolare

che rappresento quale consigliere

comunale in Acqui Terme,

città nella quale risiedo.



MESSAGGIO ELETTORALE - Comitato responsabile Roberto Cavo

L'avventura dello scoutismo

I dieci articoli della "Legge" scout

Acqui Terme. Quando il "piede tenero" inizia a manifestare un reale interesse per lo scoutismo e l'attività ad esso connesse, impara fra le altre cose la "Legge".

La Legge è composta di dieci articoli, ogni associazione o movimento nelle varie nazioni la traduce dall'inglese adattandola al proprio linguaggio, ai propri modi di esprimersi alle proprie espressioni idiomatiche, ma la sostanza non cambia.

Sono concetti difficili da portare a memoria e per la verità per taluni anche difficili da rispettare, è considerata quella che si definisce una legge positiva, perché da nessuna parte c'è una negazione.

Quando al primo articolo si afferma che lo scout è la guida "pongono il loro onore nel meritare fiducia" non può significare altro che la parola dello scout è una e una sola senza equivoci o capziose interpretazioni. O quando al secondo articolo si afferma che lo scout e la guida "sono leali" non può significare altro che ci si può fidare, se hanno preso un impegno lo porteranno a compimento.

Così come al terzo si recita "si rendono utili ed aiutano gli altri" significa che preso un impegno lo si porta a termine anche rinunciando al proprio piacere, al proprio comodo, seguendo la scelta "qual è il mio dovere?" "cosa è meglio per gli altri". O al quarto dove si dice "sono amici di tutti e fratelli d'ogni altra guida o scout" il significato è uno solo ed incondizionato, senza distinzione di classe, di regione, di confessione religiosa, di paese. Ovvero al quinto ove si dice "sono cortesi", a volte nel linguaggio corrente si tende a confondere franchezza con inurbanità se non addirittura con scostumatezza, anche in questo caso con sacrificio e tanto autocontrollo si mantiene fede anche a questo articolo. Ciascuno degli articoli letti esprime il concetto di cosa è lo scout, senza mezze misure, senza alternative, senza puntualizzazioni. La legge positiva significa, in sostanza, rendere un servizio, alla propria comunità al proprio paese. Quando B.P. nel 1931 accettò la laurea in legge ad honorem concessagli dall'Università di Sidney, puntualizzò che accettava tale onore in nome di tutti quegli uomini e di quelle donne, di quei ragazzi, che l'avevano fatta propria la rispettavano e la vivevano, aggiunse spiritosamente un undicesimo arti-

colo (unico che contenesse una negazione) quand'anche non scritto "lo scout non deve essere uno sciocco".

Siamo venuti, casualmente, in possesso di un documento che parla di una cerimonia della "Promessa" fatta in piazza Italia intorno al 1916, ci piacerebbe prendere contatto qualcuno che sappia dirci qualcosa in più, sia come ricordi, sia come documentazione cartacea o fotografica.

Memento "l'adulto non dovrebbe strumentalizzare i propri figli, ingannarli o costringerli a impegnarsi in attività per cui non sono portati".

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Il Vangelo nelle famiglie

Il parroco del duomo ringrazia di cuore le generose persone che si sono impegnate a portare il Vangelo di S. Marco nelle famiglie e ringrazia pure con ammirazione le famiglie della parrocchia che hanno accolto con gioia e senso di disponibilità il Vangelo. Se qualche famiglia, per vari motivi, non avesse ancora ricevuto il Vangelo e la corona del rosario ce lo faccia sapere e saremo felici di farglielo avere. Ora la cosa più importante è leggere ogni tanto qualche pagina di questo che è veramente il "libro della verità e della vita".

Grazie dell'Aido

Acqui Terme. Il gruppo comunale Aido "Sergio Piccinin" ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al tradizionale pranzo sociale del 26 marzo tenutosi presso la sede degli alpini di Acqui Terme. Le iniziative dell'associazione possono realizzarsi grazie al contributo di commercianti e associazioni che non hanno fatto mancare il loro sostegno. In particolare desidera ringraziare: Supermercato Giacobbe, Caseificio dell'Alta Langa s.r.l., Magra Ortofrutta, La Boutique del pane di Astengo Arturo, Galbani s.p.a. deposito di Acqui Terme, Tosi Sergio, Europa formaggi Visone, Brus Café s.r.l., La cantina sociale Alice Belcolle, Vini Villa Banfi Strevi, Cantina sociale Vitecoltori dell'Acquese, Cantina sociale di Maranzana, Litografia Caratti, panificio La Briciola. Si ringrazia altresì il gruppo Alpini di Acqui Terme per l'ospitalità e l'accoglienza dataci.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Archivi
Archivio storico capitolare di San Giusto di Susa (1029-1962), Archivio storico vescovile di Susa (1280-1940), Segusium; Gli archivi fuori di sé ovvero la promozione archivistica; esperienze e riflessioni, Archilab; Gli archivi storici degli enti locali in biblioteca, Archilab; Roberto Cerri, L'archivio storico dell'ente locale come servizio pubblico, Archilab; Steven L. Hensen, Archivi, manoscritti e documenti: manuale di catalogazione per archivi storici, società storiche e biblioteche che possiedono manoscritti, Archilab; I regolamenti d'archivio, Archilab; Gli standard per la descrizione degli archivi europei: esperienze e proposte, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici.

Biografie
Luciano Regolo, La regina incognita: tutto il racconto della vita di Maria José di Savoia, Simonelli Editore; Beppe Severgnini, Italiani si diventa, Rizzoli.

Comunità urbane
Mike Davis, Città di quarzo: indagando sul futuro a Los Angeles, Manifestolibri.

Storia del sindacato
Diego Robotti, Bianca Gera, Il tempo della solidarietà: le 69 società operaie che fondarono la Camera del Lavoro di Torino, Feltrinelli.

Fotografia
Michele D'Ottavio, 7° a est di Greenwich: nuovi volti di un luogo chiamato Torino, Lindau.

Gruppi sociali
Il tempo del riposo: squarci di vita sociale del proletariato torinese di fine secolo, Feltrinelli.

Medicina
Serge Ginger con la collaborazione di Anne Ginger, La Gestalt: terapia del "con-tatto" emotivo, Edizioni Mediterranee; Chogyam Trungpa, Shambala: la via sacra del guerriero, Ubaldini Editore.

Militari
Ernestino Chiappa, Alpini, Museo Nazionale della montagna CAI Torino.

Ordini cavallereschi
Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, I templari in Piemonte: dalla Storia al Mito, Centro Incontri Banca CRT.

Religione
Abhinavagupta, Luce dei tantra, Adelphi; Joseph Goldstein, La pratica della libertà: appunti sulla meditazione di consapevolezza, Ubaldini Editore; Corrado Pensa, La tranquilla passione: saggi sulla meditazione

buddhista di consapevolezza, Ubaldini Editore.

Scienze sociali
David Harvey, La crisi della modernità, Est.

Storia
Nello Manduca, Gente così, Alzani; Regione Piemonte, La Via Francigena: Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, Centro Incontri Banca CRT; Arundhati Roy, La fine delle illusioni, Guanda; Rivoluzione repubblicana e impero in Piemonte: 1789-1814, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano;

Archeologia
Comune di Asti, Museo archeologico di Asti, La collezione dei vetri, Regione Piemonte.

Zoologia
Roberto Argano, Una società alternativa: le formiche, Giunti.

Letteratura
Cosimo Argentin, Il cadetto, Marsilio; Associazione Italiana di cultura classica, Atti delle giornate di studio su Medea, Celid; Madison Smartt Bell, Quando le anime si sollevano, Instar Libri; Enzo Biagi, Odore di cipria, Rai Eri Rizzoli; Carte scoperte, Archilab; Michael Connelly, Debito di sangue, Piemme; Philip K. Dick, Le presenze invisibili, A. Mondadori; Charles Dickens, Casa Desolata, Einaudi; Umberto Eco, Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche, Bompiani; Fichi d'India, Amici ahrarara, Baldini & Castoldi; Max Gallo, Napoleone: i cieli dell'impero, A. Mondadori; Jeremias Gotthelf, Elsi, la strana serva, Adelphi; Costantino Kavafis, Poesia, A. Mondadori; Giacomo Leopardi, Canti, Einaudi; Luther Blissett, Q, Einaudi; Andrew Miller, Il talento del dolore, Bompiani; Nicole Mones, La donna di giada, Neri Pozza; Pramodya Amanta Toer, Questa terra dell'uomo, Il saggiaiore; Paolo Volponi, Il sipario ducale, Einaudi; Yusuf Yeshiloz, Verso il tramonto, Giovanni Tranchida Editore;

Libri per ragazzi
Antoine de Saint-Exupéry, Il piccolo principe, Bompiani; Silvana Gandolfi, La memoria dell'acqua, Salani; Jacovitti, Jacovittissimo!, Salani; Christopher Pike, L'ultimo vampiro, A. Mondadori; Joanne K. Rowling, Harry Potter e la pietra filosofale, Salani; Mary Shelley, Frankenstein, Piemme; R. L. Stine, La leggenda perduta, A. Mondadori; Scott Steedman, Saperi vivere come un pellirossa?, De Agostini; Bruno Tognolini, Lilim del tramonto: Palestina Quest, Salani.

Storia locale
Giacomo Costa e la Ovada della seconda metà dell'Ottocento, Memorie dell'Accademia Urbense (n.s.) n.23. Cinzia Violino, Melazzo nella storia, Pro Loco di Melazzo.

al Pumin
Agriturismo

SESSAME
Reg. San Pietro 3
Tel. 0144 392157

Aperto la sera - Domenica anche a pranzo
Chiuso il lunedì e il martedì

EFFILE
L'IDEAIMMOBILIARE
ASSOCIATA **FIAP**

ACQUI TERME
C.so Dante, 1
Angolo piazza Italia
Tel. e Fax 0144/324936

VENDITE
ACQUI TERME - Vicinanze corso Italia, attico totalmente ristrutturato: grandissimo salone living, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, veranda, mq 60 di terrazzi. Molto particolare.
ACQUI TERME - Vicinanze corso Bagni, totalmente ristrutturato: salone, cucina, 1 camera, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Unico nel suo genere (possibilità di 2ª camera da letto).
ACQUI TERME - Corso Divisione, parte di casa da ristrutturare con 6 vani su 2 piani, piccolo terreno, 3 autobox.
ACQUI TERME - Vicinanze corso Italia, piano 3°: cucina, salone, 3 camere, servizio, ripostiglio, 1 balcone. Prezzo fisso. L.180 milioni.
A 6 KM DA ACQUI TERME - Villa nuovissima con piccolo terreno: salone, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, grande taverna. Informazioni in agenzia.

LOCAZIONI
ACQUI TERME - Appartamento ammobiliato, via Amendola: cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, ripostiglio, 2 balconi. L. 500.000 mensili.
ACQUI TERME - Appartamento ammobiliato, via Nizza: tinello/cucinino, 1 camera, servizio, ripostiglio, balcone. L. 450.000 mensili.

Cercansi per nostra clientela appartamenti e case da acquistare.

Siamo a vostra disposizione per:
• Consulenza immobiliare • Valutazioni • Predisposizione mutui e finanziamenti
• Gestione contratti e riscossione canoni di locazione • Altri servizi inerenti

L'agenzia augura a tutta l'affezionata clientela
BUONA PASQUA

INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

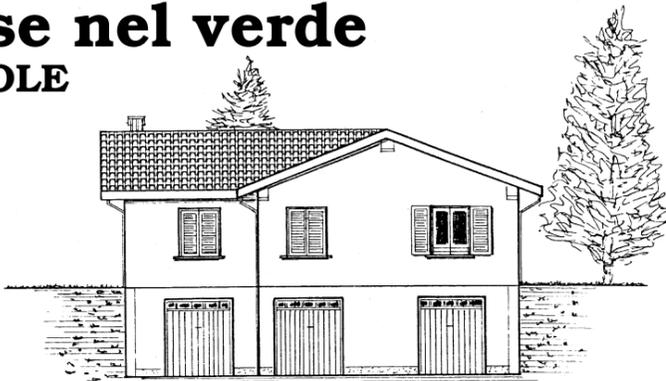
RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO villette immerse nel verde POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Sartoria
MANUELA
Capi sartoriali su misura
con possibilità scelta tessuti
Riparazioni • Cartamodelli • Stireria
ORARIO: 8.30-12.30 • 15-19.30 chiuso il lunedì
ACQUI TERME - VIA CRISPI, 25 - TEL. 0368 3907804

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0368 3083486
IMPRESA EDILE ARTIGIANALE
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano • scavi in genere

REALE MUTUA
DI ASSICURAZIONI
ACQUI TERME
CERCA
COLLABORATORI/TRICI
e PROMOTORI FINANZIARI
da inserire nella rete commerciale per la zona
di Acqui Terme e paesi limitrofi;
è gradita esperienza di vendita anche in altri settori.
Per appuntamento rivolgersi in corso Dante 16
Acqui Terme - Tel 0144322408 - Fax 0144322409

CENTRO ESTETICA
ivana
Via C. Raimondi 17
Acqui Terme
Tel. 0144 322048
Ivana, Manuela ed Alessandra
vi invitano a provare il
pacchetto benessere
composto da
linfodrenaggio manuale,
pressoterapia ed elettrostimolazione
CON UNO SCONTO DEL 10%
Vi ricordiamo anche
la **elettrocoagulazione (depilazione definitiva),**
i **solarium** e tutti i trattamenti estetici che da vent'anni
contraddistinguono il nostro centro.

hotel **Pineta**
Via alla Salita 1 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 320688/356688 - Fax 0144 322594
www.acquiterme.org/hotelpineta

L'albergo Pineta
vi aspetta nei rinnovati saloni
per le prime comunioni
e le cresime dei vostri figli
Aperitivo in terrazza
Menu da L. 50.000 a L. 70.000
BOMBONIERE OFFERTE DALL'HOTEL

Giovedì 30 marzo nel salone delle Nuove Terme

Si è svolta la seconda festa del volontariato Antea

Acqui Terme. Giovedì 30 marzo, presso il salone delle Nuove Terme di Acqui Terme, si è svolta la seconda festa del volontariato Antea. I responsabili alessandrini di tale associazione - il cui acronimo è Associazione Nazionale Terza Età Attiva - avevano due validi motivi per scegliere Acqui Terme come sedi per la "II Festa del Volontariato... non solo Anziani": in primo luogo, perché è proprio la città termale che, per prima in provincia, ha dato inizio ed impulso all'attività del volontariato di matrice Cisl, e poi per verificare la presenza ed il radicamento su questa piazza, di un'attività no-profit, al momento senza alcun punto di riferimento e coordinamento.

Così, anche e soprattutto per l'impegno della Lega Pensionati Fnp-Cisl di Acqui Terme, è stato possibile organizzare e realizzare questo secondo appuntamento provinciale, al quale ha dato il suo qualificato apporto un eterogeneo gruppo di relatori che, per oltre due ore, hanno tenuto desta l'attenzione dei numerosi presenti in sala.

I lavori, coordinati da Segretario Responsabile Provinciale dei Pensionati Cisl Piero Savoino, sono stati aperti dalla relazione di G.B. Dagnino - Presidente dell'Antea alessandrina - che, pertanto dall'esperienza dell'Associazione da lui presieduta, ha rappresentato, con efficacia, finalità e risultati di un volontariato che ha per protagonisti, in modo particolare, gli anziani.

Le tre successive relazioni sono state tenute da acquisi doc, e cioè, nell'ordine da Enzo Quaglia che, illustrando la situazione del volontariato acquese, ha fatto emergere una realtà poco conosciuta, ma ricca di associazioni che operano nel sociale, pur con la carenza di un coordinamento cittadino; da G.C. Pelizzari, che ha in-



vece rappresentato le luci e le ombre dell'intervento pubblico sul territorio ed infine, da mons. G. Galliano che è intervenuto sull'utilità e sugli aspetti morali e cristiani che devono dare impulso e diffusione ad un volontariato finalizzato a contrastare l'egoismo e l'indifferenza, sempre più presenti nel nostro vivere quotidiano.

La relazione finale è stata svolta con la consueta competenza e passione professionale dal dott. Enzo Laguzzi, Primario della Divisione di Geriatria dell'Asl 20 di Alessandria ed ha riguardato i problemi personali, familiari e di salute che sempre più angustiano la vita degli anziani; anziani che - è bene ricordare - in misura sempre maggiore, rappresentano grandi strati della popolazione del nostro Paese e, massimamente, della nostra provincia.

Terminata la parte informativa e tecnica, la festa è poi proseguita e conclusa da un ricco e gradito rinfresco allietato dalle musiche dell'orchestra di Sergio Viotti e Gianpiero Botto.



Ultime battute per le iniziative

13 aprile: staffetta da Acqui ad Assisi

Acqui Terme. Ultime battute nell'organizzazione della staffetta della Solidarietà con i terremotati di Umbria e Marche che prenderà avvio dalla nostra città e da Alessandria il 13 aprile alle ore 18. Grazie alle manifestazioni organizzate in città ed in Alessandria e con il contributo di tante persone il C/C 16542/0 aperto a gennaio presso la Cassa di Risparmio di Alessandria Spa filiale di Acqui Terme, ha raggiunto e superato la cifra di dieci milioni. In questi ultimi giorni poi, sono quasi a conclusione alcune iniziative che speriamo consentano di giungere a quei venti milioni che sono l'obiettivo che gli organizzatori si erano posti.

Alla fine di marzo sono state molte le manifestazioni che hanno contribuito ad alimentare le offerte. Tra queste segnaliamo la "Festa di Primavera" delle Suore dell'Istituto Maria Immacolata, l'esibi-

zione del "Coro delle voci bianche" e "Coro per caso" del maestro Pesce ed il LEM del Maestro Leone tenutosi presso la chiesa della Madonna Pellegrina.

In Alessandria la sera del 31 marzo, presso lo stadio Moccagatta, è stata organizzata una "Festa dello Sport", culminata nell'incontro di calcio tra vecchie glorie dell'Alessandria Calcio (che poi vecchie non sono!) e giornalisti locali. Hanno partecipato alla serata anche l'allenatore Maselli dell'Alessandria ed il portiere Biato. Grazie a numerose sponsorizzazioni cittadine ed al contributo del Caseificio Fratelli Merlo Spa e dell'Upa Cooperativa Panificatori, la serata il cui ricavato è stato devoluto alla Staffetta Acqui/Assisi, ha avuto pieno successo e raccolto circa cinque milioni.

Anche il teatro, in Alessandria, ha voluto dare il proprio

contributo alla nostra iniziativa e così la sera del 1° aprile (e non è stato uno scherzo!), presso il teatro S.Francesco è andata in scena con la compagnia teatro amatoriale "Quelli dell'Arca" la commedia brillante in tre atti "Questo matrimonio s'ha da fare" di Gianni Piazzi.

Tante iniziative e tanto entusiasmo che avvicinano sempre più la gente alla nostra maratona di solidarietà e ne fanno conoscere i suoi scopi totalmente umanitari.

Giovedì 13 aprile, come già detto, alle ore 18 da piazza della Bollente prenderà avvio la staffetta alla presenza dei nostri campioni Flavia Gaviglio e Franco Musso. Altri personaggi saranno presenti e tutti li potranno incontrare presentando allo spettacolo, assolutamente gratuito, che avrà inizio alle ore 15.

p. Comitato Acquisieme
(Pier Marco Gallo)

Da metà gennaio sono terminati i lavori

Una rotonda senza segnali ma che rotonda è?



Acqui Terme. La fotografia risale al 17 gennaio 2000.

La fontana di piazza San Guido troneggia sulla rotonda guardando dall'alto la città.

Dopo due mesi e mezzo non è stata ancora predisposta la segnaletica orizzontale, che, soprattutto in presenza di una rotonda, dovrebbe essere essenziale per un corretto comportamento alla guida degli autoveicoli.

In parole povere: siamo sicuri che gli automobilisti diano la precedenza a sinistra, in mancanza di segnali appositi?

Una lamentela a proposito della mancata predisposizione di segnaletica orizzontale era stata avanzata dal consigliere Poggio nella seduta consiliare del 28 febbraio.

Il sindaco aveva addotto a motivazione la temperatura rigida invernale che poteva incidere sulla vernice.

Che i ritardi siano stati causati dall'avvicinarsi di un clima instabile?

Da i Clorophylla ai Nevermind

Il tributo ai Nirvana compie un anno

Acqui Terme. È il marzo 1999 quando i "Clorophylla" (gruppo rock acquese composto da Federico Reggio, chitarra e voce, Gianni Coinu, basso, Roberto Ribichesu, batteria) decidono di dedicare un omaggio live ai "Nirvana", la rock band più rappresentativa di questi ultimi anni, ed al suo mitico cantante Kurt Cobain, morto suicida nell'aprile 1994. Da allora è trascorso un anno ed i "Nevermind", così è il nome con il quale i "Clorophylla" promuovono questo progetto, sono diventati in breve tempo il tributo live ufficiale dei "Nirvana" in Italia per decisione dei fan clubs nazionali. Una lunga serie di concerti con un'affluenza di pubblico straordinaria sono la testimonianza del successo del trio acquese; così il 2000 inizia a gonfie vele, lo dimostrano gli oltre 600 paganti del Trusce Pub di Saluzzo a gennaio. Dopo una breve tournée nelle Marche tra i concerti di aprile hanno particolare importanza venerdì 7 al "Mephisto Rock Café" di Lu Monferrato e sabato 8 al "Babylonia" di Biella, poiché dedicati all'anniversario della morte di Kurt Cobain. Comunque per avere informazioni più dettagliate sui "Nevermind" è possibile visitare il sito Internet www.Libarba.net/Nevermind o rivolgersi direttamente alla Magix Promotion Management. Gianni, Fede e Ribi vogliono ringraziare di cuore tutti i ragazzi che partecipano numerosi ai concerti e che con loro sanno riportare indietro le lancette della musica fino ai primi anni '90 quando il grunge era la nuova frontiera del rock. **K.C.**

Rinnovato il consiglio al corpo bandistico

Acqui Terme. Il Corpo Bandistico Acquese ha rinnovato il proprio Consiglio di amministrazione, l'organo di "governo" dell'associazione.

Le urne hanno decretato la riconferma di figure chiave della passata gestione e affiancato a queste alcuni giovani: dal nuovo gruppo ci si attende quindi continuità ed esperienza, ma anche attenzione e sensibilità verso tutte le necessità della banda.

Il Consiglio dà l'appuntamento per il concerto di Pasqua (la data sarà comunicata tempestivamente) e segnala che è all'esame la realizzazione di una pagina Web della banda.

Per informazioni si può contattare il Presidente (tel. 0144 594336), oppure direttamente la sede del Corpo Bandistico il venerdì sera (numero telefonico 0144 56417).

La composizione dei membri del Consiglio, con le relative cariche, è la seguente: Giuseppe Balossino, presidente; Paolo Patané, vicepresidente; Deborah Bazzano, segretario; Angelo Meriggio, amministratore; Diego Cirio, economo; Marcello Assandri, archivist; Sergio Gorizzan, vice-archivist; Domenico Sardo, vice-archivist; Diego Olivieri, vice-archivist; Francesco Grosso, vice-segretario; Daniela Pistone, vice-segretario; Sergio Bonelli, vice-amministratore.

Erano presenti Mastrota ed Eva Orlovski

Il nuovo look del maestro Beppe



Acqui Terme. È sempre interessante la notizia del momento del rinnovo dei locali dove si svolge un'attività.

Lo è di più quando, come nel caso di un grande coiffeur acquese, la clientela ha la possibilità di ritrovarsi in un ambiente moderno ed elegante, completo di ogni comfort e di quanto necessario per diventare più belle

ed attraenti.

Parliamo, ovviamente, del maestro Beppe Ricagno il quale, mercoledì 26 marzo, alle 16, ha presentato il nuovo look del locale di via Trucce.

Alla cerimonia, con lo staff del noto coiffeur acquese, hanno presenziato Giorgio Mastrota (testimonial dell'Art Hair Studios) ed Eva Orlovski.



Caro elettore, se sei tra coloro che scambiano un voto per un'illusione, non leggere questo messaggio, non fa per te.

Se credi a chi promette vantaggi, riconoscenza o peggiori raccomandazioni, non sono il tuo candidato ideale.

Se sei una persona con i piedi per terra, disillusa da partiti, movimenti, liste e quant'altro, ma cocciutamente continui a sperare nella possibilità di poter cambiare le cose, forse sono la persona adatta a rappresentarti!

Mi chiamo Dario Dovo, sono stato membro del Consiglio Comunale di Acqui Terme, città dove vivo e lavoro, chi mi conosce sa che non stringo mani e dispenso pochi sorrisi, ma sono determinato nel perseguire gli obiettivi che mi prefiggo. Ho creduto e crederò sempre nella necessità di cambiare la politica del nostro paese partendo dal decentramento dei poteri dello stato centrale verso le amministrazioni locali, quale punto di partenza irrinunciabile per ottenere quel cambiamento che tutti vorremmo. Ho aderito

all'APE perchè penso sia l'evoluzione naturale per chi come me, come noi, crede realmente nel federalismo quale strumento indispensabile per rilanciare la nostra economia senza sperperare il denaro della gente in operazioni tanto strepitose quanto virtuali e soprattutto senza carpire la fiducia degli elettori con chimerici progetti al solo scopo di garantirsi future candidature che non vogliono necessariamente significare future elezioni.

Mi permetto a questo punto di ricordarti che se avessi pensato di non andare a votare daresti certamente un forte segnale a chi ci ha turlupinati fino ad oggi, ma nel contempo non faresti nulla per cambiare, perciò quando sarai solo davanti alla scheda ricordati dei nuovi mercanti di schiavi, che dietro ad una falsa solidarietà, appagante più per chi la fa che per chi la riceve, obbliga degli infelici a vivere in condizioni disumane spingendoli fino a delinquere, ricordati di coloro che fino a ieri si sono insultati e oggi, come quei famosi personaggi di Pisa, sono mescolati in un minestrone elettorale che ha il solo fine di assicurare potere e denaro ad individui ai quali poco importa se i nostri vecchi vivono nel terrore di essere rapinati, picchiati a volte uccisi per pochi soldi, quelli che restano di una pensione da 720.000 lire, ricordati di chi predicherebbe qualsiasi dottrina pur di mantenere i propri privilegi, potrei proseguire per altre venti pagine, ma sono certo che conosci la realtà quanto la conosco io, ti chiedo solamente di ricordarti di ricordare.

Se mi hai letto fin qui sappi che questo comunicato rappresenta l'inizio e la fine della mia propaganda elettorale, perchè non contribuirò a riempirti la cassetta delle lettere, e non solo quella, di carta, non ti importunerò, incontrandoti per strada, con il classico "mi raccomando" poiché penso che tu sappia scegliere anche senza essere assillato dalle pressioni di chi ha scelto la politica come unica alternativa alla disoccupazione o come unico modo per esprimere le proprie idee, in virtù del fatto che in democrazia possono parlare tutti, anche coloro che sarebbe meglio tacessero.

Credendo che chi, come me, si propone quale candidato a ricoprire una carica pubblica debba essere a contatto con la sua gente ti lascio il mio recapito telefonico e l'indirizzo e-mail attraverso i quali, se vorrai, potrai contattarmi. Tel. 0347/4402663 - E-mail: dovo@libero.it



CON FRANCESCA CALVO PRESIDENTE

Dario DOVO
NEL CONSIGLIO REGIONALE

NUOVA VITA AL PIEMONTE

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandatario Maurizio Delfino

A.P.E. - Autonomisti per l'Europa

Francesca Calvo, presenta in sintesi il programma economico e di salvaguardia sociale.

Nei prossimi anni, in Piemonte verranno spesi migliaia di miliardi

Contrariamente alla credenza popolare, questo non è il fisico ideale per un politico.

"Con gli investimenti che ci saranno in Piemonte nei prossimi 5 anni per quanto riguarda la viabilità, le ferrovie, la metropolitana di Torino, i sottopassi ferroviari, le sistemazioni di superficie, gli aeroporti, il grande evento delle Olimpiadi Invernali del 2006 e tutti gli altri investimenti di carattere ordinario... il Piemonte fa gola a qualcuno!"

Non si può escludere che alcuni settori, vogliono utilizzare il Piemonte come ghiotta occasione per i loro interessi diretti e particolari. Francesca Calvo, se eletta Presidente del Piemonte agirà con forza a favore della povera gente che sopravvive, vivendo e mantenendo la propria famiglia, con il sudore della propria fronte. È sicuro che, i cittadini del Piemonte vorrebbero governati da chi intende la politica come un servizio al prossimo, una donna, una madre, una di Noi **Francesca Calvo.**



FRANCESCA CALVO

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE PIEMONTE

I FEDERALISTI SIAMO NOI

NUOVA VITA AL PIEMONTE



MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Piemont

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 67/92 R.G.E., G.E. dott. G. Marchionne promossa da Banca Popolare di Novara e con l'intervento dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi S.p.A. (Avv. M. Macola) contro Milano Ermelinda è stata disposta la vendita per il 05/05/2000 ore 11.00 dei seguenti beni immobili in Ponzone, Località Villaggio Losio. **Lotto primo:** unità immobiliare uso civile abitazione in corso di costruzione, composto da piano seminterrato e piano terreno abitativo, e terreno pertinenziale annesso, superficie di circa mq. 9740. I beni risultano ancora intestati a Scalis Sergio. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla volturazione. Prezzo base L. 25.600.000, cauzione L. 2.560.000, deposito spese L. 3.800.000, offerte in aumento L. 500.000. **Lotto secondo:** unità immobiliare uso civile abitazione in corso di costruzione, ad un piano f.t. composta dalla sola struttura perimetrale, e terreno pertinenziale annesso, di circa mq. 700. Prezzo base L. 6.656.000, cauzione L. 665.600, deposito spese L. 1.200.000, offerte in aumento L. 500.000. I fabbricati sono stati realizzati in assenza di concessione edilizia e pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere alla relativa sanatoria. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 04/05/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, comprese le sanatorie per quanto attiene alle irregolarità urbanistico-edilizie. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nei fallimenti n. 123+135 "Mighetti Giuseppe e Mighetti Giuseppe & C. s.a.s." curatore dott. Giuseppe Bertero, G.D. Dott.ssa Maria Cristina Scarzella, è stato disposto per il giorno 2 maggio 2000, ore 12.00 l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili acquisiti all'attivo dei predetti fallimenti:

Comune di Nizza Monferrato, quote indivise pari a due terzi dell'intera proprietà di un compendio immobiliare in un unico corpo sito in via C. Battisti, così censito:

a) partita: 530 N.C.E.U. - identificativi catastali: fg. 18, n.m. 153, via C. Battisti, piano 2°, cat. A/2, classe 2°, vani 9, rendita catastale L. 990.000; fg. 18, n.m. 323, via C. Battisti, piano T, cat. C/6, classe 2°, mq. 37, rendita catastale L. 218.300; fg. 18, n.m. 380, corso Acqui, piano T, cat. C/7, classe Unica, mq.65, rendita catastale L. 78.000; fg.18, n.m. 439, via C. Battisti, piano T, cat. C/6, classe 1°, mq. 29, rendita catastale L. 145.000.

b) partita: 2.298 N.C.T. - identificativi catastali: fg. 18, n.m. 154, sem.arb., classe 1°, ha 0.06.10, r.d. L. 12.200, r.a. L. 9.150.

Il tutto meglio descritto, anche per quanto concerne le risultanze relative all'avvenuto decesso dell'usufruttuaria parziale, nella relazione di stima in atti.

Prezzo base L. 70.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 7.000.000, spese L. 10.500.000.

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del 29.04.2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 24 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 341 r.f., "Alganon Oscar" Curatore dott. Giuseppe Bertero, Giudice Delegato dott.ssa Maria Cristina Scarzella; è stata ordinata per il giorno 2 maggio 2000 ore 12.30, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili acquisiti all'attivo del predetto fallimento:

Lotto Unico

Intera proprietà di compendio immobiliare in un unico corpo sito in comune di Strevi Strada Statale n. 30 in regione Garabello così individuato:

- Comune di Strevi -

N.C.E.U. - Partita: n. 711

Intestata a Alganon Oscar nato a Monastero Bormida il 17.08.1938, prop. 1/1.

- Fig. 16, map. 1, sub. 3, reg. Garabello n. 30 i.1, p.1P, cat. A/2, cl. 1, cons. 8,0, rendita L. 800.000;

- Fig. 16, map. 1, sub. 4 - reg. Garabello n. 30 i.2, p.PT, cat. A/10, cl. U, cons. 7,5, rendita L. 2.737.500;

- Fig. 16, map. 1, sub. 5 - reg. Garabello n. 31 i.3, p. PT1 cat. C/2, cl. 1, cons. 1.359, rendita L. 2.718.000.

Con coerenze mappali n. 243 e 244 del F. 16 del Comune di Strevi, S.S. n. 30.

Il tutto meglio descritto nella relazione di stima in atti, anche per quanto concerne la pendenza di contenzioso per violazione di servitù di passaggio a favore dell'immobile.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 770.000.000, offerte minime in aumento L. 10.000.000, cauzione L. 77.000.000, spese L. 115.000.000.

Cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno 29.04.2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 4 aprile 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Un articolo dal Cenacolo "Gamba 'd Perniss"

A proposito di Corrado di Monferrato il difensore del Santo Sepolcro

In queste poche righe, vogliamo provare a ricordare un nostro eroe su cui da secoli è caduto il silenzio: Corrado di Monferrato.

La storia di Corrado inizia nel 1146 quando nasce, secondogenito, dall'unione di Guglielmo V marchese di Monferrato con Giuditta d'Austria.

La sua formazione culturale è considerevole: prima soggiorna a Passau (Germania) presso uno zio Vescovo e successivamente prosegue i suoi studi a Parigi (tra il 1168 ed il 1169).

Egli è anche uno dei più stretti alleati dell'Imperatore Federico I "Barbarossa" al cui fianco partecipa, nel 1174, all'assedio di Alessandria.

Nel 1187, Corrado lascia il Monferrato per raggiungere la Terra Santa dove l'anziano padre si è trasferito, avendo ottenuto un feudo nella Galilea, quale premio per il suo fondamentale contributo alla II Crociata.

Egli non sapeva che il 4 luglio, l'esercito cristiano aveva subito una completa disfatta da parte delle forze musulmane del Saladino presso la località palestinese di Hattin; tale sconfitta aveva causato la caduta di Gerusalemme e il serio pericolo della fine del Regno Latino in Terra Santa, tanto faticosamente realizzato dai Principi cristiani (tra cui Guglielmo V di Monferrato) e ricordato da Torquato Tasso nella Gerusalemme Liberata.

Corrado giunse nel porto della città di Tiro, che era assediata da oltre un mese dalle forze del Saladino ed i cui abitanti, ormai sfiniti per il lungo assedio, avevano avviato le trattative di resa. L'arrivo della sua flotta

contribuì a rinfocolare le speranze degli abitanti; infatti egli era scortato da un buon numero di cavalieri e disponeva di notevoli finanze ottenute grazie ai buoni rapporti esistenti tra il casato dei Monferrato e l'Impero Bizantino. Sotto la sua guida furono rinforzate le difese della città e si riuscì, con numerose scorribande, ad assalire le forze musulmane che assediavano la città. Il Saladino temeva l'arrivo di nuove forze cristiane alla riconquista di Gerusalemme e vedeva in Corrado, grande e coraggioso principe, l'avanguardia di un nuovo grande esercito cristiano. L'inizio dell'inverno e l'eroica difesa della città convinsero, il capodanno del 1188, il Saladino a togliere l'assedio a Tiro, decretando la prima grande vittoria di Corrado che garantiva la sopravvivenza del regno cristiano in Terra Santa.

Nel frattempo un mediocre uomo politico, Guido di Lusignano, aveva ottenuto l'incoronazione a Re di Gerusalemme ed era stato uno dei principali colpevoli della disfatta di Hattin; egli considerò subito Corrado come un pericolo per il suo trono e cercò, ottenendolo, l'appoggio del sovrano inglese Riccardo Cuor di Leone, mentre il sovrano francese Filippo era alleato di Corrado. I cristiani cercarono, nel 1189, di sfruttare il trionfo di Corrado e Tito, cingendo d'assedio la città di San Giovanni d'Acri. Ma l'esercito cristiano più forte e numeroso era diviso tra le tre anime: quella dell'Imperatore, quella inglese e quella francese. Re Guido era troppo mediocre per poter cagionare una simile impresa! Dopo oltre un anno di inutili

sforzi e dolorose perdite di uomini e mezzi, Re Guido e Re Riccardo d'Inghilterra furono costretti a chiedere l'aiuto dell'eroe di Tiro.

L'arrivo di Corrado risollevò il morale dei combattenti, che ripresero l'assedio di Acri con nuove energie, anche se il campo dei crociati continuava ad essere disunito. Infatti Corrado si allontanò più volte, in disaccordo con la politica attendistica degli alleati. Ma il coraggio di Corrado fu premiato, e nella primavera del 1192 la città di Acri capitolò. Fu una grande sorpresa ed un notevole disappunto per i Sovrani presenti, constatare che il Saladino discusse le condizioni di pace esclusivamente con il "nostro" Corrado! Lo stesso ingente riscatto per la liberazione dei prigionieri musulmani fu pagato direttamente all'eroe monferrino.

Questa grande vittoria contribuì a far crescere la gloria di Corrado ma anche ad accelerarne la fine. Ormai l'esercito cristiano e la nobiltà palestinese non riconoscevano più l'autorità di Re Guido ed invocavano a gran voce l'elezione di Corrado a nuovo re di Gerusalemme; tale elezione appariva ancor più giustificata dal fatto che egli aveva sposato Isabella, sorella della moglie dell'ultimo re legittimo di Gerusalemme, Baldovino IV.

Anche Re Riccardo fu costretto ad arrendersi all'evidenza, ed i Sovrani cristiani stabilirono che alla fine di aprile Corrado sarebbe stato eletto Re di Gerusalemme. Ma il destino avverso era in agguato, martedì 28 aprile egli fu accoltellato da due sicari e perse la vita.

Con Corrado muore la speranza stessa di sopravvivenza del Regno di Gerusalemme, che nonostante numerosi sforzi di sovrani cristiani non riuscirà più a risollevarsi fino alla definitiva caduta nel 1302.

Molti sono gli interrogativi che rimangono dopo la sua morte:

- Chi erano i mandanti dei sicari? Forse Re Guido e Re Riccardo?

- Chi era il misterioso "Cavaliere Verde", di Arturiana memoria, visto combattere al fianco di Corrado ad Acri?

- Quanti nostri conterranei combatterono al suo fianco, stabilendosi in Palestina, e contribuendo ai buoni rapporti tra Corrado ed i musulmani, e cosa ne fu di loro nei secoli.

- Come mai sulla Casata dei Monferrato, che ebbe un ruolo fondamentale nelle Crociate, grazie a Guglielmo V, Corrado ed ai suoi fratelli, è sceso per secoli il silenzio, nonostante, grazie ad un'accorta politica matrimoniale, si fosse legata con le famiglie più importanti dell'epoca: Svevi, Savoia, Asburgo e soprattutto alla famiglia imperiale Bizantina?

- È possibile che Corrado, o uno dei suoi fratelli, abbia trovato il famoso Graal o comunque qualche preziosa reliquia (erano ancora numerose, all'epoca, in Palestina) della cristianità?

Molte sono le risposte possibili. Il nostro scopo è quello di far conoscere queste "pagine" di storia favorendo lo sviluppo delle ricerche, per una migliore conoscenza della nostra storia locale e dei suoi agganci internazionali.

**Cap.no Roberto Maestri
Storico Crociate
Cenacolo Gamba 'd Perniss**

Azienda settore alimentare
CERCA N. 1 VENDITORE
con età compresa tra i 18 e 25 anni, militesente richiesta attitudine a contatti con il pubblico, anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico.
Inviare curriculum presso **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta Rif. V 11

Concessionaria acquisite
RICERCA
perito meccanico
o geometra
prima esperienza lavorativa
Tel. 0144 311948

Ingresso alimentari
cerca
venditore
per tentata vendita
Tel. 0348 4110107

Vi aspettiamo alla
NUOVA BB
IDROTERMOSANITARI
● punto Bagno
● punto Acqua
● punto Caldo
● punto Fresco
● punto Gronda
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

Negozi
di parrucchiera
in Acqui Terme
cerca aiuto - parrucchiera per maggio - giugno
Tel. 0144 323342

Azienda alimentare
ricerca padroncino
patente C, anche sprovvisto di mezzo, solo per consegne in Piemonte e Liguria.
Scrivere a **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. VI 11

Azienda acquisite
ricerca ragazzo
apprendista
da inserire nella propria organizzazione
Tel. 0336 618711
0329 2278044

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

In Acqui Terme,
piazza Conciliazione
affittasi locale
ad uso commerciale
di mq 400,
anche frazionabile
Per informazioni
tel. 0144 320197
0335 5287329. No agenzie.

Azienda livello nazionale presente in tutta Italia
RICERCA
collaboratori esterni
cui affidare lavoro a domicilio per confezione bigiotteria. Si offre fisso mensile più provvigioni. Informazioni gratuite **800-323266**

Domenica 9 aprile nasce il Medical pony

La "Misericordia" festeggia il primo anno di attività



Acqui Terme. È in programma, per domenica 9 aprile, la celebrazione da parte della «Misericordia» di Acqui Terme del primo anno di attività. Si tratta anche di un'occasione per presentare il bilancio di un periodo iniziato con sacrificio e abnegazione dal Consiglio di amministrazione della Soms, la Società di mutuo soccorso acquese che ha deciso di intraprendere l'iniziativa a favore della città. Il tutto per fare parte della grande famiglia delle «Misericordie d'Italia», istituzione con una lunga attività di soccorso, sempre pronta ad accorrere a soccorrere chi soffre. Il successo della nuova pubblica assistenza è da attribuire anche alla collaborazione dell'Asl 22, dalle Case di cura convenzionate, dal servi-

zio rilevante svolto a favore dei bisognosi, degli infermi e dei dializzati. Il 9 aprile, a favore dei disabili e di chi è in difficoltà, inizierà anche il servizio «Medical pony» consistente nel recapitare, con attività completamente gratuita, materiale medico, analisi, medicinali. I ciclomotori attrezzati per realizzare questo servizio sono stati acquistati con il contributo del Rotary Club e di alcune ditte acquese. Il programma di domenica 9 aprile prevede, alle 10, una riunione dei soci presso la sede di via Mariscotti. Alle 11, celebrazione di una messa in cattedrale ed, alle 12, benedizione di due ciclomotori necessari per il «Medical pony» e una Kangoo, automedica di soccorso avanzato.

R.A.

Riceviamo e pubblichiamo

Un grazie all'Asm



Il presidente dell'Asm, Alberto De Micheli, con il gruppo dei nomadi durante il concerto benefico.

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento: "Mi chiamo Anna Tacchella e sono la moglie di un ammalato di sclerosi a placche da 25 anni, sono originaria di Strevi e mio marito è di Bistagno; attualmente abitiamo a Genova Nervi. Desidero rendere pubblico questo mio ringraziamento, soprattutto per il contributo di 6.700.000 lire, per l'acquisto di una carrozzella a motore per mio marito Agostino, che l'Asl di Genova non ci ha concesso, ma che ci è stato erogato dall'Asm, l'associazione ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme.

Vorrei anche ringraziare il Presidente Alberto De Micheli e la Vicepresidente Patrizia Garbarino, che con stima e ammirazione si dedicano agli altri, nonostante siano anche loro ammalati di sclerosi a placche. A me sembra che il minimo che io possa fare è esprimere pubblicamente questi ringraziamenti, già che altre associazioni divulgano e pubblicizzano notizie di assistenza, mai avute da parte mia. Ciao a tutti i ragazzi dell'Asm. Vi porto tutti dentro al cuore e la sfida continua anche con il vostro aiuto. Grazie. Anna Tacchella".

Prossimo incontro l'11 aprile

Allattare al seno un corso gratuito

Acqui Terme. La Leche League (leche significa "latte" in spagnolo) è una organizzazione assistenziale apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro formata da mamme volontarie che forniscono informazione e sostegno alle donne che desiderano allattare. Le consulenti della Lega, tutte donne che hanno allattato al seno almeno un figlio, sono state accuratamente preparate ad aiutare le madri per la normale gestione dell'allattamento. Organizzano incontri mensili nel luogo in cui abitano e sono disponibili telefonicamente e di persona per aiutare a risolvere qualsiasi problema o dubbio riguardante l'allattamento al seno. La Leche League è presente anche ad Acqui, con una consulente. Il prossimo incontro, gratui-

to, si svolgerà presso i locali della Croce Bianca, in via Nizza 31, martedì 11 aprile, ore 16.30 con il seguente argomento: "Allattamento materno: le domande delle madri".

Saranno benvenute tutte le future mamme, e tutte le mamme interessate all'argomento (naturalmente anche con i loro bambini). Durante l'incontro sarà possibile trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i bambini.

Questo il programma degli altri incontri:

9 maggio, ore 16.30: "Perché non dormi? L'allattamento notturno".

13 giugno, ore 16.30: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino man mano che cresce".

Per informazioni e consigli contattare le consulenti della Lega per l'allattamento: Paola Amatteis Nobile, Acqui Terme, telefono 0144 324821.

La Leche League internazionale si trova su World Wide Web at lalecheleague.org/.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, dal 13 settembre al 10 giugno 2000 osserverà il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30/18; martedì, giovedì e venerdì 8.30/12 - 14.30/18; sabato 9.00/12.00.

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

Pneumatici a Prezzi Folli

da **pneus** **expert**®

PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40

PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02



PIRELLI
sconto 50%

MICHELIN
sconto 50%

BRIDGESTONE
sconto 50%

GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi:

135 TR 13 per Panda, Uno, Y10	L. 37.500 ^{+iva}
155/70 TR 13 per Ford, Renault, Fiat, Opel, VW Polo	L. 49.200 ^{+iva}
165/70 TR 13 per Fiat, Citroen, Ford, Peugeot	L. 56.000 ^{+iva}
185/60 HR 14 per VW, Ford, Lancia, Honda, Seat, Volvo	L. 78.900 ^{+iva}
195/65 HR 15 per Mercedes, Audi, Alfa, nuova VW, BMW	L. 111.000 ^{+iva}

N.B. I prezzi si intendono comprensivi di montaggio

Offerta valida sino al 30 maggio salvo esaurimento scorte

ed inoltre **BATTERIE • FRENI**
MARMITTE • AMMORTIZZATORI
PNEUMATICI MOTO • REVISIONI

CERCHI IN LEGA SCONTO 50%

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

CSA

ACQUI TERME Via alla Bollente 10
Il Centro Servizi Acquese
di Romboli Alfeo
ti propone

Acqui, nel cuore della città, in palazzo d'epoca, vendesi alloggio unico, 100 mq, ristrutturato, per veri intenditori. **Alessandria** vendesi alloggio centralissimo (Via Trotti) 3 camere cucina e servizi, adatto anche per ufficio - studio.
A 3 km da Acqui vendesi lotti edificabili in zona residenziale ed urbanizzata.
Acqui Terme, corso Italia vendesi alloggio 65 mq in via di qualificata ristrutturazione.
Montaldo B., zona panoramica, vendesi alloggi nuovi, varie metrature, garage e cantina.

A 2 km da Acqui vendesi grande cascina su due piani (mq 200 per piano) da ristrutturare, + grande capannone bipiano, terreno e di 15.000 mq. **VERO AFFARE**
Ponti vendesi casa in ordine impianto metano, grandi garage e locali coperti, alloggio di 100 mq, orto, tutto recintato accesso su strada asfaltata.
Acqui centro affittasi alloggio arredato a referenziati.
Albissola Marina affittasi bilocale arredato mesi estivi.
Ponzone vendesi villetta ristrutturata indipendente ed arredata, in ordine.

Ulteriori opportunità in sede Tel. e fax 0144321924

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54+58/95 R.G.E., G.E. Scarzella promossa da **Gabetti Mutuicasa spa** contro **Pastorino Andrea e Galliano Anna Maria** è stato ordinato per il giorno **19 maggio 2000, ore 9,30** l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: unità immobiliare urbana, parte integrante di un edificio condominiale sito in Acqui Terme, via Manzoni, nel centro storico cittadino, composta da cucina, due vani, wc e ripostiglio, il tutto a confini: vano scale condominiale, proprietà Tirri e muri perimetrali dell'edificio. Prezzo base: L. 35.000.000, cauzione: L. 3.500.000, deposito spese: L. 5.250.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sposa, da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 5 gennaio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/86+44/86 R.G.E., G.E. Scarzella promossa da **Istituto Federale di Credito Agrario** contro **Malfatto Gianni e Malfatto Elda** è stato disposto per il giorno **19 maggio 2000 ore 9,30**, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Secondo: appezzamento di terreno agricolo pianeggiante costituito da cinque mappali in unico corpo della superficie complessiva catastale di mq 58340.00 con servitù passiva di metanodotto costituita a favore della SNAM spa. Prezzo base L. 280.000.000, cauzione L. 28.000.000, deposito spese, L. 42.000.000, offerte minime in aumento L. 4.000.000.

Lotto Quarto: in comune di Ponti terreni di superficie di mq 26.193. Prezzo base L. 32.000.000, cauzione L. 3.200.000, deposito spese L. 4.800.000, offerte minime in aumento L. 1.500.000.

Lotto Quinto: in comune di Ponti fabbricati rurali e area di pertinenza per una superficie totale di mq 3.450 circa. Prezzo base L. 180.800.000, cauzione L. 18.080.000, deposito spese L. 27.120.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Lotto Sesto: in comune di Ponti fabbricati rurali (stalla e capannone) e area di pertinenza per una superficie totale di circa mq 3050. Prezzo base L. 210.400.000, cauzione L. 21.040.000, deposito spese L. 31.560.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Lotto Settimo: in comune di Ponti fabbricati rurali (stalla), area di pertinenza per una superficie totale di circa mq 2.060 e vasca uso deposito liquami, in comune con il lotto 6°. Prezzo base L. 12.680.000, deposito spese L. 19.020.000, offerte minime in aumento L. 4.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

19 marzo - 1° maggio - 12 novembre

I Giubilei dei lavoratori

I Giubilei dei lavoratori si articolano nel corso dell'anno in tre appuntamenti diversi: il 19 marzo scorso è stato celebrato quello per gli artigiani; il 1° maggio per tutti i lavoratori e il 12 novembre per il mondo agricolo e la salvaguardia del creato. "Il Comitato centrale - ha detto mons. Crescenzo Sepe - seguendo le indicazioni del Santo Padre, ha voluto tenere in giusta considerazione anche l'aspetto sociale del Giubileo. Fin dal primo momento, infatti, ha accolto le numerose richieste pervenute da vari gruppi di diversi ambiti sociali, i quali desiderano vivere spiritualmente il Giubileo uniti dalle loro professioni e occupazioni sociali, per offrire a Dio i frutti del loro lavoro"

Gli artigiani. "Capaci di realizzare ogni sorta di lavoro e ideatori di progetti". È questo il tema del Giubileo degli artigiani che si è celebrato domenica scorsa 19 marzo, festività di San Giuseppe. Il Comitato centrale ha scelto come logo del Giubileo una stretta di mani, "simbolo della pace e della preghiera" ma anche rappresentazione simbolica di "chi lavora modellando la materia e intarsiando il legno". "L'artigiano - ha aggiunto Troia - con il lavoro delle mani plasma una materia e la trasforma in un prodotto tipicamente unico, personale, artigianale". In questa prospettiva, il lavoro dell'artigiano si configura anche come "un lavoro che assume una spiritualità": "Dio - ha spiegato Troia - ha bisogno delle mani degli artigiani per costruire opere di pace, di carità e di solidarietà".

I lavoratori. Prendere coscienza dei "gravi problemi di giustizia che ancora oggi segnano la realtà del lavoro nel mondo"; educarsi "alla condivisione e alla solidarietà"; formarsi all'impegno e alla partecipazione. Sono le tre sfide che il Comitato per la preparazione delle giornate giubilari del mondo del lavoro lancia a tutti lavoratori, in un sussidio realizzato in vista del 1° maggio dal titolo "Lavoro per tutti: cammino di solidarietà e di giustizia". Alienazione, ricerca del profitto "a qualsiasi costo", globalizzazione, discriminazione

delle donne e sfruttamento del lavoro minorile, disoccupazione giovanile: sono alcuni dei problemi evidenziati dal sussidio. Contraddizioni e fratture che, a parere del Comitato, nascono quando l'economia e la finanza non sono finalizzate all'uomo. In questo contesto, il sussidio elenca una serie di diritti dei lavoratori che sono ispirati alla dottrina sociale della Chiesa: "il diritto-dovere al lavoro; il diritto ad un salario rapportato alla sua vita e a quello della sua famiglia; il diritto a poter intraprendere un lavoro dignitoso; il diritto ad essere protagonista responsabile dello sviluppo; il diritto ad essere rispettato nel processo lavorativo".

Gli agricoltori. "Terra di Dio, terra per l'uomo" è infine il tema del Giubileo del mondo agricolo in calendario domenica 12 novembre. "La celebrazione giubilare - si legge nel sussidio che il comitato ha redatto per l'occasione - ci sollecita a ripensare al significato del dono della terra, all'uso che ne stiamo facendo, alle ingiustizie che oggi, in tante zone del pianeta, opprimono la terra e coloro che la lavorano". Il Comitato chiama gli agricoltori e i responsabili delle istituzioni a "rendere conto alle generazioni presenti e future della attuale fruizione dei beni della terra" ed invita ad aderire alle iniziative di solidarietà più volte lanciate dal Santo Padre: cancellazione del debito internazionale; attuazione di una riforma agraria che "conduca alla abolizione del latifondo"; tutela delle famiglie e di tutti



coloro che lavorano in agricoltura. "Queste e altre iniziative - afferma il Comitato - sono essenziali perché il Giubileo non rimanga lettera morta. Il riscatto della terra è intimamente legato al riscatto e alla liberazione delle persone".

La salvaguardia del creato. Il lavoro agricolo consente all'uomo di realizzare un rapporto diretto e assiduo con la natura. Ecco perché il Comitato dedica un grande spazio del sussidio alla questione ecologica. "Guardare al creato con stupore - scrive il Comitato - vuol dire accogliere la terra come un dono di Dio, da amare e da rispettare". Il sussidio propone, a questo proposito, alcune linee di com-

portamento per un "nuovo stile ecologico". La prima è quella della sobrietà per scoprire come "l'ambiente non sia una preda da saccheggiare, ma un giardino da custodire". L'armonia è invece ciò che permette all'uomo di "entrare in sintonia con l'alterità, sia essa rappresentata prima di tutto da un uomo, da una pianta, da un animale". La terza raccomandazione è per uno "stile di servizio" offrendo le risorse del proprio ingegno "a vantaggio dell'integrità del cosmo, perché il mondo diventa sempre più bello e ordinato e ogni creatura possa essere sempre più se stessa, proclamando la grandezza del suo Creatore".

Appuntamenti quaresimali a San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo gli appuntamenti quaresimali presso la parrocchia di San Francesco:

6-7-8 aprile: Quarantore, giornate di preghiera e di adorazione davanti all'Eucarestia.

Si potranno effettuare turni di adorazione dalle 9 alle 18. Trovare tempo per fermarsi in silenzio davanti al Signore è sicuramente utile per tutti:

- * perché ci aiuta a recuperare la calma interiore, necessaria per meglio comprendere il senso della nostra vita;
- * ci fa riscoprire il valore della preghiera personale;
- * ci invita a mettere di più Dio al centro della nostra esistenza;
- * ci sollecita ad un rapporto più rispettoso verso gli altri.

Sabato 8 aprile, ore 21.30, concerto: coro e orchestra dell'associazione accademia laboratorio europeo della musica: "Requiem Kv 626" di Amadeus Mozart.

Domenica 9 aprile: ritiro spirituale in seminario. Orario 9.15 ritrovo in seminario; 9.30 recita di lodi; 10.15 riflessione di P. Elia del monastero di Capriata. Segue il silenzio. 12.45 pranzo in seminario (si richiede la prenotazione); 14.45 riflessioni a più voci; 16 recita di vesperi; 18 messa in parrocchia.

L'invito è rivolto a tutti, in particolare coloro che in modi diversi collaborano in parrocchia.

Lunedì 10 aprile: Via Crucis, i testimoni oculari. È uno spettacolo teatrale, ispirato al Vangelo, ma senza aureole, senza rime, senza piedistalli... Pilato, Erode, l'invitato senza abito nuziale, Giuseppe, il giovane ricco, il piccolo uomo dall'unico talento, una delle vergini stupide, il cielo di Gerico, Giuda, l'altro ladro...

Scritto, diretto e rappresentato da Angelo Franchini.

Sono modi diversi per raggiungere la stessa meta: che è quella di capire sempre meglio la persona di Gesù e il suo messaggio.

È una proposta che ci aiuta a vivere in maniera intensa la quaresima attraverso strade in qualche modo nuove.

Possono essere considerate anche tappe importanti del nostro cammino comunitario, che da due anni circa stiamo facendo in preparazione alla missione parrocchiale.

L'invito ad essere presenti è rivolto a tutti i parrocchiani in particolare, ma è aperto a tutti. **Il Parroco**

OCCASIONE

Vendesi

Fiat Bravo GT 1.8

16v, abs, autoradio pred. CD, antifurto telecom., climatizzatore, metallizzato, km 44.000, anno '96. Solo L. 14.000.000. Da provare.

Tel. 0338 1902672

Per chiusura attività

impresa vende attrezzature edili, attrezzature per officina meccanica, autocarri, escavatori
Tel. 0339 1258977

Signora anziana cerca collaboratrice domestica

Età 40/60 anni. Orario giornaliero 12-20,30 Sabato e domenica compresi.
Tel. 0144 324381 ore ufficio

ELEZIONI REGIONALI 16 APRILE 2000

con Livia Turco presidente

PARAVIDINO

Paolo Paravidino nato a Carpeneto d'Acqui, già funzionario Regione Piemonte, si occupa della viabilità, dell'agricoltura pregiata, dell'assistenza verso i deboli e gli anziani.

L'esperienza e la serietà al servizio dei cittadini



Disoccupazione, fame, pace nel mondo: i problemi più sentiti

Solidarietà e responsabilità

Disoccupazione, fame, pace nel mondo: sono le tre priorità di problemi che smuovono la solidarietà degli italiani nei confronti dei Paesi poveri, secondo quanto risulta da uno studio realizzato da Volontari nel mondo-Focsiv, in collaborazione con la Doxa, e presentato nei giorni scorsi a Roma.

Dall'indagine - intitolata "Il Barometro della solidarietà" - condotta su un campione di 3.000 persone, emerge che il 60% degli intervistati ha fatto lo scorso anno donazioni di varia natura (denaro, vestiti, viveri), una percentuale che arriva al 75% fra i cattolici praticanti.

Il 37% delle offerte è stato destinato alla ricerca medica o all'aiuto ai malati, il 35% alle vittime della guerra in Kosovo, il 27% per aiuti umanitari d'emergenza, il 18% per la lotta contro la fame nel mondo. Il 66% degli italiani pensa che gli aiuti ai

Paesi poveri dovrebbero aumentare, ma il 49% (8 italiani su 10) chiede che l'incremento degli aiuti sia vincolato ad un uso più controllato delle risorse, evitando gli sprechi. Quattro italiani su dieci (40%) pensano che tutti i Paesi poveri debbano essere aiutati, mentre il 39% ritiene che la discriminante sia il rispetto dei diritti umani, la lotta contro le ingiustizie sociali (31%), contro la corruzione (29%), i tentativi di risanare le proprie condizioni economiche (19%).

Tra le organizzazioni che si dovrebbero occupare degli aiuti, gli italiani scelgono quelle delle Nazioni Unite (66%), dell'Unione europea (42%), le associazioni di volontariato internazionale e di aiuto umanitario (41%), le Chiese e i missionari (37%). Scarsa è invece la fiducia accordata al governo (19%), agli enti locali (9%) e alle imprese (8%). Sull'entità de-

gli aiuti ai Paesi poveri gli italiani sono però poco informati: la metà non ne sa nulla.

Due terzi (67%) degli intervistati hanno fiducia nelle associazioni di volontariato internazionale e l'80% pensa che il debito estero debba essere cancellato (il 60% condiziona però la rinuncia al pagamento dei debiti al rispetto delle regole imposte da Banca mondiale e Fondo monetario internazionale).

Il dato più eclatante riguarda l'immigrazione: il 79% sostiene che si può ridurre l'immigrazione solo aiutando economicamente i Paesi di provenienza, e il 72% si rifiuta di credere che "un modo per aiutare i Paesi poveri è permettere agli immigrati di venire in Italia". Secondo il 56% degli intervistati gli immigrati che lavorano in Italia non contribuiscono ad arricchire il nostro Paese (il 40% pensa invece di sì).

Commentando la ricerca il sociologo Franco Garelli ha rilevato che "l'Italia è un Paese di grandi donatori e c'è un coinvolgimento affettivo nei confronti della solidarietà internazionale". Però, a causa di una scarsa informazione da parte dei media "si è meno sensibili ai problemi che sono alla base del sottosviluppo e ci si mobilita solo in occasioni di catastrofe o eventi eccezionali". I mass media, televisione in primo luogo, giocano infatti, "nel bene e nel male", un ruolo determinante nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo alle vicende del Sud del mondo. Da ciò, ha sottolineato Sergio Marelli, direttore di Volontari nel mondo-Focsiv, "emerge una chiara richiesta di responsabilità e - forse - di profonda revisione del modus operandi nei confronti dei media e dei mezzi di informazione".

P.C.

Si è tenuto venerdì 31 per il Csi

Congresso zonale



Molto importante è risultato il congresso zonale del Centro Sportivo Italiano, che si è svolto venerdì 31 marzo presso la sede sociale, in preparazione della prossima assem-

blea nazionale dei soci che si terrà a Fiuggi.

Il nuovo consiglio eletto, composto di quindici persone, ha nominato come presidente il prof. Gian Carlo Pangolino.

Secondo l'ultimo rapporto del Censis

Nonostante tutto e tutti la famiglia regge agli urti

Nonostante gli attacchi spesso velati ma continui, la famiglia sembra reggere gli urti. Secondo l'ultimo rapporto del Censis è addirittura "solida e aperta". L'80% dei nuclei familiari è di tipo tradizionale (composto cioè da un padre, una madre e un figlio) e solo il 20% raggruppa situazioni diversificate: famiglie di fatto, genitori singoli, coppie omosessuali.

Due sono i momenti di "incontro" della famiglia: quando si mangia e davanti alla televisione. Nonostante mense e snack bar, gli italiani non tradiscono la loro fama di buongustai e amanti dei cibi genuini: il 95% di chi mangia abitualmente a casa disdegna surgelati e rosticcerie optando decisamente per alimenti freschi. E dopo il pasto si guarda tutti insieme la televisione, almeno nel 69,7% dei casi. Il 55,6% delle famiglie è felice del luogo in cui vive, mentre qualche problema nasce sui punti di riferimento: il 32,6% dei nuclei familiari non si sente rappresentato da alcuna istituzione; il 23,8% delle famiglie del Nord ed il 20,7% di quelle del Centro si rivolge al Comune mentre per il 21,9% delle famiglie del Sud è la Chiesa.

Per quanto gli italiani siano risparmiatori, con il comune desiderio di diventare proprietari di case, si tengono comunque al corrente delle innovazioni: il bene più desiderato è costituito dal computer (35%), seguito da una nuova automobile (29,3%), dal telefono cellulare (26,7%), da un abbonamento a Internet (25%). È interessante scoprire come trascorrono il tempo libero gli ultrasessantenni: l'82,3% esce per andare dai parenti, il 78,7% va in gita, il 77,7% si dedica ai viaggi, il 75,2% vede la televisione, il 71,9% esce per acquisti, il 36,5% va al teatro o al concerto, il 27,5% entra al cinema.

Se i litigi rappresentano un problema serio solo nel 15%

delle famiglie, a creare disagio sono le difficoltà economiche (29%) e la ricerca di un lavoro per i figli (23,6%), a cui si aggiungono criminalità organizzata, corruzione e instabilità politica. Tra le "minacce" che gli italiani avvertono c'è anche quella dell'immigrazione, considerata sinonimo di criminalità. Il dato è confermato da un'altra indagine della fondazione Nord Est nei cinque maggiori Paesi europei: il 27,3% degli italiani ritiene gli immigrati un pericolo per la nostra cultura e la nostra identità, il 32,2% li considera una minaccia per l'occupazione e il 46,1% pensa che minaccino ordine pubblico e sicurezza personale.

Evidentemente la famiglia italiana è sì "aperta" ma non ancora in misura sufficiente a comprendere la realtà di una società multi-etnica ormai indispensabile, visto che i pochi giovani disdegnano offerte di lavoro ritenute insoddisfacenti.

Novità INAIL

Con il D.Lgs n. 38, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2000, sorge un nuovo obbligo per le aziende.

Dall'entrata in vigore del decreto legislativo, le aziende sono obbligate ad assicurare all'INAIL i collaboratori coordinati e continuativi la cui attività sia soggetta al rischio d'infortunio sul lavoro o malattia professionale.

I lavoratori parasubordinati già operativi dovranno essere denunciati entro il 16 aprile dall'azienda all'INAIL.

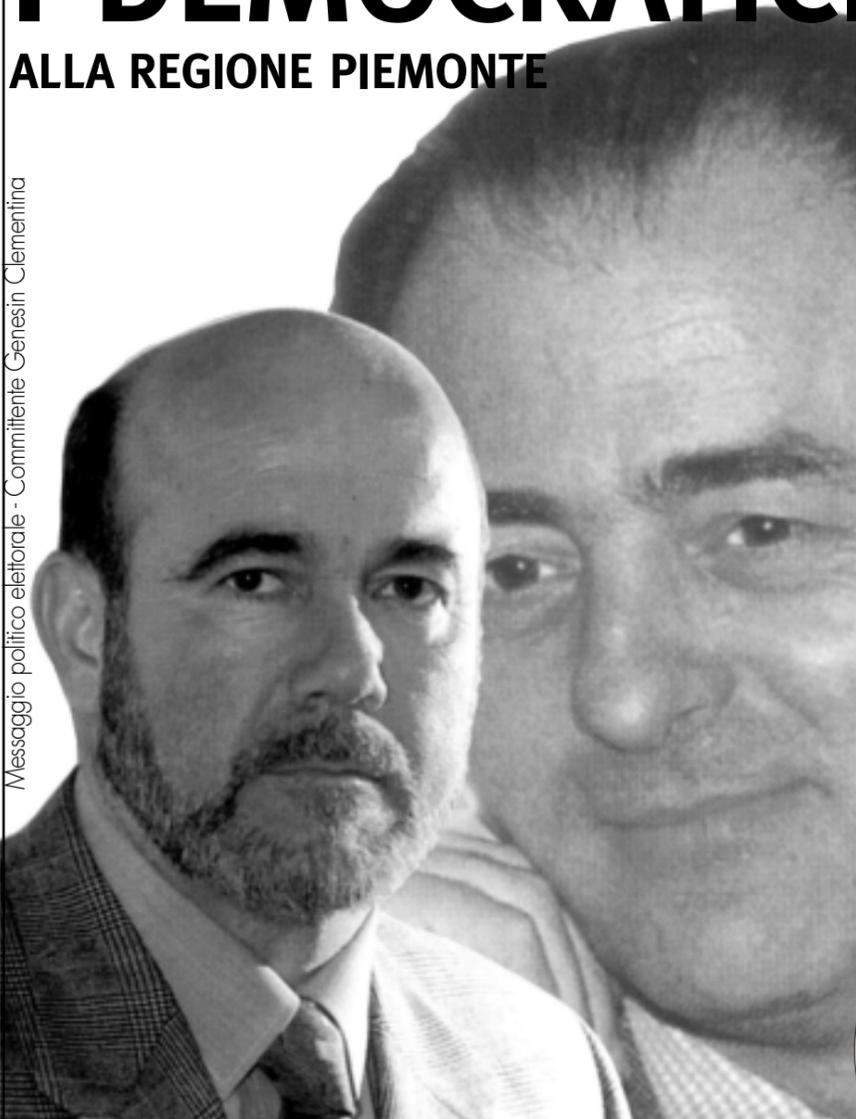
Per le collaborazioni nuove vale il termine dei cinque giorni precedenti l'inizio dell'attività.

Il premio, contrariamente alle regole generali, è per un terzo a carico del collaboratore e per due terzi a carico del committente (così come avviene per gli oneri previdenziali).

I DEMOCRATICI

ALLA REGIONE PIEMONTE

Messaggio politico elettorale - Committente Genesis Clementina



MI PRESENTO:

Sergio Ganora, ho 51 anni nato a San Giorgio Monferrato (AL), ivi residente (Grotta di Lourdes); imprenditore di una piccola azienda manifatturiera a Casale Monferrato con la moglie Cleme, sono padre di Ima ed Emi di 19 e 15 anni.

Membro del Direttivo Provinciale "I DEMOCRATICI", delegato per la costituzione del Coordinamento Regionale a Torino.

COSA HO FATTO

- 1967/1978 dipendente presso la Smyth Europea dove ho maturato esperienze tecniche e di commercializzazione con l'estero.
- Alpino presso la Scuola Militare di Aosta e Battaglione Susa a Pinerolo.
- Dal 1978 attività in proprio, azienda artigianale, la Margara di Ganora S. & C. s.n.c. produzione: Tende da Sole, Teloni Camion, Zanzariere, Gazebo, ecc.
- Ho contribuito fattivamente nell'azienda agricola famigliare Ganora F.lli, dal 1991 imprenditore agricolo come attività complementare.

IMPEGNI SOCIALE E VOLONTARIATO:

- Presidente del Distretto Scolastico di Casale Monferrato da 13 anni eletto nella Componente Genitori;
- Presidente del Consiglio di Istituto Liceo Scientifico Pelli;
- Presidente del Consiglio di Istituto Sacro Cuore per 8 anni fino al Giugno '99;
- Ass. O.F.T.A.L. (opera federativa trasporto ammalati a Lourdes) dal 1967;
- Membro titolare dell'Hospitalité di Lourdes (Francia) dal 1982;
- Presidente C.G.S. (Cinecircolo Giovanile Socioculturale) dal 1989, Ars-Junior, concorso artistico di pittura e scultura rivolta ai giovani delle medie e superiori che si ripete ininterrottamente da dieci anni;
- Gruppi parrocchiali, Teatro e Cantoria.



Ganora Sergio

un uomo nuovo per una politica nuova

coraggio, efficienza, trasparenza

Una nota storica dello studioso prof. Enrico Colla

Santa Maria della Pieve a Bistagno

Bistagno. Alessandro Arcasio, nel secolo XVII, autore di diverse opere storiche concernenti anche la località di Bistagno, definiva così la chiesa a circa trecento metri da Bistagno, verso levante, sulla comunale per Montabone.

Le Pieve furono fondate nei secoli immediatamente posteriori al decreto di Costantino, tra il IV ed il VII secolo, quasi tutte nei pressi di una via romana, non distanti dai Pagi, insediamenti romani che sorgevano attorno al castrum delle legioni, sempre in località ubertose e piane.

È probabile, pertanto, che la chiesa preesistente, fosse una di quelle pievi, cioè una chiesa per quella forma di agglomerato di cristiani che precedette e prelude alla parrocchia, con la precisa e specifica funzione limitativa dell'impartizione del battesimo ai neofiti. La via Emilia era vicinissima, un castrum romano fu certamente insediato nella zona, come testimoniano le locuzioni tardo medioevali di documenti episcopali e nulla vieta di pensare che il sorgere di un'antichissima pieve nella nostra fertile zona fosse stata una realtà storica, anche se non è indicata nella Tavola Peutingeriana che descrive il mondo romano.

A seguire, tra il X e l'XI secolo, sorsero piccole chiese rustiche, povere nelle soluzioni tecniche ed espressive come nei materiali usati (pietra e cotto), per lo più coperte da capriate, accessibili ed inesperte maestranze di estrazione locale.

Queste costruzioni sono sparse in un territorio esclusivamente rurale, scarsamente abitato e coperto di boschi incolti, paludi, un territorio nel quale il feudalesimo, espresso nella Marca Aleramica e nei suoi satelliti, facilmente affonda le radici, costringendo entro le sue strutture economiche e politiche un mondo demico estremamente arretrato.

L'origine pievana di alcune di queste chiesette, quasi sempre situate fuori degli abitati e di modeste proporzioni, è talvolta attestata nei documenti e più spesso dalla tradizione, mentre l'istituto stesso della pieve come organizzazione della comunità rurale, sfugge per la disarmante insufficienza delle fonti. Così la chiesa pievana è generalmente il solo punto di riferimento storico che confermi l'esistenza nell'ambito delle salde strutture feudali, di organismi associativi rurali, nei quali l'unità religiosa fu la sola connotazione.

Il generale aumento della popolazione nell'XI e XII se-

colo portò alla nascita di nuovi centri di culto, mentre lo sviluppo di un'economia di scambio intensificò i rapporti umani, così che le piccole pievi campestri spesso isolate, decadde o furono trasformate in chiese cimiteriali, anche in relazione alle frequenti esplosioni epidemiche dei secoli XV-XVII (pievi di Castelletto d'Orba, Lerma, Molare, Prasco, Bistagno ecc.). A volte, proprio in occasione di pestilenza, le antiche e scarsamente utilizzate pievi acquisirono una dimensione propiziatoria e votiva, che ne rallentò la decadenza. Tuttavia, specie dopo il XII secolo, questi tempie discosti dai villaggi persero importanza di fronte alle chiese parrocchiali, situate negli abitati ed ormai usuali centri di culto.

Dopo il Mille si hanno nuove fondazioni monastiche d'ispirazione benedettina, l'adozione di nuove tecniche, la messa a cultura di plaghe incolte, lo sfruttamento più razionale della terra e l'incremento degli scambi. I monasteri prepararono una modifica della compagine sociale delle campagne, rompendo la struttura associativa e religiosa, prima facente capo alla pieve, mentre in campo artistico esprimevano nella costruzione di ampie chiese abbaziali il segno di una disponibilità tecnica e finanziaria senza precedenti che coinvolgeva la stessa feudalità.

E da quel momento che ha inizio il decadimento e l'abbandono delle pievi. Ma la storia non si ferma ed i secoli, nel loro lento trascorrere, ci trasmettono le testimonianze del passato.

Ed anche da noi, a Bistagno, esiste qualcosa che ci ricorda quei tempi lontani: Santa Maria della Pieve. Il documento più antico riferito a questa testimonianza reca la data del 17 aprile 978.

In quella data l'Imperatore Ottone II confermava a Benedetto, Vescovo di Acqui, i diritti della sua chiesa ed in particolare la giurisdizione sulla città, sul territorio circostante per tre miglia e sulle pievi di Ossima, Gamalero, Vesime, Cauro, Serithello.

Il testo del documento, riportato dal Moriondo (colonna 7, linea 31 e seguenti del 1° volume) è inserito anche nella colonna storica dell'oltre Giogo Ligure di Romeo Pavoni (Le Carte Medioevali della Chiesa d'Acqui), edito nel 1977 dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Il titolo relativo a Santa Maria della pieve può essere quello collocato al quarto posto, Cauro, come si può desumere dal testo latino e dal



commento del Moriondo che trascriviamo di seguito:

"... Confirmamus etiam (et) coroboramus eidem Benedicto pontifici suisque successoribus omnes (res et proprietates) insius Aquensis pontificatus, plebes etiam, videlicet Ossimam et aliam sitam in Gamilaro et terciam sitam in Veximo, aliam etiam plebem in loco (qui nominatur Cauro et aliam que nominatur Serithello), cum terris, decimus earumque pertinentiis omnibus..."

Commento cui si riferisce chiaramente la nota n. 9, nella colonna 9 nel citato volume del Moriondo, che si esprime così:

"... Cauro in territorio Sexami... qua Cauri antiqua positio circa Sexami".

In quel "circa Sexami", pertanto, è difficile escludere il territorio di Bistagno, che è il più vicino a Sessame, oltre al fatto che etimologicamente Caurus (vento di Nord Ovest, il Maestrale) è posizione che si addice nei confronti di Bistagno più che a quella di Monastero, come talora proposto nel passato, dove assegnerebbe ben due pievi in un piccolo centro.

La stessa testimonianza è ampiamente corroborata nei successivi documenti del 20 aprile 996, dall'ottobre 1013, del 4 giugno 1040, del 1° febbraio 1364.

Curiosa l'affermazione contenuta nella seconda parte della nota n. 95, a pagina 134 del volume "I vescovi della chiesa di Acqui", edita nel 1997 da E.I.G. di Acqui Terme per l'Archivio vescovile acquese, là dove si afferma perentoriamente "... è da ritenersi ormai sicuro che Carruo era la pieve di Montechiaro, per due motivi:

1° - Il Moriondo e lo stesso Pavoni non attestano affatto un termine, Carruo, come citato nella nota predetta, anziché Cauro.

2° - Che poi Montechiaro d'Acqui si collochi "circa Sexami" è veramente tutto da dimostrare.

Concluderò con una notizia... più recente, se così si può dire.

Nell'Ordinato Comunale del 20 maggio 1719 viene riferito che il Consiglio comunale di Bistagno, su generale istanza



dei bistagnesi, assumeva la decisione di costruire la chiesa... sulle fondamenta dell'antica plebe" ed affermando testualmente che, in quella data, "... ci sono già le fondamenta con più di un piede fuori terra..."

Chiesa che, parecchi anni dopo, veniva ricordata con una "... grandiosa opera ridotta con tanto dispendio del popolo tutto, in modo che non può essere giunta a meno la spesa di lire quaranta in cinquantamila...". Che, a quei tempi, non erano veramente poco.

La pieve di Bistagno, pertanto, sorta sulle rovine di una delle più antiche pievi della diocesi acquese oltre due secoli fa, conferma quanto affermava Ovidio in un suo ben noto passo: "Nec minor est virtus quam quaerere, parta tueri".

(Nè minore abilità del trovare cose nuove è nel sapere conservare (e valorizzare) le già acquisite).

Egidio Colla

Sabato 15 aprile in piazza del Mercato

A Monastero Bormida apre "GF Moda"



Monastero Bormida. Sabato 15 aprile, alle ore 16,30, verrà inaugurata, in piazza del Mercato al n° 15, "GF Moda" abbigliamento (tel. 0144 / 88385, 88446).

Il nuovo, funzionale e capiente, punto vendita della ditta "GF Moda" di Mantova, viene ad occupare l'immobile dove un tempo c'era la Bell Botton. L'edificio sorge su tre piani nelle adiacenze del Castello di Monastero e dispone di un ampio spazio per il parcheggio. Al piano terra, "GF Moda" sta sistemando ampi locali espositivi e di vendita, mentre i piani superiori verranno adibiti a magazzini.

Questo nuovo punto vendita "GF Moda", offrirà alla clientela l'opportunità di acquistare capi di abbigliamento direttamente dal produttore, ed inoltre viene a coprire una zona, dove la ditta mantovana non aveva ancora un suo centro, continuando così quella strategia aziendale che ha portato "GF Moda" ad aprire, in questi anni, vari punti vendita nel Paese.

"GF Moda" da l'opportunità di acquistare, capi firmati a prezzi di stock. Nel nuovo punto vendita, troveremo, maglie, pantaloni, giacche, giacconi, polo, e biancheria intima, cioè di tutto e di più, del settore abbigliamento moderno, sia maschile che femminile, e tutto di grandi griffe. Ma nei locali di "GF Moda" potremmo acquistare anche, in un apposito reparto, biancheria per la casa (es. asciugamani, lenzuola e altro).

La ditta "GF Moda" di Mantova, di cui è amministratore delegato Fabrizio Giaretti, è riuscita ad acquisire negli anni, fama di grande professionalità e qualità, fornendo alla clientela, l'opportunità di acquistare alta qualità di prodotto a prezzi contenuti, "stracciati". "GF Moda" è marchio molto conosciuto, agli addetti ai lavori del settore abbigliamento di qualità, e da sabato 15 aprile, inizierà a diventarlo, anche per la gente di queste terre del sud Piemonte e della Langa Valbormida.

Domenica 9 aprile l'inaugurazione

A S. Desiderio da Merlo le colline della qualità

Monastero Bormida. Domenica 9 aprile, alle ore 15,30, verrà inaugurato un nuovo punto de "Le Colline della qualità", denominato "Degustazione San Desiderio", presso l'azienda agricola Merlo, ristrutturata splendidamente, dove legno, pietra, coppi e voltini in mattoni sono un tutt'uno e custodiscono grandi prodotti tipici. All'esterno dell'edificio i Merlo hanno realizzato un ampio parco giardino, con giochi e divertimenti per i ragazzi, e dove in estate si potrà gustare carni e salumi, come una volta all'ombra di gazebo.

La realizzazione di questo punto degustazione, è stato reso possibile, grazie sì, ad un contributo, autorizzato e finanziato dal Gal che gestisce il programma europeo "Leader Asti - Le Colline della Qualità", ma soprattutto alla capacità dei Merlo di essere sempre pronti e disponibili ad intraprendere nuove attività, per valorizzare e far conoscere sempre più i prodotti tipici della Langa e soprattutto le sue carni e i suoi salumi, dove loro sono da sempre grandi allevatori, macellatori e trasformatori.

A Prasco è nato Daniele Pareto

Prasco. Fiocco azzurro in casa Pareto. Il lieto evento è avvenuto nella giornata di domenica 12 marzo, presso l'ospedale civile di Acqui Terme. Daniele Pareto, 3 chili e 240 grammi è il secondogenito di Graziella Leva e Mauro Pareto; undici anni fa, era nato Roberto, che oggi frequenta la 5ª elementare a Morasco.

Roberto è un bambino conosciuto, nel febbraio 1994 gli era stata diagnosticata una leucemia linfoblastica acuta. E dopo cinque anni di calvario per lui, ma anche per la famiglia, tra Pareto e Monza, presso l'ospedale San Gerardo, dal prof. Maserà, oggi è guarito, conduce una vita pressoché analoga ai bambini della sua età. Il caso aveva fatto scattare una grande solidarietà. Sono questi momenti di grande gioia per la famiglia Pareto, dopo un periodo critico e difficile.

Papà Mauro e mamma Graziella, agricoltori a Prasco, ringraziano il personale medico ed infermieristico del reparto di Ostetricia e Ginecologia, per l'assistenza e le cure prestate al neonato e alla mamma, che godono ottima salute. Un grazie particolare al primario, prof. Sbrulati, alle dottoresse Carlevaro e Carbona e all'ostetrica Norma Franco, perché dalla nascita di Daniele, potranno beneficiarne altri, sfortunati come fu Roberto.

Varato il calendario del 2000

Ecco la nuova Pro Loco di Cartosio

Cartosio. Sabato 25 marzo si sono riuniti soci, sostenitori e simpatizzanti dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cartosio per rinnovare ed eleggere il nuovo consiglio direttivo dell'ente che rimarrà in carica per il triennio 2000-2002.

Questo i ventun componenti del nuovo direttivo: Nicola Sburlati, Zarina Novelli; Paolo Rossi, Fiorenza Grattarola; Flaminia Bruno; Serena Giaccherio; Giuseppe Santamaria; Mario Cavallero; Vincenzo Rosso; Stefania Barisonne; Umberto Padovano; Elisa Garino; Romina Neri; Giovanni Pettinati; Paolo Debernardi; Franco Assandri; Roberto Assandri; Massimo Assandri; Laura Coraglia; Aldo Pronotto; Gianpaolo Garbarino.

A presiedere l'Associazione è stato chiamato, Nicola Sburlati, che sarà coadiuvato da

Paolo Rossi, vicepresidente. Il nuovo consiglio direttivo ha altresì stilato il programma delle manifestazioni per l'anno 2.000, che presenta un calendario fitto ed interessante:

primo appuntamento sarà lunedì 24 aprile, con il "Merendino in piazza". A giugno, domenica 4, ci sarà la tradizionale "Festa delle frittelle". A luglio, verrà allestita la fiera dell'agricoltura, manifestazioni sportive con: tornei di calcio e di pallone elastico. In agosto, tradizionale appuntamento con l'"Asado", e poi giornate gastronomiche e danzanti. Quindi in settembre, verranno organizzate gare in bicicletta, gimkana - cross. Ottobre, sarà il mese gastronomico, con famosi prodotti tipici locali. Infine in dicembre, il "Natale in piazza", con presepi e altre tipiche manifestazioni natalizie.

A Bubbio si parla di sviluppo rurale

Bubbio. Il Consorzio Sviluppo Valle Bormida organizza per giovedì 13 aprile, alle ore 9,30, presso la saletta comunale, un incontro con il funzionario della Regione Piemonte, dr. Giuliano Busca, che parlerà su "Il piano di sviluppo rurale dal 2000 al 2006 - nuove norme". Ad organizzare l'incontro, al quale sono invitati i sedici sindaci dei paesi che costituiscono la Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", le associazioni di categoria, i tecnici del settore e gli agricoltori interessati, è stata la presidente del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, Palmira Penna, che riveste anche la carica di consigliera provinciale.

Il Consorzio, sorto nel 1991, si prefigge lo scopo di gestire corsi di formazione (organizzati dalla Regione Piemonte) riservati ad operatori di aziende agricole, artigianali e del comparto turistico e a giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, ed inoltre, fornisce consulenza tecnica e contabilità aziendale, alle aziende agricole. Il

Consorzio ha sede in via Circonvallazione 2A a Bubbio (tel. e fax, 0144 / 8287).

«*Lincontro* - dice il presidente del Consorzio Palmira Penna - *col funzionario della Regione Piemonte dr. Giuliano Busca, responsabile del settore politiche delle strutture agricole, è dedicato al piano di sviluppo rurale cui faranno riferimento tutti i nuovi interventi in agricoltura.*

Con il gennaio 2000 si è, inoltre prodotto il passaggio di funzioni in materia di agricoltura della Regione alla Provincia e alle Comunità montane, nel quadro di un generale processo di decentramento amministrativo. Le nuove norme riguardano: - investimenti nelle aziende agricole; aiuti all'insediamento di giovani in agricoltura; misure agroambientali (regolamento CEE 2078/92); miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; imboschimento delle superfici agricole; avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole; ecc...».

Settimana santa alla Pieve di Ponzone

Ponzone. I monaci della Piccola Famiglia di Betlemme del monastero Sacra Famiglia alla Pieve di Ponzone, hanno stilato l'orario delle celebrazioni della Settimana Santa al Santuario della Pieve.

Questo l'orario: 20 aprile, giovedì santo: Cena del Signore, alle ore 17. Il 21 aprile, venerdì santo: Passione del Signore, alle ore 15. Il 22 aprile, sabato santo: Veglia pasquale, nella notte Santa, alle ore 21. Il 23 aprile, domenica di Pasqua, alle ore 17. Il 24 aprile, lunedì di Pasqua, alle ore 17.

Inoltre continuano domenica 16 aprile, gli incontri per la piccola scuola di preghiera. L'anno 2.000 avrà come obiettivo la "Glorificazione della Trinità" dalla quale tutto viene e alla quale tutto si dirige. Ci siamo preparati insieme a

questo evento di Chiesa: nel 1997 abbiamo riscoperto la persona di Gesù Cristo, nel 1998 quella dello Spirito Santo e nel 1999 ci siamo lasciati trasportare nelle braccia del Padre. Ma l'anno giubilare sarà anche un anno intensamente Eucaristico perché attraverso questo sacramento il Salvatore continua ad offrirci il suo amore e la salvezza.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo anno di Piccola Scuola di Preghiera, alla quale possono partecipare tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino. Gli incontri che si terranno al Monastero, inizieranno, con puntualità alle ore 9,30, porta con te la tua Bibbia. Per l'iscrizione o altre notizie telefona ai piccoli fratelli di Betlemme (0144 / 78578).

Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo

Cresime a Strevi per 19 ragazzi



Strevi. Domenica 2 aprile, alle ore 16,30, nella parrocchiale di San Michele Arcangelo in Strevi, il Vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, ha conferito il sacramento della Confermazione a 19 adolescenti.

Durante i due anni di preparazione i catechisti, una mamma, cinque giovani ed un giovane, hanno lavorato, con particolare impegno, per aiutare i ragazzi ad accostarsi alla Parola di Dio per poter meglio comprendere il significato del sacramento che esprime la matura testimonianza della fede in Cristo, che si preparavano a ricevere. La celebrazione è stata preparata da tre impegnati incontri, tenuti nei giorni precedenti la IV domenica di Quaresima, animato dal rettore del Seminario, don Roberto Feletto, che ha guidato i ragazzi a riflettere sul significato vocazionale della vita e delle scelte che stanno facendo per il loro domani alla luce del progetto di Dio e sull'aiuto che al riguardo, proprio dal Sacramento della Cresima può loro derivare per un

matturo discernimento. La celebrazione si è svolta in modo solenne, con molta partecipazione e raccoglimento da parte dei familiari, parenti ed amici.

I ragazzi si sono dimostrati consapevoli dell'impegno che si stavano assumendo e della grazia che veniva loro conferita. Ci auguriamo che tale consapevolezza li aiuti a proseguire con fedeltà e gioia il loro cammino di crescita, con un'adesione sempre più vivace, consapevole e costante alla vita della Chiesa. Che la Cresima sia veramente per loro, dono che li abilita a crescere in Cristo, con Cristo e per Cristo, con la forza dello Spirito, come è particolarmente auspicabile in quest'anno Giubilare auguri, ragazzi, da tutti noi! Cristo vi attende alla prova e vi ama.

Nella foto i cresimati con mons. Vescovo, l'arciprete don Angelo parroco di Strevi, don Giovanni Perazzi, parroco di Bistagno e i catechisti Alessandro, Alice, Eleonora, Federica, Francesca, Irene e Marina. (Foto Franco)

Val Bormida: finanziamenti per noccioli e allevamenti

Roccoverano. Anche 12 dei 16 Comuni che compongono la Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (dal 1° marzo i centri di Rocchetta Palafea, Castel Boglione, Castel Rocchero e Montabone sono entrati a far parte dell'ente montano) rientrano nell'area del "patto territoriale" (in tutto 59 paesi tra valle Bormida astigiana e cuneese e alta Langa) per il finanziamento, con fondi statali, di progetti agroalimentari. Si tratta di prestiti in conto capitale, si va dal 35 al 75% delle somme necessarie per iniziative d'allevamento (bovino e ovicaprino), di coltura (coltivazione di noccioli) e progetti per la valorizzazione della patata della valle Belbo. Le domande devono essere consegnate personalmente entro le ore 17 di venerdì 24 marzo, al Comune di Alba, negli uffici di piazza Risorgimento, responsabile è il funzionario Dracco.

Informazioni possono essere richieste alla segreteria del patto territoriale, presso il Consorzio Langhe Monferrato e Roero (0141 / 89672 Emanuela Vassallo). I moduli sono disponibili anche sul sito Internet del ministero del Tesoro: www.Tesoro.it.

Prima dell'erogazione dei fondi (per il Centro Nord sono stati stanziati 75 miliardi) ci sarà una fase istruttoria per valutare l'ammissibilità dei progetti.

Quest'estate andrò in colonia

Cortemilia. Anche per l'estate 2000 la Coldiretti propone un periodo di vacanza per i bambini tra i 6 ed i 13 anni (non compiuti) dal 10 al 24 agosto, ad Allassio.

Per l'attuazione del progetto ci si avvale del supporto organizzativo del "Centro colonie climatiche" di Milano. Il costo è fissato in L. 780.000 e comprende vitto, alloggio, assicurazione contro i rischi dell'infortunio e la responsabilità civile, assistenza educativo - ricreativa sulla spiaggia, pulizia e la manutenzione del corredo, spese per l'acquisto del materiale occorrente per le diverse attività programmate.

A richiesta delle famiglie, per un numero di bambini non inferiore ad 8, si potrà anche provvedere al trasferimento dalla provincia di Cuneo ad Allassio e viceversa, con una spesa aggiuntiva di L. 80.000. Le prenotazioni, con un acconto di L. 400.000, devono pervenire entro sabato 20 maggio.

«*La colonia è molto ben organizzata* - dicono all'Epoca - *e, oltre alle normali attività balneari, offre momenti formativi, socializzanti e di crescita. Il menù, ai pasti, è curato, con possibilità di personalizzazioni. Saranno anche organizzate alcune gite, all'acquario di Genova, al parco "Le caravelle" di Ceriale e verso altre destinazioni, al costo di L. 30.000 ciascuna.*

Movimento Giovani Produttori

Parlamento del moscato nascerà a maggio

Bistagno. Il Movimento dei Giovani produttori di moscato, ricorda:

«Sono 1797 i nuovi soci della "Produttori Moscato d'Asti Associati" non appartenenti alle Cantine Sociali che saranno a giorni convocati per le elezioni del nuovo consiglio direttivo dell'Associazione.

La "Produttori Moscato d'Asti Associati" avrà finalmente un direttivo che rappresenterà il 70% dei contadini dell'area del moscato d'Asti (52 comuni di tre province). Dopo quello dell'Associazione dei Sindaci del Moscato che pian piano sta prendendo corpo con le comunità collinari, questo è il secondo obiettivo che i giovani contadini si erano prefissati quel 1° agosto quando diedero vita alla "rivoluzione" nel mondo del moscato.

Le votazioni (ore 21) proseguono lunedì 10 a Bistagno, e saranno interessati i comuni di Bistagno, Cassine, Terzo, Sessame e Montabone. L'11 a Mango, presso l'enoteca del moscato, sono convocati i contadini di Mango, Camo e Neviglie. Il 12 a Castagnole Lanze, presso la sala comunale, con i comuni di Castagnole Lan-

ze, Coazzolo e Neive. Il 13 a Bubbio, presso la sala-pro loco con i comuni di Bubbio, Cassinasco e Monastero Bormida. Il 14 a Santa Vittoria d'Alba, ore 19, presso la sala comunale con i soci di Santa Vittoria. Il 17 a Castiglione Tinella.

Giovedì 27 aprile, ad Asti, tutti i delegati eletti (compresi quelli eletti dalle Cantine Sociali, dall'APM e dall'APUM) voteranno il nuovo consiglio direttivo della Produttori Moscato d'Asti Associati che resterà in carica per 3 anni.

Ma i giovani contadini, unitamente agli artigiani, ai commercianti ed ai professionisti dell'area del moscato non si fermeranno. A maggio daranno vita a quel parlamento del moscato che è il loro terzo obiettivo. Una commissione formata da dodici ragazzi (tra i quali alcuni professionisti) è già al lavoro per tutte le pratiche burocratiche. Il comune di S. Stefano Belbo ha già individuato la sede nell'ex Centro studi Pavese ai piedi della collina di Moncucco.

Sarà questo un luogo di incontro per tutti coloro che credono che il moscato sia un'importante fonte di benessere per questa zona».

A cura dell'M.P.M., l'8 e il 9 aprile

2ª mostra piemontese di minerali e fossili

San Giorgio Scarampi. La mostra "Piemontese dei minerali", giunta quest'anno alla sua 2ª edizione, si terrà sabato 8 e domenica 9 aprile (con orario continuato dalle 9 alle 20), ad Alba, nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford n. 3.

L'organizzazione della mostra è dell'M.P.M. S.R.L. - Mostra Piemontese Minerali, che ha sede a Torino (via Ome-gna 16), di cui è amministratore unico il dr. Ercole Napati, sangiorgese, bancario in pensione, capogruppo della minoranza consiliare, grande appassionato ed esperto del settore.

È una manifestazione che permette al pubblico di immergersi nella realtà del collezionismo mineralogico. Presentando su circa 300 metri di fronte espositivo il meglio dei minerali, nelle loro multiformi cristallizzazioni, le

gemme, le pietre lavorate in generale, i fossili e le conchiglie. Partendo da una somma, di poche migliaia di lire e sino a raggiungere cifre con sei zeri, il visitatore avrà l'opportunità di portare a casa un pezzo del mondo mineralogico: cristalli di calcite oppure diamanti, quarzi oppure smeraldi, piriti oppure oro nativo, i quali potrebbero rappresentare l'inizio di una propria collezione.

La mostra ha il patrocinio della Città di Alba, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, comune di San Giorgio Scarampi, Comunità montana "Langa delle Valli Bormida - Uzzone", Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero; Associazione Commercianti Albesi.

Per Informazioni M.P.M. S.R.L. (tel. +39(0)349 8165797 oppure dr. Napati (tel. e fax.: +39(0)11 2425164).

Prosciutto Parma ha radici cuneesi

Nel '99, nei comprensori Parma e San Daniele, sono stati prodotti 11,4 milioni di prosciutti, cioè il 2,8% in più rispetto all'anno precedente. L'exploit ha interessato il Parma, con un +1,8% e 9,4 milioni di pezzi.

È andato bene, soprattutto, l'export, specie verso gli Stati Uniti, il Canada ed il Giappone.

«*Anche il Cuneese beneficia del buon andamento del mercato*, - spiega Lorenzo Becotto della Coldiretti - *ogni anno, infatti, 750.000 suini lasciano la Granda, per raggiungere le aree di produzione dei famosi prosciutti emiliani. Assai meno quelli che finiscono in Friuli. All'area parmense gli allevamenti nostrani garantiscono il 15% della materia prima necessaria.*

Proprio dalla opportunità del conferimento alle grandi aziende di trasformazione deriva l'ottimismo degli operatori zootecnici del settore. In cambio viene richiesto loro l'impegno nel rispetto del disciplinare ed il perseguimento dell'obiettivo dell'omogeneità produttiva non ancora raggiunta appieno e collegata ad un attento lavoro di selezione.

Un neo si presenta in questo quadro di cauto ottimismo. È rappresentato dal ritardo nella sigillatura paventato dai trasformatori. La Coldiretti denuncia questo tentativo di speculazione a solo danno degli allevatori.

Nel protocollo d'intesa coinvolti 41 paesi

Tre Comunità montane unite per lo sviluppo

Roccoverano. Tre Comunità montane delle province di Cuneo, Asti e Alessandria stanno "unendo gli sforzi" per lo sviluppo del territorio.

I presidenti delle Comunità montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (sede a Torre Bormida, comprende 12 comuni), Gian Carlo Veglio, "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede a Roccoverano, comprende 16 comuni), Giuseppe Bertonasco e "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" (sede a Ponzone e uffici ad Acqui Terme, comprende 13 comuni), Gian Piero Nani, hanno siglato un protocollo di intesa che comprende diverse ipotesi di cooperazione per rilanciare una zona ricca di potenzialità, ma che deve ancora "recuperare" terreno rispetto alle aree collinari più basse di Langa e Monferrato.

«L'obiettivo è di "scambiarsi" quelle iniziative tipiche di una zona, ma che possono interessare anche le altre, in modo da diffondere i benefici su tutto il territorio. - spiega l'ing. Giancarlo Veglio. - Si pensi per esempio alla valorizzazione di prodotti tipici, come la nocciola, caratteristica della nostra area, ma che interessa anche quelle vicine, o i formaggi, che sono peculiari delle altre Comunità montane, ma che possono coinvolgere anche il nostro territorio.

L'ipotesi di collaborazione a cui stiamo lavorando serve a porre le basi per operazioni più estese. Le altre due Comunità montane hanno più

esperienza di noi in questo settore, dal momento che il nostro è un ente nato da poco: perciò siamo contenti di poter lavorare assieme a loro. Solo lavorando assieme si possono formulare proposte in grado di richiamare turisti nella nostra zona per periodi più lunghi».

«Le divisioni geografiche e politiche hanno sempre minore importanza: contano soprattutto gli ambiti e l'omogeneità dei territori. - afferma il presidente della comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Gian Piero Nani. - E giusto che zone vicine, accomunate in passato dai problemi ambientali, e che hanno peculiarità simili inizino a pensare assieme ad iniziative per il territorio».

«Abbiamo pensato fosse utile lavorare assieme per progetti ad ampio respiro, soprattutto nel settore della promozione del territorio e della valorizzazione dei prodotti tipici», sottolinea il presidente dott. Giuseppe Bertonasco.

Il territorio interessato dal protocollo di intesa (al quale si è approdati col supporto della società consorzio Langhe, Monferrato, Roero di Mango) è piuttosto ampio e comprende 41 paesi della fascia di alta collina.

La cooperazione tra i tre enti montani è rivolta anche al piano pluriennale di finanziamenti comunitari Leader plus, di prossima attuazione, che pone precise condizioni per quanto riguarda territorio e popolazione, favorendo la collaborazione tra enti locali.

Gli alunni della 4ª e 5ª elementare

Castel Boglione - Loano per un soggiorno-studio



Castel Boglione. Ci scrivono dalla scuola elementare di Castel Boglione. Prendendo spunto dall'attività linguistica svolta dalle classi 4ª e 5ª, che prevede la stesura della cronaca (metodo delle cinque W), i ragazzi hanno voluto improvvisarsi giornalisti e vedere un loro articolo pubblicato su un "vero" giornale.

«Una settimana entusiasmante!

Noi alunni della classe 4ª e 5ª di Castel Boglione, accompagnati dalle insegnanti Piera Caligaris e Gabriella Rabachino, ci siamo recati dal 21 al 25 febbraio a Loano per effettuare un soggiorno presso il laboratorio didattico sull'ambiente.

È stata una validissima esperienza! Con un'altra insegnante del posto abbiamo svolto delle attività interessanti.

Abbiamo scoperto le differenze e le uguaglianze fra ambiente collinare e marino, esplorato la macchia mediterranea, individuato le caratteristiche

di un tipico borgo ligure, raccolto tracce di organismi marini su una spiaggia di Noli.

Inoltre siamo rimasti entusiasti della visita alle Grotte di Toirano e al museo Etnografico di Cervio Ligure.

Tutto questo è stato assai istruttivo; abbiamo capito che ci sono tanti sistemi per imparare e questo è il più piacevole!

La cosa più divertente è stata vivere tutti insieme per cinque giorni: mangiare, giocare, ma soprattutto... dormire! Quante risate la sera, nelle camerette e quante sgridate dalle maestre! Di certo questa è stata un'esperienza che non dimenticheremo facilmente.

Gli alunni della classe 4ª e 5ª: Maurizio Bensi, Matteo Cagnolo, Mattia Orsi, Fabio Pattarino, Dorano Uneval, Giuseppe Angeli, Valentina Bianchin, Daniele Facchino, Sascia Pincino, Serena Roggero, Valentina Roggero, Roberto Roveta».

Pubblicato dall'Amministrazione comunale

Ponzone e Ponzonese appuntamenti 2000

Ponzone. Anche quest'anno, l'Amministrazione comunale ha pubblicato, in accordo con le Pro Loco del Ponzone e in concomitanza con il carnevale, il depliant degli "Appuntamenti 2000" che si svolgeranno nel comune di Ponzone (tel. 0144/78103), da marzo ad ottobre.

Un bel pieghevole, realizzato dall'Abaco advertising di Acqui Terme, che riproduce nella foto di copertina un momento della "Festa del Marchesato 1998", che è distribuito in Provincia, nel basso Piemonte e nella confinante regione Liguria.

Ponzone è terra di confine, tra Piemonte e Liguria, tra pianura e Appennino, ricca di suggestioni ambientali, paesistiche, artistiche, enogastronomiche.

Ponzone (m. 629 s.l.m.), collocato sul crinale spartiacque tra i torrenti Erro e Visone, è il capoluogo di un vasto territorio costellato di numerosi centri abitati: Abasse, Caldasio, Chiappino, Ciglione, Cimaferle, Fogli, Moretti, Piancastagna, Pianlago e Toletto.

Ponzone fu sede di Marchesato Aleramico ed ha parzialmente conservato l'impianto del ricetto medioevale.

Il territorio ponzone presenta una bellezza discreta, riservata, che va scoperta ed esplorata conquistandone anche gli angoli più remoti e nascosti e per questo più affascinanti e coinvolgenti. Un paesaggio dolce ma fiero ed un territorio che riserva sorprese e tesori d'arte, storia, cultura, tradizioni, che occhi attenti possono cogliere ed apprezzare, insieme ad invitanti ed appetitosi piatti della rinomata cucina lo-



cale. Parliamo di un turismo accogliente e riposante, quasi alternativo: si può seguire itinerari storici, dai ruderi del castello aleramico, ai portici del borgo medioevale, apprezzare le opere del museo di Arte sacra e delle antiche chiese; potrai accostarti al silenzio suggestivo del santuario Nostra Signora della Pieve o immergerti e lasciarti cullare dagli aspri paesaggi montani e dalle dolci rive dei ruscelli; o ancora, riscoprire antiche tradizioni unite a cordialità e ospitalità di queste genti, curiosando tra fiere, sagre, feste patronali che animano i nostri borghi.

Per questo, Ponzone è classificato come seconda veduta panoramica d'Italia.

Venerdì 7 aprile cerimonia di costituzione

È nato il Lions Club "Cortemilia e Valli"

Cortemilia. È nato il Lions Club "Cortemilia e Valli".

Venerdì 7 aprile, a partire dalle ore 19,30, si svolgerà la solenne cerimonia di costituzione del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso Sequoia hotel - ristorante "San Carlo" di Cortemilia che, è la sede del costituendo club.

La cerimonia vedrà la presenza del governatore, dott. Augusto Serra e degli Offices Distrettuali: "Alba Langhe", presieduto da Ernesto Saracco: "Acqui Terme", Giuseppe Zorngo, "Bra dei Roeri", Antonella Sartore Chiarlone; "Nizza Monferrato Canelli", Francesco Dagna; "S. Stefano Belbo Valle Belbo", Luigi Fortuna; "Valbormida", Gennaro Aprea; oltre naturalmente ad altri illustri ospiti laionisti.

Il nuovo Lions Club "Cortemilia e Valli", è nato grazie alla sponsorizzazione del Club "Alba-Langhe", sensibilizzato da due cortemiliesi soci del club: il dott. Luigi Chiavarini (socio fondatore del club di Alba) e l'imprenditore Aldo Stenca (socio da vent'anni) ed ha avuto in Giulio Fresia il presidente responsabile estensione e soci.

Il costituendo club, che conta oltre 20 soci fondatori, comprende oltre a Cortemilia, un territorio che va da Moneglia a Monastero Bormida e da Castelletto Uzzone a Castino.

Nelle scorse settimane i soci fondatori del Lions Club

"Cortemilia e Valli" hanno provveduto all'elezione del consiglio direttivo: Carlo Zari è il presidente, Antonella Caffa e Giuseppe Ferrero sono i vice presidenti, Michele Murialdi è il segretario, Giuseppe Giamello il tesoriere, Giovanni Smorgon il Cerimoniere, Piergiorgio Mollea il censore, Fiorenza Crema il revisore dei conti, ed inoltre completano il direttivo i consiglieri: Penna Palmina, Roberto Viglino, Marco Ferrero, Lorenzo Cavallero, Claudio Fresia.

Scopi del Lions Club International sono: Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo. Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza. Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità. Unire i Club con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione. Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo religioso. Incoraggiare le persone che si dedicano al "servizio" a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, lavori pubblici, ed anche nel comportamento in privato.

Produttori Moscato d'Asti Associati

Assemblee produttori a Bistagno e Bubbio

Bistagno. Ci scrive la Produttori Moscato d'Asti Associati:

«Ventinove assemblee per i produttori di moscato. L'Associazione chiama a raccolta tutti i suoi 3.776 vignaioli con un fitto calendario di incontri sino al 17 aprile.

Per discutere le problematiche sul tappeto, dall'andamento delle vendite di Asti Spumante e di Moscato d'Asti, in ripresa nel 1999 per il 15%, al conseguente livello delle scorte di mosti. Per iniziare pertanto ad impostare la discussione e giungere ad una piattaforma utile al rinnovo dell'accordo interprofessionale con l'industria.

Per confrontarsi in ultima analisi con tutta la sua base sociale in una panoramica a 360 gradi del settore viticolo del Moscato, la Produttori Moscato sta intraprendendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Si tratta di appuntamenti previsti espressamente dal proprio statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'Associazione, già convocata per il giorno 27 aprile al Centro Culturale San Secondo in Asti. In quella sede oltre agli adempimenti di rito, saranno rinnovati per naturale scaden-

za gli organi dirigenti. Sono state quindi convocate 16 assemblee parziali per i 1813 produttori aderenti alle Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. ed A.P.U.M., le due piccole associazioni di base.

Ed inoltre sono previste ben 11 assemblee parziali per i soci aderenti direttamente alla Produttori. Di questi ben 1.731 sono di nuova adesione, frutto del movimento dei "giovani produttori", che hanno scelto consapevolmente di rafforzare l'unità dell'agricoltura alleandosi con i colleghi cooperatori.

Una campagna di tessamento capillare e faticosa, ma che, come dimostrano i numeri, ha raccolto un grandissimo successo, portando l'Associazione a rappresentare il 70% dell'uva Moscato prodotta.

L'Associazione invita pertanto tutti i nuovi soci a partecipare numerosi a questi appuntamenti che, per i produttori liberi, si terranno secondo il seguente calendario: dopo Canelli, Calosso, Vesime, Santo Stefano Belbo, Alba, è la volta di Bistagno, lunedì 10 aprile, ore 21, sala comunale; Mango, martedì 11 aprile, ore 21, Enoteca del Moscato; Castagnole Lanze, mercoledì 12 aprile, ore 21, sala comunale; Bubbio, giovedì 13 aprile, ore 21, sala pro loco; Santa Vittoria d'Alba, venerdì 14 aprile, ore 19 sala comunale; Castiglione Tinella, lunedì 17 aprile, ore 21, sala della Torre».

La sede sarà a Bubbio

Guardia Nazionale Padana sezione Langa e Monferrato

Bubbio. È imminente l'inaugurazione (entro fine aprile) della sede della Guardia Nazionale Padana, sezione Langa e Monferrato. La GNP avrà sede presso i locali dell'ex ufficio turistico della Comunità montana, in via Consortile a Bubbio.

Ad occuparsi della sede della sezione Langa Monferrato della GNP è Paolo Franzini Tibaldeo, nicese, già parlamentare della Lega Nord, che cosa spiega cos'è e quali obiettivi si prefigga:

«La Guardia Nazionale Padana nasce a seguito delle esperienze maturate sul territorio e durante gli eventi calamitosi verificatisi soprattutto in Piemonte e Liguria negli ultimi anni e dalla collaborazione prestata ad alcune amministrazioni locali quali Ilesolo, Pietra Ligure e Bormio.

Il suo impegno è finalizzato alla salvaguardia, tutela ed assistenza dei cittadini padani. Per fare questo ci siamo strutturati in diversi settori di attività: - Protezione civile e monitoraggio di territorio. - Promozione e coordinamento di iniziative di responsabilizzazione civica, di moralizzazione, di tolleranza e pacifica convivenza tra gli uomini indipendentemente da diversità di opinioni, ideologia, lingua, cultura e razza. - Promozione e divulgazione della

storia, della lingua e delle tradizioni della società padana. - Agevolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini alla vita civile, sociale e culturale della comunità padana.

In questo nuovo impulso, la GNP, ha già fornito buona prova di se mettendosi a disposizione di amministrazioni locali e collaborando fattivamente con le Forze dell'Ordine in azioni di controllo e monitoraggio di territorio contribuendo a scoraggiare e sventare azioni malavitose. Infondendo nel cittadino una maggiore sicurezza ed un maggiore senso di tutela.

La GNP è una struttura autonoma e apartitica che ritiene in questo modo di presentare il verde padano al servizio della gente, che vuole crescere dimostrando, con coraggio e serietà, come un ideale ed un concetto di vita possano essere utili alla collettività in tutte le situazioni che vanno dall'ordine pubblico, all'assistenza, alle calamità naturali, alla conservazione e tutela della cultura.

La Guardia Nazionale Padana è una libera associazione, non a scopo di lucro, aperta a chiunque, al di là del colore politico, voglia impegnarsi per aiutare la gente tenendo alto il senso della propria appartenenza e dei propri valori».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Ero Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Ero e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, "Piacere: Alto Monferrato - appuntamenti gastronomici e non solo", tutti i venerdì, dal 30 marzo al 14 aprile, l'Associazione Alto Monferrato, avrà il piacere di offrire un calice di vino a tutti i commensali presso: agriturismo: Podere la Rossa, Cascina La Rossa 39, Morsasco e Val del Prato, reg. Val del Prato 211, Rocca Grimalda. Ristoranti: Alla Rocca, piazza sen. Borgatta 12, Rocca Grimalda; Country Club, Cascina Beneficio, Castelnuovo Bormida; Del Pallone, corso Italia 17, Bistagno; Diana, reg. Abasse 247, Ponzone; Italia, via S. Paolo 54, Ovada; I Tre Moschettieri, strada M.T. Camera 3, Ovada; La Cascata, loc. Cascata 2, Cortosio; La Cirimilla, loc. Cirimilla 4, Lerma; La Trapesa, corso Saracco 74, Ovada; La Schiavia, vicolo Schiavia, Acqui Terme. Trattoria Giovi, via Roma 41A, Tagliolo Monferrato. Diventando "Amico dell'Alto Monferrato" riceverai un omaggio.

Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000, "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: mercoledì 19, "Il malato immaginario", liberamente tratto da Molière, Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. Prevedita dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzi ingresso: platea: 1° settore: L. 35.000 - ridotti (oltre 65 anni e sino ai 18 anni) L. 30.000, 2° settore: L. 27.000, ridotti L. 22.000; galleria: L. 18.000, ridotti L. 14.000; abbonamenti 1° settore: L. 200.000, ridotti L. 160.000; 2° settore: L. 160.000, ridotti L. 120.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui.

Cortemilia, "Profumo di note" (musica, cultura, gastronomia e grandi vini piemontesi), al Sequoia hotel - ristorante San Carlo, corso Divisione Alpine 41 (per informazioni e prenotazioni, tel. 0173 / 81546, fax 0144 / 81235). Sono 4 gli appuntamenti, al sabato, alle ore 20,30, di questa 6ª edizione: sabato 8 aprile, ultimo appuntamento: "Revival Americano", con Marco Parodi alla chitarra e Roberto Andreoli al trombone. Parodi, alla chitarra e Andreoli al trombone, sono tra i rappresentanti piemontesi della musica classica americana più co-

nosciuti. Vantano un curriculum professionale di concerti ed esibizioni di grande rilievo. Menù: fantasia golosa di vitello su germogli di a, sulle note di: "Basin Street Blues" (S. Williams); quiche di verdure alla fonduta di Bra, sulle note di: "Stardust - Polvere di stelle" (H. Carmichael); tajarin ai funghi porcini nella cialda di parmigiano, sulle note di: "Caravan" (D. Ellington); delizia di vitello "San Carlo" alla vellutata di nocciole, sulle note di: "Autumn Leaves - Foglie d'autunno" (J. Kosma); sfizio di mirtili e semi d'arance alla Piacasso, sulle note di "Lester Lips" (L. Young); vini: di F.lli Cavallotto: Langhe pinot doc '99, Langhe nebbiolo doc '97, Barolo "San Giuseppe" docg '93, moscato d'Asti docg '99 (F.lli Bera). Costo serata per persona L. 70.000, vini inclusi. Si tratta di nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche, con il consueto abbinamento di un brano, un piatto ed un vino di grande pregio di annate secolari, profumi e sensazioni di bottiglie da collezione.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: domenica 9, "Passeggiata a cavallo". Domenica 16, "Passeggiata in bicicletta". Lunedì 24, ore 21, spettacolo teatrale di Gilberto Govi, interpretato dalla Compagnia Iermese "In tu palco". Martedì 25, ore 21, "Musica e resistenza". Domenica 30, tutti insieme a piedi, in bici e a cavallo alle "Miniere della Lavagnina per discutere dell'ambiente". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", Palazzo Maineri Rossi - Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà", via San Paolo. programma: martedì 25, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

Ovada, stagione di "Teatro ragazzi", programma: giovedì 13 aprile, la Compagnia "Il Dottor Bostik" presenterà "I Signori Poncimboldi", consigliato alla scuola elementare, replica alle ore 14,30 e venerdì 14 alle ore 10. Organizzato dal Comune per le scuole cittadine e della zona; gli spettacoli sono messi in scena al teatro comunale di corso Libertà, e fanno parte del progetto regionale TE.S.PI, per la fruizione del teatro da parte dei ragazzi del Piemonte.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: sabato 8 aprile, L'Erca di Nizza Monferrato, in "Miliord e Busord", dialettale; sabato 6 maggio, La Compagnia d'la Riua di San Marzano Oliveto, in "Giromin a veul mariesse", dialettale; sabato 20, Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; sabato 10 giugno, I Tuturu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; sabato 24, Quelli di Molare di Molare, in "Lindi-

menticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo 2000" a Palazzo Robellini (promosse dall'assessorato alla Cultura) ritornano "I Venerdì del mistero", popolari conferenze - dibattito organizzate dalla Consulta comunale giovanile acquese con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, alle ore 21,30. Venerdì 7 aprile, per "Storia arte cultura", ore 21, conferenza del prof. Agostino Calvi, su "Cultura e religiosità degli indiani d'America". Giovedì 27, ore 21, conferenza su "La geobiologia e la salute dell'habitat per una migliore qualità abitativa", relatore: Mariangela Migliardi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

Alba, sabato 8 e domenica 9 aprile, 2ª mostra Minerali, fossili, conchiglie gioielli e pietre lavorate, dalle ore 9 alle ore 20, presso il palazzo delle mostre e dei congressi (piazza Medfort n. 3); ingresso L. 5.000 interi e L. 3.000 ridotti. Organizzata da M.P.M. S.r.l. - Mostra Piemontese Minerali (via Omegna 16, Torino); informazioni M.P.M. (tel. +39 (0)349 8165797) oppure Napati dr. Ercole (amministratore unico M.P.M.) Torino (tel. e fax: +39 (0)11 2425164); con il patrocinio di Città di Alba, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di San Giorgio Scarampi, Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, ACA (Associazione commercianti albesi).

Nizza Monferrato, venerdì 7, sabato 8, domenica 9, "Fiera del Santo Cristo"; mostra delle macchine agricole, delle attrezzature enologiche e delle autovetture; mercato settimanale, per le vie e piazze; concerto strumentale a cura dell'Associazione Zoltan Kodaly; festa della barbera, gran mercato della fiera. Organizzata da città di Nizza Monferrato (tel. 0141 / 720511), assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agricoltura, Associazione Pro Loco.

Ponzone, "Manifestazioni 2000", mese di aprile: domenica 23, a Cimaferle, distribuzione uova pasquali; lunedì 24 a Ponzone, Pasquetta, merendino e rosticciata; domenica 30, a Ponzone, antica fiera di San Giorgio, festa di Primavera. Organizzazione delle varie Pro Loco del Ponzonese.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": domenica 16, ore 16, inaugurazione mostra: "Il Moscato di Canelli nel '900", successi mondiali e lotte contadine; realizzata in collaborazione con Vinum-ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Acqui Terme, nelle domeniche del 9 e del 16 aprile e nel lunedì 24, "Acqui &", una serie di iniziative dedicate al pane, al vino, all'acqua, ma soprattutto agli "Acqui...sti felici": domenica 9 e 16, "Acqui...sti felici"; Acqui Terme centro commerciale naturale"; negozi della resteranno aperti dalle ore 15 alle 19,30. //

9, "Acqui &" pane, shopping accompagnato dalla "Festa di Primavera", iniziativa di Ascom e Confesercenti e Associazione Panificatori di Acqui Terme: distribuzione di focaccia e pane fresco, esposizione di pane artistico, buona musica e spettacolo sbandieratori e esposizione di auto e biciclette. // 16, "Acqui &" vino, Amministrazione comunale ed Enoteca regionale "dell'Acqui Brachetto docg", creano un connubio tra vini acquesi e negozi della città aperti la domenica; presso l'Enoteca sino alle ore 20, degustazione esibendo scontrino fiscale di valore superiore alle L. 10.000, mentre per valore complessivo alle L. 200.000, omaggio di una delle 400 bottiglie offerte da Comune ed Enoteca, sino ad esaurimento scorte. // 24, "Il Merendino in piazza", organizzato dall'Amministrazione comunale, dall'Enoteca Regionale, dalle 15,30, offerti sino ad esaurimento, cibi tradizionali della Santissima Pasqua. In occasione dell'inaugurazione della Fontana delle Ninfe e delle Ninfee, grande appuntamento con coro e orchestra dell'associazione Accademia "Laboratorio Europeo della Musica". Promosso dalla Città di Acqui Terme.

Carpeneto, domenica 23, lunedì 24 e martedì 25, "Festa patronale di San Giorgio", corsa campestre, concerto banda "Filarmonica Margherita".

SABATO 8 APRILE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000", chiesa di San Francesco, ore 21,30, concerto del coro e dell'orchestra dell'associazione Accademia LEM. Organizzata dall'assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme.

Campo Ligure, presso Auditorium (via Convento n. 4) della Comunità montana "Valli Stura e Orba", ore 15,30, presentazione del libro "A nord del mare" di Michelangelo Pesce; introduce Antonio Olivieri, presidente della Comunità montana; intervengono: Francesco De Nicola, critico letterario; Michelangelo Pesce, autore; il sig. Maurizio Nervi, leggerà racconti dell'autore; ingresso libero.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: sabato 8, alle ore 21, la Compagnia teatrale L'Erca di Nizza Monferrato, presenta "Miliord... e Busiord", commedia brillante in tre atti di Walter Brinkmann, per la regia di Nino Aresca. Personaggi ed interpreti: comm. Carlo Pescheti, titolare omonimo salumificio, Carletto Caruzzo; Margherita, sua moglie, Luciana Ombrella; Andrea, suo figlio, Marcello Belle; Lisa, la figlia più piccola, Alice Siri; Clotilde Peschetti, la zia nubile, Carla Filippone; Filiberto Peschetti, lo zio argentino, Nino Aresca; Dolores, moglie di Filiberto, Laura Pesce; Manuela, loro figlia, Antonella Ricci; Nick Manofredda, amico di Filiberto, Carletto Rosa; Tommaso Cornacchia, un amico del dollaro, Giuseppe Lovisolo; Elvira, sua moglie, Rituccia Cellini; Delfina, "collaboratrice domestica", Lina Zanotti; Aristide Valentini, sarto di grido, Dedo Roggero Fossati; rag. Moschino, amministratore, Domenico Marchelli; Stefano, amico di Lisa, Simone Mazzica; Luca, amico di Lisa, Daniele Chiappone. Luci: Cugini Caruzzo; trucco e bigiotterie: profumeria Marisa; acconciature: Carla Pronzati, Emi Bianco; abiti di scena: abbigliamento Forno. Prenotazioni e

prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Spigno Monferrato, pesca al salmerino nel torrente Valla; raduno non competitivo; organizzato da S.C.P.S. Spigno.

DOMENICA 9 APRILE

Ovada, "Concerto per il Giubileo", orchestra "Gli Strumentisti del Monferrato" con il coro "Scolopi".

SABATO 15 APRILE

Acqui Terme, campionati nazionali Under 16 di Badminton, presso ex Caserma Cesare Battisti; organizzati da comune di Acqui Terme.

Canelli, "Mercatini": in piazza Gioberti e in piazza Duca d'Aosta, dall'alba al tramonto, mercatino dell'antiquariato, dell'usato e modernariato "Il Brocanteur"; organizzato dall'Associazione Archimede.

Strevi, "Cantare le uova" (Canté iov).

DOMENICA 16 APRILE

Acqui Terme, campionati nazionali Under 16 di Badminton, presso ex Caserma Cesare Battisti; organizzati da comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, trofeo Sant'Umberto, gara di caccia, selezione comunale; presso campo addestramento cani; organizzato da Federazione Italiana Caccia Acqui.

Nizza Monferrato, "Mercatini": in piazza Garibaldi, dall'alba al tramonto, conta più di cento espositori, si possono trovare, mobili, ceramiche, vetri, cartoline e francobolli (antiquariato e modernariato).

MARTEDÌ 18 APRILE

Rocca Grimalda, nell'ambito del 6° Festival internazionale di musica Concerto Requiem di Mozart.

DOMENICA 23 APRILE

Carpeneto, circuito di Carpeneto, gara podistica, presso piazza Municipio; organizzato da Comitato provinciale AICS.

Sessame, "Festa patronale di San Giorgio", processione con la Confraternita dei Battuti e pranzo alle ore 13. Organizzato dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 24 APRILE

Carpeneto, corsa campestre; organizzata da Carpenetese.

Rocchetta di Spigno Monferrato, "El merendin a Rucchetà", dalle ore 14,30, giochi vari, tanta allegria e divertimento e distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, con salsiccia e formaggi e vino. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

Molare, torrente Orba, gara nazionale di pesca alla trota "Trofeo Ottonelli" (ad invito); organizzato da F.I.P.S.A.S. - A.P.S. Molare.

Strevi, "Merendino alla Capelletta", santa messa alla Capelletta del Pineto, distribuzione rosticciata. Organizzato dalla Pro Loco.

SABATO 29 APRILE

Bubbio, anteprema dell'81ª Sagra del Polentone con la "Sera Magica nel Borgo Antico",

con canti, friciule e buon vino: appuntamento importante con degustazione gratuita dei vini bubbiesi per le vie del paese; organizzata dalla Pro Loco.

Incisa Scapaccino, 2ª edizione del festival canoro "Primavera in musica"; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 APRILE

Bubbio, 81ª Sagra del Polentone, rievocazione dell'antica leggenda; organizzata dalla Pro Loco.

Melazzo, "Sagra dello Stoccafisso", organizzata dalla Pro Loco.

Morsasco, "Passeggiata tra i vigneti".

Ovada, frazione Grillano, torneo "Tre Castelli", gara di tamburello; organizzato da comune di Ovada e U.S. Grillano.

Ponti, 430ª "Sagra del Polentone", ore 8, inizio cottura frittata di 3.000 uova con q. 1,5 di merluzzo e q. 3 di cipolle; ore 10, apertura mostra di ceramica, esposizione oggetti in legno lavorati al tornio da Gianni Lovesio, museo macchine agricole di Pierino Solia e mostra di pittura. Ore 13,30, inizio cottura polenta; ore 14,15, esibizione, in piazza XX Settembre, del gruppo "Bal do Sabre"; ore 15, sfilata del corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; ore 16, esibizione del gruppo folcloristico "I Pifferi"; ore 16,45, rievocazione storica dell'incontro tra i calderai ed il marchese del Carretto; ore 17,15, termine cottura polenta, assaggio di gradimento del marchese del Carretto ed inizio distribuzione, unita a gustosa frittata di cipolle con uova e merluzzo con dolcetto delle colline pontesi; ore 21,30, nei locali della ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Leaders"; ingresso gratuito. Organizzato dalla Pro Loco.

Ponzone, "Fiera di San Giorgio".

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 16 al 30 aprile, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, personale di scultura di Noemi Sanguinetti. Nata a Buenos Aires nel '50, ha studiato all'Accademia dell'Arte, scultrice, in Italia ha lavorato nel laboratorio di C. Nicoli a Carrara. Orario della mostra: tutti i giorni, dalle ore 15,30 alle 18,30, lunedì e martedì chiusi.

Loazzolo, dal 16 gennaio 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Sergio Scanu. Scanu è nato a Torino nel 1931, dove risiede e lavora, è stato allievo di Filippo Scroppo, dal '62 espone in mostre personali e collettive in gallerie italiane ed europee; fin dai tempi delle mostre al P.A.C. ed alla Promotrice, fra i giovani artisti emergenti della "scapigliatura torinese" degli anni '60, suscitava interesse il lavoro e la produzione di immagini di Scanu con le sue "forme visibili". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, fino al 9 aprile, mostra fotografica "Ombre di fine millennio" di Paolo Smariotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

Studenti della prima media

Ragazzi di Mioglia in gita ad Alpicella

Mioglia. Giovedì 23 marzo gli alunni della prima media di Mioglia, accompagnati dal prof. Dario Caruso, si sono recati in località Alpicella, proprio sopra Varazze, parte integrante del Parco del Beigua.

I giovani studenti hanno potuto visitare un percorso educativo, con le caratteristiche abitazioni preistoriche, che altro non sono che grotte sporgenti. Una guida ha illustrato la dura vita dei nostri antenati: come facevano a riconoscere le erbe velenose da quelle buone, a riconoscere le orme degli animali. A questo percorso si arriva attraverso il ponte detto dei Ratti costruito in epoca medioevale (intorno all'anno Mille) per collegare due parti di Alpicella oppure per unire Alpicella ai campi coltivati. I bambini hanno eseguito dei giochi istruttivi: riconoscere i vari tipi di erbe e impersonare la vita degli uomini di quel tempo. Un'altra guida

ha illustrato un sito archeologico dove sono stati ritrovati dei resti di animali preistorici e il luogo dove presumibilmente era stata costruita in epoca neolitica una specie di capanna con un piccolo focolare. Nel Museo i ragazzi hanno trovato le foto del percorso che avevano appena effettuato, un plastico di tutta la vallata del Beigua, pietre modellate ad utensili, resti di vasi di epoca neolitica, oggi interamente ricostruiti, inoltre un plastico che rappresenta la zona del sito archeologico come doveva apparire originariamente, infine i resti di scheletri umani e di animali ormai estinti.

Questa cronaca è stata possibile grazie agli appunti di un bambino, e dimostra come si possa coniugare il divertimento alle nozioni di storia e di scienze che su una pagina di un libro potrebbero anche risultare noiose. **m.b.**

Per un servizio sempre più efficiente

Cortemilia: l'Avac cerca nuovi volontari

Cortemilia. Venerdì 31 marzo, al Poliambulatorio si è svolta l'assemblea ordinaria dell'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia), che fa parte dell'Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ed è associata all'Anpass (Associazione nazionale pubblica assistenza).

I soci presenti, dopo aver nominato Giuseppe Cubeddu presidente dell'assemblea e Stefano Patetta segretario e approvato il verbale della seduta precedente, hanno approvato, il rendiconto economico dell'esercizio 1999, che si è chiuso positivamente, con un piccolo saldo attivo. L'assemblea ha quindi approvato il bilancio di previsione 2000, ed il rinnovo della convenzione con l'Asl 18 di Alba per il servizio di 118. È stata approvata la quota associativa 2000, riconfermando quella del '99, in L. 5.000 e dovrà essere versata entro il 30 giugno. Si è proceduto alla nomina di tre scrutatori, i soci: Marica Giachino, Pierangela Gatti e Manuela Arami e all'elezione del collegio dei revisori dei conti, che ha visto eletti: Gianni Viglietti, Antonio Patrone e Giuseppe Cubeddu. Il

presidente dell'Avac, Elio Gatti, dall'86 ricopre la carica, ha poi preso la parola e aggiornato sui servizi di 118 ed ordinari. Tanto è il lavoro che i volontari svolgono, ma per sempre migliorare e poter, mantenere e fornire, nuovi servizi, occorre che gli attuali soci aumentino, che ai vecchi se ne aggiungano dei nuovi, soprattutto per i servizi ordinari (che possono essere svolti sino ai 70 anni di età) e non occorre frequentare corsi specifici come per chi presta il servizio di 118.

L'Avac svolge da 19 anni, questo difficile ed alto servizio per le popolazioni della valle Bormida e dell'alta Langa. Conta oltre 150 soci volontari e di questi, 90 prestano servizio per il 118, mentre gli altri operano nel servizio dialisi (trasporto dei dializzati all'ospedale di Alba), o altri trasporti (handicappati e anziani), tutti con grande professionalità.

L'attuale parco macchine conta due ambulanze Fiat Ducato TD, per il servizio di 118; una recente '99, data dall'Asl 18 e l'altra del '95, andata in pensione quest'anno, utilizzata solo più per emergenza. Il servizio del 118 può essere svolto da ambulanze che non superino i 5 anni di età, indipendentemente dai chilometri percorsi. Ogni mezzo con equipaggiamento 118 costa circa 160 milioni. Oltre ai mezzi per il 118 vi sono altre due ambulanze: una Ford Sierra dell'89, dono di Adele Molinari vedova Rossi, ed un Ducato dell'allora Usi 65, dell'81; e due autovetture: una Fiat Panda ed una Punto (acquistata dall'Avac con fondi propri nel '99). È intenzione dell'Avac, entro l'anno, di sostituire Sierra e Ducato acquistando una nuova autoambulanza, i cui fondi si conta di reperire tramite contributi da vari enti e sottoscrizione popolare.

L'Associazione è disponibile ad accogliere chiunque voglia entrare nel gruppo e voglia dedicarsi una parte del suo tempo.

Tecnico agrario geometra

Cortemilia. Da alcuni giorni è disponibile il bando per poter concorrere all'affidamento dell'incarico di geometra e di tecnico agrario presso la Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone". Per il geometra è richiesta, oltre al diploma, anche l'abilitazione professionale. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla sede operativa dell'ente montano, a Torre Bormida (tel. 0173 / 828204).

Il bando è pubblicato all'albo pretorio della Comunità montana e dei dodici comuni che ne fanno parte. Le domande devono pervenire alla Comunità montana entro il 28 aprile.

Organizzata dall'ass. "Gioco di Squadra"

Festa di primavera un successo a Sassello



Sassello. Un anno fa si è costituita in Sassello un'associazione territoriale di promozione sociale che ha assunto la denominazione di "Gioco di Squadra". L'Associazione ha lo scopo di promuovere il benessere globale dei bambini, degli adolescenti e dei ragazzi del territorio montano e provvede ad assumere ed attivare iniziative educative, culturali, ludiche e sportive a tutela della loro formazione.

Il compito dell'Associazione è di favorire l'estensione di attività culturali e ricreative e di forme consortili tra associazioni, circoli ed altre organizzazioni democratiche; avanzare proposte agli Enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione del potere locale.

L'obiettivo primario rimane quello di organizzare un centro di ritrovo dove i bambini ed i ragazzi possono incontrarsi per giocare, comunicare, imparare divertendosi, aperto con una certa costanza, specialmente durante l'interminabile stagione invernale.

Nella riunione di venerdì 17 marzo si è delineato il consiglio direttivo, questi gli incarichi: presidente, Anna Scasso; segretario, Bruno De Felice; tesoriere, Monica Abacat; consigliere anziano, Daniela Badano; consiglieri: Cosimo Nuzzo, Giovanna Giacobbe, Giuseppe Pagani, Clara Palmas e Francesco Puppo.

Il programma per il 2000 prevede nelle attività culturali a frequenza mensile e nelle giornate di sabato e di domenica l'organizzazione di una gita ad un museo o ad un edificio di notevole valore artistico.

Ipotesi di possibili mete prevedono: il museo Archeologico di Finale Ligure, il museo Egizio ed il museo del Risorgimento a Torino, il museo della Scienza e della Tecnica a Milano, la Certosa di Pavia, i Giardini di Hanbury a Ventimiglia.

Per quanto riguarda le attività ludiche, sempre a frequenza mensile, e nei giorni del fine settimana, verranno programmati giochi di società adatti ai bambini, attività da svolgersi in locali chiusi saranno preferibilmente organizzate nei mesi invernali. Quando invece la stagione offrirà condizioni climatiche più favorevoli si darà maggior spazio a quelle attività effettuabili all'aria aperta (passeggiate su itinerari di interesse naturalistico). Sono previste due gite: in primavera, una gita di tre giorni alle Cinque Terre ed una sul monte Beigua, nel mese di agosto, con pernottamento e con cena e pranzo a base di carne cotta alla brace.

Per ulteriori informazioni

telefonare allo 019 / 724493.

Concludiamo con il resoconto della "Festa di Primavera 2000", di domenica 26 marzo, che ha visto la partecipazione delle scuole materne di Sassello, Urbe, Pontinvrea, delle scuole elementari di Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Stella S. Martino, delle scuole medie di Sassello, Urbe, Mioglia, Stella. Alla manifestazione era associato il concorso di pittura - disegno - fotografia dal tema "Il mio paese in Primavera".

Una giuria composta da bambini: Manuela Puppo, Lorenzo Tagliero (scuola materna), Giulia Buschiazio, Riccardo Cau, Giulia Badano, Giuseppe De Girolamo, Luca Ficarra, Giacomo Rosasco, Alessandro Musso, Simone Musso (scuole elementari), Sara Zunino, Alice Zunino (scuola media), Ivana Rossi Coordinatore; ha votato i migliori lavori.

Per la scuola materna, primo premio a "Magie di Primavera a Urbe" della scuola materna di Urbe.

Per la scuola elementare, primo premio a "Colori caldi" della scuola elementare di Sassello.

Per la scuola media primo premio a "Collage" della scuola media di Sassello.

Sono stati assegnati altri due premi per il materiale più originale con "Fotogrammi" e per il collettivo migliore con "Il risveglio di Primavera".

b.m.

Asilo nido e campo solare

Sassello. L'Amministrazione comunale di Sassello ha reso noto, con una delibera datata 15 marzo, che è stato approvato il progetto sperimentale "Asilo nido domiciliare" volto alla concessione di contributi in favore di gruppi di famiglie amiche (con entrambi i genitori che lavorano e figli di età compresa tra i sei mesi e i tre anni) che intendono condividere una baby - sitter presso l'abitazione propria o della baby - sitter stessa. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio dell'assistente sociale. Gli interessati devono presentare la domanda, contenente quanto richiesto dal progetto, entro sabato 15 aprile.

L'Amministrazione comunale intende organizzare un campo solare per i prossimi mesi di luglio ed agosto rivolto ai bambini nella fascia di età, dai 3 ai 10 anni. Maggiori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio dell'assistente sociale; Distretto Sociale n. 40, in p. Concezione 5, il martedì e il mercoledì.

Grazie a Polisportiva Sassello e Mioglia

A Sassello c'è il calcio settore giovanile



Sassello. La Polisportiva Sassello ha ricostruito, in collaborazione con Mioglia, il settore giovanile del calcio al quale hanno aderito trentacinque bambini di età compresa dai sei ai nove anni. I bambini divisi nei due settori: "Primi calci" e "Pulcini", sotto la guida tecnica di Maurizio Lusardi e con la collaborazione di Mimmo Nuzzo, Cornelio Cau e Giuliano Marras, svolgono gli allenamenti ogni martedì e venerdì nel campo di calcio o in palestra a seconda delle condizioni meteorologiche.

Si è provveduto ad iscrivere i Pulcini al torneo provinciale "Coppa Frumento", al quale partecipano ben trentadue squadre della Provincia di Savona, ed i piccolissimi del settore "Primi Calci" al torneo di Pietra Ligure (che si svolgerà a Pietra nei mesi di novembre, dicembre e gennaio) oltre ad altri tornei nella primavera.

C'è poi l'intenzione per la prossima estate di organizzare un grande torneo a Sassello invitando i più prestigiosi settori giovanili della Regione Liguria.

Tutto questo è stato realizzato grazie alla collaborazione del presidente Michele Ferrando, dei genitori, della preziosa guida tecnica del mister Lusardi, dell'impegno dei bambini e dei numerosi sponsor che hanno finanziato l'acquisto delle divise, delle tute e di tutto il materiale necessario.

Il merito va anche ai genitori

Domenica 2 aprile

Una primavera avara in festa a Pontinvrea



Pontinvrea. Un vento gelido, presagio delle precipitazioni di questi giorni, ha caratterizzato la "Festa di primavera" che è stata celebrata a Pontinvrea domenica 2 aprile, presso lo chalet delle feste, organizzata dalla Pro Loco. Purtroppo le non ottimali condizioni atmosferiche, non proprio primaverili, hanno scoraggiato la partecipazione a questo bellissimo appuntamento: molti infatti hanno preferito rintanarsi in casa in attesa di tempi migliori.

Il 30 aprile inizia il campionato di Cortemilia

"Marchisio Nocciolo" in C1 con Muratore

Cortemilia. Domenica 30 aprile prenderà il via il campionato nazionale di pallone elastico di serie C1, al quale risultano iscritte dieci società: "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia (Muratore), Scaletta Uzzone (Rizzolo), Niella Belbo (Ghione), Albese (Giordano), Ricca d'Alba (Marchisio), Ceva (Navone), Castagnole Lanze (Adriano), Vignale Monferrato (Berruti), Cengio (Suffia), Vene Rialto (Barbero).

Come si può vedere, ben otto squadre sono piemontesi (sei della provincia di Cuneo, una a testa per Asti e Alessandria) e sue sono liguri.

Anche in questo campionato, com'è successo in A e in B, sono diminuite, purtroppo le squadre, sia pure di una sola unità. In totale, comunque, sono quattro - e non è poco, su numeri così piccoli - in meno del 1999 (30 invece di 34) le iscritte ai tre campionati maggiori di pallone elastico. Saranno contenti gli assertori dell'equazione: meno squadre uguale più spettacolo. Da parte nostra, siamo invece molto preoccupati perché,

nonostante gli auspici del presidente federale Piccinelli (sconfessato però dai suoi consiglieri, che hanno negato alcuni ripescaggi che sarebbero stati benefici per tutto l'ambiente), l'area di diffusione del nostro sport si riduce sempre di più...

Non ci sono, in questo torneo, né formazioni super favorite (potrebbero esserlo la Cortemiliese di Alberto Muratore, se il suo capitano si ricordasse di come giocava, soprattutto di come si allenava, nelle giovanili...) né squadre materasso. L'equilibrio, quindi, dovrebbe essere assicurato e ciò, nello sport, è quasi sempre sinonimo, se non di spettacolo, almeno di partite interessanti.

Tutti i capitani sono giovani, anche se nessuno (con l'eccezione del diciottenne albese Daniele Giordano) giovanissimo. L'anno scorso, ricordiamolo, vinse proprio un giovanissimo, il diciottenne cortemiliese Oscar Giribaldi, salito in C1 direttamente dalle giovanili, quest'anno atteso a un non facile esordio in B.

L.B.

Vitivinicoltura piemontese protagonista al 34° Vinitaly

A Verona al 34° Vinitaly, nel padiglione 38 della Fiera, sono stati circa 500 gli espositori piemontesi in rappresentanza di piccole e grandi aziende, di cooperative, di consorzi di tutela e di associazioni di produttori che hanno proposto i grandi vini di una regione vitivinicola per eccellenza. Con una superficie vitata che sfiora i 60 mila ettari, il Piemonte ha prodotto nell'ultima vendemmia oltre 3 milioni 200 mila ettolitri di vino (915.000 ad Alessandria, 1.228.000 ad Asti, 22.400 a Biella, 910.000 a Cuneo, 37.700 a Novara, 144.000 a Torino, 800 a Verbania e 9.300 a Vercelli). Più dell'80% di questa produzione è doc con un fatturato complessivo che supera gli 800 miliardi di lire, pari al 13% della produzione lorda vendibile del comparto agricolo piemontese.

Sono 44 le doc e ben 8 le docg, per un centinaio di tipologie di vini. Le aziende viticole piemontesi sono oltre 35 mila, 64 le cantine cooperative con 15 mila soci, 500 le aziende industriali con 6 mila addetti.

Molte le manifestazioni collaterali ed i convegni che hanno visto protagonista il Piemonte a Verona, dal 30 marzo al 3 aprile.

I produttori Moscato d'Asti Associati ed il Consorzio di Tutela dell'Asti hanno proposto un ricco programma di spettacoli e degustazioni di Asti, nella grande tensostruttura del padiglione 7. Presso la Cittadella della gastronomia, padiglione 12, ha funzionato il ristorante "il Riso è varietà" a cura del Consorzio Tutela Varietà di Riso.

Adempimento Inail ingestibile in campo agricolo

Una recente circolare Inail ha ricompreso anche i datori di lavoro agricolo tra i soggetti obbligati a comunicare all'Istituto i codici fiscali dei lavoratori assunti o cessati dal servizio nello stesso giorno. Questo ulteriore aggravio procedurale ha suscitato notevoli perplessità sotto il profilo giuridico e fortissime preoccupazioni sotto quello operativo. I datori di lavoro agricolo, infatti, in virtù delle vigenti disposizioni di legge, non sono tenuti ad effettuare alcun adempimento diretto nei confronti dell'Inail. In particolare per gli operai, le imprese agricole espletano validamente tutte le relative incombenze, comprese quelle concernenti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, attraverso l'Inps, secondo le norme in materia di contribuzione agricola unificata. Per quanto si riferisce poi agli impiegati, quadri e dirigenti, i datori di lavoro agricolo non sono neppure assoggettati all'obbligo assicurativo Inail, essendo tenuti ad assicurare tali categorie di lavoratori, in via esclusiva, presso l'Enpiala.

Altrettanto forti sono le preoccupazioni dal punto di vista operativo, in quanto le imprese agricole, nella stragrande maggioranza dei casi, sono oggettivamente impossibilitate ad adempiere a questo obbligo. In agricoltura, infatti, i rapporti di lavoro sono di regola a tempo determinato, di durata piuttosto contenuta e reiterati nel corso dell'anno. Vi sono quindi tutti i presupposti, anche di carattere giuridico oltre che di opportunità, per escludere i datori di lavoro agricolo dall'obbligo di comunicare il codice fiscale dei lavoratori. Per tali ragioni la Confagricoltura ha chiesto l'intervento del ministro del Lavoro e del presidente dell'Inail affinché, in via legislativa o amministrativa, vengano emanate adeguate disposizioni correttive finalizzate ad escludere il settore agricolo dall'ambito di applicazione di questa disposizione.

Eliminate le nostre squadre

Al 4° torneo di scopone fuori anche Vesime



La squadra di Vesime eliminata ai quarti di finale.

Vesime. Venerdì 31 marzo, nelle sedi astigiane dei circoli "A. Nosenzo", "Quartiere Torretta" e "Aziendale Vetriere" si sono disputati i quarti di finale (serata unica, qualificate le prime 2 squadre di ogni girone) del "4° trofeo Provincia di Asti" di scopone a squadre. Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Asti e ha nella banca Cassa di Risparmio di Asti lo sponsor ufficiale della manifestazione.

E un'amara sorpresa è venuta fuori a conclusione delle gare, anche l'ultima squadra della nostra zona: Vesime, è uscita di scena. Sfortunata la squadra vesimese, che ha totalizzato lo stesso punteggio della squadra qualificata, ma è uscita per aver conseguito minor punteggio nello scontro diretto. Vesime che lo scorso anno si classificò al 4° posto del girone finale, miglior risultato conseguito da una squadra della nostra zona, da quando è stato allestito il campionato.

I quarti hanno promosso alla semifinale otto squadre: Girone A2, qualificate: Castagnole Lanze, Torretta; girone B2, qualificate: Cantarana, Cortanze, eliminata Vesime; girone C2, qualificate: Baldichieri, Valfenera-Cellarengo; girone D2, qualificate: Costiglione, Monale.

Da evidenziare le prestazioni delle formazioni di Castagnole Lanze e Costiglione che con 45 punti hanno ottenuto il miglior punteggio di squadra. Eccellenti anche le prestazioni dei team di Baldichieri, Cantarana e Valfenera-Cellarengo che hanno totalizzato un bottino di 42 punti. Desta sorpresa l'eliminazione della formazione di Villafranca, una delle favorite al successo finale. A livello individuale da sottolineare la prestazione del giocatore Mario Malabaila di Cantarana che ha totalizzato 195 punti.

Delle 44 squadre in lizza, per un totale di 352 giocatori, 6 erano le squadre della nostra zona in lizza, per un totale di 48 giocatori, in rappresentanza di 5 paesi, e precisamente: Castel Bologniese, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi, Vesime e di 6, 2 sono state eliminate al termine della 1ª fase: Mombaruzzo e San Giorgio Scarampi. Le altre squadre erano passate alla 2ª fase, dove solo Vesime aveva acquisito l'accesso alla 3ª fase, cioè ai quarti di finale.

Nella composizione dei gironi della 3ª fase, il sorteggio aveva incluso Vesime nel

Girone B2: con Cantarana (1° girone B1), Cortanze (1° girone G1), Tigliole (2° girone C1), Vesime (2° girone F1). Questa la classifica del Girone B2, al termine dei quarti: Cantarana, punti 42; Cortanze e Vesime, punti 36; Tigliole punti 30.

Questa la classifica individuale, della 3ª fase: Vesime: Alessandro Abbate, 136; Roberto Negro, 136; Giancarlo Proglgio, 95; Ettore Cirio, 100; Francesco Gallo, 75; Gianfranco Murialdi, 79; Ferruccio Paroldo, 143; Giuseppe Borrito, 135.

Ecco la composizione dei gironi della semifinale, dopo gli incontri dei quarti: Girone A3: Castagnole Lanze (1ª girone A2), Cantarana (1ª girone B2), Valfenera - Cellarengo (2ª girone C2), Monale (2ª girone D2). Girone B3: Baldichieri (1ª girone C2), Costiglione (1ª girone D2), Torretta (2ª girone A2), Cortanze (2ª girone B2).

Il campionato proseguirà venerdì 7 aprile, con la disputa in serata unica dei due gironi di semifinale previsti nelle sedi dei circoli astigiani "Aziendale Vetriere", relativamente al girone B3, ed "Enel", per quel che riguarda il girone A3; si qualificheranno alla finale le prime due squadre classificate di ogni girone.

Gianni Vattimo: Europa e sviluppo delle regioni

Cortemilia. Ci scrivono Stefano Garelli e Maria Grazia Arnaldo: «Domenica 9 aprile, alle ore 10, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, incontro con il prof. Gianni Vattimo, filosofo, europarlamentare (Democrazia di Sinistra), editorialista de "La Stampa", che esporrà le problematiche circa i fondi europei per lo sviluppo delle regioni, ad amministratori e cittadini. Questa è una iniziativa del Comitato elettorale della Valle Bormida a sostegno della candidatura dell'on. Livia Turco, alla presidenza della Regione Piemonte.

La presenza in valle del prof. Vattimo, sarà certamente un momento di discussione ad ampio raggio, ma in particolare si affronterà il tema della possibilità di sviluppo della nostra zona che, dopo il secolare inquinamento dell'Acna, attende e cerca occasioni di essere rilanciata sotto il profilo economico e turistico».

Campionato zonale di calcio amatori

5° trofeo "E. Bagon" alla 1ª di ritorno

Melazzo. È giunto al giro di boa, il 7° campionato di calcio, per amatori, valido per il 5° trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Lo svolgimento degli incontri della 5ª giornata della 2ª fase è stata ostacolata dalla pioggia battente di questi giorni, che causato rinvii e conseguenti recuperi. La 1ª fase aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre.

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni: **Trofeo Bagon (gironi e classifiche): Girone rosso (A):** 1° A, impresa edile Novello Melazzo (punti 6); 1° B, Gold Line Acqui Terme (p. 9); 2° C, Pro Loco Spigno (p. 0); 2° D, Castelnuovo Belbo (p. 6); 3° A, impresa Emicar gas e metano Acqui (p. 1); 3° B, Cassinelle (p. 6). Due partite in meno Pro Spigno: una: Cassinelle, Novello, Gold Line, Castelnuovo. **Girone bianco (B):** 1° C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme (p. 7); 1° D, Polisportiva De Negri Castelferro (p. 5); 2° A, assicurazioni Sara Cartosio (p. 6); 2° B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida (p. 7); 3° C, Morbello (p. 3); 3° D, Castelspina (p. 6).

Trofeo Notti (gironi e classifiche): Girone viola (C): 4° A, impresa edile Bovio Acqui Terme (p. 12); 4° B, Avis Spigno Monferrato (p. 4); 5° C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui (p. 6); 6° A, impresa edile Bruzese Morsasco (p. 6); 6° B, Ricaldone Ricaldone (p. 0). **Girone nero (D):** 4° C, surgelati Visgel Acqui Terme (p. 10); 4° D, Montanaro Incisa Scapaccino (p. 6); 5° A, Pareto (p. 3); 5° B, impresa edile Rosano Melazzo (p. 10); 6° D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino (p. 3).

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accedono ai quarti di finale con la seguente formula: girone: 1° class. rosso - spareggio; 4° class. gir. bianco - 1° gir. viola; 2° class. bianco - spareggio 4° class. gir. rosso - 1° gir. nero; 2° class. rosso - spareggio 4° class. gir. bianco - 2° gir. nero. La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificate (campo neutro). La 5ª e 6ª classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Risultati 4ª giornata: Bruzese Morsasco - Ricaldone 4-1 (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Novello Melazzo 2-2 (gir. rosso, Bagon); S.L. Acqui - panificio valle Bormida 4-2 (rec. 3ª gior., gir. bianco, Bagon); Rosano Melazzo - Visgel Acqui 2-2 (gir. nero, Notti); Sara Cartosio - Morbello 7-0 (gir. bianco, Bagon); Castelspina - S.L. Acqui 2-1 (gir. bianco, Bagon); Castelnuovo - Gold Line rinviata (gir. rosso, Bagon); Pistone Montechiaro - Avis Spigno 3-3 (gr. viola, Notti); panificio valle Bormida - Castelferro 2-2 (gir. bianco, Bagon); bar Roma Marcon Incisa - Rosano Melazzo 3-7 (gir. nero, Notti); Montanaro Incisa - Pareto 9-0 (gir. nero, Notti).

Calendario 5ª giornata (dal 3 al 7 aprile): *già disputate:* Sara Cartosio - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon); Bruzese Morsasco - Bovio Acqui (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon); Ricaldone - Pistone Montechiaro (gir. viola, Notti); Visgel Acqui - Pareto (gir. nero, Notti); Cassinelle - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon); Rosano Melazzo - Avis Spigno (gir. nero, Notti); Novello Melazzo - Gold Line Acqui (gir. rosso, Bagon); bar Roma Marcon Incisa - Montanaro Incisa (gir. nero, Notti). *Venerdì 7:* campo Morbello; ore 21,30, Morbello - panificio Valle Bormida (gir. bianco, Bagon). Campo Castelferro, ore 21,30, Castelferro - Castelspina (gir. bianco, Bagon). Campo Melazzo, ore 21, S.L. Acqui - Sara Cartosio (gir. rosso, Bagon). *Sabato 8:* campo Melazzo, ore 16, Pro Loco Spigno - Cassinelle (gir. rosso, Bagon). Campo Melazzo, Emicar Acqui - Pro Loco Spigno data da stabilire (gir. rosso, Bagon).

Calendario 1ª giornata di ritorno (dall'11 al 14 aprile): *martedì 11:* campo Morsasco: ore 21, Bruzese Morsasco - Pistone Montechiaro (gir. viola, Notti); ore 22, Emicar Acqui - Gold Line (gir. rosso, Bagon). Campo Ricaldone, ore 21,30, Ricaldone - Pareto (gir. nero, Notti). *Mercoledì 12:* Campo Morbello, ore 21,30, Cassinelle - Novello Melazzo (gir. rosso, Bagon). Campo Castelnuovo Belbo, 21,30, Castelnuovo B. - Gold Line Acqui (gir. rosso, Bagon). *Giovedì 13:* Campo Melazzo: ore 21, panificio Valle Bormida - Sara Cartosio (gir. bianco, Bagon); ore 22, Bovio Acqui - Avis Spigno (gir. viola, Notti). Campo Incisa Scapaccino, ore 21, bar Roma Marcon - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); ore 22, Montanaro Incisa - Visgel Acqui (gir. nero, Notti). *Venerdì 14:* Campo Castelferro, ore 21,30, Castelferro - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon). Campo Morbello, ore 21,30, Morbello - Castelspina (gir. bianco, Bagon). Campo Melazzo, ore 21, Pro Loco Spigno - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon).

La partita della 2ª giornata, Pro Loco Spigno - Novello Melazzo (gir. rosso, Bagon), la data è da stabilire.

Il campionato CSI, verrà sospeso per le vacanze pasquali, da lunedì 17 a martedì 25 aprile e riprenderà mercoledì 26 aprile.

Per informazioni rivolgersi al C.S.I. piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti o 0338, 4244830, dalle ore 8 alle 22).

Offerte Croce Rossa di Cassine

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: la famiglia Voglino Gianni in memoria di "Maccario Francesca", L. 100.000.

Acqui Tacma - Villaggio Lamarmora 2-1

Robiglio e Petrini vanno in gol per i bianchi è la salvezza

Acqui Terme. La "vecchia" guardia porta ai bianchi i tre punti che cancellano matematicamente il rischio play out e consegnano la società al campionato del futuro.

C'è voluto un Biella, che è poi il Villaggio Lamarmora, abbordabile e sconclusionato, per definire una salvezza che l'Acqui aveva raggiunto già prima, quando aveva saputo risolvere problemi interni, pesanti e preoccupanti, grazie ad una dirigenza più sensibile ed efficace di quanto molti, tifosi e non, potevano immaginare. Così il presidente Maiello, new entry, l'inossidabile Pinuccio Botto, il d.s. Roman Saverio e mister Benzi, quattro "tipi" da prendere seriamente in considerazione da parte di chi vuole costruire una squadra vera, concreta e compatta, e con il supporto di altri collaboratori, hanno permesso all'Acqui di restare in sella e di salvarsi. Un risultato che vale molto di più di tante promozioni acquisite sul campo, o retrocessioni conquistate a tavolino, e di tante parole.

L'Acqui resta nel campionato di "eccellenza" che, con i tempi che corrono, è il massimo che può pretendere. Ci resta grazie ad un normale, in alcuni casi discreto, gruppo di giocatori; ad un eccellente tecnico, ad un supporto interessante di giovani, e non molto di più. In questo campionato non ha potuto contare sull'apporto del grande pubblico, che ormai latita a qualsiasi latitudine, solo su pochi grandi tifosi, e quindi la salvezza vale anche in proiezione futura.

La partita: Mario Benzi una volta tanto ha la possibilità di scegliere in una rosa che non ha la serie infinita d'infortuni e squalifiche, quasi sempre più i primi che altro, e quindi mette in campo la squadra più logica. Mancano "solo" Ricci, che riprenderà nel prossimo campionato, e Mirone, anche lui da tenere in considerazione per il futuro. Ci sono Bobbio e Robiglio in marcatura davanti a Baldi, libero, con Merlone tra i pali. Troiano in cabina di regia con il supporto di Ardoine e Bordini. Bonaldi e Lanati vanno in fascia, Barletto e Petrini sono le punte. I biancoblu di mister Soviero tentano l'ultima carta per un improbabile, non impossibile, aggancio al secondo posto che porta agli spareggi. Però, per cercare di vincere contro l'Acqui, sarebbe servita maggior organizzazione ed il gol di Robiglio, al 60', è sintomo di

approssimazione e inefficienza dei biellesi. Il fuorigioco tentato da Perotti e Albasio è stato da oratorio calcifilo tanto da lasciar libero Massimo Robiglio, che non è certo finesseur, ma che se lasciato a giocare a tre metri dal portiere non può sbagliare due volte: la prima a centrare l'estremo, la seconda la porta.

Sono in cento, non di più, sulle tribune ottolenghine a veder masticar calcio. Tra il campo che è impraticabile, nel senso di erba alta e brik e foss, con il Villaggio Lamarmora che non dà l'impressione d'esser squadra da primi posti e il fine stagione che s'approssima, non c'è da assimilare gran calcio. Le cose migliori le fa decisamente l'Acqui che, a parte le due reti, mette in mostra un discreto Troiano ed un inossidabile Robiglio che oltre al gol trova il tempo di mettere al guinzaglio il temuto Melelli. Melelli ha il solo merito di fare il cross che, allo scadere del primo tempo, porta alla clamorosa autorete di Bobbio, centrato da un rinvio di Lanati, a consegnar il pari agli ospiti. Il Villaggio Lamarmora è tutto in questa occasione.

Nella ripresa l'Acqui produce un'offensiva iniziale che porta al punto del 2 a 1, molto bello, di Petrini che incrocia un destro dal limite dell'area, imparabile per il portiere ospite. È la cosa più "in" della partita che poi non offre altre importanti emozioni. I biellesi non hanno incisività, nemmeno la caratura tecnica per far soffrire l'Acqui che è molto meglio organizzato e superiore in alcune individualità. L'impressione è quella che gli ospiti siano capitati nell'alta classifica più per caso che per meriti tecnici.

HANNO DETTO

Lo spogliatoio rispecchia quel che ha offerto il campo. I dirigenti del Villaggio Lamarmora rappresentano la squadra sconfitta che abbandona le ultime speranze di lottare per un qualcosa; in casa dei bianchi c'è la soddisfazione di chi raggiunge un traguardo. Magari diverso da quello che era inizialmente nel "contratto", diventato alternativo, comunque importante e Mario Benzi lo sottolinea senza mezzi termini: "sappiamo benissimo cosa è successo e l'aver raggiunto la matematica salvezza a tre turni dal termine, dopo tante tribolazioni, e contro certe situazioni, è un bel successo. Devo ringraziare la società che ci ha per-



Giancarlo Petrini



Massimo Robiglio

messo di lavorare in serenità, che ha saputo superare diverse difficoltà, e devo ringraziare i giocatori che hanno fatto sino in fondo il loro dovere. Ritengo d'aver raggiunto un obiettivo importante, come quando si arrivò a disputare i play off per l'interregionale. Cento punti in due anni da allenatore con l'Acqui: credo d'aver fatto un buon lavoro. Sì, sono veramente soddisfatto ed ora c'è la possibilità di inserire qualche giovane. Ma o lasciatemi gioire per questa salvezza".

Pinuccio Botto, direttore generale, è tra quelli che questa salvezza l'hanno vissuta con maggior intensità: "a questo punto ci possiamo rilassare,

nel senso che si potranno valutare certe cose.

Per il futuro mi auguro che si possano creare i presupposti per costruire una società che possa crescere e migliorare con un programma di più anni, il solo modo per poter costruire qualcosa di positivo. Ora però godiamoci questa salvezza, per noi molto importante".

Ed infine il presidente Maiello: "abbiamo raggiunto la salvezza, ed era quello il primo obiettivo. Ora ci possiamo sedere al tavolino e pensare al futuro. Ci potrebbero essere importanti novità, nei prossimi giorni si potrà discutere del futuro dell'Acqui".

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Senza grossi affanni alla volta di Cossato

Dal Villaggio Lamarmora di Biella alla trasferta in quel di Cossato che da Biella dista un tiro di schioppo.

L'Acqui ci arriva con la salvezza in tasca, con la voglia di chiudere dignitosamente il campionato, con l'intenzione di dar spazio ai giovani della juniores.

Ci potrebbe essere posto per Masini, un portiere da tenere in considerazione per il futuro, poi il solito Agoglio, più che mai disponibile per un posto da titolare, Terroni, Roveña, Carrai, Montorro, Sanna ed altri che hanno fatto parte della formazione di Roberto Traversa che ha preso parte al campionato regionale di categoria.

La Cossatese porta alla memoria le sfide degli anni settanta, quando gli azzurri, appena retrocessi dalla serie C, allora non ancora divisa in C1 e C2, affrontarono i bianchi nel campionato di serie D, quarto torneo nazionale.

Nell'Acqui giocavano Dezio, Perazzi, D'Arpa, Molinari, Brondo, Nobili, Capocchiano, Pitton, Lanzoni, Abate, Baldacci, Vacchino, Di Carlo, Caramaschi. Altri tempi ed altro calcio, sicuramente più seguito di quello odierno.

Oggi Acqui e Cossatese "vivacchiano" nel campionato di "eccellenza" che, con i tempi che corrono e con i numeri che si fanno al botteghino, è probabilmente il massimo cui le due società possono aspirare.

In classifica i lanieri sono meglio piazzati dei bianchi, un poco più in alto, appena quattro lunghezze che però in una classifica abbastanza valgono il quinto posto in classifica. In maglia azzurra l'albanese Xausa tra i pali, in attacco l'ex valenzano Morello poi Colombo e Ferrari. Una squadra compatta, ben organizzata che forse da questo campionato si aspettava qualcosa in più.

Da ricordare che la maglia della Cossatese l'ha indossata anche Ezio Greggio, cossatese doc, noto comico televisivo.

Obiettivo dei bianchi, oltre quello di dar spazio ai giovani, giocare una partita a viso aperto, senza eccessivi tatticismi e con la speranza di conquistare un risultato positivo e dar consistenza e dignità alla classifica.

A quattro punti, dopotutto, si respira aria d'alta classifica.

W.G.

Pullman Toro-Club

Acqui Terme. Il Toro club Acqui Terme organizza per domenica 16 aprile, in occasione della partita Torino-Milan, un pullman a prezzi popolari. La partenza è fissata alle ore 12,30 da Corso Cavour in Acqui Terme. Per prenotazione telefonare al numero 0144 311780.

Le nostre pagelle

MERLONE. Una sola parata, ma grande, su una conclusione da fermo di Albasio. Quella prodezza basta ed avanza. Poi i biellesi non lo disturbano affatto. Buono.

ROBIGLIO. Il gol è merce rara per il "Robi" abituato a difendere più che offendere. Una sigillo perfetto in una partita ed in una stagione da incorniciare. L'aver annullato Melelli è solo una nota di merito in più. Ottimo.

LANATI. Suo il lancio che porta al primo gol. Partita attenta, senza sbavature con qualche timido tentativo di uscir dal guscio. Nulla di straordinario, ma tanto basta per la sufficienza.

BORDINI. Il solito apporto di quantità: ovvero tante palle portate, tanti recuperi. Limiti di lucidità, ovvero pochi palloni giocati in profondità e con qualche errore. La media è comunque sufficiente.

BOBBIO. Non è che da Biella gli portino avversari che hanno voglia di far guai. Si limita a controllare chi capita dalle sue parti e si trova, senza colpi, sulla traiettoria che porta all'autorete. Compie il suo dovere di onesto e solido marcatore. Sufficiente.

BALDI. Non è il caso di darsi l'anima. Tutto fila per il verso giusto. Avversari modesti, partita senza eccessi d'intensità. I guai più grossi glieli procura un campo che non consente di governare tanto facilmente il pallone, soprattutto lui che sa come fare. Sufficiente.

BONALDI. Corre molto, più dei biellesi che capitano dalle sue parti, però il suo dimenarsi non ha un senso logico. Se poi ci mettiamo il gol che si pappa si va ad una logica

insufficienza. **ABBATE** (dal 65°). Ordinaria amministrazione, con un pizzico di saggezza e buona tecnica di base.

ARDOINO. Aspettando che finisca il campionato fa il suo dovere di onesto pedatore del centrocampo. Non si danneggia l'anima, ma nemmeno rinuncia a giocare. Contro i biellesi, modesti e onesti, si salva con il mestiere. Sufficiente.

BARLETTO. Diciamo che potrebbe far di più per non dire che fa un po' poco. Quelli di Biella lo lascerebbero anche giocare, ma è proprio lui che non entra in partita e si limita a qualche innocente tocco. Poco per uno del suo talento. Insufficiente.

TROIANO. Già con la testa, e le gambe, al torneo pasquale delle regioni, con la rappresentativa piemontese, si limita a metter al servizio dei compagni, senza strafare, anzi poco facendo, i suoi tocchi di classe. Sufficiente.

PETRINI. Filosofia del gol applicata ad una onesta partita di calcio. Il gol lo cerca, lo trova e lo merita. Segna la salvezza dei bianchi e gli vale un punto in più di quella sufficienza che il suo muoversi per il campo gli avrebbe consegnato. **AGOGGIO** (dal 81°). Ritorna dopo un infortunio. Basta ed avanza.

Mario BENZI. Obiettivo raggiunto. Per un allenatore che ha vissuto il travaglio di una società, che ha visto ridurre l'organico, che ha sofferto l'involutione, che ha masticato amaro, vincere con la "salvezza" è un gran bel premio. Da domenica se ne riparerà: ottimo ed abbondante.

W.G.

Domenica si gioca a...

Il derby di terza categoria tra la **Sorgente** Acqui e l'**Airone** Rivalta stimola una domenica calcistica che offre altri interessanti appuntamenti.

I sorgentini di mister Tanganello, ormai lanciati verso i play off, reduci dalla travolgente galoppata in quel di Bosco Marengo, affrontano tra le mura amiche un Airone che potrà opporre alla maggior classe ed organizzazione degli acquisti quella grinta che ha caratterizzato le ultime prove degli ortolani. Il bomber dei sorgentini, Piero Guerra, ormai ritrovato dopo il serio infortunio patito a Cassine due anni fa, sarà al centro delle attenzioni e si proporrà quale goleador del campionato in concorrenza con gli attaccanti della capolista Frugarolese. Frugarolese e Sorgente hanno messo insieme 146 reti e non per nulla sono le due formazioni leader del campionato.

Ancora in terza per veder all'opera il **Bistagno**, al comunale bistagnese, contro il modesto Belforte. È l'occasione per i granata di far dimenticare le ultime prove e segnare quei gol che troppo spesso

vengono incredibilmente sbagliati.

In prima categoria c'è un **Cassine** reso euforico dalla straordinaria vittoria in casa dell'Arquatese che consente ai grigioblu di mister Caligaris di tirare un sospiro di sollievo. Al "Peverati" ci sarà la Castelnovese, formazione di centro classifica che non ha da preoccuparsi dei play out ed ha già dimenticato il traguardo dei play off. Tre punti consentirebbero a Porriati e compagni di giocare in tranquillità in questo finale di campionato.

In seconda categoria lo **Strevi** è all'ultimo affondo per sperar di restar al gancio dei play off. Per l'undici di Antonello Paderi sarà fondamentale battere, domenica al comunale di via Alessandria, la Comollo Novati, e sperare in un passo falso delle concorrenti in lotta per i primi posti. Un problema in più saranno le assenze di De Paoli e Satta, i due pilastri del centrocampo, ma ci sarà spazio per quei giovani che stanno dando lustro al campionato della formazione juniores.

W.G.

Calendario CAI 2000

ESCURSIONISMO

Aprile: 30/04-1/05 - Da Acqui Terme alla Madonna della Guardia. **Maggio:** 14 - Punta Martin; 28 - Intersezionale alla chiesetta di S. Bernardo (Val Borbera)

ALPINISMO

Giugno: 27 Aiguille Dibona (Francia - Delfinato). **Luglio:** 11 - Pizzo Badile: parete sud-est; 24-25 - Monte Bianco - tour Ronde: parete nord, via normale

SPELEOLOGIA

Maggio: 7 - Crissolo-Rio Martino

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: Monferrato - Asti 1-2; Acqui - Biella V.L. 2-1; Omegna - Cannobiese 2-1; Rivarolese - Cossatese 2-0; Castellettese - Gravelona 0-1; D.Varallo - Libarna 2-0; Crevolamasera - Oleggio 2-1; Sunese - Varalpombiese 0-0.

CLASSIFICA: Gravelona 60; Asti 52; Sunese 50; Biella V.L. 45; D.Varallo, Cossatese, Rivarolese 42; Oleggio, Varalpombiese 40; Acqui 38; Libarna 33 Castellettese 27; Monferrato 26; Omegna 20; Crevolamasera 18; Cannobiese 8.

PROSSIMO TURNO (9 aprile): Cossatese - Acqui; Cannobiese - Castellettese; Asti - Crevolamasera; Biella V.L. - D.Varallo; Varalpombiese - Monferrato; Oleggio - Omegna; Gravelona - Rivarolese; Libarna - Sunese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate

SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Araquatese - Cassine 0-1

La vittoria dei grigioblù può valere la salvezza

Arquata Scrivia. Un Cassine cinico ed attento, espugna il campo dell'Araquatese, dimentica la batosta con l'Ovadese e si assesta in zone di classifica dove si respira aria di salvezza. Tutto in una domenica esaltante per la squadra del presidente Maurizio Betto. Una domenica che consente di guardare avanti con fiducia oltre che per i tre punti, per quella ritrovata organizzazione di gioco e volontà che sette giorni prima erano state messe in discussione dalla superiorità dello squadrone ovadese.

Contro l'undici della val Scrivia, Gianni Caligaris recupera parecchi titolari. Con Graci tra i pali giocano Pretta e Dragone in marcatura e Ripari libero. Goretta si piazza davanti alla difesa mentre a centrocampo manovrano Gentile a destra, Antico e Poratti nella fascia centrale con Zucca a sinistra. Capocchiano è in rifinitura con Gerace unica punta. È un Cassine che gioca in pressing e non concede spazi agli avversari. La partita non offre grandi palpitanti e per una mezz'ora le due squadre pensano a controllarsi. Il primo sussulto al 32° quando Gerace, ex di turno, calcia da trenta metri e man-



Goretta.

da la palla battere sulla traversa e poi sulla linea di porta. Allo scadere del primo tempo il Cassine passa: da Goretta a Gerace con il cross di quest'ultimo che costringe Bigliari ad un rinvio che finisce sui piedi di Antico che devia in rete. Il Cassine alla mezz'ora aveva sostituito Poratti, probabile stiramento, con Marchetto, nella ripresa anche Gentile dovrà lasciare il campo ed al suo posto entrerà Lioni.

Dopo il gol, i grigioblù controllano la partita senza con-

cedere opportunità ai padroni di casa che, solo all'80°, arrivano alla conclusione con Mongiardini che sfiora il palo alla destra di Graci. Un secondo tempo nel quale il Cassine ha dimostrato d'aver le qualità per evitare i play off; da una buona organizzazione di gioco ad una grande volontà.

Ed alla fine nello spogliatoio grigioblù si respira aria di festa anche se i conti, come sottolinea tutto lo staff cassinese - "Meglio farli alla fine, per la salvezza mancano ancora sei o sette punti che dobbiamo conquistare nelle prossime cinque partite" -. Per Gianni Caligaris un Cassine da elogiare in blocco: "Tutti hanno fatto sino in fondo il loro dovere. Purtroppo non ci voleva l'infortunio a capitan Poratti, un giocatore per noi fondamentale, mi auguro di poterlo recuperare già per domenica".

Formazione e pagelle Cassine: Graci 6.5, Dragone 6.5, Pretta 6.5, Poratti 7 (dal 29° Marchetto 6.5), Ripari 6.5, Goretta 7, Gentile 6 (85° Lioni), Antico 6, Capocchiano 6, Gerace 7 (75° Petralia), Zucca 6. Allenatore: Gianni Caligaris.

W.G.

Villalvernia - Strevi 2-1

Lo Strevi spreca tutto: addio sogni di promozione?

Villalvernia. Lo Strevi, sconfitto immeritabilmente sul campetto, al limite della regolarità, di Villalvernia, abbandona le residue speranze di primato ed ora dovrà lottare con i denti per strappare un posto nei play off.

Contro i tortonesi la formazione di Antonello Paderi ha dimostrato carattere e buona organizzazione di gioco, ma nello stesso tempo ha riproposto quei limiti in fase conclusiva che hanno finito per incidere in modo determinante sul risultato finale. Se l'undici del "Moscato" avesse concretizzato, almeno in parte, la serie di occasioni da gol, un paio veramente clamorose, ora non si cercherebbero attenuanti ad una sconfitta che finirà per lasciare il segno.

Oltre a pagare gli errori nei sedici metri finali, i gialloazzurri hanno dovuto rinunciare nel corso della gara a due dei giocatori più rappresentativi, entrambi infortunati. Il primo a lasciare il campo è stato Satta, al 22° del primo tempo, per il riacutizzarsi di un malanno muscolare e nella ripresa, al 25°, Gagliardone, toccato duro da un avversario, è stato costretto a dare forfait.

Lo Strevi aveva iniziato in modo ottimale: due minuti e Faraci sfiorava il gol, che co-



Andrea Marchelli.

munque arrivava al 20° grazie ad una perfetta conclusione del solito Gagliardone, ottimamente servito da Satta. Il centrocampo gialloazzurro riusciva a gestire la palla, mentre i tortonesi affidavano tutte le loro azioni al bravo Bergamini, ex Derthona, ma senza mai impensierire l'attento Spitaleri. Lo Strevi dava l'impressione di poter mantenere il vantaggio senza affanni, in una sola occasione Spitaleri era costretto ad una parata impegnativa, ma allo scadere del primo tempo, inaspettato, arrivava il pareggio dei padroni di casa.

Costretto a vincere per restar nell'orbita del primato,

l'undici del Moscato cercava nuovamente il gol con una certa insistenza. Nella fase centrale della ripresa maturavano una serie di ottime opportunità, ma Cavanna e Ponti fallivano le più facili. Al 35° Cavanna, servito da Montororo, falliva la più limpida delle occasioni solo davanti a Nenna. A complicare ulteriormente le cose una serie di giudizi arbitrari di Trussi che lasciavano piuttosto perplessi. Al 38°, Ponti era falcato in area, ma il fallo veniva valutato al limite; troppa leggerezza nel giudicare alcuni colpi subiti da Gagliardone ed un eccesso di temperamento da parte dei padroni di casa che usavano le maniere forti. A tempo ormai scaduto la beffa del gol, con una difesa un po' distratta, che condannava i gialloazzurri ad una incredibile sconfitta.

Nello spogliatoio amarezza e delusione. Il presidente Montororo non cerca scuse: "Al calcio è inutile recriminare quando si sbagliano gol fatti. Certo se c'era una squadra che meritava di vincere questa era lo Strevi. Se non altro abbiamo espresso un volume di gioco superiore. È stata una bella partita che loro hanno vinto sfruttando meglio le occasioni, una a tempo scaduto. Il calcio è bello anche per questo".

Formazione e pagelle Strevi: Spitaleri 6, Pigollo 6, Marchelli 6.5, Sciutto 6.5, Mirabelli 7, Raimondo 6.5, Ponti 5, Satta (22° Facelli G.L. 6), Gagliardone 7 (70° Montororo 6), Faraci 7, Cavanna 5. Allenatore Antonello Paderi.

W.G.

Calcio 3ª categoria

La Sorgente galoppa male Bistagno e Airone

**FULGOR GALIMBERTI 0
BISTAGNO 0**

Alessandria. Avranno inciso anche le solite, ormai croniche, assenze di titolari, da Andrea Bertolotti a Gallo, Vilardo, Zola, ma il pari che i granata hanno ottenuto sul campo dei mandrogni della Fulgor è arrivato al termine di una partita con record di occasioni da gol create e sbagliate.

Hanno fatto tutto i ragazzi di Abbate, capaci di dominare l'avversario, per la verità assai modesto ed incapace di concludere una sola volta verso la porta difesa da Viazzi, ma non in grado di concretizzare la serie di opportunità che son capitate ai vari Carosio, Picari, Diamante e Freddi. Un Bistagno a tratti anche bello da vedersi, con Adriano Tacchino in grado di distribuir fior di palloni, attento e preciso in difesa, nonostante l'espulsione di Santamaria al 70°, ben organizzato e decisamente sprecone, tanto da far arrabbiare quell'Américo Capello, d.s. bistagnese, che di attaccanti, nella sua lunga militanza da difensore nell'Alessandria e nell'Acqui, ne aveva incontrati di gran livello. "Certo che nella mia carriera ho visto sbagliare gol incredibili, ma quelli che abbiamo fallito noi contro la Fulgor sono difficili da spiegare. Un peccato perché in queste ultime domeniche potevamo dar sostanza alla classifica".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi s.v.; Santamaria 5, Salfa 6; Mastropietro 6, S. Bertolotti 6.5, Levo 6; Freddi 5, Diamante 5, Picari 5 (85° Ortu), Tacchino 7, Carosio 5. Allenatore Gianni Abbate.

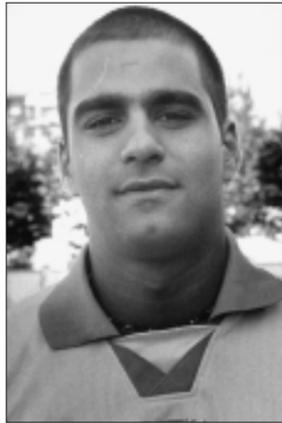
**AIRONE EUROPA AL 0
2**

Rivalta Bormida. Vale l'esperienza dell'Europa, mentre la voglia di fare dei giovani di mister Borgatti si arena davanti ad alcune incertezze. Non giocano male gli ortolani, abbastanza rapidi e determinati, concedono poco agli avversari, ma pagano due ingenuità difensive. La prima alla mezz'ora quando la difesa non sale e Patris evita il fuorigioco e batte imparabilmente Rossino. La seconda, a tempo ormai scaduto, quando lo stesso Rossino nel tentare un lungo rinvio rimanda la palla sui piedi di Alvaro che non ha difficoltà a raddoppiare. Due tiri in porta due gol subiti, troppo per meritare una sconfitta che non cambia la vita ai rivaltesi, ma che suona come una beffa. Mister Borgatti è comunque proiettato nel futuro: "Facciamo finire questo campionato e cerchiamo di onorarci sino in fondo, poi valuterò cosa fare. Certo è che non mi sento di ripetere un'esperienza come questa anche se, per certi aspetti, la ritengo positiva".

Formazione e pagelle Airone Rivalta Bormida: Rossino 5.5; Della Pietra 5 (46° Toso 6), C. Cadamuro 6, S. Marcheggiani 6, Ferrari 6.5; M. Cadamuro 6.5, Assandri 6 (70° Parisio s.v.), Circosta 6.5, Teti 6, Grillo 5, Carozzo 6.

**AUDACE BOSCHESE 2
LA SORGENTE 6**

Bosco M. Otto reti, sette ammonizioni, tre espulsi, un



Pietro Guarrera.

calcio di rigore, la solita mezza dozzina di occasioni sciupate dai termali, questo il sunto in pillole di una partita che ha regalato sussulti a raffica, il tutto già dalle battute iniziali, quando ancora il pubblico si stava accomodando in tribuna e i ragazzi di Tanganello avevano già battuto tre calci d'angolo, e sugli sviluppi dell'ultimo corner Lavinia batte l'estremo Negrisolo e lo fa alla sua maniera, di potenza con palla all'incrocio.

Da lì sino alla mezz'ora altre due ghiotte occasioni fallite da un Guarrera alla disperata ricerca del sigillo personale ma il momento topico del match scoccherà di lì a poco, negli ultimi otto minuti della prima frazione succede di tutto e di più, prima viene espulso Trulli per fallo su Morfino che dopo appena 120 secondi restituisce la pariglia riequilibrando il numero di giocatori in campo, e dopo altri 120 secondi tocca al locale Ciavaglioli lasciare i suoi in nove dopo un brutto fallo su Brugioni.

La frazione sembrava chiusa ma al 47° è Guarrera a portare i suoi al raddoppio, e subito dopo con l'arbitro già con il fischietto in bocca, Mulas accorcia le distanze con un tiraccio che Rabino sventa ma che con una strana traiettoria si infila malignamente nel sacco degli acquisti. La ripresa si apre con una magistrale punizione del solito Lavinia per il 3-1 subito seguita dalla gioia personale del gol per Cortesogno, e da lì in poi il sig. Camagna di Torino, sino a quel punto praticamente impeccabile perde la bussola e commette stupidaggini a raffica ad iniziare dal rigore concesso ai locali e che nessuno ha visto.

Nelle battute finali arrivano il gol di Posca appena entrato ed il secondo centro personale di Guarrera a chiudere definitivamente le ostilità. Discreta squadra questa Boschese che all'andata strappò con i denti un pareggio a reti bianche ma da allora le cose sono cambiate, si sbaglia ancora molto in fase conclusiva ma almeno si è sensibilmente alzata la percentuale delle azioni chiuse a rete.

Formazione e pagelle: Rabino 6.5, Rolando 6, Garello 7 (40° s.t. Gatti s.v.), Oliva 6.5, Brugioni 6, Morfino 4, Roggero 5.5 (20° s.t. Perrone 6), Cortesogno 6, Guarrera 6.5, Lavinia 7 (33° s.t. Posca 6), Leone 6.5. A disp. Lanza-vecchia, Tassisto, Mazzei, Ciardiello. Allenatore Enrico Tanganello.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Moncalvese - Canelli 1-2; Sandamianferriere - Castellazzo 2-3; Lucento - Crescentinese 0-0; San Carlo - Nuova Villanova 0-2; Piovera - Pino 73 3-2; San Mauro - Pontecurone 0-2; Don Bosco Nichelino - Trino 0-1; Sarezzano - Trofarello 3-1.

CLASSIFICA: Castellazzo 54; Trino 53; Sandamianferriere 40; Piovera 39; Crescentinese 38; Lucento 37; Moncalvese, Pontecurone 34; Canelli 33; Don Bosco Nichelino, San Mauro 29; Pino 73 28; San Carlo 25; Nuova Villanova, Trofarello 21; Sarezzano 19.

PROSSIMO TURNO (9 aprile): Crescentinese - Don Bosco Nichelino; Pino 73 - Lucento; Castellazzo - Moncalvese; Trofarello - Nuova Villanova; Canelli - San Carlo; Piovera - San Mauro; Pontecurone - Sandamianferriere; Trino - Sarezzano.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Sale - Bassignana 2-1; Araquatese - Cassine 0-1; Felizzano - Fresonara 3-1; Carrosio - Gaviese 0-1; Castelnovese - L. Eco Don Stornini 2-0; Frassineto Occimiano - Sporting Fubine 3-0; Fulvius Samp - Vignolese 2-0; Ovada - Viguzzolese 2-0.

CLASSIFICA: Ovada 65; Gaviese 57; Frassineto Occimiano 53; Sale 49; Viguzzolese 45; Castelnovese 40; Sporting Fubine 33; Araquatese 31; Cassine 29; Felizzano 27; Fresonara 26; Vignolese 24; Bassignana 19; Carrosio, Fulvius Samp 18; L. Eco Don Stornini 17.

PROSSIMO TURNO (9 aprile): Viguzzolese - Araquatese; Sporting Fubine - Carrosio; Cassine - Castelnovese; Bassignana - Felizzano; Fresonara - Frassineto Occimiano; Fulvius Samp - L. Eco Don Stornini; Gaviese - Ovada; Vignolese - Sale.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Fabbria - Mornese 0-1; Comollo Novi - Rocca 97 1-2; Villalvernia - Strevi 2-1; Cassano Calcio - Basaluzzo 2-2; Garbagna - Casalcermelli 0-1; Capriatese - Orione Audax 2-4; Silvanese - Cabella 1-2.

CLASSIFICA: Cabella 41; Garbagna 40; Villalvernia 38; Mornese 37; Strevi 33; Casalcermelli, Basaluzzo* 30; Comollo Novi 28; Rocca 97 27; Orione Audax 26; Cassano 25; Fabbria 16; Silvanese 14; Capriatese* 10 (=1 partita in meno).

PROSSIMO TURNO (9 aprile): Rocca 97 - Mornese; Strevi - Comollo Novi; Basaluzzo - Villalvernia; Casalcermelli - Cassano Calcio; Orione Audax - Garbagna; Cabella - Capriatese; Silvanese - Fabbria.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Castellatlese - Ovadese 98 2-0; Belforte - Frugarolese 1-5; Fulgor Galimberti - Bistagno 0-0; Airone - Europa 0-2; Audace Club Boschese - La Sorgente 2-6; Savoia FBC - Castelletto M.to 3-2; riposato: D.Bosco Mediocasa.

CLASSIFICA: Frugarolese 55; La Sorgente 45; Castellatlese 44; D. B. Mediocasa 39; Savoia FBC 34; Europa 32; Bistagno, Audace Club 24; Castelletto M.to 22; Fulgor Galimberti 20; Ovadese 98 18; Belforte 17; Airone 12.

PROSSIMO TURNO (9 aprile): Ovadese 98 - D.Bosco Mediocasa; Frugarolese - Castellatlese; Bistagno - Belforte; Europa - Fulgor Galimberti; La Sorgente - Airone; Castelletto M.to - Audace Club Boschese; riposa: Savoia FBC.

Escursione CAI Campo Ligure-Voltri

Acqui Terme. Il CAI di Acqui organizza per domenica 9 aprile la traversata Campo Ligure - passo del Faiallo - passo della Gava Genova Voltri, dislivello 1.000 mt circa, durata: 8/9 ore circa. L'escursione è consigliata a camminatori dotati di ottimo allenamento. Il treno parte da Acqui alle ore 7.30, il ritrovo è previsto nell'atrio della stazione FS per le ore 7.15.

Calcio 2ª categoria

Per il Bubbio 3 punti tanto sospirati

Bubbio. Sono arrivati i tanto sospirati tre punti, ma sul terreno di casa, contro una squadra ormai rassegnata alla retrocessione, non si è vista una bella partita.

E superfluo ripetere la mancanza di alcuni giocatori "importanti" nelle file dei kaimani perché visto il divario in campo ci si aspettava ugualmente una prova d'orgoglio ed una prestazione all'altezza, ma un Bubbio ancora poco concentrato e non sempre aggressivo sbloccava il risultato solo grazie ad un'autorete degli ospiti a fine 1º tempo.

Al 10º della ripresa L. Cirio era bravo a depositare in rete un lancio di Bonomo chiudendo in anticipo il conto tra le due compagini, mentre alla mezz'ora, per atterramento in area di Pesce,

Scarsi falliva il rigore concessoci. Il validissimo Argiolas in giornata storta riusciva a realizzare il 3-0 finale.

La prossima di campionato, su richiesta del Roero, si giocherà in trasferta venerdì 7 aprile in notturna.

Sarà sicuramente un campo ostico per far risultato, ma se i ragazzi seguiranno il buon esempio del dott. Migliora, in campo contro il Koala con un'ottima presta-



Luigi Cirio, attaccante.

zione, si potrà vedere un altro Bubbio capace di tutto!

Formazione: Manca, Capra, M. Cirio, A. Pesce, Cordara, Migliora, Bonomo, Vola, Argiolas, Scarsi, L. Cirio. A disposizione: Nicodemo, Abrile, Bruno.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '91/'92

Castellese 0
La Sorgente 4

Il divario tecnico tra le due formazioni è stato troppo evidente e infatti, i piccoli sorgentini di mister Cirelli non hanno faticato molto per aggiudicarsi l'incontro, trovando solo l'opposizione dei bravi portieri locali, autori di strepitose parate. Nella prima frazione di gioco i gialloblu acquisivano un vantaggio con D'Andria e raddoppiavano con Dogliero. Nel secondo tempo con i termali costantemente in avanti, arrivavano le altre marcature ad opera di Cipolla e Dogliero a coronamento di una gara giocata in modo spettacolare.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, D'Andria, De Bernardi, Dogliero, Cipolla, Ivaldi, Lanzavecchia, Gallisai, Moretto, Zunino A.

PULCINI MISTI

A.S. La Sorgente 1
U.S. Acqui 2

Si è svolto domenica mattina sul centrale della sorgente il derby tra i pulcini dell'Acqui U.S. e La Sorgente. La partita è stata bella ed equilibrata, vinta dai bianchi per 2 a 1. In vantaggio i sorgentini con la rete di Scanu S., dopo pochi minuti l'Acqui pareggiava e sul finire del secondo tempo segnava la seconda rete. Complimenti a Cirelli per aver ruotato tutta La Rosa e al collega avversario per aver vinto e basta.

Formazione: Serio, Griffi, Leveratto, Scanu S., Giusio, Ghiazza, De Bernardi, Cipolla, Masi, Gottardo, cazzola, Della Volpe, Zanardi.

PULCINI '89/'90 a sette

Olio Giacobbe 0
Novese 3

Nulla da fare per i piccoli e bravi sorgentini termali che lottano come leoni prima di cedere le armi al forte squadrone Novese. Contrariamente a quanto può dire il risultato finale i termali sono un osso duro ed impegnano gli ospiti con volontà e acceso agonismo. Alla fine, però, il maggior tasso tecnico dei Novesi ha avuto la meglio, ma solo per il risultato.

Formazione: Riccardi, Zunino G., Scanu R., Piovano, Lesina L., La Rocca, Filippo, Barisone, Condello, Cossa.

PULCINI '89/'90 a nove

Olio Giacobbe 0
Pozzelese 2

Con due reti subite nelle battute iniziali, i termali perdono una partita costantemente giocata all'attacco, ma come spesso succede nel calcio non sempre vince il più meritevole. Con il passare del tempo, però, affiora la stanchezza, i piccoli sorgentini calano il ritmo e piano, piano si adeguano alle giocate degli

avversari, ai quali non è parso vero riuscire ad espugnare il centrale con così poca fatica.

Formazione: Serio, Leveratto, Della Volpe, Cazzola, Trevisiol, Zanardi, Giusio, Fogliano, Scanu S., Gottardo, Moiraghi.

ESORDIENTI B

S.E.A. Solai 3
Don Bosco 1

Con un primo tempo impeccabile coronato dalle reti di Ayoub e dal rigore trasformato da Montorrio, gli esordienti termali mettono il risultato in cassaforte lasciando la ripresa a giocate individuali e fra seggi dei singoli, col passare dei minuti gli ospiti escono dal guscio e impegnano l'estremo termale Ghiazza che dice no in due occasioni e capitola solo su rigore. Nel finale terzo gol ancora con il giovane marocchino Ayoub che spegne tutte le velleità del salesiani.

Formazione: Ghiazza, Concilio, Barbero, Ricci, Montorrio, Benzitounne, Moiraghi, Griffi, Botto, Mignone, Di Leo, Faraci, Ottonelli, Pestarino.

ESORDIENTI A

Aurora AL 2
S.E.A. Sola 1

Sul campo della prima in classifica, gli esordienti di Gianluca Oliva incappano nella classifica lasciando così ai padroni di casa l'intera posta. Nonostante ciò la partita non è stata dominata dai rossi locali ai quali va il merito di aver concretizzato al meglio le uniche due occasioni create. Sotto di due reti i termali reagiscono con orgoglio e trovano il gol con una bella punizione di Corbellino.

Formazione: Baretto, Poggio, Paradiso, Gotta, Ivaldi, Vaiano, Malvicino, Corbellino, Puppo, Gallizzi, Maggio. A disposizione: Ferraris, Valentini, Souza.

GIOVANISSIMI GIRONE C

Novese 3
Jonathan sport 2

È stata questa la tipica gara giocata "senza voglia" dai sorgentini, che consapevoli di affrontare una formazione fuori classifica, hanno affrontato la partita senza mordere facendo inquietare mister Tanganelli per lo scarso impegno dei propri ragazzi. Per dovere di cronaca, segnaliamo i marcatori acquisiti che sono stati Cipolla e Atanà, reti che sono servite ad attenuare un po' ala delusione della gara. Speriamo che la lezione sia servita, perché ogni partita va giocata con la giusta determinazione qualunque sia l'avversario.

Formazione: Savastano (Baldizzone), Piovano, Cipolla, Gozzi A., Gozzi P., Atanà, Rivella, Trevisiol (Levada), Battaglino, Pirrone, Priarone.

GIOVANISSIMI A: turno di riposo.

ALLIEVI

Ovadese '98 1
Edil Bovio 4

I numerosi prestiti alla squadra maggiore ed alcuni forfait dell'ultima ora non condizionano questo impagabile gruppo che ancora una volta ha saputo improvvisare, adattarsi e raggiungere lo scopo rifilando quattro reti ai padroni di casa grazie alle doppiette di Maccario e Borgatti, il tutto giocando gran parte della ripresa in inferiorità a causa della repentina espulsione di Dardano appena entrato. A margine i due pali di Maccario ed altrettanti di Anecchino.

Formazione: Gazzana, Ferrando, Rapetti, Borgnatti, Moretti, Mariscotti, Celestino, Anecchino, Biestolfi, Bruno, Maccario. A disposizione: De Chiara, Dardano.

JUNIORES

Arquatese 1
Edil service 2

Edil service

Sarezzano 4
Sarezzano 0

Nonostante la pesante ed ingiusta sentenza disciplinare (Paradiso, Cervetti, Alcaro, qualificati sino al prossimo giugno), i termali infilano due splendidi successi e continuano la loro corsa a ridosso della capolista. Nel posticipo di Arquata giocato mercoledì 29 su di un campo impossibile e con 4 allievi in squadra, i ragazzi di mister Nano riescono ad imporre il loro gioco e ad avere la meglio contro una squadra imbattuta in casa da oltre un anno, il tutto grazie a due reti messe a segno da Flore e Pelizzari e dopo appena 70 ore altra squillante vittoria a spese del Sarezzano che capitola quattro volte sotto i colpi di Riillo (che trasforma un rigore), Pelizzari, Flore e un'autorete. Oltre a ciò da segnalare il palo di Pelizzari, la traversa di Pronzato ed almeno altre tre palle gol sventate dall'estremo ospite, sicuramente il migliore dei suoi.

Formazioni: Ravera, Flore, Mazzei, Buffa, Gatti, Rapetti, Ciardiello, Perrone, Pelizzari, Riillo (35º s.t. Maccario), Pronzato (30º s.t. Mariscotti). A disposizione: Morbelli, Traversa.

Ravera, Flore, Mazzei, Buffa, Rapetti, Gatti, Ciardiello, Perrone, Pelizzari, Riillo (32º s.t. Traversa), Pronzato. A disposizione: Morbelli.

Prossimi incontri

Juniore, Comollo Novi-La Sorgente, sabato 8 aprile, ore 16, reg. S. Marziano Novi L.; **Allievi,** La Sorgente-Castellese, domenica 9 aprile, ore 10, campo Sorgente; **Giovanissimi A,** La Sorgente-Viguzzolese, sabato 8 aprile, ore 16.30, campo Sorgente; **Giovanissimi C,** Castellazzo-La Sorgente, sabato 8 aprile, ore 15.30, via XXIV Maggio Castellazzo B.da; **Esordienti A,** La Sorgente-Fulvius/Samp, sabato 8 aprile, ore 15.30, campo Sorgente; **Esordienti B1,** Viguzzolese-La Sorgente, sabato 8 aprile, ore 16.30, via Nuova 20 Viguzzolo, Com. Volpedo; **Pulcini 89/90 a nove,** Don Bosco-La Sorgente, domenica 9 aprile, ore 11, campo Cabanette Alessandria; **Pulcini 89/90 a sette,** Orione Audax-La Sorgente, sabato 8 aprile, ore 15.30, c.so Don Orione Tortona; **Pulcini misti,** Villalvernia-La Sorgente, sabato 8 aprile, ore 16.30, Com. Villalvernia; **Pulcini 91/92,** Ovada-La Sorgente, sabato 8 aprile, ore 16.45, campo Moccagatta Ovada; **Pulcini 89/90,** "Trofeo sei bravo a scuola calcio" venerdì 7 aprile, ore 17, campo Sorgente.

Giovanile Airona

PULCINI MISTI a sette

Airona cantina soc. Riv. 4
Audax Tortona 3

Buona gara quella disputata dagli aironcini di mister Saverio al comunale di Orsara Bormida contro i pari età dell'Audax Tortona. La partita è stata piacevole e ben giocata da entrambe le squadre e nonostante la vittoria di stretta misura, la supremazia dei padroni di casa è risultata molto più netta di quanto non dica il risultato. Le reti per l'Airona sono state segnate da Guazzo (3) e Bottero (1).

Formazione: Anselmi, Seminaro, Carozzo, Bottero, Guazzo, Domino, Nervi.

GIOVANISSIMI

Airona Hotel Royal 8
Vignolese 0

Il risultato è la dimostrazione che quando i giovanissimi di mister Ferraris vanno in campo concentrati nessun risultato è loro precluso. I rivaltesi sono partiti a spron battuto e grazie alla buona prestazione di tutti, con una pressione costante e con manovre a tutto campo hanno costretto fin dall'inizio i malcapitati avversari nella loro area tanto che già dopo una ventina di minuti erano in vantaggio di quattro reti. La parte del leone nelle marcature l'ha fatta Beltrame con 4 reti mentre una ciascuno sono state messe a segno da Astesiano, Paschetta, Piras, Fajri.

Formazione: Scialabba, Scorrano, Parisio, Botto, Laiolo, Zaccone, Astesiano, Paschetta, Vicino, Piras, Beltrame; a disposizione: Marengo, Fajri.

ALLIEVI

Monferrato 1
Airona cantina soc. Riv. 0

Contro una delle grandi del girone gli allievi di mister Seminaro hanno disputato in quel di San Salvatore una buona partita riuscendo a tener testa ai quotati avversari senza grossi problemi. Il brutto infortunio subito da Morfino (al quale facciamo i migliori auguri) ha privato gli aironcini del perno difensivo e verso la fine della gara, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, i padroni di casa riescono a sorprendere l'attento Caneva e a far loro una gara che, per l'andamento del gioco, era giusto finisse in parità.

Formazione: Caneva, Albertelli, Businaro, Sardo, Morfino, Seminaro, Besuschi, Guanà, Manca, Poretti, Richini; a disposizione: Guglieri, Meroni, Voci, Fajri.

JUNIORES

Gaviese 5
Airona Tis Arredo Bagno 3

Partita dai due volti quella che i rivaltesi hanno perso in quel di Gavi. Causa assenze e squalifiche l'Airona scende in campo con undici giocatori contati (tra cui cinque allievi), ma nonostante ciò partono a spron battuto e si portano in vantaggio di due reti segnate da Surian e Poretti. Sembrava tutto facile, ma qualcosa si è inceppato nel fragile meccanismo dell'Airona che permette ai locali di raggiungerlo e di passare in vantaggio. Una impennata di orgoglio degli aironcini permette a Poretti di segnare il momentaneo pareggio, ma sul finire della partita la Gaviese passa ancora due volte aggiudicandosi così una gara che dopo mezz'ora, forse, non sperava più di raddrizzare.

Formazione: Lardieri, Parisio, Albertelli, Morfino, Besuschi, Seminaro, Surian, Circo, Teti, Rizzo, Poretti; a disposizione: nessuno. Allenatore: Seminaro Salvatore.

Giovanile Acqui U.S.

JUNIORES REGIONALE.

Nuova Villanova 2
Acqui 3

Si chiude con una vittoria in trasferta in quel di Villanova il campionato 1999-2000 per i giovani bianchi.

La squadra allenata da Roberto Traversa supera così in classifica il Trino e conclude al quinto posto con 37 punti un torneo caratterizzato da un buon girone di andata, un ottimo inizio di quello di ritorno e un finale un po' sottotono in riserva di energie.

Contro il Villanova, undici ampiamente alla portata, gli acquisi hanno sbloccato il risultato al 20' con Roveta e chiuso la prima frazione sul 2-0 grazie alla marcatura di Belomo al 35'.

Nel secondo tempo accorciano prima le distanze gli astigiani su rigore al 19', quindi Carrai porta a tre i gol termali al 35' e di nuovo gli astigiani fissano il risultato sul 3-2 al 40'.

Adesso via ai tornei estivi e per molti elementi un po' di spazio in prima squadra.

Formazione: Rovera, Rizzo Orlando, Cuffica, Tripiedi, Sanna, Bellomo, Carrai, Montorrio, Roveta, Olivieri. All: Traversa.

PULCINI

La Sorgente 1
Acqui U.S. 2

Bella e avvincente prestazione dei giovani pulcini bianchi che sul campo della Sorgente hanno dato prova di carattere e impegno uscendone fra gli applausi dei presenti con una bella vittoria. Derby vinto dai bianchi, ma onore anche ai pulcini sorgentini dimostratisi molto in gamba. Alla fine il mister Dassareto era molto soddisfatto della prestazione.

Formazione: Achim, Fumagalli, Ghione, Giribaldi, Facchino, Varano, Orsi, Battiloro, Foi.

GIOVANISSIMI

Castelnovese 3
Acqui U.S. 0

Sul campo di Castelnuovo Scriveria i bianchi di Fucile non hanno ripetuto le belle prestazioni offerte nelle partite precedenti uscendone sconfitti come risultato, ma non come gioco. La difesa per ingenuità si è fatta sorprendere in occasione delle reti mentre l'arbitro, in occasione del primo goal della castelnovese, ha concesso la rete in netto fuori gioco fra lo stupore generale dei difensori che ingenuamente aspettavano il fischio dell'arbitro. Dopo la rete i bianchi termali prendevano le redini del gioco con buone giocate che impegnavano il portiere avversario dimostratosi molto attento. Fra i giovanissimi bianchi il portiere Rapetti è stato molto bravo, così come il tenace Ivaldi e le punte Frino e Carta O. aiutati dai centrocampisti Chenna, Camerucci e Gandolfo.

Formazione: Rapetti, Rassoira, Graziano, Chiola, Ivaldi, Gandolfo, Mulas, Carta O., Frino, Camerucci, Stoppino, Totino, Lovesio, Piana, Lattuada.

Juniore Strevi

PROVINCIALE JUNIORES

Strevi 3
Frugarolese 1

Strevi. Primato in classifica con tre punti di vantaggio sulla Viguzzolese, quattro sull'Ovada e cinque sulla Sorgente; ben sette giocatori convocati nella rappresentativa provinciale, Giovanni e Gian Luca Facelli, Marchelli, Pigollo, Gagliardone, Montorrio e Spitaleri, e sabato scorso il netto 3 a 1 a regolare la Frugarolese. Per i giovani gialloazzurri dello Strevi è un momento magi-

co e ripaga lo staff dirigenziale degli sforzi fatti per costruire una squadra competitiva.

Contro la Frugarolese i ragazzi di Pagliano e Chiarlo hanno sofferto più del previsto. Passati quasi subito con Biscaglino, al 4º, hanno sofferto il ritorno degli ospiti che hanno pareggiato al 18º. Hanno rischiato quando la Frugarolese ha fallito un calcio di rigore e poi hanno preso in mano la partita. Barbasso, al 38º, ha realizzato il gol del 2 a 1 e nella ripresa, al 40º,

Gianluca Facelli ha definitivamente chiuso il conto con il punto del 3 a 1.

Domenica per la capolista il derby con l'Airona, squadra che occupa l'ultimo posto in classifica, ma che nel girone di ritorno ha saputo farsi valere.

Formazione Strevi: Nori; Carlini, Montorrio; Balbi (80º Marchelli), Spiota, G.L. Facelli, Biscaglino (82º Pigollo), Librizi, Bruzzone (75º Carosio), Barbasso, G. Facelli. Allenatore Pagliano e Chiarlo.

Pallone elastico serie A

Undici formazioni in campo a caccia dello scudetto

Sabato, con l'anticipo tra l'Albese e la Pro Pieve, inizia il campionato di pallone elastico con undici squadre al via e con una formula che consente a tutte le quadrette di rimanere in corsa per il tricolore sin quasi alla fine.

Otto società piemontesi in campo, tra esse i campioni d'Italia della Subalcuneo, tre liguri con l'Imperiese seconda nella passata stagione, undici battitori, altrettante spalle, ventidue terzini, undici riserve ed altrettanti direttori tecnici. Nessuna compagine proveniente dalla serie cadetta; il campionato di B lo aveva vinto la Taggese che già aveva una squadra in serie A, e saggiamente la FIPE non ha promosso ripescaggi. Dopo tanti anni si è considerato valido il risultato sportivo quale titolo per il salto di categoria.

Due regioni e tre province raggruppano gli undici quartetti. La "Granda" detiene il primato con sette formazioni, seguita da Imperia con due e dalla provincia di Alessandria con una. In provincia di Cuneo si giocherà nel capoluogo al "Città di Cuneo" in piazza Martiri della Libertà; ad Alba al glorioso "Mermel"; a Santo Stefano Belbo all'"Augusto Manzo"; a Spigno al "comunale" di corso Roma; a Ricca d'Alba al "comunale" di via Cortemilia; a Caraglio al "comunale" di via Bernezzo; a Magliano Alfieri allo sferisterio "Drocco"; a Monticello d'Alba allo sferisterio "Borney".

In Liguria si giocherà a Dolcedo al "comunale" di via Cianciarego; a Pieve di Teco allo sferisterio "Casa" ed a Taggia al "comunale" in regione San Martino.

Roberto Corino della Pro Spigno, studente ISEF, è il battitore più giovane; Marco Pirero della Caragliese il capitano con più anni di serie A sulle spalle. Carlo Balocco da Monesiglio, classe 1954, il giocatore più anziano in assoluto. Nessun esordiente nei ruoli principali di battitore e spalla. Tra i terzini esordiscono da titolari il santostefanese Enrico Oliva, lo spignese Georghe Adriano e l'albese Ferruccio Boffa. Giancarlo Cirillo, da Monastero Bormida è il terzino con il maggior numero di campionati disputati in serie A, lo segue Giulio Ghigliazza da Stellanello. Riccardo Aicardi è il giocatore in attività con il maggior numero di scudetti: quattro conquistati da battitore, anni 87, 88, 89 e 90 e uno nel ruolo di spalla nel '94. Due scudetti da battitore li hanno conquistati Giuliano Bellanti, anni 98 e 99, Alberto Sciorella nel '95 e '96, Riccardo Molinari nel '91 e '92, Carlo Balocco nell'82 e '85. Uno Flavio Dotta nel '93, Stefano Dogliotti nel '97, Marco Pirero nel '94 e Rodolfo Rosso nell'83.

W.G.

LE UNDICI QUADRETTE

SUBALCUNEO - Cuneo

Colori sociali: biancorosso. Sponsor "Maxi Sconto Supermercati". Battitore: Giuliano Bellanti; spalla: Michele Giampalo; terzini: Claudio Boetti e Michele Unnia. Direttore tecnico: Ivan Dutto. Nessun vantaggio alla battuta.

PRO SPIGNO - Spigno Monferrato

Colori sociali: gialloverde. Sponsor: "Albagrafica - Residence San Michele". Battitore: Roberto Corino; spalla: Paolo

Vogolino; terzini: Georghe Adriano e Andrea Corino. Direttore tecnico: Sergio Corino. Un metro di vantaggio in battuta.

SANTOSTEFANESE "A. MANZO" - Santo Stefano Belbo

Colori sociali: biancoblu. Sponsor "Termosanitari Cavanaugh". Battitore: Stefano Dogliotti; spalla: Gianni Rigo; terzini: Piergiorgio Alossa e Enrico Oliva. Direttore tecnico: Gino Assolino. Nessun vantaggio in battuta.

IMPERIESE - Dolcedo

Colori sociali: bigiallo. Sponsor "Conad Nord Italia". Battitore: Riccardo Molinari; spalla: Andrea Lanza; terzini: Giulio Ghigliazza e Angelo Pellegrino. Direttore tecnico: Gianni Pico. Nessun vantaggio in battuta.

ALBESE - Alba

Colori sociali: biancorosso. Sponsor "Mokafé". Battitore: Luca Dogliotti; spalla: Rodolfo Rosso; terzini: Marco Vero e Domenico Raimondo. Direttore tecnico: Felice Bertola. Un metro di vantaggio in battuta.

CARAGLIESE - Caraglio

Colori sociali: biancoverde. Sponsor "Credito Cooperativo Caraglio". Battitore: Marco Pirero; spalla: Carlo Balocco; terzini: Alberto Mellino e Maurizio Papone. Direttore tecnico:



La Pro Spigno.

Franco Bruno. Tre metri di vantaggio in battuta.

MAGLIANESE - Magliano Alfieri

Colori sociali: biancoazzurro. Sponsor "Hotel Royal Torino". Battitore: Paolo Danna; spalla: Alberto Bellanti; terzini: Maurizio Massucco e Andrea Stirano. Direttore tecnico: Mauro

Beretta. Tre metri di vantaggio in battuta.

MONTICELLESE - Monticello d'Alba

Colori sociali: blubianco. Sponsor "La Commerciale - Trifula Bianca". Battitore: Flavio Dotta; spalla: Giorgio Vacchetto; terzini: Diego Montanaro e Mauro Bosticardo. Direttore tecnico: Giancarlo Grasso. Un metro di vantaggio in battuta.

PRO PIEVESE - Pieve di Teco

Colori sociali: biancoverde. Sponsor "Tecnogas". Battitore: Mariano Papone; spalla: Arrigo Rosso; terzini: Giuliano massone e Giancarlo Cirillo. Direttore tecnico: Augusto Arrigo. Un metro di vantaggio in battuta.

RICCA - Ricca d'Alba

Colori sociali: biancoverdeblù. Sponsor "Banca Cred. Coop. Langhe e Roero". Battitore: Gianluca Isoardi; spalla: Gianluca Bosca; terzini: Ferruccio Boffa e Mauro Rolfo. Direttore tecnico: Aurelio De Filippi. Tre metri di vantaggio in battuta.

TAGGESE - Arma di Taggia

Colori sociali: rossogiallone. Sponsor "Casino di Sanremo". Battitore: Alberto Sciorella; spalla: Riccardo Aicardi; terzini: Sandro Tamagno e Flavio Anfosso. Direttore tecnico: "Cichina" Piana. Nessun vantaggio in battuta.

Pallone elastico Coppa Italia

L'Imperiese fa il bis, si difende Spigno

Ricca d'Alba. Resta in Liguria la coppa Italia, vinta per il secondo anno consecutivo dall'Imperiese di Riccardo Molinari, cortemiliese di Castelletto Uzzone, nato ad Acqui nel 1969.

La formula "sprint" ha confermato il successo dello scorso anno e al comunale di via Cortemilia a Ricca d'Alba, il pallone elastico ha ritrovato, per un giorno, stimoli, passione e tanti tifosi. Quasi in mille, alle cinque della sera, hanno assistito alla sfida decisiva tra gli imperiesi ed i piemontesi della Subalcuneo.

Si era iniziato il mattino, con qualche goccia di pioggia, poi con il sole per un timido tentativo di intiepidire una giornata che resterà comunque fredda. Dieci squadre al via, undici di serie A ed una di B per gli ottavi di finale. Tre gironi con gare ad eliminazione diretta al meglio dei cinque giochi.

Nel primo girone l'Augusta 53, unica quadretta di serie B, opposta alla Subalcuneo e la Caragliese opposta alla Pievelese. Nel secondo gruppo la Maglianesa contro la Santostefanese e l'Albese contro la Taggese. Nel terzo Monticellese contro Ricca ed Imperiese contro Pro Spigno.

Assenti Stefano Dogliotti, leader dell'A. Manzo di Santo Stefano, sostituito in battuta da Piergiorgio Alossa, e Mariano Papone, capitano della Pievelese di Pieve di Teco, sono state le quadrette più quotate a conquistare il passaggio ai quarti di finale. La Pro Spigno ha retto bene il confronto con l'Imperiese di Molinari e per i gialloverdi, schierati con il quartetto titolare, si è trattato di un buon riscontro in vista dell'inizio del campionato. 3 a 1 per i campioni in carica, ma un buon test per i gialloverdi in battuta con Roberto Corino, "spalla" Vogli-



L'Imperiese.

no, Adriano e Andrea Corino sulla linea dei terzini, già in forma campionato. Particolarmente interessante il quartetto della Maglianesa in campo con il giovane Paolo Danna, affiancato dalla "spalla" Alberto Bellanti, che ha raggiunto la semifinale. Ottimamente si è comportata anche la squadra di casa guidata da Luca Isoardi, giovane battitore in netta crescita. L'inizio della stagione agonistica ha purtroppo portato alla ribalta la serie d'infortuni che nelle ultime stagioni ha coinvolto alcuni dei giocatori più rappresentativi. Su undici formazioni di serie A, due sono state costrette a giocare senza il battitore titolare, ovvero Santostefanese e Pievelese, la Monticellese ha schierato un Dotta non ancora al meglio della forma, l'Albese ha presentato in campo un Luca Dogliotti piuttosto opaco e lontano dalla miglior condizione. Note positive arrivano dalla nouvelle vogue pallonara e dai consolidati leader della passata stagione.

Molto bene Roberto Corino, ventenne capitano della Pro Spigno, ottime prospettive per il ventiduenne Danna, da non sottovalutare Gianluca Isoardi mentre l'Augusta 53 ha presentato un Gallarato che potrebbe presto ritagliarsi un posto tra quei bing che sul campo hanno dimostrato di non voler mollare le posizioni. In finale sono infatti arrivati Riccardo Molinari e Giuliano Bellanti mentre anche Alberto Sciorella, eliminato in semifinale, ha fatto la sua parte.

Meritata la vittoria dei gialloblù imperiesi. La squadra di Molinari è sembrata la più in palla. Molto bene la "spalla" Lanza, positivo come al solito il lavoro dell'insostituibile Giulio Ghigliazza, terzino a muro di grande efficacia e di Pellegrini, terzino esterno. Netta la vittoria in finale, 4 a 0, sulla Subalcuneo. A premiare il quartetto ligure il presidente federale dottor Gianfranco Piccinelli e tutto lo staff della F.I.P.E.

W.G.

Calendario 2000

Campionato serie A

Prima giornata: 08.04.2000 ore 15.00 ad Alba: Albese (Dogliotti I) - Pievelese (Papone). 09.04.2000 ore 15.00 a Dolcedo: Imperiese (Molinari) - Santostefanese (Dogliotti II) a Spigno M.: Pro Spigno (R. Corino) - Monticello (Dotta). A Magliano: Magliano (Danna) - Caragliese (Pirero). A Cuneo: Subalcuneo (Bellanti) - Ricca (Isoardi). Riposa la Taggese (Sciorella).

Campionato serie B

Prima giornata: 15.04.2000 ore 15.00, 16.04.2000 ore 15.00 a Bene Vagienna: Bene Vagienna - Roddinese. A Vallera: A.T.P.E. Acqui - Cuneo Sider. A Magliano: Maglianesa - Pro Paschese. Riposa la Canalese.

Nei circuiti di classificazione

Per il badminton acquisite grandissimi risultati



Enzo Romano, Monica Memoli, Francesco Polzoni, Sylvie Carnevale, Ying Li Yong, Francesca Laiolo, Giorgio Carnevale, Francesco Cannito, Alessio Di Lenardo.

Acqui Terme. Dopo la grandissima soddisfazione per l'esito dei play-off scudetto, che hanno confermato per la squadra acquese un risultato di grande prestigio, subito altri grandi vittorie.

Nel circuito di serie A disputato a Malles primo posto per Monica Memoli che ha vinto tutte le gare compresa la finalissima contro la marenese Petra Schrott; l'atleta dell'Automatica Brus ha confermato così il suo grande momento conquistando anche la vetta delle classifiche italiane di serie A davanti alla Schrott ed alla rumena Stich.

Buona anche la gara nel circuito maschile di Alessio Di Lenardo (un po' di alti e bassi per lui) che è arrivato al decimo posto (al secondo turno dopo la vittoria con il laziale Pepe l'incontro proibitivo con Andreas Pichler, poi vincitore del torneo), il ragazzo acquese grazie al piazzamento conquistato sale comunque al quindicesimo posto della classifica nazionale di A.

Un'altra grande soddisfazione nel circuito di serie B, disputato tra le mura amiche di Acqui Terme; grande la partecipazione (20 atleti su 24 e 12 atlete su 16 nelle classifiche) ed una straordinaria gara da parte di Francesco Polzoni; il giovane dell'Automatica Brus (un giusto mix di potenza fisica, agilità, concentrazione e voglia di vincere) ha vinto alla grande tutte le gare del torneo conquistando la prima posizione ed una insperata promozione in serie A tra i primi 24 atleti d'Italia.

Di tutto rispetto le sue vittorie; il venostano Sagmeister, il padovano Contadin, ed i savonesi Murgia e Amoroso. Brava anche Francesca Laiolo che ha chiuso al settimo posto con due vittorie e due sconfitte (con la toscana Picchi e la savonese Oppido le vittorie, e Lingg e Zoia le sconfitte).

Nel circuito di serie C, disputato a Savona tris della formazione acquese con il bravissimo Marco Mondavio che ha, anche lui, conquistato la prima posizione con le vittorie su Boffi, Ceradini, Sozzi ed il milanese Crippa in finale. Il successo dei giovani dell'Automatica Brus è stato completato dall'ottimo quarto posto di Alessio Ceradini e dal quinto, veramente incredibile, del baby Giacomo Battagliolo (classe 861) sconfitto solo dall'inglese De Matthey (15/17 lo score del secondo set).

Per gli altri acquesi 12°,

13°, e 17° posto per Massimiliano Balbo, Jacopo Chiesa e Marco Grenna.

Ottimo anche, tra le ragazze il piazzamento di Elena Balbo, anche lei in crescita, (4° posto finale); all'8° e 9° posto Marialuisa Stinà e Valentina Foglino.

Nel circuito di serie D, sempre disputato a Savona, un ottimo 4° posto per Stefano Martinelli, da poco tornato alle gare; bravo anche il giovanissimo Simone Baruffi (7°); al 12° e 13° posto Matteo Ragogna e Roberto Soave. Tra le ragazze, ottima terza Veronica Ragogna e quinta Sara Foglino.

Nel circuito regionale di serie F, a Torino, un buon terzo posto per Enrico De Nardis e, per lui sicura promozione in D.

Possibilmente la foto dei vicecampioni d'Italia e quelle di Polzoni e Mondavio.

Pedale Acquese

Acqui Terme. È ripresa a pieno ritmo l'attività agonistica, infatti domenica 2 aprile anche le squadre giovanissimi ed esordienti hanno debuttato. I giovanissimi, impegnati a Valenza, non hanno risposto alle aspettative, il solo Valentini Mattia merita un plauso, gli altri, a detta del d.s. Peccese Attilio, hanno affrontato la gara demotivati e poco concentrati. Il tempo per rimediare c'è.

Gli esordienti, a Moretta, diretti dal d.s. Antonucci Pasquale, hanno iniziato in modo positivo. Il debuttante Grillo Stefano ha ottenuto un 6° posto, migliorabilissimo quando avrà preso più dimestichezza con il suo mezzo. Gli altri, Coppola Simone e Pettinati Marco, hanno chiuso in mezzo al gruppo nella volata finale.

Gli allievi del prof. Bucci, a Loano, per merito del solito Cerrato, hanno ottenuto un ottimo 7° posto, considerato il lotto dei parenti, ben 92 con squadre della provincia di La Spezia molto numerose ed agguerrite. Il portacolori acquese sempre nelle prime posizioni, nulla ha potuto nella volata finale a 17 contro il gioco di squadra del "Luni e della Sarzanese". Bene Pettinati Davide nel secondo gruppo. Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "il supermercato del centro", Riello di Cavanaugh Claudio, Valbormida S.p.A. stampaggio acciai di Bubbio.

G.S. Acqui Volley

La Tavernetta vince un bel 3-0 per la Pluridea

Torna a vincere la Tavernetta che conferma così ancora una volta i pronostici e si mantiene in corsa per l'ambito terzo posto; a farne le spese è stato questa volta un PGS Vela in difficoltà per la salvezza, che poco ha saputo controbattere la superiorità della compagine termale. Il tre a zero ottenuto in meno di un'ora è la conferma della meritata zona alta della classifica per la Tavernetta, che sabato ha vinto davvero senza il minimo problema pur senza sfoderare una prestazione eccezionale, anzi giocando a tratti anche sotto la media delle ultime gare. Trascinate da una Linda Cazzola sempre più attenta e presente nei momenti decisivi, e da una Zaccone che per l'ennesima volta ha fatto il bello ed il cattivo tempo con l'inesperito muro avversario, le termali hanno incamerati altri tre preziosi punti in vista ormai della dirittura di arrivo di questo campionato che fino all'ultima giornata potrebbe non essere deciso. Sabato prossimo la compagine ospiterà alla Battisti il PGS Ardor Casale, altra formazione in zona retrocessione, ma che all'andata aveva rubato alla Tavernetta un prezioso punto costringendola al quinto set.

Formazione: Marengo, Zaccone, Cazzola Li, Cazzola La, Abergio, Ferraris, Gaglione, Gentini, Trivellin, Federici, Baradel.

Vittoria meritata anche per i ragazzi di Gastaldi, impegnati in casa contro il Valsusa, formazione di due posti in classifica avanti; un bel tre a zero, ottenuto con una bella prestazione collettiva e con un Barosio, in particolare, in forma eccellente.

Pur con qualche calo di tensione, che li ha fatti rischiare in un paio di occasioni, gli uomini della Pluridea hanno avuto ragione della squadra avversaria conducendo bene la gara, sempre in vantaggio fin dall'inizio.

Solo qualche indecisione ha infatti permesso agli avversari di rendersi pericolosi sul finire del primo e del terzo set, indecisione, che è stata subito superata dai termali che si sono così aggiudicati altri tre preziosi punti.

Unico neo nella splendida giornata sono state però i risultati inaspettati delle dirette rivali che vincendo a sorpresa hanno reso la classifica invariata con la Pluridea ancora in zona salvezza con i play-out, ma sempre inseguita da vicino dal Racconigi.

La prossima gara sarà una partita difficile per i termali che saranno in trasferta contro il Santhià, formazione di alta classifica con la quale all'andata avevano disputato un'ottima gara.

Formazione: Negrini, Zola, Vignolo, Siri, Barberis, Varano F, Barosio, Reggio (L), Burato, Frascò.

Sconfitta per la seconda divisione - Jonathan Sport

Non si trovano decisamente in un bel periodo le ragazze under 16 di Tardibuono, incappate domenica in una sconfitta che forse poteva essere evitata visti i valori in campo nel derby con il PGS Sagitta.

Benché più vecchie e, come al solito, superiori fisicamente, infatti le avversarie erano decisamente alla porta

ta del gruppo termale, che però è stato capace di vincere solo il secondo set, sciupando gli altri con errori di disattenzione e con una ricezione non all'altezza della situazione. Una prova altalenante, segnata da sprazzi di bel gioco e da latrati di confusione totale, che mostrano anche alcune lacune tecniche nel tema, lacune che saranno così oggetto dei prossimi allenamenti.

La prossima fatica per il gruppo sarà l'infrasettimanale di Venerdì con L'Anspi Pieve di Novi, dove le ragazze acquisiranno dovranno cercare il riscatto ritrovando il buon gioco che hanno mostrato più volte nel girone di andata e non solo.

Formazione: Baradel, Di Stefano, Gotta, Spinello, Zaccone, Pesce, Poggio, Barosio, Montani, Armento (L), Trombelli.

Le allieve perdono ma poi si riscattano con il Novi

Una brutta trasferta quella di giovedì scorso per le giovanissime del gruppo Allieve a Novi, una gara che ha portato a galla ancora una volta il "mal da trasferta" del gruppo acquese, che fuori dalle mura di casa scompare letteralmente.

Un tre a zero secco a favo-

re delle Novesi, senza quasi giocare, con le termali in campo impaurite, imprecise e poco efficaci, distratte e insicure tanto da meritare un sonoro rimprovero di mister Marengo a fine gara.

Lunedì scorso, poi, il riscatto fra le mura di casa; infatti le cucciolle del GS si sono rifatte nella gara di ritorno, e pur soffrendo questo Novi che fisicamente potrebbe giocare già in un campionato di serie, sono riuscite a giocare al meglio, vincendo anche per tre a due dopo circa due ore di partita.

Dice il dirigente Filippo Tardibuono: "Il Novi ci è superiore, fisicamente, schiera sei atlete sopra l'1,70 e pertanto l'importante non era vincere, ma almeno giocare come siamo capaci e non come a Novi dove quasi non ci siamo neppure accorte di aver giocato... ed invece ad Acqui abbiamo anche vinto... il problema di questo gruppo è che ancora non ha trovato fiducia nelle sue capacità ecco perché fuori casa si trova decisamente spaesato". Ora resta al team ancora la gara di mercoledì 5 con l'Occimiano per concludere così il campionato al quarto posto nel girone e per prepararsi poi al Torneo Summer Volley di giugno.

2ª divisione femminile

Volley: il derby va alla Sagitta



Lorena Giusio.



Manuela Roggero.

Acqui Terme. La P.G.S. Sagitta fa suo il derby di 2ª Divisione Femminile contro il G.S. Acqui 3-1 (25-20; 21-25; 25-20; 25-15).

Poco più, di un'ora di gioco è bastata alle ragazze allenate da Valerio Cirelli per regolare le giovani allieve di Tardibuono, perciò vittoria dell'esperienza delle biancoblù dell'Emmedue che a parte il 2º set dimostravano più continuità delle pur brave avversarie.

Partita giocata in un modo non trascendentale dovuta anche al fattore campo (palestra povera di tifo nonostante la folta presenza del pubblico di casa), animata solo dalle grida d'incitamento di Giusio Lorena migliore in campo che trascina le compagne.

Buona la prova del gruppo che dopo il 1º set vinto in virtù di una maggiore concentrazione nonostante l'altalenante di punti e il 2º set vinto dal G.S. Acqui che approfitta dell'eccessiva sicurezza della vittoria da parte della Sagitta rimettendo tutto in discussione nel 3º set non si disunisce e sul punteggio di 11-7 in favore del G.S. Acqui e

prende in mano la situazione nonostante la prova decrecente (complice un infortunio) di Emanuela Rapetti poi sostituita da Manuela Roggero che ha saputo entrare subito in partita infondendo sicurezza alle compagne, nel 4º set la Sagitta si portava al comando grazie a Raffaella Coletti che faceva valere la sua esperienza giocando il gioco alle compagne Elena Ivaldi, Francesca Gallo e Emanuela Giusio che giocano su buoni livelli coadiuvate dalle compagne chiudevano la gara.

Spendo ancora due parole d'elogio per Lorena Giusio che ha giocato una grande partita sostenendo le compagne e schiacciando palle importanti, poi Manuela Roggero che ha saputo aspettare il suo momento dimostrando di essere all'altezza della situazione. Ora bisogna cercare di mantenere questa posizione per ripagare i sacrifici fatti fino ad ora.

La vittoria di questa gara viene dedicata al nuovo sponsor tecnico "Punto Service" di Balbi Gianni ringraziandola per l'aiuto dato.

G.S. Sporting Club Volley

Netta vittoria per Yokohama per Makhymo secca sconfitta

Archiviati i festeggiamenti per la vittoria ottenuta in quel di Occimiano la formazione acquese si è ripresentata di fronte al proprio pubblico Sabato 1º Aprile per la partita con il Derthona Volley. La formazione tortonese dopo un inizio di torneo sottotono si è ripresa nel corso dell'anno ed è arrivata ad occupare posizioni di alta classifica, formata da un gruppo di giovani sarà sicura protagonista del prossimo torneo. I progressi delle ospiti e un calo di concentrazione nelle file termali potevano giocare un brutto scherzo alle capolliste che hanno rischiato soprattutto nel primo parziale di soccombere alle ospiti.

La squadra di Cazzulo si è presentata all'appuntamento rimangiata per la assenza di Oddone e la indisponibilità di Barberis e Gollo che pur in panchina erano inutilizzabili. Il setto comprendeva Biorci in regia, Guanà opposto Brondolo e Pattarino di banda, Roglia e Tardino al centro.

Partenza lanciata delle ospiti che forzando in battuta riuscivano a mettere in seria difficoltà la ricezione acquese imprecisa da non consentire la costruzione di un efficace contrattacco. Sulle ali dell'entusiasmo le giovani tortonesi sembravano imprevedibili. Solo rallentando il ritmo di gioco e alternando battute flottanti ed al salto lo Sporting riusciva a rientrare in partita. Rischiodando punto su punto si arrivava ai vantaggi dove la maggiore esperienza e freddezza delle padrone di casa aveva il sopravvento e consentiva di chiudere 29/27. Poca storia nel secondo set chiuso sul 25/14. Il terzo parziale si apre con un canovaccio analogo al primo set ma ormai la formazione di Cazzulo aveva saldamente in mano la partita e chiudeva sul 25/19 grazie ad alcuni decisivi muri punto. Sabato ultimo impegno casalingo contro lo Spondibene Casale formazione di medio bassa classifica sconfitta nel girone di andata con il punteggio di 3 a 0.

Formazione G.S. Sporting volley: Roglia, Vercellino, Oddone, Brondolo, Biorci, Guana, Pattarino, Levo, Cannito (L), Berta, Gollo, Barberis

Makhymo Brother

L'incontro che ha opposto la formazione acquese al Borgofranco era l'occasione per avvicinare gli avversari in classifica e sperare di evitare l'ultima posizione. La vittoria alla vigilia era nelle speranze degli acquesi che invece sono usciti dalla palestra della cittadina eporediese con una pesante sconfitta per 0-3 che per come è maturata lascia pochi rimpianti al gruppo guidato da Gollo. Più incisivi gli avversari in battuta e nel contrattacco non hanno permesso di sviluppare gioco agli acquesi che sono rimasti in partita solo nel primo parziale, avvantaggiando nei successi set svantaggi iniziali troppo ampi per essere recuperati. È un peccato perché le ultime prestazioni benché non premiate nel risultato avevano mostrato una formazione grintosa che mostrava voglia di riscatto. Infortuni e assenze hanno però pesato sulla economia del gioco degli acquesi.

Sabato impegno interno contro il Pgs San Paolo, formazione ai vertici della categoria ed in procinto di battersi per il passaggio alla serie superiore.

Formazione G.S. Sporting Makhymo: Barberis, Limberti, Ravera, Vela, Badino, Rocca, Ferro, Bellati, Fogliano (L).

Cartosio Bike

Ottima prova fornita fuori casa dalla formazione delle cucciolle del Cartosio Bike che hanno messo in mostra una grinta inaspettata che ha consentito loro di giocare alla pari con la formazione Arquatense pur uscendo sconfitte con 3-1 ma con parziali riscati; 25/23, 23/25, 22/25, 17/25.

Al termine della prestazione sia l'allenatore Priarone Claudio che i dirigenti ed i genitori si sono dimostrati molto soddisfatti per gli evidenti progressi delle ragazze.

Formazione G.S. Sporting Cartosio Bike: Caratti, Cristi-

na, Evangelisti, Orsi, Panaro, Poggio, Rostagno, Valnetini.

Nitida

Domenica 26 Marzo le formazioni del settore del minivolley hanno preso parte al torneo organizzato dal Gs Acqui Volley. Fra le circa cinquanta squadre presenti alla manifestazione i giovanissimi dello Sporting si sono ben comportati sia al mattino con il Mini 1 che al pomeriggio con il Mini 2 che era presente con tre formazioni. Instancabili gli accompagnatori e una menzione per l'allenatore Priarone veramente encomiabile per l'impegno profuso durante tutta la giornata.

Bocce acquesi

Terzo trofeo "Opel Maccarini"



Formazione della Marchelli di Ovada.

Acqui Terme. Trofeo Maccarini? Basta dare un'occhiata al tabellone dei partecipanti per rendersi conto della qualità della manifestazione. Pubblico? Basta passare di lì, per via Cassarogna nelle serate in programma per fare un salto dentro La Bocca ed immergersi nell'atmosfera delle grandi gare. E siamo nel bel mezzo della competizione, dove, al termine delle partite di qualificazioni dei 4 gironi del Maccarini, spiccano nomi famosi di categorie superiori ed anche altri meno conosciuti, per dirla dell'equilibrio del trofeo e della tensione agonistica che tutto appiana. Queste le magnifiche otto promosse ai quarti: Bocca Acqui con Adamo, Oddera, Pelizzari; Bocca Acqui con Accossato, Spingardi, Marchelli M.; Canellese con Muro, Obice, Serra; Nicese con Gerbi, Bevione, Ottonello; Alpan Alimentari con Ricci F., Acar-

ne, Barberis; Impresa edile Gamalero con Marchelli C., Gamalero, Zaccone A.; Autogomma con Dellapiana, Morretti, Calcagno; Opel Maccarini con Gallarate, Asinaro, Colare.

Campionato provinciale D

La società è di Casarcella, stesso luogo il posto di gara, che è a coppie, valida per il campionato provinciale di categoria D e per le qualificazioni alla Coppa Italia 2000: ed ancora loro la coppia regina della bocce acquese, Gil- do Giardini e Carlo Bovio, che, in mezzo a ben 20 giocatori, sfiorano il colpaccio finale e si aggiudicano un pregevolissimo terzo posto. Bronzo dunque, per Giardini e Bovio, e poteva essere di più con un po' di fortuna all'ultimo tiro della partita che conta, ma oro, oro zecchino per la società di via Cassarogna, che si pone ai vertici della speciale classifica di categoria.

Basket: il S. Paolo Invest batte il Valenza

Acqui Terme. Con il punteggio di 59 a 46 il CNI San Paolo Invest archivia la pratica Valenza ed ora si prepara ad affrontare il Ccc Basket di San Salvatore Monferrato, fanalino di coda, ma in grado nel turno precedente di sconfiggere il Biella. Sarà quindi importante affrontare con la giusta determinazione anche questo incontro in vista del rush finale che vedrà gli acquesi opposti ai suoi più diretti avversari. La partita contro il Valenza ha ancora una volta mostrato i due volti della squadra acquese: chiuso il primo tempo in vantaggio di 9 punti, i ragazzi non sono stati capaci di "uccidere" la partita ed anzi si sono fatti raggiungere dagli orafi che poi a poco a poco si sono spenti consentendo al CNI San Paolo Invest di portare a termine in modo vittorioso la gara. Nelle prossime gare non sarà possibile concedersi qualche pausa, al contrario saranno incontri molto difficili in cui sarà necessario buttare dentro tutto quello che si ha per cercare di coronare con un successo, che avrebbe dello strepitoso, una buonissima annata.

Tabellino: Bo, Dealessandri 10, Izzo 6, Giusio, Coppola 9, Orsi 15, Tartaglia 9, Costa E. 4, Barisone 5, Costa A. 1.

Alla ricerca del campione del secolo

Pilotati da Tommaso Guala ci tuffiamo nel mondo dei motori

Acqui Terme. Riprendiamo a dialogare su miti e leggende, grandi e piccole, dello sport acquese. Lo facciamo nel modo più sprintoso possibile, affidandoci alla potenza di quei motori che hanno accompagnato le corse dei piloti acquesi sui circuiti del mondo, sulle strade dei rally, sui campi da gara del cross.

In quest'avventura ci pilota Tommaso Guala, delegato provinciale della Federazione Italiana Moto, da molti anni presidente del Moto Club Acquese, appassionato di moto, motori, piloti.

È un viaggio sorprendente per la varietà dei personaggi che scopriamo, e forse pochi riescono a immaginare quale moltitudine di nostri paesani abbia corso su moto e auto di tutte le epoche, qualcuno anche da campione: dal mitico Giovanni Giacobbe fino ai piloti dell'ultima generazione, Bobo Benazzo e Furio Giacomelli, Riccardo Cavanna, Cristian Viotti; nel mezzo i miti degli anni cinquanta e sessanta, Pedrinola, Timossi, Repetto, Servetti, Guala.

Con Giovanni Giacobbe, classe 1910, rombano i primi motori. Sono i ruggenti anni Trenta, quelli dell'epica della velocità, di Nuvolari e Varzi, eroi di una generazione. In campo motociclistico è celeberrima la massacrante Torino - Taranto ed in Piemonte si corre la Sassi - Superga. Giacobbe partecipa sia all'u-

na che all'altra. La sua moto è una Benelli, ma correrà anche con Ariel e Redhunter. Nel 1933 partecipa alla "Scalata motoalpina del Monviso" e vince il campionato sociale "Moto Club Acqui". Suoi compagni d'avventura sono Domenico Conta di Borgoratto (che corse la Torino-Taranto su Gilera), molto conosciuto ad Acqui per la sua attività di assicuratore, ed il farmacista Della Grisa.

La guerra interrompe le corse avventurose dei pionieri del motorismo acquese. Ben altri motori rombano in quegli anni in Europa.

Si riparte alla fine degli anni Quaranta, ma sarà nel decennio successivo che diventeranno protagonisti i piloti acquesi. E Tommaso Guala qualcuno di quei campioni se lo ricorda bene:

"Su tutti il mitico Roberto Pedrinola, campione italiano assoluto di gimkana, un idolo per tutti i giovani acquesi appassionati di moto. Poi qualche anno dopo lo seguirono, nella stessa specialità, Pier Giuseppe Rossi, Aldo Pronotto, che fu campione italiano a Riva del Garda a metà degli anni Sessanta, con la storica squadra gimkanistica M.C. Cartosio e Bruno Pronotto, che agli Italiani fu finalista. Diedero vita a una tradizione che è continuata fino all'inizio dello scorso decennio, con i nuovi titoli tricolore conquistati da Roberto Pronotto, figlio di

Bruno e vincitore di moltissime gare ad alto livello. Roberto fu un vero fuoriclasse: pensate che rimase campione italiano classe 250 ininterrottamente dal 1990 al 1997. Insieme a lui hanno dato lustro al Moto Club, Acqui nello stesso recente periodo, Giuseppe Spanò e Salvatore Coppola, campioni d'Italia di sidercross nel 1990. Anch'io nel mio piccolo ho cercato di farmi valere, tra il '72 e l'81, in coppia con Guido Servetti».

Il racconto di Tommaso Guala fa a questo punto un repentino balzo all'indietro, per ripercorrere la storia dei crossisti:

"Il motocross ha sempre affascinato moltissimo i giovani. La prima "pista" era alla Polveriera e il primo maestro fu Giovanni Michelazzi, detto il "Mike". I loro nomi? Claudio Cavanna, Luciano Borgio, Pier Carlo Pistone "Willy", Pinuccio Coda, Luigi Limoso, Giancarlo Gamba "El Pelicciolo", Giovanni Belletti, Donato Ciarmoli, Carlo Rospicio, Giorgio "Giu Giu" Gallione. La comitiva si spostò poi a Valerana e quindi sul mitico percorso di Castel Rocchero, costruito da Balbi e Morino. Che sfide tra Vicenzi, Gallione, Luciano Orecchia, Mario Accatone, Lorenzo Bizzotto! Negli anni 80 e 90 qualche buon risultato per Roberto Pronotto nell'Enduro classe 80. Con lui Belletti, Caratti, Tacchella, Benzi, Cassinelli, Canepa,

Servetti, Aliberti". Oggi il Moto Club punta su Massimo Raso, Enrico Rossello, Denis Crivellari per il cross, Ricky Cavanna e Cristian Viotti nell'Italiano Superbike».

Dalle due ruote alle quattro. Il primo incontro di un certo livello è con Gigi Rapetto e Riccardo Timossi, che parteciparono alla mitica Mille Miglia nel 1955, a bordo di una Fiat 1100/103 e furono gli iniziatori di una tradizione che ha visto negli ultimi vent'anni più di un protagonista a buoni livelli.

Nei rallies emerge la figura di Bobo Benazzo, vincitore del Trofeo Rally Fiat nel 1981 e da allora protagonista, ancora in gran forma, di centinaia di gare del campionato italiano assoluto, del gruppo N, della Coppa Italia e anche del Mondiale, con i suoi passaggi tra l'esultanza dei concittadini sulle strade di casa degli ultimi "Sanremo": moltissime le affermazioni, altrettanti i piazzamenti di grande prestigio. Con lui proprio quest'anno è esploso il "giovane" quarantenne Furio Giacomelli, vittorioso nella Coppa Italia di Prima e Terza zona al volante di una Clio Williams-Gruppo N. Da segnalare anche l'impegno come navigatore di Adriano Panatta di Enrico Riccardi.

Nella velocità tre nomi su tutti. Gianmario Garbarino, che fu campione regionale di formula kart nel 1985. Massi-



Giovanni Giacobbe Roberto Pedrinola in foto d'epoca.

mo Abergo, iniziò invece a correre nell'88 con le monoposto della Formula Junior seguito dal team manager Gilberto Digani.

Particolarmente a suo agio nelle condizioni meteorologiche più proibitive, si laureò campione italiano di specialità a Monza nel 1991. Infine, ciliagina sulla torta, l'acquese di adozione Rinaldo Capello, che proprio pochi giorni fa ha centrato un prestigiosissimo secondo posto nella 12 Ore di Sebring, gara d'apertura della serie "American Le Mans" di

endurance, in coppia con Michele Alboreto, su Audi R8.

Spazio anche per l'avventura con Giorgio Delfino, vincitore del raid Parigi - Dakar, categoria Camion.

Mondo affascinante quello dei motori.

Un mondo di storie grandi e piccole, ma sempre entusiasmanti, perché guidare un bolide su due o su quattro ruote dà sempre e comunque un'emozione particolare.

Ai prossimi campioni dunque, e al prossimo sport.

W.Guala - S.Ivaldi

PELLICOLA

alfa romeo

Per il traffico urbano e la piscina

Nel Consiglio comunale formate due commissioni

Ovada. Consiglio Comunale all'insegna della distensione, martedì 28 marzo. Si è capito subito dalle dichiarazioni del Sindaco Robbiano, che ha comunicato la costituzione di Commissioni temporanee su problemi specifici, cui hanno la possibilità di partecipare tutti i consiglieri.

È stata la conferma della disponibilità, già annunciata in occasione della discussione del Bilancio su richiesta della minoranza, ed è una decisione importante perché rimedia ai limiti di discussione che è venuto ad avere il Consiglio.

Con queste Commissioni tutti i consiglieri avranno la possibilità, con un metodo più libero e meno burocrazia, di discutere delle iniziative e dei provvedimenti, prima che siano assunte le decisioni ufficiali.

Come ha riferito il Sindaco, il lavoro di ogni singola Commissione, che dovrà essere conclusa nello spazio di tempo di sei mesi, potrà dar luogo anche alla elaborazione di un documento che, secondo decisione della Commissione stessa, potrà essere inviato alla Commissione consiliare competente per l'argomento, alla Giunta ed anche al Consiglio.

Al momento sono state stabilite due Commissioni, una per il "Piano Generale del Traffico Urbano", presieduta dal capogruppo di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio e l'altra sulla costruzione della piscina, presieduta da Paola Parodi, capogruppo di maggioranza. Si è anche ap-

preso che ne sono previste altre due, la prima sull'Enoteca regionale, la seconda sui problemi collegati all'Obiettivo 2. Il Sindaco si è augurato che questa innovazione serva a dare una più tempestiva informazione ed a fare partecipi tutti i consiglieri alla elaborazione sui vari problemi che si presentano all'Amministrazione Comunale.

All'unanimità è stato poi approvato il rinnovo della concessione del trasporto urbano alla SAAMO. Assente l'assessore ai Servizi Giancarlo Subbrero ha relazione il Sindaco, che ha detto che il provvedimento doveva essere assunto entro il 31 marzo e di qui anche la necessità della convocazione del Consiglio Comunale. Ha poi precisato che la SAAMO ha assicurato il ricavo del 35% dei costi, mentre il restante 35% è coperto dai contributi della Regione.

Enzo Genocchio, intervenendo sull'argomento, ha riproposto la necessità di una maggiore analisi rispetto a questi organi esterni, per la necessità di una più profonda conoscenza e trasparenza anche sulle spese.

Comunque, malgrado le riserve, anche la minoranza di "Ovada Aperta" ha espresso parere favorevole, come il rappresentante Gianni Viano della Lega Nord e quindi il provvedimento è passato all'unanimità.

Nella discussione era intervenuta anche Paola Parodi, che ha detto che c'è da parte di tutti la voglia di essere più partecipi alle de-

cisioni dell'Amministrazione Comunale.

È toccato poi a Viano illustrare l'ordine del giorno relativo al potenziamento del traffico dei treni merci sulla tratta Genova - Ovada - Alessandria, approvato anche questo con il voto unanime dei consiglieri. Ed a proposito, l'assessore Franco Piana ha confermato, anche in questa sede, il suo continuo interessamento sull'argomento, con contatti periodici con i dirigenti delle Ferrovie, assicurando che per il primo semestre 2000 al massimo vi potrà essere un aumento di due treni per notte.

Il consigliere Genocchio in proposito ha detto che il problema dei treni è un problema serio, come lo è quello delle Tangenziali, perché se la gente firma la petizione è perché l'argomento lo sente. Ha poi rilevato la necessità che i cittadini sappiano cosa succede in Comune, citando ad esempio il furto dello schedario delle carte di identità, dove i dati di oltre 9000 cittadini sono finiti all'esterno. Il Sindaco ha ammesso che il furto è un fatto gravissimo ma ha aggiunto che si attende la conclusione delle indagini da parte delle autorità competenti, anche in funzione dell'informazione delle eventuali informazioni ai cittadini, assicurando che non subiranno comunque nessun danno patrimoniale. Per i treni merci Robbiano ha aggiunto che la Giunta ha pienamente adempiuto agli impegni assunti nella precedente presa di posizione del Consiglio.

R. B.

Ospedale: intervista al direttore Martiny

"Nessuna riduzione ma aumento dei servizi"

Ovada. Per fugare voci allarmistiche in circolazione, chiediamo al Direttore generale dell'ASL 22, Giorgio Martiny, se c'è qualcuno che vuole ridimensionare l'Ospedale, dotato in questi ultimi anni di numerosi e qualificati servizi.

"Tutto è possibile ma per quel che riguarda l'Ospedale ovadese non c'è nessun problema di diminuzione di servizi, anzi seguiamo nella direzione di portare avanti tutto quello che abbiamo programmato."

Si parla di forti riduzioni di posti letto nell'ASL, a partire da quest'anno e nei successivi: questo come penalizzerà Ovada?

"In nessun modo, perché abbiamo l'Ospedale unificato, per cui non c'è il problema di raggiungere un certo numero di posti per sopravvivere. Inoltre la struttura ovadese ha un futuro positivo, perché ha la dimensione della clinica privata, dove è possibile attuare un certo tipo di sanità."

Come influirà sui servizi la minor disponibilità di fondi, stabiliti dalla Legge nazionale?

"La Legge nazionale è una legge quadro, che dà delle direttive, ma spetta alle Regioni la responsabilità gestionale e dal 2001 anche il finanziamento: se il Piemonte sarà in grado di trovare risorse per finanziare la propria Sanità, potremo avere servizi migliori, come già avviene in Lombardia."

Si parla di "buco" nel Bilancio dell'ASL 22, di sfioramento di parecchi miliardi: cosa può dire in proposito?

"Di sicuro posso affermare che il Bilancio '98 l'abbiamo chiuso pressoché in pareggio: quello '99 non è stato ancora presentato, perché non sap-



Il dott. Giorgio Martiny, direttore dell'Asl 22.

priamo ancora quali sono le quote ripagate dalla Regione e come dobbiamo redigerlo. Non è comunque un problema solo nostro, ma di tutta Italia. Quanto al fatto che ci possa essere un deficit, non raggiungerebbe certo le dimensioni che voci allarmistiche vogliono far credere."

Quali sono le direttive per contenere i costi?

"Intendiamo continuare a far sì che gli ospedali per acuti ricoverino i pazienti in fase di patologia acuta e vengano estesi i servizi di assistenza sanitaria domiciliare, col duplice risultato che la persona riceve in ospedale le cure necessarie, poi rientra a casa per il successivo decorso di convalescenza."

Ci sono uffici, come quello per la valorizzazione delle risorse umane, che non sono ben capiti e per cui si pensa si spenda troppo.

"Le spese per la valorizzazione delle risorse umane sono importanti perché sono investimenti in formazione: chi non

si aggiorna è sorpassato, non tiene il passo. Quest'ufficio ha organizzato corsi di computer per più di 600 dipendenti, convegni, corsi per infermieri, corsi per il 118 e così via."

A proposito di infermieri, si lamenta che ci sia carenza di personale: cosa si pensa di fare in merito?

"La dotazione organica è stabilita dalla legge: nel pubblico la gente si lamenta di aver troppo da fare, mentre nel privato poi vengono dimezzati e non si lamentano più. Questo non vuol dire che se ci fossero più risorse, non aumenteremmo gli infermieri, ma dobbiamo adeguarci alle possibilità. Il recente aumento degli stipendi del personale medico, stabiliti dal nuovo contratto di lavoro, ad esempio nella nostra azienda ha impedito l'assunzione di 200 infermieri."

Abbiamo un centro oncologico di prim'ordine ed è stata costituita qui la prima unità di cure palliative: si dice che vi sia la possibilità che vengano accorpate a Novi. Cosa c'è di vero?

"Niente: Ovada continuerà ad avere il suo centro oncologico e per la terapia del dolore, come lo avranno Acqui e Novi, ognuno con competenza nel proprio ambito."

Come è stata vissuta all'interno dell'ASL 22 la riforma Bindi, che tanta contestazione e malcontento sta suscitando?

"Non ci sono state reazioni particolari: certo è che l'introduzione dell'intramenia nelle strutture ospedaliere, voluta dalla Bindi, significa che se la gente vuole certe prestazioni subito e da un medico, piuttosto che da un altro, deve pagare il servizio richiesto."

M.TS

Osservatorio di stagione

L'acqua diventa più preziosa del petrolio

Ovada. Piove, era ora! I più infatti dicono finalmente, non si poteva andare avanti così. E ora piove veramente, non più a tentativi ma, quando piove, lo fa sul serio, con un'acqua che non è al momento né temporalesca e pesante, almeno dalle nostre parti. Ma quei quasi cinque mesi di siccità, da novembre a marzo, hanno lasciato il segno. E fatto entrare in testa alla gente che comunque le cose sono

cambiate e che non è più come prima, non può più esserlo. Che la temperatura si sia alzata e faccia più caldo di prima, è un dato di fatto assodato; che le stagioni abbiano perso le loro caratteristiche di piovosità o di nevosità e umidità, è un altro dato di fatto con cui bisogna fare i conti.

Ecco allora per esempio il problema dell'acqua: per quella da bere, c'è sempre l'alternativa (praticata dai più) dell'acqua minerale; per quella da cucinare (l'acqua del rubinetto), potrebbero insorgere problemi a media scadenza, sia per l'approvvigionamento che per la sua qualità. È vero che i potabilizzatori (in uso in certi nostri paesi) riescono appunto a potabilizzare qualsiasi tipo di acqua o quasi ma comunque cerchiamo di non perdere mai di vista la qualità dell'acqua che dobbiamo usare, e quindi la nostra salute. E se è altrettanto vero che, grazie alle ultime abbondanti piogge, la riserva d'acqua si è potenziata un po', d'altra parte le recenti proposte in zona - come l'uso plurimo dell'invaso del lago di Ortiglietto - per ovviare ad una situazione che potrebbe rivelarsi drammatica a medio termine, la dicono lunga sul fatto che l'acqua sta diventando più preziosa del petrolio. Era ora.

ANNIVERSARIO



Luigi CAVIGLIONE

Nel 10° anniversario della scomparsa, la moglie e i familiari lo ricordano con una s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 15 aprile alle ore 17 nella parrocchia di N.S. della Pieve di Molare. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Consegnata la Panda ad Anna Campora

Che bello "scherzo" per il primo d'aprile



Ovada. Pesce d'aprile che difficilmente Anna Campora potrà dimenticarsi. La giovane, residente in via Novi, ha ritirato sabato mattina alla Concessionaria FIAT la Panda Young vinta con un biglietto - acquistato presso "Architettando" - della Lotteria di "Natale", promossa nei negozi della città.

La consegna delle chiavi è stata compiuta dal presidente della Pro Loco Tonino Rasore e dall'assessore al Commercio e Industria Andrea Oddone.

Regionali: 4 i candidati in zona

Ovada. Si avvicina la scadenza elettorale per le Elezioni Regionali del 16 aprile. In zona ad oggi quattro sono i candidati: Giuseppe Parodi, 31 anni di Molare, che appoggia la Giunta uscente di Ghigo, candidato del Partito Socialista - Socialdemocrazia. Per "I Democratici" ecco Massimo Bruzzone, 43 anni di Tagliolo; quindi Giorgio Bricola, 63 anni di Ovada, candidato per i Socialisti Democratici e Franca Repetto, 37 anni di Tagliolo, candidata per i Democratici di Sinistra. Questi ultimi tre sosterranno la candidatura di Livia Turco alla presidenza della Regione Piemonte.

Riguarda circa 9000 carte d'identità

Rinvenuto a Torino parte dello schedario

Ovada. Una parte dello schedario delle carte d'identità rilasciate che era stato trafugato nella notte dell'altra settimana dagli Uffici Demografici del Comune, è stato trovato a Torino. I documenti ritrovati sarebbero una minima parte, circa 800, di fronte ai circa 9000 che erano stati portati via. A Torino sarebbero stati rinvenuti in un cassonetto della spazzatura, molti danneggiati per la pioggia degli ultimi giorni.

Come si ricorderà, in primo tempo erano apparse strane le modalità operative adottate dai ladri per potare a termine il colpo, perché porte e finestre esterne non presentavano segni di effrazione e quindi si era pensato che qualcuno si fosse fatto chiudere all'interno dei locali, magari dagli addetti alle pulizie, che erano

interventati per il loro lavoro, proprio nel tardo pomeriggio di giovedì. Ma poi, da più accurati accertamenti, si è riscontrato che la porta utilizzata dai disabili, posizionata nella parte posteriore del fabbricato di via Torino, era stata leggermente forzata, e ci si è potuto anche rendere conto con quanta facilità l'operazione fosse stata possibile, vista la caratteristica della chiusura.

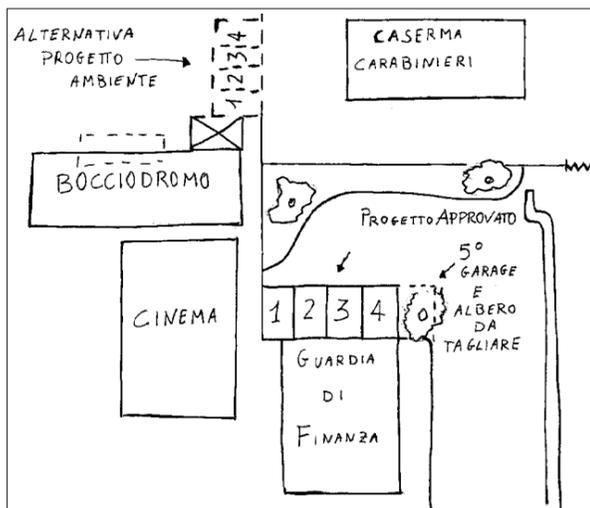
Del furto come riferiamo in altra parte del giornale, se ne era parlato anche in Consiglio Comunale, dove era stata manifestata una certa preoccupazione per il fatto accaduto. Stando alle indiscrezioni, sembra, però, che furti del genere ne siano stati attuati altri, ma non si sarebbero mai riscontrati disagi di rilievo per i titolari dei documenti rubati.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacie: Gardelli Corso Saracco, 303 tel. 0143/80224.
Autopompe: FINA Via Novi - ESSO Via Gramsci.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S.Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **S.Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S.Lorenzo:** festivi ore 11.

Per l'ampliamento caserma dei Carabinieri

Bocciato il piano di "Progetto ambiente"



Il progetto approvato e quello di "Progetto ambiente"

Ovada. Riassumiamo il contenuto degli interventi dell'incontro pubblico svoltosi il 31 marzo presso il C.R.O., sull'ampliamento della Stazione dei Carabinieri.

"Premetto - dice Viano - che è opportuno cercare una soluzione, in pieno accordo collettivo, a due aspetti principali: quello temporale ed il parco. L'iter burocratico è già costato 7-9 mesi, approdando alla conclusione con una delibera in Commissione il 1/12/99, con il voto di tutte le forze politiche. Questione parco: a fine gennaio Fulvio Briata - non presente alla serata per altri impegni - mi ha espresso la sua contrarietà al progetto, indicando una variante che riducesse i garage da 5 a 4, invertendo l'uscita dei mezzi, ma interessando parte dello spazio dell'attiguo Bocciodromo. Il 1° marzo egli mi ha presentato una variante alla variante e mi ha chiesto un'audizione in Commissione; ho commesso l'errore, e me ne scuso, di concedergli questa opportunità, perché così ho forzato il regolamento che prevede una precisa legittimazione per comparire in Commissione e Briata non possedeva certi requisiti, ad esempio essere un "tecnico". La Commissione ha ritenuto, durante la prima seduta e nell'interesse della collettività, di far procedere la pratica all'assessore Piana, consapevole che la variante avrebbe comportato un

aggravio temporale esagerato. Briata, nella seconda riunione del 7 marzo, si è presentato a nome di un Comitato da lui recentemente fondato ma non legalmente riconosciuto, e che quindi non gli avrebbe permesso di intervenire. In considerazione del fatto che è membro di Progetto Ambiente - seppur non munito di una formale delega rappresentativa che lo legittimasse per regolamento - è stato accolto. La votazione seguente ha poi approvato il progetto comunale; il progetto bocciato avrebbe comportato comunque il taglio di un albero, perfettamente fiorito."

È seguita la replica di Piero Spotorno, membro di Progetto Ambiente. "Mi sembra non molto convincente la questione della legittimazione per comparire in Commissione: Briata fa parte a pieno titolo del nostro gruppo. Non ci vogliamo intestardire sulla questione di un albero, è tutta la città che sta vivendo un periodo di degrado urbanistico preoccupante. È una scelta affrettata, maturata con la convinzione che sia l'unica efficiente. Non è così."

L'assessore Piana è sostanzialmente d'accordo con Viano, mentre c'è contrasto con Progetto Ambiente. È seguito un dibattito, cui sono intervenuti anche esponenti del C.R.O. Chi dovrà cedere ora, cioè quale diritto si vedrà parzialmente leso questa volta?

G.P.P.

Assemblea della Croce Verde

Ovada. Domenica 2 aprile si è svolta presso la sede di via Lung'Orba Mazzini l'annuale Assemblea Generale degli iscritti alla Croce Verde Ovadese che prevedeva la discussione del bilancio consuntivo del 1999 e di quello programmato del 2000 oltre alla nomina della Commissione elettorale. A fine anno è scaduto il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo che con la convocazione dell'assemblea dei soci ha adempiuto all'ultimo obbligo statutario prima dell'insediamento del nuovo esecutivo. A ricoprire l'incarico di Commissari sono stati chiamati Giancarlo Marchelli, Angelo Deprimi e Cristina Bavazzano, i quali dovranno raccogliere le candidature ed indicare le elezioni in tempi relativamente brevi in modo da non rallentare l'azione amministrativa del Sodalizio. Considerando l'imminenza della Pasqua e la non disponibilità di domenica 16 aprile (elezioni) è facile prevedere che i soci saranno chiamati al voto per l'ultima domenica del mese.

Negozi in Ovada
bigiotteria-profumeria-piccola pelletteria
cerca commessa
con esperienza, non importante età.

Manoscivere curriculum con foto tessera ed inviarli a:
L'Ancora - Via Buffa, 51
15076 Ovada (AL) - Rif. 1

Nella zona a nord di via Voltri

Collettori fognari e "puzze" di stagione

Ovada. Si apprende dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2000/20002 dell'Amministrazione Comunale, alla voce "lavori pubblici finanziati", che per la depurazione il Comune ha in fase di appalto interventi per un miliardo e novanta milioni. I lavori riguardano i due collettori fognari di via Voltri e via Novi, e costano rispettivamente 490 milioni e 600 milioni.

Bene, ne prendiamo atto. Ora vorremmo tanto che, con l'esecuzione di tali lavori, dal costo assai ragguardevole per il cittadino contribuente, cessassero una volta per tutte gli odori sgradevolissimi, vere e proprie "puzze" fognarie, che coinvolgono diversi punti della città. Sarà complice il "marino", sta di fatto che vi sono giorni al mese, e questo capita da moltissimi anni, in cui basta uscire di casa per essere colti da questa situazione maleodorante.

Può darsi che nella zona di via Novi le cose vadano un po' meglio, ce lo auguriamo per i suoi residenti, ma in quella a nord di via Voltri, in certi momenti, sembra di es-

sere sopra o intorno ad una fogna "a cielo aperto". E pensare che anni fa lì è stata costruita una bella e comoda passeggiata, che collega via Gramsci appunto con via Voltri! Ricordiamo che anni fa un vecchio assessore ai Lavori Pubblici, alle nostre rimozioni sul perdurare della situazione maleodorante, rispondeva col fatto che, in fin dei conti, quella "puzza" in alcuni punti della città c'era da trent'anni e quindi non era il caso di gridare alla novità!

È ora dunque che l'attuale Giunta e il Sindaco, anche alla luce del miliardo e passa da dover spendere per i collettori fognari delle due vie in questione, si impegnino per risolvere definitivamente il problema, assicurando così a tanta gente aria ed ambiente non puzzolenti di fogna. Abitiamo tutti in una cittadina che può essere comunque gradevole, accogliente e vivibile: è troppo chiedere che, una volta per tutte, siano eliminati quegli odori e quelle puzze che si riscontrano periodicamente a nord di via Voltri?

E.S.

Incendio in un locale dei Vigili

Ovada. Venerdì mattina, per un cortocircuito, un principio di incendio si è sviluppato in un locale dell'Ufficio di Polizia Municipale di via G.D. Buffa.

Il pronto intervento dei vigili urbani con gli estintori, è valso a limitare i danni che avrebbero potuto essere ben più ingenti, se le fiamme si fossero sviluppate ulteriormente.

È stata messa fuori uso una fotocopiatrice, mentre il fumo ha annerito i muri.

Nel locale dove si è sviluppato l'incendio non c'era nessuno, vigili ed impiegati erano in quelli attigui, e provvidenziale è stato il fatto che improvvisamente è mancata la corrente elettrica nel contempo è stato recepito dagli altri locali, un odore insolito che ha destato l'allarme.

Così chi è accorso ed ha aperto la porta del locale dove c'era la fotocopiatrice, si è trovato di fronte alle fiamme che avevano già investito parte della macchina e si innalzavano quasi al soffitto. Impugnati gli estintori e sfidando il gas irrespirabile che si era sviluppato per la combustione delle parti in plastica, sono state spente le fiamme.

Ci sono poi volute alcune ore con le finestre spalancate per eliminare l'odore acre che aveva invaso tutti i locali.

Comune e transito treni merci

Ovada. Pubblichiamo la delibera del Consiglio Comunale sul problema dell'incremento dei treni merci.

"Il Consiglio Comunale, visto l'incremento verificatosi nei mesi scorsi del traffico commerciale sulla tratta ferroviaria Genova - Ovada - Alessandria, considerato che tale situazione crea enormi disagi per chi abita vicino alla linea ferroviaria, constatato che nella riunione della Commissione consiliare del 28 ottobre l'ing. Guiducci, con altri dirigenti del Compartimento di Genova, affermava che il suo compito era e sarebbe stato anche in futuro quello di incrementare i trasporti delle Ferrovie, in modo antitetico al trasporto su gomma ed accertato che l'autorità portuale ha diramato il risultato degli incrementi del porto genovese, delibera che l'Amministrazione Comunale si impegni, nelle sedi opportune, a supportare le istanze emerse dalla cittadinanza e tendenti a trovare soluzioni alternative per la tutela della salute pubblica."

CAMPER
coinova
OVADA

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

**Noleggior
Assistenza**

*Prenota
le tue vacanze
in libertà*



Da piazza XX Settembre sino a corso Italia

I pedoni con i ciclisti sul marciapiede del corso

Ovada. L'ampio marciapiede di corso Libertà, utilizzato dai cittadini per fare "quattro passi", quanto prima, i pedoni dovranno dividerlo con i ciclisti. Infatti, da piazza XX Settembre sino all'incrocio fra Via Voltri e Corso Italia, è prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile.

Si tratta del primo lotto di un progetto di massima predisposto dal Comune fin dal 1993; con lo scopo di accedere ai relativi finanziamenti con un percorso che interessava, oltre a Corso Libertà, anche Corso Italia e Corso Saracco, per ricongiungersi in Piazza XX Settembre. Formava un "anello", certamente ideale sulla carta, ma ben più difficile da rendere funzionale per tutto il percorso ipotizzato. La Regione, a tale scopo, ha messo ora a disposizione del Comune, 47 milioni che è l'80% del costo dell'opera, mentre il restante 20% resta a carico della casse comunali. "Di fronte ad un limitato impegno del Comune, non potevamo rinunciare al finanziamento - dice l'assessore Piana - anche perché proprio

quest'anno abbiamo in programma l'intervento di sistemazione dei marciapiedi di Corso Libertà". Infatti, dopo la nuova piantumazione del viale, il Comune ha stanziato a bilancio per il 2000, una spesa di 300 milioni, che oltre alla pavimentazione prevede: sostituzione delle condutture dell'impianto di illuminazione vecchio di oltre trenta anni, piantumazione di una siepe con l'impianto di irrigazione automatico, posizionamento di panchine e realizzazione di cordoli per la delimitazione delle aiuole. Questo intervento era stato predisposto solo in funzione del camminamento a piedi, mentre ora si dovrà tenere conto anche dello spazio per i ciclisti. Il marciapiede, come è noto, è ampio e quindi permetterà certamente la coabitazione fra pedoni e ciclisti. Intanto sarà compito dei tecnici del Comune predisporre una soluzione funzionale, e per questo, sembra ci sia l'intenzione di creare ipoteticamente due corsie di marcia, distinte solo dal diverso colore della pavimentazione.

R. B.

Costi per parrocchiale e Splendor

Ovada. Sono da tempo ultimati i lavori per la ristrutturazione della facciata della Parrocchia di N.S. Assunta ma non per questo si è terminato di pagare l'intero e complesso intervento.

Alla fine dello scorso anno infatti, a fronte di una somma complessiva di offerte di 241 milioni e mezzo, frutto di donazioni di singole persone, famiglie e gruppi, di iniziative varie, di contributi di banche o Enti Pubblici, dei proventi della cassetta in Chiesa, rimane un conto per lo stato finale dei lavori risultante di quasi 321 milioni e mezzo.

Il disavanzo si pone così sugli ottanta milioni circa e dunque manca ancora una tale somma per arrivare finalmente al pareggio tra le entrate e le uscite dovute al restauro strutturale della facciata della Parrocchiale.

Per quanto riguarda lo Splendor, a tutto il '99 le entrate per la ristrutturazione e la messa a norma della gloriosa struttura culturale cittadina sono state di poco più di 353 milioni e le uscite di ben 680 milioni e mezzo.

Resta dunque un disavanzo di più di 327 milioni. Comunque la Commissione di vigilanza, dopo aver effettuato un sopralluogo, ha dichiarato idoneo il locale, con una modifica alla ringhiera del settore "Galleria" ed entro aprile sarà restaurata la facciata, grazie a chi ha voluto sostenerne il relativo costo.

Ed al termine dell'intervento, sarà finalmente la volta dell'inaugurazione, in cui saranno comunicati anche i criteri di gestione del locale.

Per poter terminare i lavori si è reso necessario ricorrere ad un finanziamento bancario, previa autorizzazione della Curia, e ad alcuni prestiti senza interessi.

ELEZIONI 16 APRILE 2000



Giorgio Bricola,
anni 63, nato a Genova, residente ad Ovada, coniugato, con 2 figli, consigliere comunale e capogruppo del P.S.I. del Comune di Ovada dal 1980 al

1985, consigliere e capogruppo al comprensorio di Alessandria dal 1980 al 1985.

Rieletto nel Comune di Ovada nel 1985, ha ricoperto l'incarico di Assessore ai lavori pubblici, viabilità e approvvigionamento idrico fino al 1995.

Dal 1997 è Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Sociali dei 16 Comuni dell'ovadese.

È membro dell'Esecutivo provinciale e del Direttivo regionale dello S.D.I.

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandatario Silvana Leva

Nella zona della Coinova

Che fine ha fatto il circolo ricreativo

Ovada. Tra le case unifamiliari che sorgono lungo via Molare, in zona Coinova, in particolare vicino a quelle costruite a contatto con gli stabilimenti industriali, esiste una realtà che osiamo dire non esaltante e ci pare poco invidiabile.

In origine, quando l'area fu destinata all'installazione di piccole e medie industrie, l'intenzione era quella di costituire una piccola zona dove i capannoni che vi sorgevano non avrebbero dovuto colpire in maniera negativa l'occhio del residente.

In principio questa idea venne rispettata da tutti: i marciapiedi erano costantemente tenuti in ordine, le piante erano sempre curate ed ogni fabbrica si impegnava a costruire e mantenere in ordine un'aiuola o un giardino entro i propri confini.

Oggi assistiamo ad una tendenza inversa: sono poche le aziende che si preoccupano della propria immagine e chi dovrebbe curare il resto della zona non si pone il problema di farlo.

Tutto a discapito di chi vive nelle vicinanze e di chi in un certo senso avesse l'intenzione di abitarvi. Nei marciapiedi "calpestati" dai mezzi pesanti in manovra crescono erbacce e rovi, mentre le piante poste lungo i viali sono ormai dimenticate ed assetate.

E pensare che in questo scenario c'è addirittura un edificio che avrebbe dovuto (o dovrebbe) diventare un Circolo Ricreativo per questo luogo densamente popolato.

Tutto sembra essere stato dimenticato da chi se ne dovrebbe occupare, ma qui sorge una domanda: chi è che deve curare la zona e chi de-

ve intervenire affinché il piccolo Circolo non resti un'opera iniziata e mai finita?

Qualcuno dice "Cristo si è fermato al Girasole", cioè un po' più in là, e come biasimarlo?

Certo che, per chi ci lavora, a poco interessa "l'estetica" del posto, ma chi vive lì avrebbe il sacrosanto piacere ad essere circondato da un contesto accettabile, e non fastidioso come risulta essere adesso.

Si intende quindi richiamare l'attenzione degli Enti che si occupano di queste problematiche affinché qualcosa venga fatto, anche a favore delle persone che risiedono in quest'area, dimostratisi non accogliente come invece era nelle premesse.

F. V.

Donati 5 libri all'Accademia

Ovada. L'Accademia Urbense, mentre assiste al rifacimento della facciata dell'antico Palazzo Spinola che la ospita, di proprietà del Comune, prosegue l'arricchimento del proprio patrimonio di libri e di documenti antichi e rari.

Infatti l'ormai rilevante corredo bibliotecario si è arricchito di cinque rari e preziosi libri del '500, stampati a Venezia, omaggio del collezionista ed esperto bibliofilo, prof. Emilio Costa, uno degli emeriti fondatori dell'Accademia stessa.

Egli ha consegnato la preziosa donazione al presidente accademico ing. Sandro Laguzzi, con il Consiglio Direttivo al completo.

Con interrogazioni ai ministri competenti

L'On. Rossi su mesotelioma e fondi alle imprese

Ovada. L'on. Oreste Rossi della Lega Nord continua a farci pervenire in Redazione fax di suoi interventi parlamentari e a diversi ministri. Ne pubblichiamo alcuni, quelli che ci sembrano più rilevanti o più coinvolgenti anche alla realtà locale.

Con un'interrogazione al Ministro della Sanità Rosy Bindi del 28 marzo, Rossi chiede al Governo, che si era impegnato in merito nel '98 con il Sottosegretario Bettoni, di individuare poli di riferimento oncologici per lo studio dei tumori rari.

In particolare il deputato alessandrino chiede di collocare in provincia un centro di ricerche e di prevenzione per lo studio del "mesotelioma pleurico", tipica neoplasia incurabile legata alla contaminazione dell'amianto e che tante vittime ha già mietuto per esempio a Casale. Ma anche la nostra città è da tempo inserita in un elenco di centri e luoghi del territorio provinciale ritenuti a rischio per l'amianto.

"La provincia di Alessandria comunque è la più colpita in Italia, ed anche una delle più coinvolte in Europa, da patologie tumorali per la contaminazione da amianto", che purtroppo risultano essere attualmente senza possibilità di cura.

Con un'altra interrogazione a risposta in Aula al Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato e a quello dell'Interno, Rossi punta il dito sulla decisione di assegnare, con la legge 488, alle imprese del Nord e del Centro Italia solo il 15% dei fondi comunitari, mentre il restante 85% viene assegnato alle Regioni del Sud. Il de-

putato segnala inoltre che "i fondi per contributo corrente dello Stato per la provincia di Alessandria, per il 2000, sono pari a 6.000 lire per abitante, a fronte delle 101.000 lire di Matera, le 82.000 lire di Potenza e le 80.000 lire di Agrigento."

Rossi pertanto chiede ai Ministri competenti "di ridurre un divario inaccettabile che di fatto danneggia le imprese del Nord e del Centro." L'onorevole poi, durante una conferenza stampa, ha aggiunto: "La realizzazione del terzo valico, che avrebbe permesso uno sgravio di traffico di treni merci per Ovada, si allontana. Il progetto proposto è orribile, comporterebbe un sconvolgimento idrobiologico della Val Borbera."

La Conferenza di Servizi probabilmente bloccherà il progetto, chissà per quanto tempo, penso anni. Saranno sbloccati entro giugno tutti i contributi per gli agricoltori che, a causa di errati controlli dell'A.I.M.A., erano stati congelati.

Metano: probabilmente potrà usufruire degli sgravi di 200 lire sul gasolio e di 420 sul GPL da riscaldamento qualora si agglomerano di case che abbia denominazione: le casine isolate della zona, ad esempio.

È stata chiesta una proroga per le piccole imprese che non sono riuscite a mettersi in regola con le ferree norme comunitarie sull'igiene in azienda: così facendo cerchiamo di salvaguardare piccoli imprenditori che altrimenti rischierebbero di incorrere in multe salatissime".

B. O. e G.P.P.

Le ricette di Bruna

Riso alle verdure e tonno.

Fare soffriggere, in un recipiente con due cucchiaini di olio extra vergine di oliva, un trito composto da una carota, un gambo di sedano, uno spicchio d'aglio, un mazzetto di prezzemolo, sale e pepe quanto basta.

Spruzzare con un bicchierino di vino bianco secco e amalgamare; aggiungere 300 gr. di riso, rimescolare e versare un mestolo di brodo vegetale. Lasciare cuocere per una ventina di minuti, aggiungendo se necessario altro brodo.

A cottura ultimata unire 100 gr. di tonno sott'olio sminuzzato e una manciata di formaggio grattugiato. Rimescolare e servire caldo.

Carciofi e piselli con uova.

Togliere le foglie esterne a 5 carciofi, tagliarli a spicchi e lavarli in acqua acidula.

Tagliare fina una cipollina e metterla in un tegame con un cucchiaio di prezzemolo tritato, uno spicchio d'aglio, tre cucchiaini di olio extravergine di oliva e fare soffriggere per qualche minuto; aggiungere i carciofi, sale e pepe quanto basta, coprire e cuocere per 15 minuti.

Nel frattempo snocciolare mezzo kg. di piselli e farli bollire in acqua e a metà cottura scolarli e unirli ai carciofi; terminare la cottura rimescolando in modo che le verdure non si attacchino al fondo del tegame.

A parte lessare 5 uova per 8 minuti, e sgusciarle. In un piatto di portata adagiare le verdure e cospargerle con le uova tagliate a rondelle.

Buon appetito!

Riceviamo e pubblichiamo

Ovada. "Il 13 marzo è stata inaugurata in Corso Saracco 22 la nuova sezione cittadina e della zona dei Socialisti Democratici Italiani.

Erano presenti il segretario provinciale Piero Taverna, Giorgio Bricola, presidente del Consorzio Servizi Sociali, l'assessore provinciale Giancarlo Caldane e il neo consigliere provinciale Chicco Bisio.

È stata una riunione partecipata, che ha consentito ai presenti di verificare non solo la volontà di adesione alla costituzione della Sezione ma soprattutto di riconfermare la necessità di testimoniare nei fatti il ruolo politico e autonomo dei socialisti, all'interno di una sinistra egemonizzata dai Democratici di Sinistra.

Una situazione che trova conferma non solo a livello governativo ma anche in periferia, dove solo un riequilibrio delle forze all'interno del centro sinistra potrà consentire, nel prossimo futuro, la riproposizione di un dialogo costruttivo.

(...) L'approfondimento politico si è poi esteso alle prossime elezioni regionali del 16 aprile ed anche al referendum del 21 maggio, che diventa il banco di prova per uscire dalla logica bipolare che vede i D.S. a sinistra e Forza Italia a destra dettare la regola politica.

In vista di questo scontro tra i sostenitori del sistema maggioritario puro e di quello proporzionale, in cui sarà in gioco la sopravvivenza politica del partito, ci si augura che i temi della diaspora socialista possano diventare oggetto di una serena riflessione, nella speranza che proprio l'appuntamento referendario veda tutti i socialisti insieme."

Comit. Segreteria S.D.I.

Museo dell'oro

Silvano d'Orba. È iniziata l'attività del Museo Storico dell'Oro italiano e dell'Associazione Storico - Naturalistica della Val d'Orba.

Il Museo è stato visitato il 2 aprile dal gruppo "Arcobaleno" di Reggio Emilia; il giorno dopo dalla Scuola Media di Ticineto, il giorno 11 sarà la volta di scolaresche di Moncalieri e di Torino.

Le visite saranno guidate dal dott. Pipino, che illustrerà le caratteristiche naturalistiche dei giacimenti auriferi italiani e la loro storia, con particolare attenzione alle miniere d'oro del Gorzente e alle sabbie dell'Orba.

Seguiranno dimostrazioni pratiche di raccolta dell'oro dalle sabbie opportunamente predisposte nel cortile del Museo e prove di ricerca nel torrente Piota, sotto la guida di cercatori aderenti all'Associazione e in qualche caso, secondo il tempo a disposizione, anche escursione alle miniere d'oro.

Il 24 aprile, sempre presso la sede del Museo, si terrà la tradizionale giornata di Pasquetta con i cercatori d'oro.

Ricordo di Noemi



Trisobbio. Sono trascorsi tre anni dall'imatura scomparsa di Noemi Olivieri, sottratta ai suoi cari ed agli amici da un tragico incidente. La nonna ed i familiari vogliono ricordare a tutti il dolce sorriso e la giovane simpatia di Noemi con una S. Messa, che sarà celebrata sabato 15 aprile, alle ore 16.30, presso la Chiesa dei Padri Scolopi di Ovada, in piazza S. Domenico.

Il ricordo di Noemi sorridente ed allegra aiuta a mantenerla viva e vicina a chi Le ha voluto tanto bene.

Bambini del plesso di via Galliera

Scuola materna visita laboratorio artigianale



Ovada. I bambini della Scuola Materna di via Galliera hanno visitato il laboratorio artigianale di una nota pasticceria locale, dove i proprietari, Marcello e Marco, hanno illustrato le fasi necessarie alla preparazione delle uova di Pasqua con dovizia di particolari. Naturalmente non è mancato un abbondante assaggio.

"Convention" di giornalisti

Ovada. Venerdì 7 si terrà nel pomeriggio e sera la "Convention" della Associazione Giornalisti della provincia.

Fanno parte della Giunta di questa Associazione, costituitasi a fine '99, oltre al presidente Marco Caramagna direttore del Settimanale "La Voce", Enzo Baldoni di Telecity, Sozzetti de "Il Piccolo" e altri.

I giornalisti saranno ospiti della Accademia Urbense ove discuteranno dei problemi della categoria e verranno informati delle capillarità della zona: culturali, economiche e turistiche. Quindi verranno ricevuti a Palazzo Delfino dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale, e poi a cena nel nuovo ristorante di piazza Garibaldi, "L'Archivolto".

"Diritti negati

Ovada. Un nutrito gruppo di ovadesi parteciperà domenica 9 Aprile alla camminata che si terrà ad Assisi da P.zza Santa Maria degli Angeli alla Basilica di S. Francesco per tutelare i diritti degli animali. L'iniziativa, promossa dall'ENPA con il sostegno del Coordinamento Nazionale Associazioni Animaliste, ha il preciso intento di superare la cultura del sacrificio ed affermare il principio del rispetto dovuto ad ogni essere vivente. Nel nuovo millennio si devono gettare le basi di una nuova etica che abbandoni il dominio assoluto dell'uomo sulla natura e sugli altri esseri viventi, per lasciare spazio ad un riordino dei valori all'insegna dell'uguaglianza e della giustizia. L'inclusione degli animali nella dimensione etica è la risposta concreta ad un riconoscimento dei diritti dei più deboli e indifesi, spesso vittime innocenti.

Partecipare alla camminata significa testimoniare l'accresciuta sensibilità nei confronti degli animali e di ogni altro essere vivente, per dare "ali ai diritti negati".

Concerto

per il Giubileo

Ovada. Doveva essere dedicata al fagotto e al pianoforte la serata musicale della "A. Reborra", ma un incidente stradale capitato al fagottista Fabrizio Mattiuzzo ha privato di un ascolto stimolante ed è toccato al soprano Barbara Lui, accompagnata al pianoforte da Guido Bottura, il compito di coprire il vuoto di una serata attesa.

Ma è bastato il primo brano, la Romanza di Tosti "Ideale", per sciogliere gli indugi iniziali ed il rimpianto di ciò che si sarebbe potuto ascoltare è diventato curiosità, crescente con la proposta di nuovi brani.

Il 25 aprile alle ore 21, nell'Oratorio del Carmine in via S. Paolo, ultimo concerto della stagione della "Reborra" e dell'Associazione Agimus di Silvano. Protagonisti il clavicello di Mario Consolo, il violoncello di Franco Ermanno ed il flauto di Flavio Capello con musiche di Bach, Handel, Haydn, e Mozart.

Domenica 9 aprile in Parrocchia concerto per il Giubileo. L'Orchestra da Camera "Strumentisti del Monferrato", diretta da Osvaldo Palli, con il contralto Marina Mariotti ed il Coro degli Scolopi diretto da Patrizia Priarone, eseguiranno musiche di Bach, Perosi e Mozart.

Onoranze funebri

Mandiròla

Via Torino 109
OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Dopo la riunione promossa dal sindaco Angelini

Otto paesi elaborano un progetto turistico

Mornese. Si sta perfezionando il progetto di incentivazione turistica della zona dell'Alto Monferrato ovadese, comprendente Mornese, Lerma, Casaleggio, Bosio, Voltaggio, Montaldeo, Parodi Ligure e S. Cristoforo.

Nella nuova riunione del 14 marzo - il lettore ricorderà il primo articolo in proposito riguardante la riunione del Consorzio il 22 febbraio - è stata posta ancora al centro la risorsa dei castelli.

Ma come richiamo turistico questi paesi possono anche contare sull'Abbazia di S. Remigio di Parodi L., la Pinacoteca di Voltaggio, il Sacriario della Benedicta, il Parco delle Capanne di Marcarolo, le miniere d'oro della Lavagnina e poi c'è pure l'intenzione di creare degli Eco-musei all'interno dei castelli.

Il percorso, sempre in ambito progettuale, è enogastronomico: ristoranti e agriturismi offriranno le loro specialità, le Cantine faranno degustare dei loro vini e i commercianti avranno il compito di allestire centri di vendita dei prodotti tipici. Le visite e le passeggiate saranno guidate; studentesse dell'Università di Genova e loro assistenti erano presenti per elaborare un progetto di utilizzo dei castelli e coordina-



Uno scorcio del paese con il castello.

re le iniziative culturali. La zona è stata giudicata omogenea e conta 5.500 abitanti - in inverno, ma d'estate crescono di molto - e l'intenzione è quella di realizzare una convenzione per lo sviluppo unico tra i paesi citati.

E non è trascurata la Legge regionale N. 18 sul "Bed & Breakfast" per avviare, almeno agli inizi, alla rarità degli alberghi.

L'idea parte dalla prossima realizzazione a Serravalle Scrivia dell'Outlet, un enorme Centro commerciale, e potrà essere maggiormente reclamizzata con la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed estere. **F. P.**

Per il rilancio della diga di Ortiglieto

Risposta di Comaschi a Negrini e Bisio

Trisobbio. "In relazione alla presa di posizione del Sindaco Negrini e del vice presidente della Comunità Montana Bisio, sulla mia proposta di ordine del giorno presentata al Consiglio Provinciale, ritengo opportuno puntualizzare quanto segue: in primo luogo la proposta riguarda "Progetto di recupero e rivalutazione delle potenzialità turistiche economiche e sociali della Valle Orba" pertanto non è assolutamente limitativa e non è solo funzionale al problema dell'approvvigionamento idrico.

Non si può nemmeno affermare che la proposta non tiene conto dei problemi di fattibilità, perché è proprio sulla questione della fattibilità e sulle necessità di predisporre un adeguato studio che essa si basa. La cosa più importante che deve essere chiarita è che non si intende "calare dall'alto decisioni sulla testa degli abitanti a scavalco delle istituzioni locali". Al contrario l'ordine del giorno da me presentato, impegna la Provincia a prendere i dovuti contatti con tutti gli enti interessati e a lavorare in perfetto accordo con le esigenze locali.

Infine lasciamo perdere le vicende elettorali e le situazioni contingenti di siccità che

nulla hanno a che vedere con questa iniziativa. Negrini e Bisio sanno bene che io su questo progetto lavoro seriamente dallo scorso anno perché e con loro per primi che mi sono confrontato nel pieno rispetto dei livelli istituzionali trovando la loro disponibilità ed il loro consenso di massima per l'iniziativa. L'attualità dell'argomento va individuata diversamente nel fatto che l'Enel sta procedendo alla vendita delle strutture per cui è indispensabile prepararsi ad un serio confronto con il nuovo proprietario.

Sono certo che nell'interesse della alta Valle Orba sapremo trovare una fattiva collaborazione per la realizzazione di un progetto rispettoso dell'ambiente, per lo sviluppo della Valle Orba.

Forse la mia proposta non è stata capita o è stata fraintesa, in ogni caso, per evitare ulteriori fraintendimenti, ritengo opportuno invitare quanti interessati all'argomento ad una lettura integrale del documento che è pubblico, e lasciare giudicare direttamente ai lettori quali siano le priorità da me seguite. Ribadisco la mia disponibilità per un incontro pubblico in cui si possano approfondire gli importanti aspetti dell'iniziativa.

Su alla Benedicta

Ovada. Domenica alla "Benedicta", torneranno gli ex partigiani, non solo i testimoni della Benedicta, ma anche quelli di tante altre battaglie che si sono svolte sui monti. Si incontrano per ricordare a loro stessi, ai loro figli, quella grande battaglia di popolo che fu la Guerra di Liberazione, che anche da quelle brulle terre attorno al Tobbio, ha avuto il suo trampolino di lancio. Ogni anno, in questa occasione, viene fatto un simbolico appello di chi c'è ancora ed i ricordi, fra i sopravvissuti, sono dedicati a quelli non possono più tornare. Ed ogni anno il numero degli assenti, cresce e l'elenco è ormai lungo. Non vogliamo far torto a nessuno, ricordiamo solo "Ruggero" "Lepre", Santin Minetto, il comandante "Boro" che alla Benedicta è tornato l'ultima volta nel '84, quando vi fu la visita del Presidente Pertini.

Domenica, lassù ci sarà anche il Procuratore del Tribunale Militare di Torino, Pier Paolo Rivello, che è stato pubblico ministero al processo che ha condannato all'ergastolo Siegfried Engel, ritenuto responsabile anche della strage della Benedicta.

La cerimonia inizierà alle ore 9 con la Messa celebrata da Don Berto Ferrari e si concluderà con il discorso ufficiale di Raimondo Ricci. Da Ovada i Pullman messi a disposizione dal Comune partiranno alle ore 8 da piazza Matteotti.

R. B.

Notizie dai paesi

IL BALLO DELLE DEBUTTANTI

Castelletto d'Orba. Venerdì 7 aprile, alle ore 22, presso la discoteca "Paradiso In", si svolgerà "Il ballo delle Debuttanti", la tradizionale serata organizzata dalla Croce Rossa Italiana, sezione femminile di Novi, in collaborazione con il Comune. Alle ore 23 è previsto il debutto in società delle diciottenni partecipanti alla manifestazione.

QUARESIMA

Molare. Nella Parrocchia al giovedì "Cena di digiuno", seguita alle ore 20,45 da "Incontro di preghiera", con riflessioni dettate da Padre Pelà (Passionista) e Don Alfredo Vignolo. Il frutto del digiuno sarà indirizzato a Kabulantwa (Burundi) attraverso la Caritas Diocesana. Al venerdì alle 16,30 si svolgerà la Via Crucis.

INIZIATIVE PRO LOCO

BATTAGLIOSI-ALBARETO

Molare. La Pro Loco di Battagliosi - Albareto ha stabilito il programma delle tradizionali feste che effettuerà nel corso del 2000. Il 25 giugno si svolgerà nella frazione di Albareto la "Sagra del Fiazein"; la giornata, come sempre sarà accompagnata da giochi, musica e divertimenti per tutti.

La seconda domenica di ottobre a Battagliosi in occasione della "Castagnata" è in programma la "gara delle torte e delle zucche". Saranno premiate le zucche più strane, più grosse e più lunghe.

Dati sulla potabilità

Fontanelle in zona chi le controlla?

Ovada. Recarsi ad attingere acqua alle sorgenti sparse sul territorio, è una radicata abitudine assai diffusa nella zona: alcune sono considerate dotate di particolari qualità oligo-minerali, altre molto leggere e digeribili.

Il conoscere la situazione di potabilità di queste acque è perciò di grande interesse per la gente. In passato, periodicamente l'Ufficio di Igiene dell'USSL 74 metteva a disposizione dati aggiornati sullo stato delle fonti.

Abbiamo chiesto analoghe informazioni all'Ufficio di Igiene cittadino dell'ASL 22 ed abbiamo avuto alcune sorprese: per avere notizie delle fontanelle bisogna rivolgersi direttamente al responsabile dell'intera ASL 22 a Novi.

Abbiamo trovato una persona gentile e collaborativa, che ci ha in primo luogo messo al corrente che l'ASL non ha più il compito di controllare regolarmente queste acque.

Lo fa su sollecitazione dei Sindaci per particolari situazioni o anche su propria iniziativa per specifiche ragioni.

Ci sono stati comunque forniti alcuni dati, riguardanti 18 delle circa 45 fonti della zona.

Nel territorio di Ovada l'ultimo controllo eseguito risale all'agosto '99 e riguarda: fonte sulfurea Volpina e fonte Coppi, risultate potabili; fonte del Turchino che non era positiva. Di tutte le altre, tra cui S. Lucia e Requagliolo, che sono tra le più frequentate, non ci sono dati. Non potabili, sempre ai rilevamenti dell'agosto '99, la fonte in località Sartori e

quelle a Cascina Bruna a Cassinelle; potabile invece la Sambuco di Trisobbio.

Sono invece state monitorate sia a maggio '99 che a febbraio 2000 tutte le fonti attive di Castelletto: Fonte Cannone (2 controlli, il 1° e il 21 febbraio 2000), risultata potabile; S. Rocco 1, Augusta, Lavagello, Aurora e S. Rocco 2, tutte potabili. È favorevole ma non eccellente la sorgente di S. Limbania. Non è invece potabile il fontanelle Brosu a Lerma.

"È difficile stabilire la condizione positiva o meno di queste acque - ha detto il dr. Rossello, responsabile dell'Ufficio di Igiene dell'ASL 22 - perché fattori contingenti, come una forte pioggia, possono alterare la situazione, che ridiventa normale dopo pochi giorni."

È comunque importante conoscere quale sia, in condizioni di normalità ambientali, lo stato di queste sorgenti: quelle non potabili dovrebbero essere chiaramente segnalate; a quelle favorevoli invece la gente potrebbe attingere con tranquillità, magari con avviso che in caso di piogge ed eventi meteorologici perturbanti ci si astenesse per alcuni giorni dal prelevare acqua.

Dopo questi dati forniti dal dr. Rossello, egli ci ha assicurato che ce ne farà pervenire altri, riguardanti le fonti, di più rilevante interesse per la popolazione, che gli abbiamo segnalato, per informare i lettori sulla loro potabilità o meno, anche in considerazione del maggior consumo di queste acque nella stagione estiva.

MTS

Grave ragazza di Carpeneto

Carpeneto. Una ragazza di Carpeneto, sabato scorso, è caduta in un dirupo a Bordighera, si è procurata serie fratture ed è stata ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure.

È Cinzia Poggio, 27 anni, che ha una casa ad Andora e sabato probabilmente, per una passeggiata si è recata in località Montenero di Bordighera, e qui, per cause da accertare, è finita in una cava di argilla andando a schiantarsi a valle dopo un volo di quasi 15 metri. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e dopo essere stata portata all'ospedale di Sanremo è stata trasferita in rianimazione al Santa Corona.

Lachera premiata a Venezia

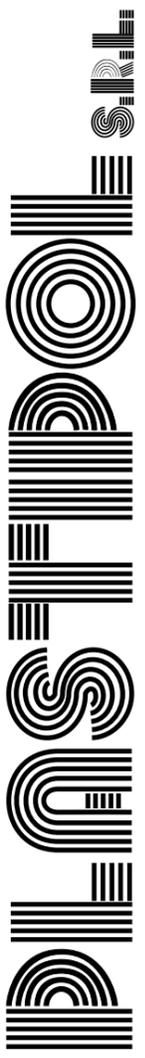


Rocca Grimalda. Ancora un riconoscimento per la Lachera che, nell'ambito della XXII edizione di "Su e zu per i ponti", è stata premiata domenica 2 aprile in P.zza S. Marco a Venezia.

Erano presenti anche gruppi popolari stranieri.

La Lachera ha sfilato nel centro storico della città con entusiasmo e apprezzamento da parte del pubblico.

Il Comitato organizzatore, formato dal sindaco Cacciari e da altre personalità della cultura e della carta stampata, nell'assegnare il premio ha sottolineato il costante lavoro e l'impegno del gruppo di Rocca "nel portare avanti una tradizione ricca di significati storici e sociali".



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

PLASTIPOL
Silvano d'Orba - Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028

Calcio 1ª categoria

L'Ovada dei record è in attesa a Gavi

Ovada. "Domenica 9 Aprile, tutti a Gavi a sostenere l'Ovada Calcio". Con questo invito apparso sui manifesti per le vie di tutta la città, la dirigenza ovadese ha iniziato a preparare la trasferta al "Pedemonte".

Dopo l'undicesima giornata la capolista Ovada conserva sempre gli otto punti di vantaggio sulla Gavi e sarebbe quanto mai necessario che il team di Merlo uscisse dal centro degli amaretti con un risultato positivo. Contro la Viguzzolese l'Ovada trovava le due reti del successo nella ripresa grazie alla fantastica coppia d'attacco.

Prima Antonaccio approfittava di uno svarione della retroguardia ospite, poi Guglielmi realizzava un goal da antologia. Come sempre l'Ovada spreca parecchie occasioni sotto porta contro una squadra scorbutica e con un arbitro permissivo ma a favore del Viguzzolo.

Nota positiva il ritorno di Cimiano tra i pali che si disimpegnava assai bene dopo l'infortunio di Bassignana, mentre tra le note negative il serio infortunio al setto nasale occorso a Bruno, ricoverato subito dopo all'ospedale di Acqui e operato nella mattinata di lunedì. Per il resto la

squadra sarà al gran completo nella partitissima che nonostante gli otto punti di distacco richiamerà pur sempre il grande pubblico.

Nella Gaviense degli ex ci sarà probabilmente qualche assenza per squalifica per somma di ammonizioni dal momento che non sono state scontate domenica a Carrosio per il mancato arrivo del referto arbitrale.

Risultati

Arquatese - Cassine 0-1; Carrosio - Gaviense 0-1; Castelnovese - L.Eco D.Stornini 2 - 0; Felizzano - Fresonara 3-1; Frassineto/Occ. - S.Fubine 3-0; Fulvius/Samp - Vignolese 2-0; Ovada C. - Viguzzolese 2-0; Sale - Bassignana 2-1.

Classifica

Ovada 65; Gaviense 57; Frassineto/Occ. 53; Sale 49; Viguzzolese 45; Castelnovese 40; S.Fubine 33; Arquatese 31; Cassine 29; Felizzano 27; Fresonara 26; Vignolese 24; Bassignana 19; Carrosio, Fulvius/Samp 18; L.Eco D.Stornini 17.

Prossimo turno

Viguzzolese - Arquatese; S.Fubine - Carrosio; Cassine - Castelnovese; Bassignana - Felizzano; Fresonara - Frassineto/Occ.; Fulvius/Samp - L.Eco D. Stornini; Gaviense - Ovada; Vignolese - Sale.

Presentato a Grillano

Tamburello: al via il torneo dei castelli



I partecipanti all'incontro tamburello.

Grillano. Con la primavera, pur se infreddolita dalla coda invernale, ritorna in campo il tamburello. Dopo una riunione ufficiale nella sede dell'U.S. Grillano, il Comitato organizzatore è al lavoro per avviare la prossima edizione del "Torneo dei Castelli", che si svolgerà nello Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio". Sono già sei le formazioni che hanno dato la loro adesione a questa manifestazione, che prenderà il via ai primi di maggio e si svolgerà in notturna e nel fine settimana. Alla presentazione del "Torneo

dei Castelli" è intervenuto Aldo Marellò in arte "Cerot", uno dei più grandi campioni del dopoguerra e sicuramente il più popolare personaggio di questo sport. L'edizione 2000 dei "Castelli" sarà soprattutto un torneo più accattivante, giacché le squadre partecipanti, secondo il rinnovato proposito degli organizzatori, garantiscono sia la componente spettacolare che il recupero dell'autentica lealtà agonistica. Con in più l'ospitalità conviviale, tradizione incontrastata dello Sferisterio di Grillano.

Volley B/2: biancorossi sotto per 3-0

Il Monza sconfigge una Plastipol svuotata

Ovada. Nella gara di andata nel novembre scorso il Gestisport Monza fu la prima squadra ad infliggere un netto 3 a 0 alla Plastipol al Geirino evidenziando per la prima volta tutte le difficoltà a cui sarebbe andata incontro la squadra di Capello in questa sua prima esperienza in serie B.

Sabato 1 Aprile è stato ancora una volta il Monza a disilludere i biancorossi ripetendosi tra le mura amiche e lasciando a bocca asciutta la formazione ovadese che ora per salvarsi ha proprio bisogno di un miracolo. Il Mondovì è andato a vincere a Torino sul campo del San Paolo mentre il Bellusco ha fatto un punto in casa con il Concozzolo ed ora la zona salvezza dista 8 punti e il quartultimo posto 5. Mancano quattro gare, tra cui lo scontro diretto con il Mondovì al Geirino il 29 Aprile e tutto è matematicamente ancora possibile, ma le probabilità di restare in serie B sono davvero poche e il rammarico è soprattutto per i punti sinora persi malamente e la lunga serie di indisposizioni che nel corso della stagione ha falciato la squadra biancorossa. Anche a Monza si è giocato non al meglio, con Repetto assente e Cancelli nuovamente in diffi-

coltà, ma la sconfitta non ha attenuanti. Quella scesa in campo non è stata la Plastipol che bene aveva combattuto con il Biella e dall'altra parte il Monza che, spera ancora nei play-off per la promozione, è stato spietato. Risultato: un netto 3 a 0 in meno di un'ora. I biancorossi sin da subito hanno evidenziato, nonostante il recupero di Zannoni, problemi in ricezione e di conseguenza di fuori gioco. Poche le palle giocabili al centro e Cancelli quasi sempre fermato in attacco. Sono quasi sempre stati i padroni di casa a far gioco prendendo subito punti di vantaggio che crescevano mano a mano che il set andava avanti. Stessa musica anche nel secondo parziale mentre soltanto nel terzo i Biancorossi hanno lottato un po' di più nella parte iniziale ma con scarso successo.

Sabato 8 al Geirino scenderà il Voluntas Asti e per la Plastipol sarà un'occasione di far vedere qualcosa di buono visto che meglio si trovano contro le squadre forti.

Monza - Plastipol 3-0 (25/17 25/20 25/17).

Formazione: Piacenza, Roserba, Scutto, Cancelli, Zannoni, Torrielli. Libero: Barisone M. Ut.: Quaglieri, Barisone A., Crocco. All.: Capello.

Volley C/1: con 8 vittorie su 9 incontri

Plastigirls capoliste del girone di ritorno



L'allenatrice Monica Cresta.

Ovada. Sette vittorie piene, una al Tie-break, una sconfitta per 3 a 2 per un totale di 24 punti in 9 gare: è questo il bilancio della Plastipol che nel girone A della serie C femminile è la squadra che ha conquistato più punti nel girone di ritorno. Il nono risultato utile del ritorno Tacchino e C. lo hanno conquistato sabato 1 Aprile a Borgomanero vincendo per 3 a 0 contro una formazione in declino rispetto all'andata visto che sino ad un paio di settimane fa era tra le squadre che potevano insidiarne la 5ª posizione. Invece le biancorosse sul campo non hanno trovato molta resistenza tanto che i parziali finali danno l'impressione di 3 sets più combattuti di quanti non siano stati in realtà. Le Plastigirls si sono subito portate in avanti (12/8 23/17) e solo in chiusura del set, hanno consentito alle avversarie una parziale rimonta. La stessa cosa è avvenuta nel 2° set dove il vantaggio è arrivato sino a 8 punti (12/4) e ancora una volta a

set praticamente chiuso le plastigirls hanno permesso alle avversarie di avvicinarsi pericolosamente (23/22) prima di chiudere. Diverso l'andamento della 3ª parziale, più combattuta all'inizio con un finale battuto tutto in discesa. (23/19). Sabato 8 al Geirino contro il fanalino di coda Volley 2000. **Formazione:** Espósito, Tacchino, Valenti, Odone, Rapallo, Olivieri. A disp.: Bado, Ferrari, Bovio, Bottero. All.: Cresta.

Risultati: Borgomanero - Plastipol 0-3 (22/25 23/25 19/25); Novi - Villar Perosa 2-3; Sanmartinese - Pavic 0-3; Coretta - Galliate 3-1; Venascavi - Security 0-3; Volley 2000 - Caraglio 0-3; Bruinese - L'Eitabl 3-1.

Classifica: Coretta 54; Pavic p. 52; Stelma 49; Plastipol 44; Sanmartinese 41; Galliate 38; Villar Perosa 36; Europa 32; Borgomanero e Bruinese 31; Caraglio 25; L'Eitabl 21; Venascavi 8; Volley 2000 p. 0.

Volley Under 14

Ovada. Ancora una sconfitta per le ragazze dell'Under 14, allenata da Marcella Bado, che opposte al Quattrovalli, compagne che annovera tra le proprie fila atlete della valle Scrivia, Borbera, Lemme e Spinti, non hanno confermato i progressi evidenziati nelle ultime gare disputate. Plastipol - Quattrovalli 0-3 (7/25 11/25 9/25). **Formazione:** Barisone, Manis, Pastorino, Minetto, Sara Hoale, Falino. Ut.: Hoa Le, Gaggero, Barboro, Olivieri, Scarcella, Bono. All. Bado. Ferma la formazione A che si sta preparando per le finali di domenica 9 a Valenza.

Risultati e formazioni delle squadre

Calcio di seconda e terza categoria

Ovada. Nel campionato di 3ª categoria la Castellettese superava l'USO per 2-0 con reti di Parodi e Bricola.

Formaz: Castellettese: Pasquale, Pestarino, Carrea, Aloisio, Tacchino, Bricola, Sciuotto, Lazzarini, Cassano, Massone, Parodi C. A disp: Traverso, Fontana, Farci, Marchelli, Cavo. Uso: Tagliafico, Alpino A, Rosso, Parodi D, Gatti, Repetto, Alpino S, Dotto, Cortese, Gastaldi, Pizzorni. A disp: Accettonne, Fusilli, Genovese, Casale, Giachero D, Passalacqua. Belforte sconfitto dalla Frugarolese per 5-1, con Ravera che accorciava le distanze.

Formaz: Grosso, Arbitrio, Scontrino, Arecco, Ravera, De Luca, Repetto, Oliveri, Aloisio, Albertelli, Castelli. A disp: Caviglio, Baretto. Domenica 9 Aprile al Geirino l'USO gioca con la D.Bosco; in trasferta la Castellettese a Frugarolo e il Belforte a Bistagno.

In 2ª categoria il Mornese vince a Fabbrica per 1-0 con rete

di Ivaldi e occupa le prime posizioni. Pastore ha parato un rigore. **Formaz:** Pastore, Siri, Ferrando, Sciuotto, Danielli (Gastaldi), Zerbo, Caminati, (Oltracqua), Ozzano, Bonafè, Ivaldi, Cassulo (Puppo). A disp: Bresano, Zunino, Guidi. Il Rocca nell'anticipo con il Comollo aveva la meglio per 2-1 e ospiterà domenica prossima il Mornese. A segno Darin e Moiso. Il Comollo calciava fuori un rigore.

Formaz: Porciello Sciuotto, Vignolo, Tiro, Barisone, Orsi, (Santamaria), Darin, Cammarotta, Cadenelli (Facchino) Tuminia, Moiso. A disp: Oliveri, Tarantola, Minervini, Ferraro. La Silvanese veniva battuta dalla neo capolista Cabella per 2-1 dopo essersi portata in vantaggio con Merlano. Espulsi Merlano e Luciani. **Formaz:** Assetta, Gorrino, Luciani, Bavaresco, Arrighini, Rapetti, Merlano, Picasso, Bisio, Lavorano, Munafò. A disp: Fornaro, Baldi, Lanza.

Domenica 9 al Moccagatta la Silvanese affronta il Fabbrica.

Gara provinciale a bocchette "Ponte"

Ovada. Il C.S.B. SOMS ha organizzato nei giorni 1 e 2 aprile la gara individuale provinciale di bocchette "1° Memorial Roberto Ponte". Giocatori partecipanti di 1°, 2°, e 3ª categoria.

Iscritti 72 divisi in 18 battaglie da 4 giocatori. Nella prima fase si è giocato anche a Predosa e a Novi.

La classifica è la seguente: 1° Ottoboni (Gauguin); 2° Broido (Giardino); 3° Devito (Roma); 4° Zunino (Stelvio). Miglior classificato della Soms D. Florio Mario.

Direttore di gara Mana di Alessandria.



Basket Tre Rossi

Ovada. Dopo cinque mesi d'astinenza è arrivata la seconda vittoria della Tre Rossi in questo sfortunato campionato. Sabato sera al Geirino gli ovadesi hanno battuto il Basket Follo di La Spazia, squadra già fuori dai play-out, con il punteggio di 92-78.

È stata la miglior prestazione della Tre Rossi, pur se priva di pedine importanti come Robbiano e Peron. Primo tempo combattuto ed equilibrato, come dice il tabellino al riposo: 47-44 per gli ovadesi, capace di mettere in difficoltà l'avversario, abile in fase realizzativa. In ottima vena Ponta e Caneva, nella ripresa viene fuori la grinta giusta per interpretare la partita: il ritrovato Accusani, Bartoli, che cattura importanti rimbalzi, permettono alla Tre Rossi di prendere il largo.

I biancorossi salgono a quota 4 in classifica, raggiungono il Cogoleto contro il quale sono in vantaggio negli scontri diretti e si preparano ad affrontare venerdì prossimo il CRDD Orthosanit di La Spezia. Questi avversari, a 6 punti in classifica, avevano già vinto ad Ovada.

La Federazione ha poi chiarito il discorso retrocessioni: si affronteranno l'ultima contro la quartultima e la penultima contro la terzultima.

Formazione: Accusani 16, Caneva 17, Ponta 24, Piai 4, Bochicchio 9, Bartoli 19, Lippolis 4, Bavazzano, Carta-segna n.e. All.: Bottero. T.P

Aletica Ormig: stagione su pista

Ovada. Sabato 1 aprile presso il campo CONI di Alessandria si è svolta la riunione sportiva di atletica leggera su pista, per un confronto tecnico e per mettere a punto i programmi e le attività estive. Presenti le più importanti società provinciali con alcuni degli atleti più rappresentativi.

Per l'Atletica Ormig ottima prestazione di Simone Piccardo, categoria Ragazzi, che ha vinto i 150 metri piani mettendosi alle spalle tutti gli avversari di categorie superiori. La gara del miglio ha visto la partecipazione del Cadetto Daniele Giacobbe che si è aggiudicato il 2° posto.

Le gare estive su pista inizieranno il 16 e 17 aprile con il Campionato di Società e proseguiranno sino a fine giugno.

Importante sarà l'appuntamento del 3 giugno al Geirino in occasione di "Ovada in Sport" dove ci sarà una gara di atletica del campionato provinciale con la partecipazione anche di atleti disabili di varie società.

L'evento sarà sottolineato dalla presenza di uno stand del Lions Club che presenterà le iniziative già attuate e quelle in corso sul tema dell'estensione della pratica sportiva ai disabili.

Tennis tavolo

Ovada. La Saoms detta legge anche nei tornei individuali, infatti 3 atleti ai primi 4 posti ai campionati provinciali assoluti. Ottima prestazione di Mario Dinaro che vince la 1ª prova (la seconda a Tortona domenica 9), cedendo solo un set in finale al proprio compagno di squadra Enrico Caneva. Al 4° posto si classificava Paolo Zanchetta ed al 9° Franco Caneva.

Al torneo hanno preso parte anche Fabio Babboni, Enrico Lombardo, Alessio Antonellini, Luca Campostrini ed Enrico Bonifacino, tutti chiusi da gironi impossibili.

Penalizzante la Legge Galli

Acquedotto in gestione solo note negative

Masone. Sarà affidata alla ditta AM.TER il servizio idrico integrato sul territorio masonese: lo ha deciso, a maggioranza, il Consiglio comunale nell'ultima seduta dello scorso febbraio dopo una lunga discussione nella quale la minoranza ha espresso netta contrarietà alla scelta soprattutto per il fatto che l'acquedotto masonese risulta uno dei più funzionali del territorio ligure.

La deliberazione consiliare è stata conseguente all'approvazione dell'accordo di programma per la costituzione dell'autorità d'ambito, unitamente all'allegata convenzione, al fine di giungere all'affidamento ad una ditta del servizio idrico su tutto il territorio provinciale.

Il sindaco ha motivato il provvedimento con la necessità di ottemperare alla legge Galli ed ha sottolineato la penalizzante situazione in cui verrà a trovarsi il Comune di Masone destinato ad essere estromesso dalla gestione dell'acquedotto, a perdere una consistente risorsa finanziaria ed a vedere aumentare le tariffe, anche se manterrà la proprietà dell'impianto acquedottistico.

Il capogruppo Piero Ottonello si è dichiarato preoccupato e rammaricato per una legge che porterà gravi problemi per il bilancio comunale e pagamenti maggiorati per i cittadini.

La minoranza invece, con i consiglieri Livio Ravera e Simone Pastorino, ha lamentato lo scarso coinvolgimento del consiglio nell'approfondimento del problema e l'arrendevolezza della Giunta ad accertare imposizioni della legge Galli ritenuta, comunque, di difficile attuazione almeno in tempi brevi.

Il sindaco ha respinto le accuse dell'opposizione ed ha affermato che è fortemente ipotizzabile, per i primi mesi del prossimo anno la gara d'appalto per la gestione del servizio.

Approvata la pratica il Consiglio è passato successivamente ad esaminare l'adesione alla ditta A.M.TER. e l'affidamento alla stessa del

servizio idrico integrato. "Difronte allo scenario prospettato dall'applicazione della legge Galli" ha puntualizzato il sindaco Pastorino "l'Amministrazione masonese ha ritenuto di prendere in considerazione una proposta avanzata da una società mista con capitale pubblico e privato, suddiviso tra il Comune di Cogoleto (51%) e l'AMGA (49%). Tale proposta consiste nell'offrire ai Comuni valligiani la possibilità di entrare nella società che andrà poi a gestire il servizio idrico integrato.

Abbiamo valutato, discusso e approfondito il problema e pur senza la totale convinzione, ci è sembrato di dover scegliere il male minore rispetto alla gestione da parte dell'ambito.

Abbiamo controllato la quota di canone che il Comune riceverà dall'A.M.TER. nella misura di 39 milioni annui, resteremo proprietari comunque degli impianti ed avremo la salvaguardia delle tariffe le quali potranno essere tenute sotto controllo.

Al termine di ogni esercizio, a partire dal secondo anno, è possibile fare una verifica tra le parti ed eventualmente rinegoziare il canone ed in caso di mancato accordo potrà essere reciso il contratto."

Il sindaco ha poi concluso il suo intervento ricordando che la soluzione di affidare all'A.M.TER la gestione del servizio idrico potrebbe essere bocciata dall'autorità d'ambito anche se l'ipotesi pare poco probabile.

La parola è quindi alla minoranza che, in particolare, con i consiglieri Simone Pastorino e Gian Enrico Siri ha decisamente avvertito la soluzione proposta dalla Giunta.

E' stato infatti contestato il metodo con cui il problema è stato portato all'esame del Consiglio senza un'esame più approfondito ed in maniera urgente senza giustificazione alcuna.

Il consigliere Siri ha portato a paragone la situazione del Comune di Campo Ligure dove l'acquedotto è fati-

scente e le tariffe sono il doppio di quelle masonesi.

E si è complimentato con i locali amministratori i quali, secondo il suo parere, avrebbero condotto l'operazione in modo estremamente corretta e concluso un "buon affare" a differenza dei colleghi masonesi.

Ha poi sottolineato che il ruolo dell'acquedotto, in pareggio, permette attualmente al comune di Masone di introitare 322 milioni all'anno che, entrando nella società, verrebbero a mancare.

Resteranno invece, fino al 2015, gli ammortamenti dei mutui passivi di 49 milioni circa.

"Con l'acquedotto, inoltre" ha continuato Siri" paghiamo due persone e non è cosa da poco.

Il prossimo anno perciò si dovranno fare meno lavori oppure mettere tasse in più.

Qual è l'astuzia, dunque, di accettare un fatto così? Da quanto tempo si è trattato per entrare in società? Campo Ligure lo ha fatto da un anno: è partito con un canone di 2 milioni ed è riuscito ad ottenerne 40"

Per il capogruppo di maggioranza Piero Ottonello entrerà nell'A.M.TER rappresenta un vantaggio perché ci sarà salvaguardia delle tariffe ed un canone non presente entrando nell'ambito.

Canone, ha precisato, più alto per Campo Ligure a causa delle locali tariffe più alte.

Infine il sindaco Pasquale Pastorino ha ammesso lo scarso coinvolgimento della minoranza nel problema dovuto alla necessità di dover prima chiarire diversi aspetti dell'operazione.

Per l'urgenza, ha ricordato l'esigenza di entrare a far parte della società prima dell'imminente costituzione dell'autorità d'ambito mentre le tariffe resteranno inizialmente quelle attuali.

Per il canone, in conclusione, ha spiegato che, nello stabilire l'entità si è tenuto conto del rimborso dei mutui dei vari comuni, delle tariffe e degli investimenti necessari per l'adeguamento degli impianti. **G.M.**

Organizzato dal Comune

Convegno su confraternite esperimento riuscito

Masone. "Penitenza e ribellione nelle confraternite d'Oltregiogo, prospettive di ricerca" questo l'impegnativo tema che ha sotteso il convegno svoltosi a Masone, sabato 1° aprile, presso l'Oratorio della Natività nel centro storico masonese.

Preparato in modo inappuntabile, l'evento ha riscosso un adeguato successo soprattutto da parte degli addetti ai lavori.

Purtroppo il pubblico locale non ha certo gremito la navata della chiesa in cui sono stati esposti gli stendardi della nostra Confraternita della Natività di N.S. e San Carlo e le tre croci processionali in allestimento completo.

Il Comune di Masone, attraverso gli ottimi curatori Piero Ottonello e Tomaso Pirlo, ha avuto il coraggio di aprire il dibattito su di un tema culturale non certo facile ma altrettanto interessante ed a questo proposito vogliamo riportare le parole del sindaco Pasquale Pastorino, riportate nel saluto ai convegnisti che accompagnava il gradito omaggio delle "Regole di San Carlo Borromeo".

"Mi permetto di salutare i partecipanti a questo Convegno con un piccolo omaggio: le Regole di San Carlo che esprimono bene - mi pare - struttura e funzioni religiose e sociali delle Confraternite e insieme l'azione normativa della Chiesa posttridentina intesa a tenere nell'alveo dell'ortodossia cattolica queste vitali istituzioni popolari.

È un documento che forse merita una rilettura, almeno in fase di approccio al problema storico che ci siamo proposti".

Le varie relazioni, tutte interessanti e ricche di spunti per

un eventuale dibattito, si sono succedute, con un leggero ritardo sui tempi stabiliti, sino alle conclusioni tirate da Pirlo che con la consueta lucidità e facondia ha tratteggiato alcune vicende relative alle confraternite campesi.

Purtroppo, come lui stesso ha sottolineato, è mancato lo spazio per il dibattito tra relatori e pubblico.

In questo caso ha giocato a sfavore, oltre allo sfioramento sui tempi, anche la pessima acustica della chiesa ed il freddo pungente che a tratti si faceva sentire.

L'esperimento però può dirsi senz'altro riuscito e meriterebbe ulteriori approfondimenti, che si avranno ad esempio già la pubblicazione e diffusione degli atti del convegno stesso.

Concludiamo citando le parole della professoressa Fausta Franchini Guelfi, insigne studiosa delle Confraternite, che ha affermato come queste siano organismi vivi e legati alle originali tradizioni dei luoghi, di cui tramandano antiche caratteristiche non solo di religiosità, non più magari di mutuo soccorso, ma certo di sedimentazioni culturali altrimenti, irrimediabilmente disperse.

Quale migliore conferma per queste parole nel fatto che un gruppo di giovani masonesi sta preparandosi, in silenzio ed umiltà, a ripristinare l'antica arte dei portatori di crocifissi lignei, che si era interrotta per mancanza di ricalci qualche anno orsono?

Presto ci auguriamo di poter rivedere i nostri "Cristi" in processione portati dai giovani confratelli, che già ora ringraziamo.

O.P.

Sessantesimo della Pro Loco

Campo Ligure. Cogliamo l'occasione del sessantesimo di fondazione della Pro Loco per fare quattro chiacchiere con il Presidente Pastorino Giovanni, tra l'altro appena riconfermato alla testa dell'Associazione.

Sessant'anni sono un bel traguardo, come è lo stato di forma di questa "matura" signora?

La Pro Loco regge bene al trascorrere del tempo, ha vissuto anni difficili, soprattutto dopo la scomparsa del mitico Presidente Comm. Matteo Oliveri, ma ora il gruppo è affiatato e dà ampie garanzie di dedizione e serietà.

Quante sono le persone impegnate in Pro Loco?

Dipende dai momenti e dalle iniziative, diciamo che chi lavora va da un minimo di 30 ad un massimo 56-60 persone in particolari occasioni, tra l'altro quasi tutte molto giovani.

Quale è il "menù" che ci proponete per il 2000?

Di carne al fuoco c'è n'è abbastanza, oltre agli appuntamenti ormai consueti: Maddalena, Cammingiando (che tra l'altro ci diverte moltissimo) e sagre varie, quest'anno abbiamo pensato ad una grande polenta al Pavaglione con annesso giro podistico ed escursioni varie ed a qualche cosa di speciale per la Maddalena. C'è poi la gestione del centro I.A.T. che, dopo tre anni dalla sua istituzione, comincia a dare frutti con un discreto numero di persone che vi si rivolgono per informazioni sulla valle. C'è la "Via del Latte", l'itinerario naturalistico-gastronomico che richiede un'attenzione particolare anche se le sue potenzialità sono notevoli. Un'iniziativa che sta dando buone soddisfazioni è la vendita di biglietti per i teatri genovesi, se ne occupano i giovanissimi ed il successo incontrato è incoraggiante. Colgo l'occasione di questa intervista per ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, passano un po' del loro tempo libero nella Pro Loco e la mia speranza è di riuscire sempre a creare iniziative che li interessino e verso le quali dimostrino lo stesso entusiasmo dimostrato sino ad ora.

Campo Ligure - PGS Voparc

Pallavolo: il propaganda risulta ancora vincente



Campo Ligure. Ennesima vittoria per le ragazze della Voparc P.G.S. Categoria Propaganda. Questa volta la squadra sfidante era lo Skippy di Alessandria e l'incontro si è svolto domenica 2 Aprile presso il nostro Palazzetto Polifunzionale. Il primo set ha visto prevalere lo Skippy per 25 a 21 mentre nel secondo e nel terzo set, nonostante la buona prova delle avversarie, la nostra compagine si è imposta rispettivamente per 25 a 22 e 25 a 12. Formazione: Arnello Beatrice, Gnech Gorgia, Merlo Nicoletta, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Pinna Simona. Quest'anno le attività della Voparc sono estese anche ad

un gruppo di piccoli di prima e seconda elementare che, pur non essendo impegnati ancora in campionati veri e propri, frequentano con costanza e passione gli allenamenti che li avviano all'attività. Il grande impegno di Daniela Piombo e di Mario Belotti ha così permesso il costituirsi di un numeroso gruppo di atleti distinti in varie fasce d'età ed ha destato l'interesse di alcune persone che si sono offerte quali sponsor come ad esempio il Commendatore Pietro Bosio, Direttore del Museo della Filigrana, il titolare della cartoleria Rosi, che hanno elargito contributi in varie forme. **G. Turri**
Nella foto: il gruppo del minivollei

Calcio

Il G.S. Masone pareggia con il Quiliano per 2 a 2

Masone. Ai biancocelesti di Esposito sfugge il risultato nel quale gli ospiti riescono a rimontare due reti negli ultimi sette minuti.

Il risultato finale di 2 a 2 è stato merito della coppia Martino - Macri ed al Quiliano va riconosciuta la determinazione che ha mostrato nell'inseguire il risultato.

G.S. Masone: Esposito 6,5; Ratazzi 6,5; Marchelli 6; Cappai m. 6,5; Cappai S. 6 (Sagrillo s.v.); Grillo 6,5; Chericoni 6,5; Ravera 6 (Pastorino L. s.v.); Macri 6,5 (De Meglio s.v.); Meazzi 6; Martino 6,5.

Presentato il 5 aprile

Progetto anziani rete di servizi

Campo Ligure. Sarà presentato, mercoledì 5 Aprile, alle ore 20,30, nella Sala Consigliare il "Progetto per la creazione di una rete di servizi per anziani".

Viene presentato così alla popolazione il progetto anziani, che era stato articolato nel programma elettorale della lista "Margherita", e che porterà ad una completa sistemazione di tutto il San Michele Arcangelo, con un ventaglio di servizi per gli anziani che andranno dal centro diurno, alla residenza protetta (anche per non autosufficienti), alla comunità alloggio che troverà sistemazione all'ultimo piano nella zona una volta riservata al personale religioso (le suore

saranno sistemate nell'appartamento rimasto libero lo scorso anno). Per le zone riservate alla A.S.L. si dovrebbe arrivare ad avere un congruo numero di posti letto riservati ai malati lungodegenti ed ad un potenziamento della zona riservata agli ambulatori in quanto Campo Ligure dovrebbe diventare sede del subdistretto.

Alla presentazione del progetto parteciperanno: Franco Bertolani, Assessore Regionale alla Sanità e Servizi Sociali; Luigi Cola, Presidente della Conferenza di zona; Giuseppe Giusti, Direttore Generale A.S.L. 3; Silvana Petrini, Dirigente responsabile Unità Operativa Anziani A.S.L. 3.

Dall'inizio dei lavori in piazza Della Vittoria

Il consiglio comunale sposta il mercato

Cairo Montenotte. Un consiglio comunale veloce quello del 3 aprile scorso, che si è aperto e concluso nel giro di soli venti minuti.

All'appello erano assenti cinque consiglieri: Botta, Dalla Vedova, Infelise, Milintenda e Strocchio.

I tre punti all'ordine del giorno sono stati tutti votati all'unanimità.

Il primo punto riguardava il rinnovo per altri cinque anni della concessione alla Ca.Ri.Sa. del servizio di tesoreria comunale. Come abbiamo detto, i consiglieri unanimi hanno deciso per mantenere la tesoreria presso l'agenzia cairese della Ca.Ri.Sa. fino al 2004.

In base alla convenzione, la Ca.Ri.Sa. confermerà al Comune il contributo di 185 milioni già concesso il quinquennio precedente e finalizzato a rinnovare il parco macchine informatiche degli uffici.

Anche il terzo punto è stato approvato senza alcuna discussione. Si trattava della semplice presa d'atto che non erano state presentate osservazioni alla variazione del Piano Regolatore che interessa l'area della Comunità Terapeutica di Prà Elleira.

Con tale variazione dovrebbero essere possibili le opere necessarie ad adeguare gli impianti della Comunità ai requisiti richiesti dalla Regione Liguria per questo tipo di attività. Si tratta di un importante passo avanti in un iter che è ancora lungo e tortuoso, prima dell'approvazione definitiva.

Solo sul secondo punto c'è stato un poco di dibattito. I consiglieri dovevano approvare il trasferimento del mercato settimanale da Piazza della Vittoria, dov'è situato tradizionalmente, negli spazi recentemente ristrutturati di piazza Garibaldi e piazza XX settembre.

Il trasferimento è reso necessario dai lavori che entro qualche tempo impegnano l'intera piazza della Vittoria, il cui aspetto dovrebbe cambiare radical-

mente.

E' tuttora aperta la questione degli eventuali parcheggi sotterranei che dovrebbero rendere totalmente pedonale la piazza (il progetto attuale invece prevede il permanere di parcheggi a raso sui due lati).

La realizzazione dei parcheggi sotterranei e dello spostamento del rio Tanarello potrebbe comportare un ritardo nell'avvio dei lavori ed un loro prolungamento nel tempo.

E' quindi possibile che l'effettivo spostamento del mercato sia differito di alcuni mesi e che permanga sulla nuova area per periodo piuttosto lungo.

Fra l'altro c'è già chi vedrebbe favorevolmente il trasferimento definitivo del mercato nella nuova area, lasciando così per sempre libera piazza della Vittoria, consacrata alla sua funzione di salotto di città e zona di passeggio.

Un'idea che piace a diversi operatori economici ed anche agli ambientalisti locali. Bisogna però vedere se con la nuova sistemazione non nasceranno problemi oggi imprevisibili.

Su quest'ordine del giorno è intervenuto il consigliere Vieri che ha rivendicato alla propria amministrazione (in cui lui era l'assessore delegato) l'attuazione dei lavori, fra cui il restringimento dell'area, oggi indispensabile per realizzare questo spostamento, mantenendo intatta la dimensione del mercato cairese.

Brevi dalla Valbormida

Cengio. E' morta, all'età di 91 anni, Egle Raciti Astesiano che ha ricoperto per oltre 40 anni, fino all'inizio degli anni '90, la carica di presidente del Comitato femminile della CRI di Cengio.

Cengio. L'ICI del 2000 sarà al 5 per mille, l'addizionale IRPEF al 2 per mille e la tassa sui rifiuti solidi urbani aumenterà del 17 per cento. Ritocchi anche alle fasce di consumo dell'acquedotto.

Rocchetta Cairo. Massimo Serafino, 24 anni, è stato condannato a 4 mesi con la condizione per omissione di soccorso nei confronti di Alessio Bovio deceduto nel 1996 per overdose.

Cairo Montenotte. Franco Caruso, consigliere provinciale, è stato delegato dal Presidente della Provincia ad occuparsi dei problemi della reindustrializzazione in Valbormida.

Un successo al Della Rosa

Il corso sull'Apocalisse di don Claudio Doglio

Cairo Montenotte. Che cosa vi interessa di più: sapere se Apocalisse significa catastrofe oppure rivelazione? Se i salvati sono davvero solo 144.000 (come dicono i Testimoni di Geova)? Oppure imparare qual è il significato simbolico dei numeri? E poi che dire di sigilli, trombe, cavalli, animali stranissimi descritti con particolari ma quasi impossibili da raffigurare?...

Non ho fatto queste domande alle più di 100 persone che regolarmente da 4 martedì frequentano il **corso biblico sull'Apocalisse** tenuto da don Claudio Doglio al Teatro Della Rosa per i martedì di Quaresima.

Costoro hanno avuto risposte chiare e semplici dalla parola suadente e sempre vivace di uno studioso che unisce alla scienza la capacità meravigliosa di interessare e di coinvolgere gli uditori.

Questo è davvero una bella fortuna. E c'è da rallegrarsi per il numero elevato di persone provenienti da tutta la zona che approfittano dell'occasione.

Forse sarebbe utile anche per altri partecipare per cogliere sotto le righe e spesso anche nelle parole, l'attualità di un libro enigmatico che più che parlare del futuro aiuta ad interpretare i tempi presenti e più che essere pieno di tragiche profezie di distruzione è carico di consolazione e di speranza per i cristiani di ogni tempo.

Anche per noi oggi. Proprio l'anno del Giubileo che segna la storia a duemila anni dalla nascita di Cristo ve-

de l'impegno di tutti a cogliere nei tempi di oggi quei germi di speranza che ci permettono di impegnarci e continuare a lottare e sperare.

Fa sperare anche il rinnovato desiderio di avvicinarsi al testo sacro della Bibbia con entusiasmo e costanza. Una fatica ripagata dal frutto spirituale personale e comunitario che ne consegue. Un bene che porta nel concreto la Parola fatta carne per noi.

Continueremo su questa strada anche per il futuro, chiedendo magari ancora a don Doglio se vorrà accompagnarci nella lettura del grande apostolo Paolo per entrare con lui nel progetto misterioso di Dio e leggere le sue lettere per diventare missionari oggi.

DPS

Mobilizzazione a San Giuseppe di Cairo

Urge allargare il vecchio sottopasso

San Giuseppe Cairo. Il circolo cairese "Oscar Assandri" di Rifondazione Comunista ha raccolto oltre trecento firme in calce ad una petizione con cui si chiede di risolvere l'annosa questione del sottopasso ferroviario di San Giuseppe, una strettoia che imbottiglia il traffico e rende pericoloso il transito di ciclisti e pedoni.

Una strettoia tridimensionale in quanto non solo restringe la carreggiata, ma costituisce anche un vincolo in altezza per i veicoli in transito.

Il testo della petizione è breve, ma chiaro nel suo significato: "Vista la grave pericolosità della strada statale in loc. S. Giuseppe, dove la stessa incrocia la linea ferroviaria con un sottopasso ina-

deguito alle esigenze del traffico, considerata la pericolosità della strozzatura che l'angustia del sottopasso determina, restringendo la carreggiata al punto da non consentire il passaggio contemporaneo di automezzi pesanti nei due sensi di marcia, constatati i quotidiani rallentamenti del traffico e le pericolose code che si determinano, i sottoscritti cittadini chiedono: a) l'allargamento della sede stradale fino alle dimensioni ottimali che consentano un normale scorrimento del traffico veicolare leggero e pesante; b) l'adeguamento dell'altezza del sottopasso alle dimensioni dei mezzi pesanti permesse dal codice della strada; c) la creazione di un passaggio pedonale che rispetti i massimi standard di sicurezza".

La petizione è stata inviata ai Sindaci di Cairo Montenotte, Carcare, Cengio e Millesimo, all'Amministrazione Provinciale, all'Ente Nazionale Strade (ANAS) ed alle Ferrovie dello Stato.

La raccolta delle adesioni sta proseguendo con l'intento di raggiungere un numero ancora più elevato di sottoscrizioni.

L'obiettivo è quello di smuovere le acque per ottenere una adeguata pressione sulle ferrovie e sul gestore delle strade statali affinché decidano finalmente di provvedere con un intervento risolutivo.

Il marciapiede realizzato poco tempo, infatti, ha alleviato un po' i disagi, per i pedoni, ma non ha sciolto il nodo della questione.

A seguito della petizione popolare è intervenuto anche il gruppo consiliare "Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo" con il suo rappresentante Flavio Strocchio, che ha presentato un'interpellanza al Sindaco ed all'assessore Barlocco perché si facciano promotori di iniziative atte a favorire la soluzione del problema ed a soddisfare le richieste della popolazione.

Il consigliere ha anche chiesto la convocazione della speciale commissione per le istanze popolari.

Realizzato da Pietro Introini

Un prototipo a pedali



Cairo Montenotte. La passione per la bicicletta che dall'età di 3 anni - e quindi da circa 60 - ha contagiato il cairese Pietro Introini ha, per ultimo, prodotto lo strano veicolo riprodotto dall'istantanea.

Un vero prototipo di veicolo a quattro ruote e propulsione a pedali "che raggiunge circa i 30 km. all'ora di velocità in pianura", ci dice con orgoglio il suo ideatore, progettista ed esecutore Pietro.

Il progetto, nato da un'idea colta su una rivista sportiva specializzata, è stato elaborato dallo stesso Introini e, con l'ausilio tecnico di Luca Domeniconi dell'ElleDi Sport, si è concretizzato in questo originale quadriciclo su cui ci capiterà, ogni tanto, di veder sfrecciare per le strade della Valle il sempre in sella e sportivissimo Pietro Introini.

Brevi da Cairo

TASSE AUTO. L'Amministrazione Comunale ha speso poco più di un milione di lire per le tasse di proprietà del porco automezzi della Polizia Municipale e circa 300 mila lire per il mezzo ad uso antincendio della Protezione Civile. Per gli automezzi dei servizi esterni dell'Ufficio Tecnico sono stati spesi invece 2.140.000 lire.

TESSERE SANITARIE. Il Comune ha speso 650 mila lire per il rinnovo delle tessere sanitarie dei dipendenti addetti al servizio di Asilo Nido e al servizio di assistenza anziani. Centottantamila lire rappresentano invece la spesa per il pulmino dei servizi sociali.

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 9/4: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare, dall'8/4 al 14/4.
Distributori carburante
Sabato 8/4: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 8/4: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 7, sab. 8, dom. 9: **Un topolino in gamba** (fantasia).
Feriali e festivi ore 20-22. Lunedì, martedì e mercoledì chiuso per riposo settimanale
Tel. e Fax 019 504234
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Sab. 8, dom. 9: **Il collezionista di ossa** (thriller).
Sab. 15, dom. 16: **The Beach** (avventura).
Sab. 22, dom. 23, lun. 24, mar. 25: **Un topolino in gamba** (fantasia).
Spettacoli: feriali ore 21 festivi ore 17 - 21
Tel. 019 564505

Cairo Montenotte: martedì 4 aprile in piazza Della Vittoria

Compie 40 anni la drogheria "Pain"

Cairo M.tte - La drogheria di Pain ha compiuto quarant'anni. O meglio, sono quarant'anni che la famiglia Torterolo gestisce la Drogheria di Piazza della Vittoria, uno degli esercizi commerciali più vecchi di Cairo, aperto oltre 100 anni fa.

Proprio il 4 aprile 1960 Torterolo Carlo e sua moglie Eliana rilevavano dalla stimata famiglia Sugliano l'esercizio che ancor oggi, a 40 anni di distanza, viene ancora indicato come la "Drogheria Sugliano" in alternativa alla più sintetica ed aggiornata denominazione "Pain", il simpatico soprannome assunto dalla famiglia Torterolo.

Dal 1990 l'esercizio è intestato e condotto dal figlio Roberto che, insieme alla moglie Stefania, con piacere e professionalità prosegue l'attività della famiglia. I 40 anni sono stati festeggiati, martedì 4 aprile, con un simpatico omaggio a tutti i clienti.



Bragno - Tel. 019/513003 - C.so Stalingrado 103
GIRIBONE ELVIO
Casalinghi • Cristallerie
Elettrodomestici • Tv color
Videoregistratori
Telecamere *il meglio dell'hi-fi*

Domenica 16 aprile a Rocchetta Cairo

Una croce giovane per parlare d'amore

Rocchetta Cairo - Tante volte sentiamo dire: «Ti voglio bene!», oppure: «Ti amo!»; ma quando siamo chiamati a dare dimostrazione di ciò che abbiamo detto, allora... la questione si fa più complicata.

La nostra capacità di amare, poi, viene messa in crisi quando si rapporta con Gesù in Croce: «Che cosa c'entra l'amore in questo fatto?... In fondo parla di una persona che muore, tante persone ogni giorno muoiono...»

Ed è qui che ci si sbaglia: dietro questa morte c'è un grande disegno d'Amore, perché Gesù è morto sulla croce affinché ognuno di noi avesse una vita che non muore mai.

Gesù solo ci parla al cuore e se stiamo davvero in silenzio in ogni attimo della nostra vita ripete ad ognuno di noi una piccola frase: «Ti amo»... E poi non se ne va per la sua strada, ma cammina con noi, vive con noi e in noi, soffre come noi soffriamo e gioisce quando noi siamo nella gioia.

Oggi tante volte la croce è ridotta a un oggetto qualunque da portare al collo o negli orecchini, un simbolo come tanti altri...

No, non possiamo accettare questo.

La croce è uno stile di vita, è riconoscere l'amore folle che Gesù ha per ciascuno di noi, è capire le nostre piccole grandi sofferenze e accettarle alla luce della Resurrezione, cioè con la certezza che la vita non finisce e l'unica cosa che un giorno finirà sarà il male.

Un dono grande, una vita, un messaggio scritto con il sangue, un «ti amo» eterno, davanti al quale ognuno si ritrova in pienezza, il punto d'arrivo per poter dire: «Ti ringrazio Padre, perché Gesù ha fatto questo per me...».

E' questo il «segreto» - anche se da quando Dio è risorto non è più segreto - per avere la gioia sempre nel cuore... basta sentirsi amati...

Sono queste le riflessioni che noi giovani abbiamo fatto e che ci hanno portato al desiderio di realizzare una cro-

ce, che vuole essere il nostro bastone, il nostro cartello di indicazione per proseguire bene sulla strada di Dio.

Domenica 16 aprile, giornata delle Palme e giornata dei giovani, porteremo questa croce in Chiesa non come persone che portano un semplice oggetto, ma come testimoni dell'Amore di un Padre, che abbiamo conosciuto e incontrato.

Per questo abbiamo invitato i giovani della zona, **almeno uno o due per parrocchia, a partecipare con noi...** Non si tratta di condividere, ma di riunirci attorno a Gesù... ripetiamo l'invito anche oggi e ci auguriamo che qualcuno risponda, in fondo spetta a noi giovani ricostruire e rifondare quello che forse per alcuni è andato perduto...

Ai piedi della croce pregheremo anche quando ospiteremo i giovani stranieri in cammino verso Roma per le Giornate mondiali della gioventù e infine verrà sistemata in una collina sopra a Rocchetta, non per ricordare... Ma per testimoniare ciò in cui crediamo!

Giovani della zona non abbiate paura: Dio è la Gioia!

Gruppo Giovani Parrocchia S. Andrea

Un nuovo libro dello scrittore cairese

L'abbaglio: un giallo di Vittorio Furfaro

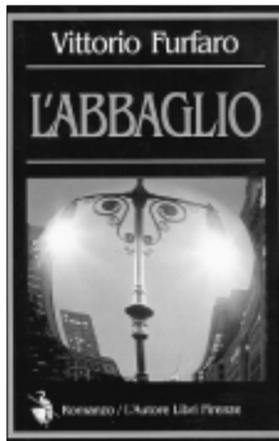
Cairo M.te - «L'Abbaglio» è il titolo del secondo romanzo scritto dal cairese Vittorio Furfaro e pubblicato in questi giorni dalla casa editrice L'Autore Libri Firenze.

Il romanzo narra di un tranquillo impiegato di provincia che si ritrova ad essere testimone di un terribile delitto e a collaborare con le forze dell'ordine nelle vesti pericolose del detective: con pazienza e curiosità, tra denaro sporco, droga, killer e sospetti su vecchi amici fino a giungere alla verità.

Un giallo di grande intensità che dietro agli episodi mozzafiato manifesta la sentita ammirazione dell'autore per le forze dell'ordine che quotidianamente mettono in gioco la loro sicurezza a difesa delle istituzioni.

Dopo il buon successo del primo libro «Laura» l'occasione per Vittorio Furfaro di scrivere questo nuovo romanzo è stata una passeggiata lungo un sentiero collinare, una sosta ed un «lampo» che hanno collegato l'emozione del momento con situazioni, ricordi ed esperienze del passato.

«Il difficile, per me - ci ha confidato l'autore - è portare sulla carta la trama, le emo-



zioni ed i sentimenti così ben presenti nella mia mente. Una attività che ho sempre coltivata ma a cui oggi, essendo pensionato, posso dedicarmi con più tempo e dedizione.»

Appuntamento, quindi, con l'imprevedibile verve di Vittorio Furfaro che ha già in cantiere una nuova idea... «che spero molto presto di concretizzare» - conclude l'autore. «Ho infatti quasi finito di scrivere una favola moderna che mi auguro di portare alla luce al più presto».

SDV

Sabato 8 aprile

Pellegrini ad Acqui per il giubileo zonale

Cairo Montenotte - Il programma prevede la partenza in treno Sabato 8 aprile dalla stazione di Cairo alle ore 14. All'arrivo ad Acqui ci si reca in Seminario dove alle 15,15 inizia la celebrazione presieduta dal Vescovo. Con un breve tragitto il corteo si reca in Duomo per lo spazio alle confessioni individuali. Alle 16,30 inizierà la S. Messa accompagnata dai canti eseguiti dalle cantorie di alcune parrocchie della valle che per l'occasione si sono incontrate e preparate. Il ritorno a Cairo è previsto con il treno delle 19. E' un'occasione buona per tutti, anche per le persone che non vogliono andare in pellegrinaggio a Roma o per le persone che non possono fare molta strada. Il tragitto dalla stazione al Duomo è molto breve.

Stanislao Sandro Sambin



MESSAGGIO ELETTORALE

Committee: Caterina Garra

Per una Liguria libera, dinamica e sicura

Un impegno per ridurre

• **La disoccupazione**

Un impegno per migliorare

• **La sicurezza**

• **La qualità della vita degli anziani e delle persone più indifese**

Elezioni regionali 16 aprile 2000



SAMBIN

Ufficio elettorale • Savona • Corso Italia 75/77 r

Gran successo per l'altalena in tre

Cairo Montenotte - La compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» ha colto ancora nel segno.

Le prime tre recite di «Tre sull'altalena» hanno sancito il successo di questa commedia un po' «al maschile», interpretata con grande intensità da un quartetto di attori veramente affiatati.

Il trio Franchelli-D'Angelo-Bazzano si esprime al massimo e dà alla commedia, tre atti che si gustano d'un fiato, un ritmo vorticoso che cattura il pubblico e lo rende partecipe di questa incredibile vicenda. I tre riescono ad essere credibilissimi nel calarsi negli isterismi e nelle paure dei propri personaggi.

La bravissima Sonia Frascchetti tratteggia l'unica presenza femminile, un'apparizione breve ma fondamentale, in un modo straordinario.

Ma tutti coloro che hanno contribuito e contribuiscono alla perfetta resa dello spetta-

colo sono da ricordare: da Silvio Eiraldi per la realizzazione dello spettacolo allo stesso Eiraldi, Sandro Marchetti, Giuseppe Bertone, Anna Maria Fratini e Salvatore Giunta per la realizzazione scenica, da Federico Demarchi e Eleonora Demarziani (assistenti di palcoscenico) a Luigi Baldo (datore luci) e Arianna Benaglio (fonico).

E soprattutto Luca Franchelli che con l'aiuto di Sonia Agrebe ha saputo fare una regia che ha esaltato le qualità comiche di un lavoro che sicuramente rimarrà nel tempo come uno dei più apprezzati dal pubblico di «Uno sguardo dal palcoscenico».

Per chi non vuole perdersi questo spettacolo, ultime repliche l'8 e il 9 aprile al teatro «Della Rosa» sempre con inizio alle ore 21,00. All'ingresso del teatro è sempre possibile acquistare il libro realizzato per festeggiare i vent'anni della compagnia.

F.B.

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Luciano Bruzzone di 67 anni, carcarese, si è fratturato il bacino lo scorso 27 marzo in loc. Verciooglio. L'incidente è avvenuto mentre tagliava un albero.

Roccvignale. Sabrina Lagomarsino di 58 anni è deceduta a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale accaduto nei pressi di Novara.

Altare. Un incendio è scoppiato il 31 marzo all'interno della ex-Savam. Nessun danno perché il fuoco ha distrutto solo alcuni cumuli di rifiuti risultanti dai lavori in corso.

Osiglia. Centinaia di persone hanno firmato una petizione contro la chiusura dell'unico distributore di carburanti del paese. La petizione è stata inviata a tutte le autorità pubbliche.

Cairo Montenotte. E' morta all'età di 40 anni la commerciante Ornella Rodino, titolare di una boutique in via Roma e moglie di Flavio Ferraro, imprenditore (Ceramiche Iris di Altare) ed allenatore della squadra di calcio del Savona.

Plodio. Il Consiglio Comunale ha approvato l'aliquota Ici al 5,7% e l'applicazione dell'addizionale IRPEF allo 0,2%. La tassa per lo smaltimento dei rifiuti aumenterà del 15%.

SPETTACOLI E CULTURA

Oasi Faunistica. Domenica 9 aprile il G.E.S. di Savona organizza una gita all'Oasi Faunistica di Cairo Montenotte. Il GES ha sede in via Pirandello 35/r e si riunisce il martedì e giovedì fra le 16.30 e le 18.30.

Reggae. Il 7 aprile a Savona presso il Ju-Bamboo di via Fama-gosta serata reggae con i gruppi «Sana Pianta» e Barmagrande» a partire dalle ore 23.

Libri. Il 7 aprile a Carcare alle ore 20.45 nell'aula magna del Calasanzio presentazione dei libri «Le maschere del mistero» di Raffaele Crovi e «Il nido dei gabbiani» di Daniele Genova.

Internet. Il 10 aprile a Savona alle ore 14.30 incontro su «Internet nella Scuola e nella Pubblica Amministrazione» nell'ambito del seminario sull'e-commerce organizzato dall'Unione Industriali (chiedere informazioni all'U.I. sul luogo dell'incontro).

Ceramica. Fino al 9 aprile a Savona presso la Pinacoteca Civica nella Fortezza del Priamar mostra di ceramiche degli anni Venti e Trenta. Orario: 08.30-13.00 da lunedì, mercoledì, venerdì e sabato; 08.30-18.30 martedì e giovedì.

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

FOTO *click*
arte

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN**

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo M.te

Telefono e fax 019/5090049

Gialloblù alle spalle del Finale, Bragno al 4° posto

Cairese corsara a Sanremo brusco stop per il Bragno

Cairo Montenotte. La quartultima giornata di campionato, pur regalando grosse sorprese, ha comunque scritto una pagina importante nell'economia dell'intero campionato. Innanzitutto ha confermato ai tifosi gialloblù che la loro squadra sarà in grado di recitare un ruolo primario sino alla fine.

La vittoria, sul campo minato di Ospedaletti, al termine di novanta minuti tesi, combattuti e per certi versi polemici, ci ha regalato una Cairese nuovamente ben conscia delle proprie possibilità. Certo, da qui ad affermare che i gialloblù vinceranno il campionato ce ne corre, ma di sicuro chi vorrà salire in Eccellenza dovrà fare i conti con la Michellini - band.

Conti che purtroppo il Bragno deve un po' rivedere dopo il pareggio interno, 1 a 1, con i Matuziani della Carlin's Boys. Una divisione della posta che gioco forza ridimensiona i sogni dei ragazzi in casacca biancoverde, ora assestati sul quarto gradino della classifica a tre lunghezze dalla capolista Finale e a due dalla coppia formata da Arenzano e Cairese.

Un mezzo passo falso giusto un po' a sorpresa, anche perché il Bragno stava scorrendo in questo momento il calcio più spettacolare e allo stesso tempo più redditizio dell'intero campionato. Che cos'è successo allora?

«E' successo che abbiamo giocato male - ci risponde con la solita sincerità il mister Massimo Caracciolo - senza la solita intensità e soprattutto senza quella grinta che è sempre stata la nostra arma vincente».

Qualcuno tra i critici ora parlerà della "paura di vincere" che avrebbe attanagliato Odella e compagni, noi non siamo di questa opinione, anche perché il risultato non esaltante di domenica non solo non inficia il magnifico torneo disputato dai ragazzi del presidente Ferraro, ma soprattutto non taglia ancora fuori il Bragno dalla lotta per il

vertice o perlomeno per quel secondo posto che nella peggiore delle ipotesi vale uno spareggio per salire in Eccellenza: «Subito dopo il fischio finale ero davvero deluso - continua mister Caracciolo - ma dopo aver parlato con i ragazzi sono nuovamente fiducioso. Certo ora la strada si è fatta più in salita ed il nostro calendario è senza dubbio più ostico di altre avversarie, ma posso assicurare che sino alla fine ce la giocheremo con il massimo impegno e serietà».

Se il calendario del Bragno preoccupa (e non poco) Caracciolo, quello che attende da qui alla fine la Cairese consente al general manager gialloblù Carlo Pizzorno di guardare al futuro con un certo ottimismo anche perché era soprattutto la trasferta di Sanremo contro l'Ospedaletti a preoccupare il clan valbormidese: «Non ti nascondo che temevamo questa partita - ci dice Pizzorno - sia per le difficoltà logistiche (il campo di Pian di Poma è davvero ai limiti dell'omologazione) e sia perché dovevamo affrontare una squadra impelagata nella zona retrocessione. Questa vittoria, anche se sofferta e giunta su calcio di rigore, è molto importante nell'economia del nostro torneo e ci consente di guardare ai prossimi impegni con rinnovato entusiasmo».

Quello che Pizzorno non dice o che traspare solo in parte dalle sue parole è che vincere a Sanremo è stato tutt'altro che agevole e che alla fine le polemiche nel clan imperiese si sono sprecate, non tanto per il calcio di rigore concesso ai gialloblù quanto per un presunto goal "fantasma" non visto dal direttore di gara: «Possiamo star qui a discutere sino a domani - ci dice Pizzorno - ma questo non cambierà la realtà delle cose, per loro era goal, per noi il rinvio di Ghiso è arrivato prima della linea di porta e d'altronde episodi così succedono persino in serie A, figuriamoci in queste categorie».

Polemiche a parte, la vitto-

ria della Cairese porta ancora una volta la firma di Ivano Ceppi (cecchino infallibile dagli undici metri) e di Cristiano Chiarlone, le cui "serpentine" mettono spesso e volentieri in crisi le difese avversarie, al punto che non è raro che ci scappi il calcio di rigore.

A tre giornate dal termine dunque l'incertezza regna ancora sovrana. Sul nome di chi vincerà il campionato o per lo meno su chi si assicurerà la seconda piazza, che consentirà di accedere allo spareggio con la seconda classificata del girone B di Promozione Liguria.

A questo proposito sarà molto importante seguire il destino dell'Entella Chiavari nel campionato Interregionale, infatti se i biancazzurri genovesi sapranno evitare la retrocessione automaticamente i posti validi per salire in Eccellenza passeranno da tre a quattro rendendo inutile lo spareggio di cui sopra.

Dopodomani, nell'ambito del terzo ultimo turno di campionato, la Cairese ospiterà la Praese (virtualmente retrocessa) mentre le altre tre candidate al salto di categoria saranno impegnate in trasferta, tutte sui terreni di squadre impelagate nella lotta per non retrocedere. Il Finale capolista proverà ad imitare la Cairese vincendo ad Ospedaletti, mentre l'Arenzano dovrà fare molta attenzione contro un Coalma che si gioca le ultime chance di salvezza. Il Bragno infine giocherà a Diano contro i rossoblù locali; un impegno tutt'altro che facile, vista la grinta con cui Belvedere e compagni stanno cercando di evitare la retrocessione.

Un turno, dunque, che sulla carta pare essere favorevole alla Cairese, ma a scampo di brutte sorprese (vedi Zinola) sarà meglio che i gialloblù affrontino questo match con la stessa identica grinta palestina negli ultimi incontri. E poi... tutti con le orecchie rivolte verso le radioline sperando che via etere giungano buone notizie.

Daniele Siri

Sport alla Soms

Cairo Montenotte. E' ormai in dirittura d'arrivo l'iniziativa che la Soms di Cairo ha organizzato, col patrocinio del Comune, per premiare l'impegno per lo Sport. Ciascuna delle ventisei Società Sportive cairese che hanno aderito alla manifestazione ha provveduto, nei mesi scorsi, a dare agli organizzatori due nominativi di persone particolarmente meritevoli, che si siano distinte cioè per operosità e dedizione nell'ambito del proprio gruppo sportivo. Lunedì 10 aprile alle 21, nella sala del Cinema Abba, si svolgerà una serata di festa in cui le persone segnalate, una cinquantina circa, riceveranno un riconoscimento ed un pubblico grazie.

«Si tratterà - ci tengono a precisare gli organizzatori capeggiati da Antonio Miglietti - di una. una serata impegnata ma anche allegra e coinvolgente».

Paola Salmoiraghi presenterà la manifestazione cui interverranno cairese divenuti campioni in campo nazionale ed internazionale quali Omar Barbero (Tiro al piattello), Valerio Brignone (Atletica), Flavio Dotta (Pallone elastico), Linda Lagorio (Pattinaggio artistico), Claudio Kovacic (Pesca) e Marcella Prandi (Nuoto di salvamento). A loro sarà affidato il compito di consegnare i riconoscimenti ai premiati.

Parteciperà anche il complesso musicale Valbormidese R & R Blues che intratterà il pubblico fra una premiazione e l'altra con il suo godibile repertorio musicale.

Baseball Club Cairese

È seconda la Cairese nel torneo di Avigliana

Cairo Montenotte. E' arrivata seconda la Cairese al triangolare della città di Avigliana, disputato domenica 21 marzo assieme al Bovisio Masciago e all'Avigliana.

Nella partita Avigliana-Cairese questi ultimi hanno dovuto cedere ai padroni di casa per 8 a 5. Dopo un avvio in vantaggio grazie ad un'incisività in attacco da parte di Magliano, Beltramo, Sgrò e Giubilo, la Cairese non ha più prodotto nulla di buono, lasciandosi sopraffare, nonostante un Bazzicalupo in ripresa e un Beltramo in buona forma, al suo primo impegno stagionale.

Belle azioni in difesa come la spettacolare eliminazione in terza base attuata da Sgrò, anche Giubilo si è ben comportato nell'insolito ruolo di seconda base, al posto del militare De Bon.

La seconda partita ha impegnato i biancorossi contro il Bovisio Masciago, conclusasi per 9 a 10 a favore dei Valbormidese. Anche qui avvio prorompente della Cairese che ha la meglio del pur valido lanciatore avversario, segnando 9 punti alla prima ripresa.

Da segnalare il bel fuoricampo di Sgrò da tre punti da oltre 130 metri. L'andamento della partita è poi stato in calando per

i liguri che sono riusciti a battere solo altre due valide. Sul monte di lancio si è visto un Suffia in forma rilevato da Giubilo. Intera compagine Cairese molto bene in difesa, molto sicura, in attacco solo a sprazzi si vedevano belle cose.

Proprio l'Avigliana si è aggiudicata il trofeo, seconda la Cairese, terzo il Bovisio.

In tutta la giornata agonistica si sono visti 3 fuoricampo, tra cui uno di un giocatore dell'Avigliana di sedici anni di età.

Tra le partite di precampionato si sono disputate altre amichevoli nel settore cadetti e primavera.

I ragazzi della Primavera hanno disputato, al di là del risultato, una buona prova contro il Finale, squadra di C1.

Tutta la compagine si è dimostrata molto grintosa, alle prime riprese sembrava persino che riuscisse a dominare l'incontro, ma al terzo inning vi sono stati errori difensivi ed un'improvvisa perdita di concentrazione del lanciatore Galuppo che hanno permesso al Finale di allungare le distanze e terminare l'incontro per 12 a 6.

Rientri importanti nella squadra: Ballacchino, Pesce e sempre molto positivo l'inserimento dei cadetti che continueranno il campionato con la categoria "primavera": Ferruccio, Gallesse e Gilardo, autore quest'ultimo di una bella battuta valida da due punti. Tra le battute lunghe da segnalare quelle di Brignone. In difesa un ricevitore Morandi che ha saputo guidare tutti i compagni con autorità.

Facile la vittoria per 11 a 4 dei Cadetti contro l'Albissola clubs, squadra alle prime armi. I ragazzi hanno saputo sfruttare al meglio gli errori avversari, soprattutto quelli del lanciatore che ha regalato molte basi su balls.

Sabato 8 e domenica 9 ci sarà l'inizio del campionato per tutte le categorie, a parte il riposo della Primavera. La prima squadra giocherà sabato a San Remo, i Cadetti affronteranno in casa il Don Bosco e domenica i Ragazzi saranno opposti ai Surfers.

Notizie sportive in breve

• ARBITRO "A" DI BASEBALL

Carcare. Il commerciante carcarese Enrico Ziporri ha arbitrato nei gironi scorsi una partita di serie A2 del campionato italiano di baseball. Si tratta di una importante promozione per Ziporri dopo sette anni di professione arbitrale. La Val Bormida sta dando un importante contributo al settore arbitri nazionali in diversi sport. Adesso gli arbitri di serie A sono tre: Rodolfo Mirri nel calcio, Luca Sobrero nella pallavolo e, appunto, Enrico Ziporri nel baseball.

• CONTRIBUTI ALLO SPORT

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha assegnato un contributo di 500 mila alla bocciologia cairese per contribuire alle spese di partecipazione alla selezione regionale Under 18.

Il Comune ha altresì assegnato un contributo di 500 mila alla soc. sportiva "La Sirena" a sostegno delle spese che si dovranno sostenere per la semina delle trote.

Da sabato 1° aprile

Il T.C. Carcare ai campionati italiani



Carcare - Con la partecipazione di più di un centinaio di squadre, sono iniziati sabato 1 Aprile i campionati nazionali giovanili, banco di prova di tutte le scuole tennis della regione.

Nella competizione Under 12 il TC Carcare ha esordito Domenica 2 Aprile incontrando il TC Pegli 2, forte compagine genovese che ha in Andrea Petrucci un ottimo tennista in grado di impegnare qualsiasi giocatore.

E i singolari giocati contemporaneamente vedevano appunto il portacolori del Carcare Diego Bazzano misurarsi con il Petrucci, incontro che sulla carta avrebbe potuto essere decisivo per l'esito finale della gara, mentre

Marco Dagna, al suo esordio in prima squadra, contro il pegliese Alberto Colandro.

Avvio estremamente incerto sui due campi poi il carcarese Bazzano piglia decisamente il sopravvento, anche nella lotta punto per punto, e batte il tenacissimo Petrucci per 6/3 6/1.

Intanto nell'altro campo grande sofferenza nel primo set vinto da Marco Dagna per 6/4, non dopo notevoli rischi, mentre nel secondo set il carcarese rinfancato batte seccamente l'avversario per 6/1.

Nel doppio finale supremazia dei giovani carcarese che chiudono con autorità per 6/2 6/3 chiudendo quindi l'incontro per 3-0.

HOTEL

CITY☆☆☆

SPOSI 2000

PRENOTANDO
ENTRO IL 30 APRILE
IL TUO PRANZO DI NOZZE
AVRAI IN OMAGGIO
IL NOLEGGIO
DI UNA SPLENDIDA
LIMOUSINE

Menu a partire
da L. 50.000

Dall'8 al 17 aprile
venite a trovarci
all'Expo 2000
di Savona!



Rolls Royce Silver Cloud (1956)

Via Brigate Partigiane, 5M - Cairo Montenotte - Tel. 019 505182

Venerdì 31 marzo

Percorso naturalistico alle medie di Dego

Dego - Ma che cosa sarebbe in fondo questa "biodiversità"? Alla nostra domanda, che aveva un po' le caratteristiche di una prova d'esame, risponde senza esitazioni Andrea Zunino: "Si tratta di una specie di polizza sulla vita, più consistente è la varietà degli organismi, più facilmente questi si adatteranno ai cambiamenti ambientali e in caso di necessità l'uomo potrà trovare validi alleati nella lotta per sopravvivere". Subentra immediatamente Andrea Pisano che parla delle banche dei semi, la più vicina a noi è quella di Bari, dove sono contenute molte varietà in condizioni ambientali tali da conservarle in vita per oltre cento anni. Andrea ci affida poi a Matteo Zunino che dopo un relazione molto chiara e dettagliata sull'argomento arriva alla fine ad affrontare i grandi temi che sono alla base del dibattito in corso tra l'Europa (più rispettosa della natura) e gli Stati Uniti (piuttosto disinvolti nell'accettare senza troppi controlli le moderne biotecnologie).

La mostra sulla biodiversità messa insieme dai ragazzi delle Medie di Dego, annunciata la settimana scorsa dalle pagine di questo stesso giornale, ha avuto il successo che meritava e i numerosissimi visitatori hanno vissuto, venerdì 31 Marzo, una bellissima esperienza, soprattutto per questo contatto diretto coi ragazzi che hanno illustrato il loro lavoro con molta professionalità e altrettanto entusiasmo.

All'ingresso gli ospiti vengono cortesemente accolti dai ragazzi addetti alla reception, Francesco Barresi, Matteo Cavallero, Niccolò Domenicani e Barbara Garbarino, che per prima cosa invitano a firmare il registro dei visitatori e poi indicano il percorso della mostra.

Già nel corridoio sono appesi i cartelloni relativi alla flora e alla fauna locale intorno ai quali, sono le tre del pomeriggio, si accalca una classe delle elementari intrattenuta con un po' di fatica da Gabriele Campi, Stefania Cogliandro, Gabriele Valle e Marengo Stefania. Il percorso prosegue nell'ampio salone dove veniamo subito abbracciati da Stefano Perrone (insieme a Gabriele Birello, Mattia Bordino e Valentina Viano si occupa dei parchi naturali) che mette in evidenza come numerose e interessanti siano le zone protette situate in Liguria e anche in Valbormida.

Carlo Alessandri, insieme a Marco Bistolfi e Jessica Giordano, è seduto a un tavolo vicino alla finestra ma si alza immediatamente: "Vuole sapere qualcosa sulle ricette?" - ci dice con fare deciso. Non ci si può sottrarre ad un invito così perentorio ed allora ci sottomettiamo a questo aggiornamento peraltro molto interessante sugli antichi sapori della Valbormida e scopriamo che il cartellone appeso al muro non contiene che una piccola parte delle ricette raccolte in un grazioso volumetto frutto di una accurata ricerca basata sulle tradizioni popolari raccontate dalle nonne del paese.

Salutiamo gli addetti alle ricette e ci dirigiamo verso Stefano Mallarini e Marco Bistolfi che si occupano del "Pianeta sottovetro" e sentiamo parlare



di quel miliardario texano che dieci anni fa aveva avuto l'idea di creare un microcosmo che riproducesse la vita del pianeta terra.

Sui licheni, strana combinazione di uno specifico fungo con un'alga e un batterio, ci rendono edotti Alice Chiarlone e Deborah Pesce mentre al settore dedicato alle Briofite, che scopriamo essere le piante "terrestri" più semplici, c'è Alice Perrone che ci sottolinea che per fare il cartellone ha lavorato insieme a Ramona Latuile: di quest'ultima nel salone però non c'è traccia ma la troviamo nella "snack aula" dove con grande meraviglia la vediamo servire non i soliti dolcini o salati ma tutte, proprio tutte, le specialità della cucina tradizionale valbormidese preparate con estrema perizia da genitori e insegnanti. Insieme a Ramona si occupano di questo settore Gabriele Valle e Luca Bagnasco e all'ospite resta impossibile,

anche se l'offerta è veramente allettante, assaggiare tutti i piatti tipici: c'è una esagerazione di torte, una più succulenta dell'altra, non manca il famoso budino di uova ma c'è anche quello salato, meno conosciuto ma altrettanto gustoso. E che dire della giuncata o del tartrà, della puccia o della formaggetta?

E' tanta l'abbondanza che, nonostante il passaggio di diversi nugoli di cavallette (stiamo parlando delle scolaresche che si sono avvicinate nel corso della giornata e che si sono soffermate con particolare attenzione su questa tappa del percorso culturale), non mancano ampie possibilità di scelta.

E finisce così, con un breve ma intensa "degustazione", questo visita alle Scuole Medie di Dego e non esitiamo ad ammettere, senza ombra di retorica, che l'incontro con questi ragazzi è stato un vero piacere.

Meno morti sull'autostrada

Carcare. Il numero di incidenti mortali sull'Autostrada Torino-Savona è drasticamente diminuito. Nel corso del 1999 si sono avuti solo tre morti contro i diciotto dell'anno precedente. Un dato veramente significativo che testimonia, più di qualsiasi dichiarazione, l'alto livello di sicurezza raggiunto da questa arteria, che solo pochi anni fa godeva della fama famigerata di essere una delle strade più pericolose d'Italia. Il fatto che il raddoppio della carreggiata sia stato realizzato su ben 100 dei 125 chilometri del percorso ha certamente avuto un'importanza decisiva nel ridurre il rischio di incidenti mortali. Così come è stata certamente importante la sorveglianza della polizia stradale nei punti più a rischio. Entro la fine dell'estate l'autostrada dovrebbe raggiungere standard di sicurezza ancora più elevati con il completamento del raddoppio in larga parte dei venticinque chilometri rimanenti. Dovrebbero infatti essere aperti al traffico i nuovi tratti di Mondovi-Carrù e Carrù-Fossano oltre a quello di Millesimo.

Visita da Carcare al Palazzo Ducale

Carcare - Il 16 Aprile prossimo, da Carcare, visita guidata a "El siglo de los Genoveses", la prestigiosa mostra di Palazzo Ducale a Genova. Si tratta di un percorso tra storia e arte all'interno del Palazzo dei Dogi.

L'allestimento dell'esposizione è stato curato da Pier Luigi Pizzi, molto noto sia in Italia sia all'estero. La mostra si snoda su una superficie di circa 4000 metri quadrati ed occupa le sale più belle del palazzo: la loggia medioevale, il munizioniere, la cappella dogale, l'appartamento dei doge, il salone del Maggior Consiglio e quello del Minor Consiglio.

Il Comune di Carcare ha deciso la partecipazione alla mostra con un evento appositamente patrocinato, la cui organizzazione è stata curata da Pianeta Eventi. Il 14 Aprile, alle ore 21, presso il Liceo Calasanzio i partecipanti verranno preparati alla visita dai curatori della mostra. Il 16 Aprile, viaggio a Genova, con partenza alle ore 13 da Carcare. Per informazioni rivolgersi a Pianeta Eventi (019518407, 03474510267).

Vietati cani mendicanti

Piana Crixia. Il Sindaco di Piana Crixia, accogliendo una proposta dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), ha posto dei vincoli all'esercizio della questua con cani all'interno del territorio comunale.

L'ordinanza vieta di chiedere l'elemosina esibendo cuccioli sotto i sei mesi. Inoltre tutti i cani utilizzati a tale scopo dovranno essere tatuati ed iscritti all'anagrafe canina come prevede la legge.

La sanzione prevista per i trasgressori ammonta a centomila lire.

Con tecniche innovative

Sistemazioni idrogeologiche nel Comune di Piana Crixia

Piana Crixia - Il comune di Piana Crixia sta realizzando, in una località del proprio territorio denominata Castagnei prossima al confine con la provincia di Cuneo, un'opera di sistemazione idrogeologica di una vasta area che era stata interessata da un movimento franoso avvenuto in occasione dell'alluvione del Novembre del 1994.

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Liguria con un contributo per danni alluvionati di circa 1.300.000.000 di lire. La realizzazione del progetto è stata affidata allo studio tecnico dell'Ing. Renato Barra di Torino al quale compete anche la

direzione dei lavori. Le opere, iniziate nell'Autunno scorso, sono a buon punto e dovrebbero concludersi entro la primavera. Viene utilizzata una tecnica innovativa finalizzata al totale rispetto dell'ambiente. Viene fatto ricorso a pali di castagno scortecciati, infissi nel terreno e collegati tra di loro in modo da costituire una fitta rete tra le cui maglie verranno impiantati alberi d'alto fusto; il tutto dovrebbe trattenere il terreno soggetto a smottamenti.

Le acque piovane vengono drenate e convogliate mediante canalette, sempre di legno, in canali di raccolta che rallentano la velocità di caduta dell'acqua con briglie di travi di legno e sassi disposti in successione. L'opera di canalizzazione e consolidamento del terreno interessa una vasta area di circa 8 ettari nella quale sono stati eseguiti anche lavori di pulitura dei boschi e di ripristino di vecchie canalizzazioni, strade e sentieri ormai abbandonati.

L'area interessata dal movimento franoso è attraversata dalla statale Piana - Cortemilia, che era rimasta interrotta e successivamente ripristinata dall'ANAS con un intervento di tipo tradizionale. Il cantiere è stato visitato il 31 Marzo scorso dal consigliere regionale Arturo Ivaldi, accompagnato dal sindaco di Piana Crixia Luigi Sormano, da alcuni membri della giunta e del consiglio comunale e da tecnici dell'impresa appaltatrice e del comune.

Il consigliere Ivaldi ha espresso la sua soddisfazione per quest'opera innovativa, rilevando che il ripristino e la conservazione del territorio vengono ottenuti senza ricorrere ad opere murarie e di cementificazione, a tutto vantaggio dell'ambiente naturale.

Comunisti anti-smog

Cairo Montenotte. Anche i Comunisti Italiani con una loro nota sono intervenuti per chiedere alla Giunta Comunale cairese si intervenire per risolvere la questione delle emissioni di polveri di carbone a Bragno che hanno provocato la reazione degli abitanti della zona.

Contributo all'A.V.O.

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale di Cairo Montenotte ha deciso di assegnare un contributo di un milione di lire all'Associazione Volontari Ospedalieri (A.V.O.), che in queste settimane ha organizzato un impegnativo corso di formazione destinato ai propri soci e volontari. L'A.V.O. presta la sua preziosa opera di assistenza ai malati anche nell'ospedale cairese.



TERESA DIOTTO

Candidata al Consiglio Regionale

Capogruppo della lista civica "Progetto Cairo" in consiglio comunale a Cairo Montenotte dal 1995 al 1999.

Da circa un anno Coordinatore cittadino di Forza Italia a Cairo Montenotte.

Candidata alle elezioni Provinciali 1999 in Forza Italia.

Promotrice della lista Civica "Cairo 2000" vincitrice alle ultime elezioni comunali di Cairo Montenotte.

Cari amici,

domenica 16 aprile 2000 si rinnova un appuntamento importante. Avremo nuovamente due possibilità: subire passivamente le scelte altrui o contribuire concretamente alla rinascita della nostra valle, colpita dal progressivo degrado di cui siamo tutti testimoni; le inefficienze della sanità, la carenza di infrastrutture e di vie di comunicazione, la recessione dell'economia e dello sviluppo del territorio sono questioni fondamentali che possono essere affrontate e risolte.

Come donna, come imprenditrice e soprattutto come valbormidese, vi garantisco il mio impegno per realizzare una politica diversa da quella che ci ha portato a questi risultati disastrosi.

Se veramente anche voi, come me, volete il cambiamento aiutatemi a realizzarlo.

ELEZIONI REGIONALI

Domenica
16 APRILE
2000



Diotto Lista per la Liguria

Comitato elettorale per Teresa Diotto
Savona - Via Paleocapa, 72r - Tel. 019 8485708 - Fax 019 8339538

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente: dott.ssa Maura Mallarini

Domenica 2 aprile

I canellesi in festa per la nuova casa comune



Il taglio del nastro.

(foto Ferro)



Il sindaco Oscar Bielli e il card. Giovanni Cheli. (foto Ferro)

Canelli. Dopo due anni di ristrutturazione, domenica 2 aprile, ha preso il largo la 'nave azzurra', palazzo Anfossi, la casa comune dei canellesi.

Il tratto di via Roma davanti al Comune è stato per l'occasione chiuso al traffico.

In attesa dell'inaugurazione, i canellesi hanno potuto ammirare la soluzione indovinata tra pietra, prato, legno della tolda e vasche d'acqua della nuova piazzetta.

Sullo sfondo, la sagoma lignea del guerriero a cavallo, simbolo dell'Assedio di Canelli, e la gigantografia dell'Asti spumante sulla parete di casa Poggio.

Alle dieci precise è iniziata la cerimonia, i cui momenti

più salienti sono stati immortalati da numerosi fotografi di varie testate giornalistiche.

Il sindaco Oscar Bielli, in mezzo ai suoi colleghi del Sud Astigiano, tra i quali Flavio Pesce di Nizza, Andrea Ghignone di Moasca, Franca Serra di Calosso, Luigi Solaro di Costigliole, Giovanni Spandono di Mombaruzzo, Marcello Piana di Castelletto Molina, Sergio Primosig di Cassinasco e da numerosi altri amministratori di enti locali, tra cui il vicesindaco di Alba e Ferrante Marengo per il Comune di Asti.

Tra le autorità: il presidente della provincia Roberto Marmo, l'assessore provinciale Giacomo Sizia, il questore

Poli, il tenente colonnello dei carabinieri di Asti Buono, il capitano dei carabinieri di Canelli Vito Petrerà con il maresciallo Pingaro, il maresciallo Andrea Mocco della Guardia di Finanza, il comandante dei vigili urbani Sergio Canta.

Tra i numerosi gruppi e associazioni canellesi presenti con i loro labari: Croce Rossa, donatori Fidas, carabinieri in congedo, Aido, Admo, Gruppo Ana, Calcio Canelli, U.S., Volley, Virtus, l'Auser, la Pro Loco, la Protezione Civile, i Militari dell'Assedio.

Inoltre hanno presenziato la cerimonia: la direttrice didattica Palmira Stanga e il presidente della scuola media "C. Gancia" Vincenzo Fagnola e l'architetto Gianmarco Cavagnino, autore della ristrutturazione.

L'inaugurazione di palazzo Anfossi è stata anche l'occasione per richiamare alla memoria dei canellesi il contributo, dal '46 ad oggi, di sindaci, segretari comunali, consiglieri comunali, chiamati ad uno ad uno dal 'cerimoniere' Alberto Maravalle per ricevere targhericordo e cofanetti in legno (con bottiglie di grappa) direttamente dalle mani del sindaco Bielli.

L'Inno di Mameli, suonato dalla banda municipale, ha commosso il primo cittadino che, durante tutta l'esecuzione, ha tenuto la mano destra sul cuore.

Bielli, illustrando il senso della ristrutturazione di palazzo Anfossi, ne ha sottolineato i riferimenti liguri e al mare:

"Il mare come occasione di fuga ma anche come opportunità di espansione economica...".

A questo proposito ha rimarcato lo straordinario sviluppo della città, dall'economia agricola a quella industriale e turistica.

Dopo il discorso di Bielli, il cardinale Giovanni Cheli ha ricordato come il Comune debba essere la casa di tutti e l'amministrazione debba operare soprattutto per i più poveri e deboli.

"Maggioranza e minoranza, sempre aperte alla dialettica democratica, nell'unità sostanziale per il bene comune. Una comunità non deve chiudersi in se stessa ma aprirsi a tutta la provincia, alla regione e a tutto il villaggio globale."

"Benedico questa nuova realtà - ha concluso -, tutti voi canellesi doc e quanti hanno trovato ospitalità in questa città."

Infine il taglio del nastro, prima di aprire il Municipio alle autorità convenute, agli amministratori vecchi e nuovi e a tutta la cittadinanza.

Padrini della cerimonia del taglio del nastro: il figlio dell'ex sindaco Pierino Testore e le due nipoti dell'ex sindaco Giovanni Filippetti.

Varcata la soglia, gli occhi di tutti si sono posati sulla pavimentazione in graniglia con lo stemma della città.

Gremio di folla, il suggestivo scalone liberty in marmo chiaro di Carrara, con l'elegante ringhiera in ferro. Dalla nuova vetrata, la splendida vista sul Castello, sulle Chiese di S. Leonardo e di S. Rocco e su tutta Villanuova.

Hanno destato sorpresa e ammirazione le ardite soluzioni e gli accostamenti di colori e materiali (tradizionali e non: vetro, ferro, legno, gesso, plexiglas, marmi, ecc.). Tutti i nasi all'in su per ammirare il soffitto blu con le stelle dorate del nuovo ufficio del sindaco. Stupore anche per le ex cantine, dove i visitatori si sono trovati a calpestare il cielo stellato del pavimento.

Il sindaco ha preannunciato che, nel corridoio di rappresentanza, saranno sistemati i busti dei personaggi canellesi più illustri, quali quelli dell'avv. Saracco, del critico letterario G.B. Giuliani, del fondatore Carlo Gancia, dei quattro cavalieri del lavoro (Paolo Zoppa, Pietro Bosca, Ottavio Riccadonna, Lamberto Gancia) e di altri.

Nelle cantine restaurate è stato poi offerto un ricco rinfresco con brindisi.

Gabriella Abate

Sulla Statale 592 interviene il sindaco Florio

Incidenti giornalieri e rotonda per Rocchetta



Calamandrana. In merito all'annoso problema della "mulattiera della morte", volentieri pubblichiamo il contributo di Massimo Florio, sindaco di Calamandrana.

"Sono contento che sia tornata all'attenzione la questione della Nizza - Canelli, (Statale 592) anche se, in piena campagna elettorale, rischia di rientrare nel solito calderone delle varie promesse.

Immagino infatti come andrà a finire. La tecnica è sempre quella: seguirà uno o più incontri in sedi istituzionali importanti, parteciperà qualche rappresentante della Provincia e della Regione, si proporranno alcune soluzioni economicamente onerose, irrealizzabili, che si eluderanno a vicenda.... E la Statale 592 rimarrà la solita pericolosissima, impercorribile mulattiera.

La soluzione in tasca io non la possiedo.

Ma alcuni interventi realizzabili subito, con poca spesa, che eviterebbero gran parte degli incidenti giornalieri, consistono nell'allargamento della carreggiata, nel riposizionamento dei guard rail, nel raddrizzamento delle curve, nell'evitare che i nuovi insediamenti invadano la pertinenza della strada.

Il Comune di Calamandrana, nel suo piccolo, ha fatto la sua parte: ha rispettato l'impegno (20 milioni del Comune e 20 della Regione) preso congiuntamente con Provin-



Massimo Florio. In alto: la pericolosa curva per Rocchetta Palafea.

cia e Regione per l'affidamento e la progettazione della rotonda alla francese presso l'intersezione, (sempre pericolosissima), con la provinciale per Rocchetta Palafea, nei pressi della Bocchino. Resta l'impegno da parte della Regione e della Provincia. A quando?" **Massimo Florio**

Evidentemente la gente, da queste parti, non deve nemmeno avere il tempo per protestare seriamente e far sentire la propria voce. Altrimenti contro gli incidenti, i feriti, gli invalidi, i morti, causati dalle assurdità della Statale 592 e dall'assenza dei politici, una soluzione sarebbe già stata sicuramente trovata! **b.b.**

Chi è l'architetto Cavagnino

«Canelli laboratorio ricco di fermenti culturali»



Gianmarco Cavagnino

Canelli. Autore del recupero di palazzo Anfossi, è l'architetto canellese, Gianmarco Cavagnino, 35 anni, sposato con Maria Laura, due figli, Francesco e Giovanni a cui ha dedicato i lavori del restauro immortalandone le iniziali (F e G) in mezzo alle stelle del soffitto.

Una serie impressionante di lavori alle spalle: il chiosco Cavallero, il chiosco del 'salumiere', la 'Torre dell'orologio', la casa 'Giorno', la ditta Arol, la ditta Robino e Galandrino, l'Enoteca, palazzo del Comune, ed ora anche il progetto della 'Sternia' e del recupero dell'Addolorata, a Canelli; uffici in via Montenapoleone e l'ala monumentale del cimitero di Milano; uffici a Firenze; sta lavorando alla ristrutturazione di una casa, nel verde

di Londra.

"Sono un ragazzo fortunato - ci confida - Ho sempre fatto quello che mi piaceva... anche se le realizzazioni non le ho mai fatte per me... Appena laureato mi sono trovato con uno studio ben avviato, quello dei miei, che mi ha permesso di guardarmi attorno e di andarmene quando volevo. E' durante un master alla 'Domus academy' di Milano che ho capito come tutto il mondo sia paese ed ho cominciato a vedere Canelli come un bellissimo laboratorio, un posto di frontiera, ricco di possibilità e di fermenti culturali. Ma non dobbiamo fermarci qua. Gli anziani, le nostre radici, ci hanno dimostrato che tutto questo c'è. Ai giovani dimostrare che c'è anche del nuovo". **b.b.**

Tutti i sindaci dal '46 ad oggi

Canelli. Nell'androne di ingresso del nuovo Municipio, sono state poste due targhe.

Una con i nominativi dei sindaci che si sono succeduti dalla proclamazione della Repubblica ad oggi: Vincenzo Graziola (3-3-46), Francesco Surano (21-7-46), Domenico Giovine (10-6-51), Giovanni Filippetti (17-3-57), Alfeo Gozzellino (4-2-65), Renato Branda (7-6-70), Pierino Testore (1-4-76), Giuseppe De Paolini (10-5-76) Pierino Testore (25-9-76), Alberto Contratto (25-2-80), Renato Branda (19-8-80), Alberto Contratto (2-6-81), Renato Branda (28-2-84), Roberto Marmo (15-6-90), Oscar Bielli (30-6-94).

L'altra recita: "Il sindaco Oscar Bielli, con tutta l'amministrazione, l'impresa 'Moviter', l'architetto Gianmarco Cavagnino, nel ricordo della ristrutturazione. Canelli, 2 aprile 2000".

I consiglieri e i segretari di Canelli

Canelli. Questo l'elenco dei 78 ex consiglieri comunali (succedutisi dal 1946) invitati dal sindaco Bielli per ricevere un presente, a ricordo della giornata: Aimasso Giuseppe, Amerio Enrico Franco, Araldo Edoardo, Araldo Paolo, Ario-riotte Ottavio, Asaro Francesco, Avezza Armando, Barbero Carlo, Basso Giovanni, Beltrame Pietro, Bera Bruno, Berra Luigino, Billiteri Giuseppe, Bocchino Giuseppe, Bocchino Graziano, Borgogno Graziella, Borio Mario, Bottero Italo, Branda Massimo, Brunengo Giovanni, Brunetto Sergio, Calabrese Antonino, Capra Maria Cristina, Carbone Giuseppe, Carosso Andrea, Cassinasco Armando, Cirio Mario, Colombara Giuseppe, Cortese Aldo, Denicolai Ermenegildo, Duretto Livio, Fantozzi Bruno, Ferraris Giancarlo, Ferrero Giovanni, Fiorotti Rodolfo, Galandrino Agostino, Gallo Giuseppe, Gatti Angioletta, Geloso Domenico, Giovine Giuseppe, Graziola Vincenzo, Luparia Gianluca, Marmo Giuseppe, Merlino Dante, Migliardi Alessandro, Montaldo Pietro, Monteleone Arcangelo, Monticone Luigina, Morando Carlo, Morando Edoardo, Moretti Donato, Pallavidino Giuseppe, Paltro Mauro, Panattoni Ar-

mando, Panno Francesco, Pavia Michelino, Pelazzo Olimpio, Pennone Giuseppe, Pernigotti Giorgio, Rapetti Ugo, Robba Roberto, Rosso Pietro, Roveta Pier Luigi, Sacchero Pier Carlo, Sacco Luigi, Salvi Dante, Sardi Pietro, Scaglione Dario, Scaglione Mario, Scarrone Giancarlo, Siragusa Salvatore, Soria Alessandro, Terzano Romano, Tortoroglio Franco, Tortoroglio Roberto, Traversa Mauro, Urnello Claudio, Vassallo Giovanni. Sono stati invitati, naturalmente, anche i consiglieri comunali attualmente in carica: Amerio Attilio, Aragno Alberto, Barbero Maria Luisa, Boeri Gian Paolo, Camileri Giuseppe, Conti Annalisa, Dabormida Enzo, Dus Piergiuseppe, Gabusi Marco, Gandolfo Paolo, Gatti Valter, Giorno Luigi, Giovine Ignazio, Panza Giorgio, Riccabone Claudio, Scagliola Flavio, Speciale Pietro, Zamboni Mauro, Zanatta Giorgio.

E' stata poi la volta degli ex segretari comunali: Merlino Luigi, Rapetti Luciano, Carino Carmelo, Monti Alfredo, Scozzari Filippo, Incaminato. E dell'attuale segretario comunale, Pietro Paolo Mileti. A ciascuno dei convenuti il sindaco Bielli ha fatto dono del cofanetto-ricordo.

In vista del voto regionale del 16 aprile

Una campagna "soft" per 8892 canellesi

Canelli. Centottantamila 630 saranno gli elettori astigiani che, domenica 16 aprile, saranno chiamati, dalle ore 7 alle 22, a scegliere tra i 28 candidati in corsa, nel proporzionale, a sostegno dei cinque aspiranti presidenti della Regione Piemonte.

I candidati del sud astigiano sono tre, tutti dell'area del Polo, a tirare la volata ad Enzo Ghigo: Oscar Bielli, sindaco di Canelli del Ccd; Luciano Grasso, di Agliano di F.I. e Fabrizio Spagarino, di A.N. di Canelli. Nessuno candidato del sud astigiano nelle liste del centro sinistra a tirare la volata a Livia Turco. E nessuno anche per gli altri tre candidati presidenti: Emma Bonino, Antonio Tevere e Francesca Calvo.

Una campagna soft, quasi mai diretta, ma intensa a livello di contatti personali, ("fra vecchi amici ci si ritrova sempre"), anche dura, soprattutto nei confronti dei candidati dello stesso raggruppamento e costosa, con molti messaggi epistolari straripanti di pietosi "necrologi" o raccomandazioni risibili.

A quindici giorni dal voto, in città, tolto qualche raro manifesto, alcuni volantini e quattro "santini" plastificati, nessun altoparlante, nessun comizio, nessun palcoscenico.

Nulla fa pensare ad una campagna elettorale tradizionale. Unica eccezione, sabato 25 marzo, la venuta di Casini a presentare Bielli, che, in privato, si dà un gran da fare, non solo in valle Belbo, ma anche in Val Bormida e ad Asti.

Battaglia dura, dunque, senza esclusioni di colpi, già in vista del referendum di maggio, ma soprattutto delle politiche del prossimo anno.

<p>Canelli PALMA Simbolo: FANTASMEZZI</p> <p>Donor BIRLI Simbolo: NAI</p> <p>Paolo ACCORNERO Simbolo: BARRINO</p> <p>Sebastiano FOGLIATO Simbolo: CARRICLU</p> <p>Marcella CORTI Simbolo: GRASSO</p> <p>Bergio TRABARDO Simbolo: SINGARINO</p>	<p>Emma BONINO</p> <p>Enzo GHIGO</p>	<p>Marino BARBA Simbolo: FERLIZI</p> <p>Giuseppe RINNETI Simbolo: ACCATINO</p> <p>Roberto STELLA Simbolo: REPRONOVIO</p> <p>Fabrizio BRIGNOLO Simbolo: VERDELLO</p> <p>Giuseppe MINGOLO Simbolo: TRAVAGNINO</p> <p>Enzo SOBRANO Simbolo: DI NOLA</p> <p>Enrico BISTANTE Simbolo: NALIZIANDRO</p> <p>Giuseppe CIRINA Simbolo: BERTUCCI</p>	<p>Livia TURCO</p> <p>Antonio TEVERE</p> <p>Francesca CALVO</p>
--	--	---	--

I simboli e i candidati per le elezioni regionali.

"Chi si candida la prima volta - butta lì Bielli, con innocenza - deve investire nella propria credibilità, chi, invece, è reduce da una precedente esperienza deve parlare con i fatti".

Luciano Grasso di F.I. invita invece a non "disperdere il voto".

Quando si vota
Domenica 16 aprile, dalle ore 7 alle 22.

Come si vota
Sarà necessario barrare il simbolo del partito e scrivere in modo leggibile il nome del candidato prescelto.

Dove si vota
I dieci seggi sono tutti dislocati nelle scuole medie di piazza della Repubblica, 2.

Chi ha diritto al voto...
A Canelli hanno diritto al voto 8892 elettori (4245 maschi e 4647 femmine).

I presidenti di seggio
La Corte d'Appello ha completamente rinnovato il numero dei presidenti di seggio, ad eccezione di Pierangelo Montanaro che presiederà il seggio numero 1 con 893 elettori, Fabio Barbero reggerà il n. 2 (890), al n. 3, Ales-

sandro Cavallero (893), al n. 4, Annalisa Conti (891), al n. 5, Erika Ivaldi (921), al n. 6, Giuseppina Mainardi (914), al n. 7, Federico Neri (902), al n. 8, Marco Robba (873), al n. 9, Valter Saracco (851), al n. 10, Giovanni Trentin (864).

Cosa succederà, a Canelli, dopo le elezioni.

Qualora Oscar Bielli venisse eletto a consigliere regionale, i canellesi saranno governati da un commissario e, fra un anno, chiamati nuovamente alle urne (in concomitanza con le "Politiche") per eleggere un nuovo sindaco.

Qualora Bielli non raggiungesse i voti necessari, avrà fatto, comunque, un'esperienza che lo proietterà verso le votazioni politiche del 2001, in qualità di senatore o deputato del Ccd. Potrà restare ancora sindaco, ma sarà sempre più invogliato a delegare responsabilità ed incarichi.

"Comunque vada - ci assicura Bielli - con la mia candidatura si creerà un 'apporto di credito' da parte della nuova amministrazione regionale nei confronti del sud Astigiano.

beppe brunetto

Domenica 9 aprile

42ª festa del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà, domenica, 9 aprile, la "42ª Festa del donatore di Sangue", organizzata dal gruppo Fidas di Canelli. Il Sodalizio canellese è uno dei più attivi gruppi del Piemonte, lo dimostra il ricchissimo medagliere del gruppo.

Sempre numerosi i nuovi donatori che si presentano, ogni mese, alla sede di via Robino 131, per iniziare un nuovo cammino di solidarietà rimpolpando così la grande famiglia che, donazione dopo donazione, colloca a riposo medico, per raggiunti limiti di età, molti amici che, per anni, hanno dato il loro fantastico contributo.

Il programma

Questo il programma del 9 aprile:

alle ore 9, ritrovo presso la sede di Via Robino; alle 9.45 corteo, preceduto dalla banda città di Canelli, fino alla Chiesa S. Paolo; ore 10.00 S. Messa officiata da Don Beppe Brunetto; alle ore 10.50 corteo al monumento ai caduti; ore 11.15 premiazione soci benemeriti presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti; ore 12.30 pranzo sociale presso il Ristorante Grappolo d'Oro.

I premiati

Questo l'elenco dei donatori premiati.

4ª Medaglia d'oro per 125 donazioni a Italo Gola.

2ª Medaglia d'Oro per 75 donazioni a Gandolfo Giuseppe e Duretto Pier Luigi.

1ª Medaglia d'Oro per 40-50 donazioni a Caruzzo Maria, Insinga Filippo Rivetti Anna maria, Stella Alessandro e Urico Giuseppina.

Medaglia d'Argento per 20 - 24 donazioni a Alciati Giuseppe, Atencia Acosta Gloria, Balsamo Nicola, Cavalieri Luca, Chinazzo Anna, Cirio Anna Maria, Geloso Lucia Giovine Lidia, Lazzarino Remo, Lequio Giovanni, Lo Scalzo Lucia, Martini Anna, Molinaris Teresa, Niero Albino, Rodella Vilma, Roveta Giuseppe, Serafino Roberto, Vergano Felice.

Medaglia di Bronzo per 13 - 16 donazioni a Bertonasco Valter, Cagnolo Elena, Canapa Mariangela, Fiore Massimo, Ivaldi Paola, Lazzarini Loreta, Milanese Armando, Moncalvo Luigina, Onesti Mara, Poglio Enzo, Robino Alessandro, Scarazzini Franca, Serra Giancarlo, Venturino Franco, Zangirolami Marina.

Diplomi per 6-8 donazioni ad Agnello Simona, Barbero Tommaso, Bono Marianna,

Cavicchi Hoberdan, Cresta Flavio, Faloppa Lucia, Ferrero Giovanna, Gangitano Filippo, Italo Maurizio, Morando Paolo e Testore Michele.

Prelievi in aferesi

Quest'anno il gruppo di Canelli ha anche organizzato prelievi in aferesi.

Proprio la scorsa settimana, per 5 giorni consecutivi, 6 donatori al giorno, suddivisi tra i gruppi di Santo Stefano Belbo, Cossano, Castagnole, Costigliole, San Marzano Oliveto, hanno donato con la nuova tecnica grazie alle due macchine tecnologicamente avanzate e l'assistenza di medici ed infermieri specializzati della banca del sangue di Torino. Alla festa oltre le autorità civili, politiche e militari, è prevista la presenza di una delegazione dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento comandati dal neo presidente Sergio Cappelletti, canellese di adozione ed Ancora d'Argento.

"Ringrazio tutti i donatori - dice il presidente Gai - per la loro disinteressata e continua generosità nel donare sangue". Ringrazio anche i miei collaboratori che mi aiuteranno nei prossimi tre anni nella direzione del Gruppo e nell'organizzare nuove attività".

Mauro Ferro

Valter Gatti sui lavori pubblici

A tre architetti canellesi il progetto della "Sternia"

Canelli. Seduti al bar, (in città sono tutti molto accoglienti), le interviste vengono meglio. E' così che riusciamo a rubare un po' di tempo all'assessore ai lavori pubblici, Valter Gatti (An).

Ormai sono cinque anni che fai l'assessore ai Lavori pubblici...

"Sì, e mi piace lavorare per la collettività. Premetto che credo molto in quello che faccio. Mi piace stare in mezzo alla gente, ascoltarne le necessità, sempre pronto ad afferrare il nuovo".

Ma questa Sternia?

"Giovedì, 30 marzo, ne abbiamo affidato la progettazione a tre architetti canellesi e questo perché la 'Sternia' deve essere trattata da persone che la conoscano bene, che la amano... Sono Marco Cavagnino, Elena Prato e Fabio Chiriotti.

Sternia cuore di Canelli? "Sono certo che riusciranno a far rivivere quella zona che, per secoli, è stato il cuore di Canelli. Sarebbe bello che vi tornassero a lavorare artisti, artigiani, commercianti e che si insediassero famiglie con tanti bambini, in grado di valorizzare la zona... Ma ci arriveremo! Qui non c'è di mezzo soltanto il recupero tecnico di una zona, di un'opera qualsiasi... Qui si tratta anche di recuperare una mentalità, un nuovo modo di concepire la vita..."

Cosa succederà?

"Intanto ci incontreremo per un progetto operativo con l'Enel, la Telecom, l'Italgas per stabilire i referenti e definire dove dovranno essere sistemati i servizi: acqua, energia elettrica e luce pubblica, telefono, fognatura, gas. Abbiamo persino ottenuto dall'Italgas l'allacciamento gratuito.



Ogni nucleo familiare dovrà pagare soltanto 50 mila lire per il contatore. Una vera opportunità!".

Recupero della Sternia e basta?

"Eh, no! Il progetto prevede il recupero di tutte le piazze del centro storico, Gioberti, S. Tommaso, S. Leonardo, via G.B. Giuliani e tutte le stradine collaterali, via Rosmini, Bonelli, Cairoli, Rossini, Pietro Micca. Per ora partiamo con un primo lotto da 825 milioni".

A quando l'inizio lavori?

"Subito dopo l'Assedio".

E le altre opere di tua competenza?

"Abbiamo affidato il progetto per il recupero del primo piano dell'ex Enel, in via Roma, al geom. Francesco Madoe. Qui, dove ha già la sede la corale Ana, verrà sistemato l'ufficio del Giudice di Pace. Piazza Cavour sarà pavimentata in porfido. Dovrebbero partire in questi giorni i lavori di sistemazione della rotonda del mulino (impresa Piacenza). La scuola di via Bosca sarà ultimata a maggio, per quella di via Bussinello è già stato approvato il pro-

getto definitivo; per la Gancia con l'approvazione del geologo, partirà subito l'ampliamento con la costruzione di due aule sulla terrazza, a sinistra dell'ingresso, ed i lavori per la nuova mensa.

E l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe?

"E' già stato posato lungo tutto il tracciato il tubo del 200 (in ceramica, acciaio e pvc), manca solo più la vasca di accumulo (17 x 17 x 6 metri) che partirà appena lo permetterà il tempo (impresa Mondo di Montegrosso). La convenzione ci dà 8 litri di acqua al secondo (durante le 24 ore. In più durante la notte, tutta l'acqua che non andrà nella vasca di S. Stefano verrà nella nostra. Quindi, con la vasca piena, dovremmo avere la possibilità di soddisfare il consumo giornaliero della città. Quindi per Canelli non dovrebbe più mancare l'acqua, un'acqua che sarà anche molto buona.

Per le strade?

"Per la viabilità interna stiamo finendo i controvali di viale Risorgimento, verranno presto asfaltate le piazze Zoppa e Carlo Gancia, e, visto che sono stati appena posati il metano e l'acqua, via Antica Fornace (7 metri di asfalto). Per la viabilità esterna demando il tutto al dottor Dus, assessore competente.

E per le fognature?

"In città le fognature vecchie (non alluvionate) sono in buon stato, quelle alluvionate sono tutte terminate, tranne il tronco che va dal depuratore di viale Italia a regione Dota (un progetto da 700 milioni). Stiamo aspettando i pareri degli enti preposti per la fognatura di S. Antonio (centro), Merlini e Monforte. b.b.

Una brenta di sangue

"Talo" Gola un mito della solidarietà

Canelli. Cinquantatré anni, donatore di sangue dalla maggiore età, pensionato Telecom, fisico atletico, aspetto grintoso, ma sempre disponibile alla battuta e al sorriso (baffuto). Parliamo di Italo Gola. Ha vinto quattro titoli italiani di pallone elastico, come terzino al muro, in squadra con Massimo Berruti (ha pure giocato con Bertola, Balocco, Rosso 1°, Olivieri, Dogliotti, Dotta). Attore, uno dei "bravi", nel sceneggiato televisivo di Salvatore Nocita, ne "I promessi sposi". Ha smesso di giocare a 53 anni, per regolamento federale, ma continua a giocare nei tornei estivi alla pantalera. Da 32 anni, puntuale come un orologio, senza perdere un colpo, dona sangue, quattro volte all'anno, il massimo consentito. "Ma dal 2000 i prelievi saranno sei (due aferesi e quattro normali)". A marzo 2000, con l'ultima donazione, ha raggiunto quota 127, una cinquantina di litri, (una brenta!).

"Donare è un dovere e un piacere e non solo il sangue". Ha fatto parte per 15 anni dei volontari della Cri, nelle cui file è ritornato nei giorni scorsi: "Ho sentito che avevano bisogno di volontari. Io sono in pensione e quindi, eccomi nuovamente".

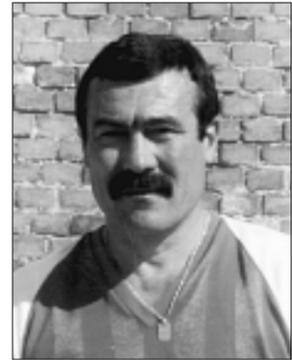
Nel 1980 ha preso parte ai soccorsi a Balvano (Pz), durante il terremoto dell'Irpinia. Da vent'anni è iscritto all'Aido (Donatori di organi).

Suona nella Banda città di

Canelli insieme alla figlia Teresa, al fratello Renzo e al papà Vittorio. Domenica prossima riceverà la quarta medaglia d'oro dei donatori (bronzo a 16 donazioni, argento a 25, 1ª d'oro a cinquanta, 2ª d'oro a 75, 3ª d'oro a 100, 4ª d'oro a 125 donazioni).

Un record della solidarietà: un esempio che i giovani dovrebbero seguire. "E invece stanno calando. Dieci anni fa a Canelli superavamo le mille sacche di sangue all'anno ed oggi le donazioni sono dimezzate. Dare sangue vuol dire anche stare meglio, essere sempre in forma ed avere costantemente tutti i valori sotto controllo".

"Da parte mia devo ringraziare il buon Dio che mi ha conservato sempre in buona salute e spero di continuare per realizzare il sogno di superare le 200 donazioni". Un



primato da Guines! Un traguardo possibile sia per l'età "giovannissima" che per la grande vitalità che Italo sprizza da tutte le parti!

Grazie, "Talo" e che tanti giovani possano seguirvi nella più bella gara della vita, quella della solidarietà! b.b.

Sul debito estero dei paesi poveri

Canelli. Il sesto dei tradizionali incontri quaresimali interparrocchiali, giovedì 13 aprile, sarà dedicato a una riflessione sulla campagna per la remissione del debito estero. E' un tema molto pubblicizzato quest'anno: dalla chiesa, per la sua attinenza al discorso biblico sul Giubileo, e dalla società civile perché è diventato un problema economico e politico ormai insostenibile. Però è chiaro a tutti quanto sia complesso e quanto poco utili siano i discorsi semplicistici di molti. Con l'aiuto di persone competenti, si cercherà di capire in che cosa consista veramente il problema e quali siano le possibili strade di soluzione. Verrà spiegata la campagna della Conferenza Episcopale Italiana, come tentativo di incidere concretamente sulla situazione e come indicazione di una possibile via di soluzione anche per altri. L'incontro si svolgerà nella chiesa di San Paolo, giovedì 13 aprile, alle ore 21.

"Cren an festa"

Successo della genuinità e della tradizione



I cuochi della Pro Loco.

(foto Ferro)

Canelli. Davanti ad un piatto di 'frisse', salsicce, 'sancrau' sabato sera, c'era anche il noto scrittore e giornalista Franco Piccinelli, con tutto il Consiglio federale del Pallone elastico. Piccinelli, commosso fino alle lacrime, ha rievocato il rito e la festa che si faceva nella sua frazione quando veniva ucciso il maiale, promettendo di inserire l'iniziativa nel suo programma di Radio due.

"Un successo così, proprio non l'avremmo neanche potuto sognare - commenta Natalie Molinari - Siamo partiti per scherzo e sabato sera abbiamo dovuto rifiutare parecchi avventori".

Commosso, prosegue:

"Sento il dovere di ringraziare col cuore la Pro Loco, il suo presidente Giancarlo Benedetti (il 'John Wine' della valle Belbo), tutti i commercianti ed i canellesi che hanno risposto in modo assolutamente impensato".

Cinquecento piatti tra sabato e domenica, anche per turisti svizzeri, torinesi, milanesi, moncalvesi, nicesi.

Fine settimana alternativo per moltissimi giovani, attirati dai costi contenuti, dalla novità dell'iniziativa, nonché dal suono delle fisarmoniche e dei clarinetti dei "Superstiti del liscio" e dai canti del complesso "Raviolo al vin". Giovani e anziani, uniti, una volta tanto,

da motivi musicali, antichi e sempre ammaliati, complice la Barbera.

Gli organizzatori, facendo tesoro degli apprezzamenti e suggerimenti dei turisti, hanno accolto l'invito di tutti i presenti e già parlano, per la prossima edizione, di due padiglioni: uno con banchetti, degustazione e vendita salumi, con ballo a palchetto e, nell'altro, una "grande maialata non stop".

"Il segreto di questa manifestazione - precisa Molinari - consiste, oltre che nella riscoperta delle buone carni nostrane, dal sapore genuino e antico, nel fatto che agli organizzatori sta a cuore più la buona riuscita della manifestazione che il guadagno".

"Quello che conta - interviene il presidente Giancarlo Benedetti - è che la gente ritorni a scoprire i sapori del nostro passato e le tradizioni e che continui ad apprezzare la gioia dello stare insieme."

"Ringrazio in particolare - conclude - i cuochi della Pro Loco, Franca Roveta, Piera Barbero, Giuseppe Gloria, Enzo Binello, Maria Careddu, Francesco Alvisa, Nino Barresi e i due friggitori alle piastre, Lorenzo Nervi e Filippo Grassano, insieme alla decina di inservienti ai tavoli, coordinati da Mauro Traversa".

Gabriella Abate

A tre mesi dal trasloco

L'Artom non è una scuola per soli maschi

Canelli. Entrare, a tre mesi dal trasloco, nella nuova sede dell'Artom a Canelli, fa bene al cuore, agli occhi, all'intelligenza. E' come se ti facessero un'iniezione di speranza. Ti dà l'impressione che in Italia ci sia ancora qualcuno che crede ed investe nei giovani.

Ed i giovani studenti sembra l'abbiano capito e ci tengono alla loro scuola, ai loro docenti, al loro domani.

"Speriamo che si realizzi presto l'autonomia scolastica - apre il vicepresidente Mario Dagna - Sarebbe più facile far decollare la tanto agognata 'consulta' con le aziende locali, che aprirebbe prospettive e vantaggi enormi per tutti. Gli alunni sarebbero molto più motivati nello studio e le aziende, con i loro suggerimenti ed eventuali committenze, avrebbero la fortuna di ottenere dei tecnici con conoscenze più specifiche e vicine alle loro necessità.

La scuola, entro maggio, ogni anno, è obbligata a stendere progetti trasversali tra tutte le materie tecniche e la lingua inglese. Tanto varrebbe realizzare progetti non solo teorici, ma utili ai ragazzi e alle aziende". Inutile rimarcare che, quest'anno, le iscrizioni all'Artom (specializzazione meccanica) sono lievitare. Saranno cinquanta (una sola femmina, quattro ragazze per tutti i cinque anni) gli alunni che frequenteranno la prima classe, a settembre. Centocinquanta in tutto.

"Peccato che le famiglie non abbiano ancora capito che le loro figlie non dovranno reggere quintali, sporcarsi di grasso... Tutto il lavoro -

prosegue Dagna - ormai è svolto con le macchine a controllo numerico. E poi i nostri ragazzi sono richiestissimi anche negli uffici tecnici, come disegnatori..."

E macchine digitali all'avanguardia arrivano in abbondanza. Tra le ultimissime un durometro, un rugosimetro, un rivelatore di profili ottici. Per i vecchi torni, paralleli - manuali, dovrebbero arrivare, a giorni, i motori a 380 trifase.

Intanto gli allievi dell'ultimo anno, in questa settimana, sono impegnati a svolgere uno stage presso le aziende locali, con orario lavorativo, 8 - 12 e 14 - 18. "Una bella esperienza utilissima sia per le aziende che per i ragazzi. Praticamente è un vero e proprio avvio al lavoro. Inutile rimarcare come i nostri ragazzi siano ricercatissimi sia a Canelli che nelle province vicine". Anche i collegamenti stradali e ferroviari risultano soddisfare a pieno le esigenze degli alunni.

Nei prossimi mesi dovranno ancora essere ultimati alcuni lavori da parte della Provincia quali quelli della sistemazione dei quattro cancelli di recinzione, l'allargamento della strada provinciale che garantirà una maggiore sicurezza per pedoni ed automobilisti ed il parcheggio.

Quindi all'Artom tutto sembra funzionare al meglio. Alle stelle il morale dei ragazzi che, con la fiammante palestra, sembrano aver trovato entusiasmo e piacere a praticare lo sport, disciplina fondamentale quanto, sovente, bistrattata, nella formazione globale dei ragazzi. **b.b.**

Concluso a Canelli il corso del professor Eugenio Corsini sull'Apocalisse

Canelli. Con la quinta lezione, tenuta giovedì 6 aprile dal professor Eugenio Corsini nella chiesa di San Paolo, si è concluso il corso sull'Apocalisse.

L'interpretazione data dal professor Corsini, in molti punti originale nei confronti di quelle più abituali, si è dimostrata insieme semplice e affascinante, in pratica più fedele al suo titolo originale: "Rivelazione di Gesù Cristo", come dire una nuova presentazione del mistero di Cristo, accanto al Vangelo di Giovanni: un annuncio incoraggiante per i "santi" (i battezzati) dovevano affrontare tante prove "a causa della Parola di Dio e della testimonianza resa a Gesù" (Ap. 1,9).

Sembra ricollegarsi all'affermazione evangelica: "Abbiate fiducia: io ho vinto il mondo!" (Gio. 16,33).

Il pubblico, abbastanza numeroso e attento, dopo le prime comprensibili difficoltà, dovute alla poca dimestichezza con questo libro, considerato a priori difficile e "poco attuale" per la sua abituale lettura profetica e più o meno "millenaristica", e per l'oggettiva fatica dovuta al linguaggio apocalittico, alla fine ha ammirato la bellezza e l'attualità di questa "Rivelazione".

Sotto il vecchio platano

Attorno al Caffè Torino pulsa nuova vita



Canelli. Marcati stretti dal fedele 'Trippa', il cane più famoso e libero di Canelli, seduti ad un tavolino, gustiamo in anteprima il drink, novità della prossima estate, e facciamo quattro chiacchiere con Fiorenzo Labaguer, l'inesauribile e vulcanico amministratore della "Società s.n.c. Caffè Torino".

Come ti è venuta l'idea di una società per gestire un bar?

"Ho sempre sognato di gestire un'attività come quella del mitico bar Torino. Il contatto con la gente, tanta gente. Ho pure sempre pensato che si potesse lavorare seriamente, divertendosi, in amicizia. Ed ecco la società, con soci a quote diverse, amici prima di tutto, ed alcuni dipendenti".

Come ti spieghi il successo delle vostre iniziative?

"La nostra è un'avventura,

una sfida. Tutti crediamo che nel nostro settore, ci sia molto da inventare e che quindi non si possa assolutamente restare fermi, sempre attenti e sensibili alle necessità della gente".

E adesso il vostro raggio d'azione si raddoppia?

"Sì. Premesso che quanto abbiamo guadagnato nei tre anni di gestione l'abbiamo tutto reinvestito, ripeteremo l'esperienza delle 'serate musicali' sotto le secolari ombre del napoleonico platano, (una ricchezza non sufficientemente conosciuta, valorizzata e sfruttata ndr) con un arredo urbano completamente nuovo; continueremo nella sponsorizzazione della squadra di calcio 'Amatori'; per maggio sarà pronta la nuova area giardino attrezzata sia per adulti che per bambini, una zona tranquilla, sicura,

ben ombreggiata, in pieno centro città; sarà pure ristrutturato il campo da tennis con il gioco del ping pong e del calciobalilla; ma la grande novità sarà costituita dalla ristrutturazione degli ex locali dell'Enoteca regionale di via Roma che saranno adibiti a circolo privato con servizio bar, il gioco del biliardo e delle carte". E così il cuore di Canelli, attorno al vecchio platano, riprende a pulsare di nuova giovinezza, con un 'Caffè Torino', di nuovo punto di riferimento, ufficio informazioni, la vera sede dei vari movimenti politici. Senza contare che ben presto, nell'ex 'G.B. Giuliani' aprirà un ristorante che promette specialità liguri e, forse anche, in un futuro non lontano, anche un albergo con eleganti e raffinate camere. "Speriamo di indovinare sempre i gusti della gente - conclude Labaguer - proprio come nei nostri primi tre anni di attività, durante i quali abbiamo constatato quanto i nostri avventori, provenienti da ogni parte della provincia, abbiano apprezzato non solo i nostri prodotti, dal gelato artigianale ai drink, ma soprattutto la gentilezza, e la professionalità, la simpatia del nostro personale, che costituisce la forza della nostra sfida, vera avventura collettiva".

beppe brunetto

Brevi di cronaca

Caduta dal terzo piano muore al CTO di Torino

Canelli. E' morta nella mattinata di lunedì 3 aprile, al CTO di Torino, dove era stata ricoverata, Delia Grasso, 33 anni, abitante a Canelli, in Via Massimo d'Azeglio.

Sposata al noto imprenditore canellese Franco Bruscoli (vendita materiale enologico a Calamandrana) non aveva figli. Sabato 1 aprile, alle ore 14, per cause in corso di accertamento da parte del nucleo operativo dei Carabinieri di Canelli, è precipitata dalla mansarda della sua abitazione, da circa 9 metri di altezza. Sul posto sono subito giunte le unità del 118 della Croce Rossa di Canelli e del 118 di Nizza che, constatate le gravi condizioni della donna, hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

Il rendez-vous ambulanzaelisoccorso è avvenuto nel cortile della sede della CRI di via dei Prati.

Il funerale si è svolto mercoledì, alle ore 15, nella parrocchiale di S. Tommaso dove una folla commossa ha voluto salutare per l'ultima volta Delia.

Muore macedone di 27 anni

Calosso. Tragico incidente stradale, sabato sera, 1 aprile, intorno alle ore 20, sulla strada che da Calosso porta ad Agliano.

Un macedone di 27 anni, Nikolov Marijan, residente a Calosso, in via Boidi, si è scontrato col suo motorino con la Fiat Bravo condotta da Mirco Zilian di 24 anni residente a Moasca.

L'impatto è stato violentissimo e, nonostante fosse munito di casco, per il macedone non c'è stato nulla da fare.

Decedeva infatti, poco dopo, a causa delle gravi ferite interne. Sulla dinamica stanno indagando i Carabinieri di Canelli.

Nicese spacciatore a Casale

Nizza. Un rappresentante nicese è stato sorpreso dai Carabinieri di Casale Monferato nella discoteca Tombay della città a "commerciare" alcune pasticche di ecstasy ad alcuni studenti. Paolo L, 30 anni, è stato denunciato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Convalidato l'arresto il giovane è stato rimesso in libertà in attesa del processo.

Ancora spacciatori

Canelli. Un cittadino dell'Honduras, di 38 anni, abitante a Varese, è stato sorpreso dal nucleo radio mobile dei Carabinieri di Canelli durante un normale controllo ad Agliano, con 5 grammi di hashish. Poco dopo, ma questa volta a Nizza, i Carabinieri hanno fermato due giovani nicesi a bordo di una Renault Clio. Da una rapida perquisizione nelle tasche dei due sono stati trovati alcuni grammi di marijuana. I giovani sono stati segnalati alla Prefettura come utilizzatori di sostanze stupefacenti.

Furti in abitazioni

Rocaverano. Ignoti si sono introdotti nell'abitazione di C.G. di 48 anni. Dopo aver forzato la porta di ingresso hanno asportato un fucile, un TV color ed altri suppellettili per un valore di circa 5 milioni.

Castelnuovo Calcea. Altro furto nella cascina di campagna di Spessa Mario abitante

a Torino da dove sono spariti mobili del '900. Il danno non è ancora stato quantificato.

Mombaruzzo. Ladri "agricoli" hanno asportato nella settimana scorsa circa 500 barbatelle di moscato e dolcetto di proprietà di Lina Roberto nel vivaio di Località Crocetta. Sul singolare furto stanno indagando i Carabinieri della locale stazione.

Furto di telefonini

Nizza. Ladri "telefonisti" all'opera nel centro città. Ignoti hanno preso di mira un negozio di telefonia ed informatica in una via centrale dove hanno asportato una quindicina di telefonini cellulari e circa tre milioni dal cassetto del registratore di cassa. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Nizza. **Ma.Fe.**

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 7 aprile a giovedì 13 aprile sarà di turno il dott. Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco, 3) Erg viale Italia, 4) Erg via O. Riccardonna. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Calcio Promozione

Un Canelli corsaro vince a Moncalvo

Canelli. Angelo Bollo lo aveva predetto in settimana che la partita del Canelli contro la Moncalvese rilevava il vero volto della squadra, e difatti gli azzurri si impongono per 2-1.

Gli azzurri presentavano in questa domenica il nuovo acquisto Herman Zunino che per l'occasione faceva coppia con Pivetta e Delledonne, in difesa ritornava Baucia a dare manforte a Gallo.

La partita iniziava davvero male per i canellesi, che al 5° si ritrovano già in inferiorità numerica per l'espulsione di Rossano Delledonne reo di una brutta reazione.

Il Canelli, però, era consapevole del fatto che un eventuale vittoria lo avrebbe riportato in una zona di classifica molto più tranquilla, e anche se la Moncalvese cercava di metterlo in difficoltà, trapezava una buona dose di grinta e di determinazione.

La manovra dei canellesi era briosa e forse i nuovi insegnanti si incominciavano a vedere, e l'accoppiata d'attacco di Zunino-Pivetta metteva il naso con una certa frequenza nell'area di rigore della Moncalvese.

Al 46° Gallo in una sfortunata deviazione permetteva ai padroni di casa di passare in vantaggio. Ma lo stesso Gallo, pronto a farsi perdonare al 47° riportava tutto in parità segnando la rete del pareggio.

Nella ripresa il Canelli ritrovava la verde dei giorni migliori, e incominciava a sciornare gioco con una certa insi-

stenza. Al 30° Giovinazzo mandava di poco alto un tiro davvero insidioso e qualche minuto più tardi Maccario in slalom sulla destra metteva la palla tra le braccia del portiere.

La Moncalvese si arroccava a difesa della propria area, e solo la prodezza di un singolo poteva sbloccare il risultato e all'82° Giovinazzo scagliava un tiro da lontano e Pivetta da grande marpione interveniva prontamente e metteva il pallone in rete.

Grande è stato l'entusiasmo dei giocatori e dell'allenatore che finalmente capito di essere usciti da quel tunnel di risultati negativi che li perseguitava da parecchie settimane.

Nonostante la vittoria, al termine della partita la squadra non si lascia prendere da facili entusiasmi, c'è ancora molto da lavorare, ma certamente si è imboccata la strada giusta.

Prossimo turno: in casa contro la squadra del S. Carlo.

Formazione: Biasi, Baucia, Caffa (Maccario), Mazzetta, Gallo, Pandolfo, Seminara, Giovinazzo, Delledonne, Zunino, Pivetta (Roggero).

Classifica: Castellazzo 54 punti, Trino 53, Sandamianferre 40, Pivera 39, Crescentinense 38, Lucento 37, Moncalvese e Pontecurone 34, Canelli 33, Don Bosco Nichelino e San Mauro 29, Pino 28, San Carlo 25, Nuova Villanova e Trofarello 21, Sa-rezzano 19.

A.Saracco

Con la compagnia L'Erca

"Miliord e busiord" al teatro Balbo



Canelli. La compagnia nicese L'Erca mette in scena, al Balbo, mercoledì 12 aprile, alle ore 21, "Miliord e... busiord", commedia in tre atti, di Walter Brinman (titolo originale "Famiglia Peschetti & C."). La versione dialettale, curata da Nino Aresca, regista oltre che interprete del personaggio dello zio "americano", rende particolarmente gustose le battute dei personaggi. E' una commedia che trae le sue radici dalla finzione su cui si basa la vita sociale. L'individuo, per non essere sopraffatto ed emarginato dagli eventi, deve ricorrere a menzogne ed ipocrisie; indossare una maschera che solo l'umorismo permette di individuare. Ed è proprio l'umorismo il filo conduttore che lega il susseguirsi delle vicende della famiglia Peschetti e dei suoi parenti giunti da oltre oceano. E' la commedia degli eventi, che sovrastano e condizionano le umane intenzioni, e dei suoi personaggi, per certi aspetti di pirandelliana memoria, che vogliono apparire più che essere. Il testo, ricco di colpi di scena, brioso e divertente, riserva nel finale una sorpresa, demandandone allo spettatore la conclusione. Non mancano i sentimenti. Basti pensare a Nick Manofredda che per l'amico e compagno di vita non esita ad abbandonare i suoi affari e a mettergli a disposizione i suoi averi. Allo spettacolo seguirà il dopoteatro nella Foresteria Bosca.

G.A.

Volley Canelli, ancora un successo

L'Olaméf merita un bel 10 e lode



Canelli. E' proprio questo il voto che merita l'Olaméf con la vittoria di sabato 1 aprile, con cui conquista il decimo risultato utile consecutivo. Al Palasport di via Riccadonna, battuto senza particolari problemi l'avversario di turno, il Cuatto Giaveno. Solo nel secondo parziale le torinesi hanno impensierito seriamente le padrone di casa che sono comunque riuscite a ribaltare un pericoloso 22-23.

Per il resto, le ospiti non hanno mai creato grossi grattacapi ed è stato un monologo gialloblù, per un 3-0 finale.

Il coach Lovisolò, causa squalifica, ha dovuto cedere la panchina al suo secondo Giovanni Bocchino che, nel ruolo, si è disimpegnato egregiamente, e seguire con tanta trepidazione la partita dalla tribuna.

Dunque l'Olaméf arricchisce il suo palmares e si porta, in classifica, in sesta posizione a quota 40 punti, superando a quattro turni dalla fine del campionato, i 36 realizzati nella scorsa stagione. Paradossalmente, proprio in una

giornata vittoriosa, Lovisolò e la sua Olaméf si rendono conto che l'obiettivo play off (per il quale bisogna agganciare la terza posizione in classifica) diventa quasi impossibile, in quanto le squadre che precedono le canellesi non hanno commesso passi falsi.

A questo punto, anche una vittoria nella difficilissima trasferta di Busca (sabato 8 aprile) potrebbe non bastare poiché le cuneesi, terze a quota 47 punti, vantano un calendario finale marcatamente più favorevole ed appaiono le più accreditate a staccare il biglietto per i play off.

Formazione: Girardi, Arione Santi E., Balestrieri, Vespa, Rosso, Richiardi, Careddu, Conti; a disposizione, Olivetti, Scagliola; indisponibile S. Santi.

Classifica: Pozzolese (55), Alpignano (53), Bodrero-Carelli-Busca (47), Europa (45), Acqui (44), **Olaméf-Canelli (40)**, Valsusa (40), Erbaluce Caluso (39), Giaveno (29), Ivrea (26), Ardor-Casale (13), Vela (12), Axa Sim-Parella (12), Pinerolo (7).

M.V.

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 7 marzo e giovedì 13 marzo.

Proseguono, presso le scuole Medie, i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e Solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i giovedì sera, fino al 6 aprile, ore 21, chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".

Fino al 29 maggio, "I corsi dell'OICCE 2000".

Dal 30 marzo fino al 7 maggio, nelle vetrine di via Giovanni XXIII, i "Mobiles" di Paolo Gondino

Fino al 13 aprile, presso il castello dell'Enoteca di Mango, espongono Massimo Berruti e Gabriella Rosso di 'Azzurro Cielo'.

Fino al 16 aprile, nelle cantine Bosca, (tutti i giorni dalle 16 alle 19), personale di Guglielminetti.

Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturist 'Rupestr', "I sapori della memoria".

Domenica 9 aprile, ore 10, nella chiesa di S. Paolo, S. Messa, premiazioni Fidas.

Lunedì 10 aprile, ore 14, presso salone Crat, "Corsi Oicce 2000 - Uso ottimale dell'anidride solforosa" (Prof Mario Castino)

Lunedì 10 aprile, ore 15, presso Istituto Pellati di Nizza, "Unitré - Incontro al Duemila: L'anno santo dei Cristiani (rel. Don Gino Barbero).

Mercoledì 12 aprile, al teatro Balbo, ore 21, la compagnia Erca con "Miliard e...busiard".

Lunedì 17 aprile: "Unitré - Itinerari culturali: gli arazzi (rel. Silvia Rocca)

Nuova sconfitta per la Fimer

Canelli. Nuova battuta d'arresto per la Junior Canelli Fimer, che contro la Santenese subisce la 2ª sconfitta consecutiva e pregiudica, a questo punto, le velleità di vittoria del campionato. I canellesi hanno disputato una brutta gara nervosa e priva di gioco. Risultato finale 1 a 0 per gli ospiti. Prossimo turno in trasferta.

Calcio Virtus

Vincono Esordienti e Giovanissimi, ko i pulcini

PULCINI
Virtus A 0
Junior Don Bosco 1

Partita senza dubbio vivace e ben giocata da ambedue le squadre che si sono affrontate a viso aperto. La Virtus ha la grossa possibilità di passare in vantaggio con un calcio di rigore, ma purtroppo lo fallisce. Il Don Bosco invece fruttava alla perfezione l'occasione capitatagli e si porta in vantaggio. Nella ripresa i virtusini cercano di reagire e cercano di recuperare il risultato, ma alla fine il risultato non cambia. **Formazione:** Riccio, Biaglia, Fiorello, Di Bartolo, Lanero, Ottaviano, Pescarmona, Moiso, Poggio F., Origlia, Madeo.

S. Domenico Savio 3
Virtus B 1

Prima sconfitta della stagione per i Pulcini azzurri che contro un determinato S. Domenico non possono fare altro che concedere i tre punti. Sono gli astigiani a passare in vantaggio e a chiudere la prima frazione di gioco sul 1-0. Nella ripresa hanno poi dilagato segnando altre due reti. Sul risultato di 3-0, la Virtus incominciava a ragionare a a ritrovare il proprio gioco, purtroppo però il tempo a disposizione era ormai poco e l'unica soddisfazione è stato il gol realizzato da Origlia. **Formazione:** Conti, Bianco,

Calligaris, Cantarella, Ferrero, Lanero, Madeo, Poggio, Origlia.

Virtus C 0
Asti B 1

Sconfitta di misura per i piccoli della Virtus che contro l'Asti hanno dimostrato di avere un bel gioco e un bel carattere. La partita è stata sostanzialmente equilibrata per tutti due i tempi e solamente all'ultimo minuti l'Asti trovava il guizzo vincente e realizzava l'unico gol della vittoria. Infatti dopo il gol, la palla veniva posizionata al centro e dopo due tocchi l'arbitro dichiarava la fine dell'incontro. **Formazione:** Carozzo, Boella, Bosia, Ferrero, Grassi, Calligaris, De Nicolai, Valle, Bosco.

ESORDIENTI
Virtus 4
Canelli 2

Nell'ennesimo derby della stagione è la Virtus ad imporsi e far suoi i tre punti messi in palio. Partita sempre giocata all'attacco vedeva i virtusini padroni del campo. Passava in vantaggio grazie alla rete di Rizzo, ma il Canelli con grande volontà riusciva a pareggiare con lannuzzo. Nella ripresa una Virtus davvero strepitosa che trovava la grande vena di goleador di Bertonasco che metteva a segno una bellissima tripletta. Il gol realizzato dal Canelli era

ancora ad opera di lannuzzo. **Formazione:** Domanda, Carmagnola, Cillis, Bertonasco, Ebrille, Fogliati, Forno, Fornaro, Madeo, Rizzo, Scarampi, Ponzo, Pavese, Nasso, Negro, Meneghini.

GIOVANISSIMI
Virtus 2
S. Domenico Savio 0

Bella affermazione della squadra di mister Vola che contro i pari età del San Domenico conquistano una meritata vittoria, costruita specialmente nel primo tempo. Ad

aprire le marcature ci pensava Soave su un calcio di rigore. Il raddoppio era ad opera di Sciarrino. Nella ripresa gli astigiani cercavano di impegnare severamente la difesa azzurra, che però dimostrava il fatto suo e non permetteva agli avversari di avvicinarsi troppo alla propria porta. **Formazione:** Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Bussolino, Pavia, Vogliotti, Borgogno, Sciarrino, De Vito, Nosenzo. A disposizione e tutti utilizzati: Cerutti, Gallo, Poggio, Vogliano, Fruci.

A.S.

M

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci

nella esposizione di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Coordinatori dell'attività amministrativa

La figura del segretario comunale nell'amministrazione di un Comune

Nizza M.to. Questa volta è nostra intenzione non parlare dei politici, ma dare spazio a coloro che della vita comunale sono pedine quasi indispensabili.

Vogliamo riferirci ai dipendenti, ai funzionari (capi settore) ed, in particolare, alla figura del Segretario comunale.

Nata nei primi anni del 1800, ha svolto per quasi 2 secoli una funzione quasi "notarile" di controllo e vigilanza per conto dello Stato centrale anche se, con il passare degli anni, ha, via via, assunto responsabilità più complesse.

Il vero cambiamento è avvenuto in questi ultimi decenni con la legge 142/90 e successive normative, fino alla disciplina regolata con la 127/97 che, espressamente e più dettagliatamente, definisce il ruolo del Segretario comunale.

Premesso che, questi, ha un rapporto fiduciario con il Sindaco che l'ha scelto, il Segretario comunale mette la sua competenza al servizio delle Amministrazioni pubbliche locali, sempre nel rispetto di un'etica professionale imparziale, attenta alla gestione amministrativa.

Il politico programma e determina gli indirizzi generali e le finalità che si vogliono raggiungere mentre il Segretario generale coordina la programmazione e le direttive dell'Amministrazione.

Le competenze attribuitegli sono: collaborare con gli organi dell'Ente locale e svolgere funzioni di assistenza giuridico-amministrativa; sovraintendere allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e coordinarne



La dott. Renata Ratel.

le attività; presenza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, con funzioni non solo di garanzia e controllo sulle deliberazioni assunte ma anche di consulenza su dubbi interpretativi; tutte le altre funzioni attribuite dallo Statuto o conferite dal Sindaco; aggiornamento costante sulle leggi pubblicate dalla Gazzetta ufficiale, normative varie, pubblicazioni, ecc. In definitiva è un Direttore Generale (figura che la legge già contempla per i Comuni superiori ai 15.000 abitanti) responsabile del buon funzionamento della macchina comunale.

Le funzioni alla Segreteria generale al Comune di Nizza sono espletate dalla D.ssa Renata Ratel, laureata in Scienze politiche, che ricopre con competen-

za, professionalità e disponibilità questo importante e delicato incarico. In passato ha ricoperto il ruolo nei comuni di Refrancore, Viarigi, Incisa, Castelnuovo Belbo, Calamandran per essere poi chiamata, nel Giugno '98, al Comune di Nizza, in sostituzione del Dr. Carmelo Carlino passato alla Segreteria della Provincia di Asti.

I Segretari comunali sono iscritti in un Albo nazionale, gestito da una Agenzia autonoma suddivisa nelle varie sezioni regionali, alle quali i singoli iscritti inviano il loro "curriculum vitae".

L'Agenzia disciplina i procedimenti di nomina ed i trasferimenti dei Segretari comunali.

La D.ssa Ratel che ci ha gentilmente raggugliato e fornito queste notizie, ha voluto sottolineare, fra le altre cose, che "Il Comune, pur non essendo un Ente che ha dei profitti, va gestito come un'azienda erogatrice di servizi (anche se non strettamente di natura economica) ai cittadini ed, in particolare, il prodotto da vendere è l'immagine dell'Amministrazione pubblica".

Franco Vacchina

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon Onomastico a coloro che si chiamano: Gualtiero, Alberto, Maria Cleope, Terenzio, Stanislao, Zenone, Marti-

Riservato alle prime classi delle superiori

Un concorso del Lions Club su una sana educazione alimentare

Nizza M.to. Il Lions Club Nizza-Canelli ha nel suo DNA associativo, oltre ad interventi finanziari a sostegno di Enti ed associazioni varie nella sua zona di competenza, anche quello promuovere campagne di sensibilizzazione in particolari settori.

Una commissione ha provveduto a studiare e far stampare un opuscolo dal titolo "Giusto mangiare giusto" per una campagna promozionale di "Educazione alimentare come prevenzione alle malattie dismetaboliche". L'opuscolo, che tratta in modo semplice, come mangiare, cosa mangiare, alimenti, malattie, dieta mediterranea (illustrazioni di Maurizio Abrate del Roero), stampato in 15.000 copie (per ora) sarà distribuito a cura dei 38 Club dei distretti di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia, Savona e parte della provincia di Torino e Genova.

Al fine di "catturare" l'interesse dei giovani al problema alimentare il Lions Club Nizza Canelli ha demandato al consigliere Fausto Solito il compito di organizzare un "Concorso" fra gli alunni delle prime classi degli istituti superiori delle scuole del Sud Astigiano: Istituto e Liceo di Nizza e Canelli, Istituto N. S. delle Grazie, Istituto Artom di Canelli, Scuola Albergiera di Agliano.

Il "Concorso" è stato presentato alla Bottega del Vino di Nizza dal Lions Club con l'intervento del Presidente, Francesco Dagna, il V. presidente, Aduo Risi, Pietro Raineri, tesoriere, Franco Pero, segretario, Fausto Solito, consigliere e promotore dell'iniziativa. Presenti anche il Dr. Vincenzo Soardo, direttore SIAM (Servizio igiene alimenti e nutrizione) e la dott.ssa Renza Berruti, responsabile



Da sinistra: il dott. Vincenzo Soardo, la dott. Renza Berruti, Francesco Dagna, Pietro Raineri, Fausto Solito, Aduo Risi, Franco Pero, Tonino Spedalieri.

Nucleo funzionale igiene della nutrizione in rappresentanza dell'Asl. Per il Comune di Nizza l'assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri.

Dopo i saluti del presidente, il Dr. Solito ha illustrato l'iniziativa, mentre il Dr. Soardo e la D.ssa Berruti hanno, brevemente, "spiegato" funzioni, compiti, importanza del servizio igiene, in particolare, il Dipartimento di prevenzione

Il Concorso partirà con la consegna nelle singole scuole dell'opuscolo; incontro con le scolaresche da parte degli esperti (Dr. Solito, Soardo, Berruti) con illustrazione delle finalità; invito agli allievi ad un breve elaborato (due facciate di foglio protocollo) sul tema: «Punti di vista critici sul decalogo per una sana alimentazione e sulla piramide alimentare».

Gli elaborati verranno giudicati da una commissione di soci Lions e di Docenti esperti in Educazione alimentare. Il migliore di ogni singola classe verrà premiato con una Borsa

di studio per acquisto libri di £. 500.000, in una serata, appositamente preparata, presso il Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli. Il calendario di distribuzione degli opuscoli e presentazione del concorso è stato così concordato:

Lunedì 10 Aprile: Liceo e Istituto Tecnico (Nizza e Canelli); pomeriggio: Istituto Albergiero di Agliano.

Martedì 11: Istituto Artom di Canelli.

Martedì 19: Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato.

Inutile ricordare che i presidi delle singole scuole hanno offerto la loro entusiastica collaborazione all'iniziativa.

Il Lions Club Nizza Canelli, sempre nella prospettiva di una più capillare informazione sull'educazione alimentare, sta studiando per il futuro, con la collaborazione delle singole Amministrazioni comunali, di estendere la distribuzione dell'opuscolo in tutte le scuole del territorio.

F.V.

All'oratorio Don Bosco

Lavori in corso per campo polifunzionale



Nizza M.to. Grandi lavori all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Sono in piena azione le ruspe per la costruzione di un "campo polifunzionale" per calcio a cinque, tennis, pallacanestro ecc.

La ditta incaricata sta procedendo alla sistemazione ed al livellamento del terreno per effettuare la bitumatura di tutta l'area (40 x 20), contemporaneamente si sta procedendo all'allestimento dell'illuminazione sia per l'adiacente campo di calcio (per allenamenti), che è stato completamente risistemato

con una adeguata rullatura, sia per il nuovo campo.

Le intenzioni di Don Ettore Spertino sono quelle di procedere anche alla copertura in Sportflex (gomma al propilene) ad opera della ditta Mondo di Alba, la stessa che ha costruito le piste di atletica in tutto il mondo, non ultime quelle degli ultimi mondiali di Spagna e delle prossime Olimpiadi di Sidney.

Per questo è importante che vadano in porto le richieste di finanziamento già inoltrate e che la "Provvidenza" dia una mano a trovare la necessaria copertura economica.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 9 aprile saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q8, strada Alessandria, sig. Delprino; Tamoil, via M. Tacca, sig. Vallone.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 7-8-9 aprile farmacia del dott. Merli; 10-11-12-13 aprile farmacia del dott. Boschi.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Concerto alla Trinità

Nizza M.to. Venerdì 7 Aprile, nell'ambito dei festeggiamenti per la "Fiera del Santo Cristo" l'Associazione Zoltan Kodaly, in collaborazione con l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, presenta, all'Auditorium Trinità, alle ore 21, un *Concerto strumentale* con la partecipazione di: Christina Kopsischke, soprano; Simona Scaroni, flauto; Andrea Bertino, violino; Alberto Bertino, pianoforte.

Il programma prevede l'esecuzione di brani di: Doppler, Mozart, Genin-Verdi, Chopin, Kreisler, Brahms, Schumann, Borne, Rossini.

Coro a S. Ippolito

Nizza M.to. Venerdì 14 Aprile, alle ore 20,45 nella Chiesa di S. Ippolito di Nizza funzione religiosa della "Via Crucis" animata dal Coro Polifonico Astense, diretto dal maestro Paola Rivetti, con brani tratti dalla Via Crucis di Liset. All'organo, Daniele Pedretti. Non è un concerto ma una celebrazione che intende recuperare il valore della musica come elemento altamente significativo per la dimensione sacra e di preghiera che essa contiene.

Dalla stazione Das-Marte

Nizza M.to. Finalmente dopo oltre 4 mesi di attesa è giunta la tanto sospirata pioggia. Dalla stazione di rilevamento Das-Marte di Nizza che riceve ed elabora i dati che interessano tutto il corso del Belbo rileviamo che negli ultimi giorni di Marzo, dal 26 al 31, sono caduti in totale mm. 41,8 di pioggia con una punta di mm. 16,8 nel giorno 26 Marzo. La punta massima, lungo il Belbo, si è avuta a Priero (mm. 49), mentre la punta minima è stata registrata a Mombarcaro (mm. 9). Sempre dalla stazione idrometeorologica nicese, responsabile il Rag. Piercarlo Cravera, ci comunica il progressivo innalzamento della temperatura nel mese di Marzo con una media massima mensile di 16,1 grado, con punte di 23,2 (10/3), 22,5 (17/3). Le minime che sono andate ancora sotto lo 0, -4,9 il 6/3, e poi si sono progressivamente innalzate nella seconda quindicina del mese. La media delle minime mensile è di 1,3 gradi.

La fiera del Santo Cristo

Nizza M.to. Si ricorda che nei giorni di Venerdì 7, Sabato 8, e Domenica 9 Aprile si svolgerà a Nizza Monferrato la "Fiera primaverile del Santo Cristo" (programma dettagliato già pubblicato sul nostro numero scorso). Mercato Settimanale, Venerdì 7 Aprile e "Gran Mercatone della Fiera", Domenica 9 Aprile, sulle Piazze e Vie della città. Di scena il nostro prestigioso vino "Barbera" con un Concorso-selezione a cura di apposita giuria, Sabato 8 (sera). Domenica 9: Degustazione della "Barbera" e dei vini locali e Distribuzione della Torta Verde e della Farinata. Per tutta la durata della Fiera esposizione di Macchine agricole. Un appuntamento da non mancare!

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

Una gara fra complessi musicali

Giornata della creatività studentesca con gli alunni dell'Istituto e del liceo



"Sound Alchemy": primo classificato.



"We Trash": secondo classificato.



"Bad Smiles": terzo classificato.

Nizza M.to. Sabato 1° Aprile (e non era un pesce!) sotto il Foro Boario di Piazza Garibaldi, opportunamente chiuso ed attrezzato ad opera delle strutture del Comune di Nizza, l'I.T.C.G. "N. Pellati" con aggregato L.S. "G. Galilei"

hanno presentato la "Giornata della creatività", un appuntamento voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione per dare visibilità alle scuole. In teoria si tratterebbe di una "scuola aperta" continuativa, ma, viste le difficoltà organiz-

zative, il Preside Prof. Emilio Lenotti, d'accordo con i suoi collaboratori, ha scelto la via di organizzare ogni anno una manifestazione. Se negli anni passati si era puntato, via via, su un concorso di Poesie, una mostra di Pittura, una esposizione di Fotografie, quest'anno si è pensato ad una gara di "complessi musicali" composti da alunni delle scuole.

Il Comune di Nizza ha patrocinato l'iniziativa, alcuni "sponsor" hanno pensato ai premi, i ragazzi si sono adeguatamente preparati per esibirsi e sottoporsi al giudizio di una apposita giuria composta da Giulio Rosa, maestro direttore della Banda musicale di Nizza, Vincenzo Papadopoli, docente e professore di pianoforte, Gianni Nuti, docente di chitarra al Conservatorio di Aosta. Gli intervalli sono stati animati dagli alunni della 5ª C di Canelli, i quali hanno ricevuto come premio £. 200.000, offerte dalla Cariverona.

Tutti i compagni hanno sostenuto la gara con applausi ed incitamenti vari unitamente a parenti ed amici, nonché dei loro insegnanti.

Alla fine la giuria ha emanato il suo verdetto.

Il primo premio consistente in £. 500.000, offerto dall'Antica Contea di Castelvero, è stato assegnato al complesso "Sound Alchemy" composto da: Valerio Rizzo (chitarra), Claudio Giraudi (chitarra e voce), Fulvio Gatti (basso), Luca Careglio (batteria). Secondo classificato "We Smiles" con: Alessandro Aragno (basso), Stefano Salvi (chitarra), Andrea Botto (chitarra), Marco Bruno (voce), Davide Buffa (batteria), premiati con £. 300.000 offerte dalla Panvision di Nizza Monferrato. Terzo posto del podio a "Bad Smiles" composto da: Adriana Totino (voce), Enrico Piantato (chitarra), Samuel Plaza (chitarra), Lorenzo Panattoni (basso) Elisa Ariano (batteria) che hanno ricevuto un assegno di £. 150.000, offerto dalla Cariverona.

Il prof. Nuti, per la giuria, ha motivato le scelte effettuate ed ha rivolto una meritato plauso ai ragazzi per il buon livello musicale complessivo espresso nelle singole interpretazioni. **F.V.**

Alle elementari Rossignoli

Lettura animata con il prof. Camera



Il prof. C. Camera.

Nizza M.to. Dall'inizio dell'anno scolastico alla scuola elementare "Rossignoli", parallelamente al servizio Biblioteca (consultazione-prestito libri) è affiancata l'attività della Lettura animata, opportunità

offerta (un lunedì al mese) a cicli separati, ai bambini delle 2 scuole statali della città.

Quest'anno sono state lette per i piccoli, fiabe di tutto il mondo; per i più grandi, miti; 35 alunni la frequenza media, numero non esiguo se si tiene conto che l'attività è svolta esclusivamente in orario extra scolastico.

Lunedì 27 Marzo è intervenuto il Prof. C. Camera di Acqui Terme (insegnante di lettere presso la Media "Dalla Chiesa" di Nizza). I partecipanti (45 e attentissimi), appartenenti al secondo ciclo della scuola elementare, con una piccola presenza della scuola media, hanno così potuto ascoltare una voce "diversa", di un insegnante al di fuori della loro esperienza.

Il brano proposto è stato "Bontà" di G. Parise; è seguito un dibattito in cui i ragazzi

hanno potuto soddisfare la loro curiosità sull'autore, sulla vicenda ascoltata e sui termini meno noti; domande alle quali il Prof. Camera ha risposto con competenza, disponibilità e linguaggio accessibile. Al termine, su richiesta di alcuni alunni, non ancora sazi di ascoltare, è stato letto "Confessione" di Mario Tobino.

"E' la prima volta, e speriamo non sia l'ultima" afferma l'insegnante Ausilia Quaglia (coordinatrice della biblioteca) anche a nome delle colleghe che collaborano in tale attività, "che viene realizzata tale collaborazione e questo è un fatto molto positivo, perché ognuno apporta, con la propria professionalità, un bagaglio di conoscenze ed esperienze diverse: è una ricchezza metterle in comune a beneficio dei ragazzi." **A.Q.**

Voluntas minuto per minuto

Per gli allievi neroverdi continua il momento sì

PULCINI 91 Santostefanese 3
Voluntas 2

Buona prestazione dei piccoli oratoriani che tornano battuti, anche questa volta, sicuramente non sul piano tecnico, ma bensì dalla superiore prestanza fisica avversaria.

E' una routine che si ripete ma che nel tempo darà risultati positivi, temprando i nostri ragazzi alle difficoltà future. Ottimo inizio con il doppio vantaggio firmato da Mazzapica, poi il recupero langarolo.

PULCINI 90 Voluntas 2
Annonese 0

Il turno di riposo è servito al "Rostagno Group". Tutta la squadra ha giocato come mister "borbotone" vuole, creando, nella ripresa in particolare, occasioni a ripetizione, frutto di serio impegno e non del caso. Difesa senza problemi con proposizioni per il reparto avanzato che risolve con Rizzolo e Biglia. Prossimo impegno il "derbyssimo" con la Virtus Canelli.

PULCINI 89 Voluntas 1
Sandamianferrere 2

Ancora un risultato no per i ragazzi di Bellè che faticano a ritrovare quella concretezza di gioco che ha prodotto molto nel recentissimo passato. Attaccanti in difficoltà e un po' di

stanchezza in generale, non riescono a coltivare l'1-0 di D. Torello, subendo il pareggio su calcio piazzato e poi 1-2 su angolo. Occorre un timeout e poi via con nuova grinta.

ESORDIENTI Voluntas 4
Don Bosco 0

I regali agli astigiani, della partita d'andata, non si sono ripetuti e il risultato odierno dice chiaramente quale poteva essere l'esito dell'incontro precedente. Grande primo tempo con Mombelli che apre le marcature, imitato, poi, da D'Agosto. Fa il 3, Bertoletti su calcio di punizione.

Ripresa con gestione del risultato ma poi Bertoletti decide di ripetersi e firma il 4-0, ancora con una punizione bomba all'incrocio dei pali. Il 2° posto nei play-off è sempre più solido.

GIOVANESSIMI Maglianese 1
Voluntas 3

Partita che poteva nascondere molte insidie per gli oratoriani, i quali, però, hanno giocato con serenità e autorevolezza, facendo proprio l'incontro e dimostrando che l'ingiusta sconfitta contro il SDF non ha lasciato residui. L'intesa fra i "punteros" neroverdi cresce e produce: Roccazzella va a segno con un bel diagonale e, dopo il pari aver-

sario su distrazione dei nostri, Sandri raddoppia con un bel gol.

Ripresa con il centrocampista sempre saldamente controllato dagli oratoriani che consente alla difesa di non essere quasi mai in affanno e poi il 3° tranquillizzante punto con un missile di Roccazzella su calcio piazzato. Da citare la direzione arbitrale, veramente impeccabile.

ALLIEVI Voluntas 2
Quattordio 0

Tutti gli incontri con le squadre di vertice indicano chiaramente che la nostra formazione potrebbe tranquillamente occupare una posizione ancor più prestigiosa di quella attuale se non si fosse persi punti pesanti nel girone di andata.

Gli alessandrini, secondi in classifica, hanno pagato pegno al "Gigi Quasso" di Nizza, uscendone ridimensionati, soprattutto nella qualità del gioco. Gomboso e Piantato hanno confezionato il 2-0 già nel primo tempo e molte altre occasioni non hanno avuto esito positivo.

Ripresa con altre possibilità e con l'espulsione di M. Monti per reazione ad una grave scorrettezza. Prossimo delicato incontro in quel di Mombercelli.

Gianni Gilardi

Il punto giallo rosso

La Nicese perde partita e faccia

Nizza M.to. La Nicese esce sconfitta da Poirino (3-2) e con essa ripone, definitivamente, la speranza d'aggancio ai play-off.

Ormai la malattia della squadra nicese è cronica e quindi bisognerà intervenire per terminare con umiltà la stagione.

Non si spiega come la compagine in superiorità numerica (espulsione di 2 giocatori dei padroni di casa) non sia riuscita ad approfittarne. Il nervosismo che serpeggia fra i giallorossi ha portato a 3 espulsioni nelle file nicesi (Careglio, l'unico con po' di giustificazione, Eccetto e Bertonasco).

La cronaca. 2': punizione di Salierno, parata; 6': ancora Salierno su punizione colpisce la traversa a Bergamin

battuto; 9': colpo di testa di Care, parato da Quaglia; 13': vantaggio nicese, punizione di Salierno, doppio palo e ribattuta in rete di Roveta per l'1-0. 20': l'arbitro, che alla fine non soddisfa nessuno, abbocca ad un tuffo di Care, decreta il rigore; batte Danna,

Quaglia ci arriva ma non trattiene, 1-1.

La partita diventa fallosa e l'arbitro non prende nessun provvedimento, segue l'azione dalla distanza. 40': punizione di Salierno, alta.

Secondo tempo. 2': traversone di Salierno, girata di Strafaci e palo pieno; 8': espulsione di Strano per doppia ammonizione; 11': punizione di un indecoroso Bertonasco, fuori; 15': espulso Vastapane e Nicese in doppia superiorità numerica. Si pensa alla possibile vittoria ed invece ecco la frittata. I nostri non hanno cuore. Careglio ferma fallosamente la punta locale, rigore ed espulsione per il giallorosso. Zanotel fa il 2-1.

Situazione ulteriormente aggravata al 26': Eccetto espulso per imprecazioni; 30': 3-1 per la Piorinese con Sinacore; 33': Roveta (ottima la sua prestazione) realizza il suo secondo gol (3-2); 34': Bertonasco conclude a lato su servizio di Dogliotti; 42': Bertonasco scalcia un avversario, espulso; 44': tiro di Ro-

veta, riprende Schiffo che insacca ma l'arbitro tra lo stupore generale annulla.

Formazione: Quaglia 6, Strafaci 6, Giovine 5,5 (Dogliotti sv), Careglio 5, Massano 5,5 (Schiffo 5,5), Eccetto 4,5, Bertonasco 3, Gai 6 (Mazzapica sv), Iorri 6,5, Salierno 6, Roveta 7.

JUNIORES

Pareggio della juniores di Silvestrini contro il Mombercelli e con questo risultato perde a testa del campionato. Oggi i ragazzi hanno giocato un primo tempo abulico; sotto di una rete al 20' (Ventrone) hanno rischiato il tracollo con un rigore non trasformato dallo stesso Ventrone. Secondo tempo con una nicese padrona del campo che pareggia su rigore trasformato da Gagliardi e rischia di vincere con un colpo di testa di Barison, respinto sulla linea.

Campionato ancora tutto da giocare; lo svantaggio è solo di 1 punto ed al termine mancano 5 giornate. Su tutti ottima prova di Gagliardi.

Elio Merlino

Concerto per i bambini di Chernobyl

Nizza M.to. Martedì 11 Aprile, alle ore 21,15, presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato verrà presentato un concerto Blues/Soul con la partecipazione della strepitosa voce di Cheril Porter, cantante di colore che giunge direttamente dalla città di Chicago.

Sarà accompagnata nell'esibizione dalla famosa band "Terrible Fiends", un punto di riferimento nel panorama del blues italiano.

Il concerto denominato "Notte Blue"... aspettando i bambini bielorusi, è organizzato dall'Associazione "Valle Belbo per un mondo migliore" con il patrocinio dell'Asses-

sorato ai servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato per la raccolta di fondi a favore dei bambini di Chernobyl che come negli anni passati saranno ospitati, nella prossima estate, presso famiglie nicesi e di alcuni paesi della zona.

Il costo del biglietto è di Lire 15.000.

E' possibile prenotare i biglietti a Nizza Monferrato presso: Elettronica IGM, Erredesport, Bar S. Carlo, Blue Bird; a Canelli presso: Benetton 012, Palestra Okipa; ad Alessandria presso: Il Piccolo; ad Acqui Terme presso: Cose da matti, Bar Tamoil (Terzo).

Il Consorzio al "Vinitaly 2000" di Verona

Piace il barbera delle Valli Belbo e Tiglione



Verona. C'era anche il Consorzio Valle Belbo e Tiglione tra i quasi tremila espositori del "Vinitaly 2000", grande rassegna internazionale di vini e distillati, appuntamento ormai classico per l'imprenditoria vinicola che raduna produttori di tutta Italia e di una quindicina di altri Paesi in una straordinaria occasione di confronto di qualità e di dialogo tra domanda e offerta. Una vetrina irrinunciabile per chi, come il Consorzio, basa il proprio statuto costitutivo sulla priorità di promuovere e valorizzare il proprio territorio e i propri prodotti.

Lo spazio espositivo ad esso riservato era sistemato all'interno dello stand di ispirazione medievale della Provincia di Asti, posizionato a sua volta nel padiglione 3 (con Puglia, Umbria e le delegazioni europee e sudamericane), piuttosto lontano dal "blocco" piemontese della rassegna del padiglione 38. Una disposizione geografica che non ha risparmiato critiche e frecciate.

Il Consorzio ha presentato i vini di 6 produttori: Giuseppe Sconfienza di Mombercelli, Fratelli Trinchero di Montegrosso, Marco e Pietro Curto di Agliano, Marco Rabino di Montaldo Scarampi, Roberto Bianco di Montegrosso e la gamma offerta dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Pezzo forte il Barbera d'Asti Superiore Doc, come il celebre "Vigne Vecchie", di cui il territorio è uno dei maggiori e più qualificati produttori. Presentato anche un ottimo grignolino, prodotto secondo il metodo più classico, la cui produzione è tradizione molto positiva nell'area del Consorzio. Soddisfatti alla fine tutti i partecipanti, sia per l'ottima organizzazione dei responsabili provinciali, sia per i numerosi contatti avuti durante la fiera, che ora si cercherà di concretizzare in contratti di vendita.

Il Consorzio Valle Belbo e Tiglione è nato nel 1987, inizialmente per volontà di 8 Comuni, cui sono aggiunti nel giro di un paio di anni due paesi della valle Tanaro, Rocchetta e Cerro, e altri 8 paesi, per un totale odierno di 18 membri: Agliano Terme, Belveglio, Ca-

stelnuovo Calcea, Cortiglione, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vaglio Serra, Vinchio, Cerro, Rocchetta, Incisa Scapaccino (capo consorzio e sede) Bruno, Calamandrana, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo.

«Erano gli anni immediatamente successivi allo scandalo del metanolo - racconta il presidente, il sindaco di Cortiglione Andrea Drago - È stata una delle prime iniziative di cooperazione tra Comuni a protezione della loro principale risorsa economica. Per i primi 2-3 anni ci siamo autofinanziati con 2000 lire per ogni abitante. E nel 1990, con la proposta poi realizzata della riserva naturale della val Sarmassa, abbiamo esteso la nostra politica di promozione e protezione dal vino al territorio».

Una politica che si concretizza nella partecipazione costante alle maggiori manifestazioni fieristiche nazionali, impegno fortemente strategico per espandere oltre i confini geografici un mercato in continua evoluzione, e nell'appoggio a iniziative sul territorio come sagre e feste di carattere enogastronomico e culturale.

Quest'anno, dopo la fiera di Montichiari in gennaio e la partecipazione al "Vinitaly", il Consorzio prenderà parte alla fiera di Asti e poi a quella di Luino, strategicamente importante perché a due passi dalla Svizzera, un turismo appetibile e molto presente in valle Belbo e dintorni. Dopo l'estate, appuntamento ad Alba, per tre fine settimana, e quindi a Lodi, una fiera che lo scorso anno ha dato ottimi riscontri economici. Per le sagre si inizia con la festa del Barbera Doc di Montegrosso (domenica 9 aprile) e le Giornate del Barbera di Agliano (29-30 aprile).

In programma anche la tradizionale assegnazione dei "Filari in affitto" (quest'anno al canellese Beppe Orsini dell'Arcigola) e il ritorno del concorso enologico, stimolante competizione per testare la qualità del prodotto (Barbera ovviamente) e migliorarlo continuamente.

Stefano Ivaldi

Progetto "Green life" per Cascina Zucca

Un nuovo borgo turistico per Incisa Scapaccino



Il municipio di Incisa Scapaccino.

Incisa Scapaccino. Avete presente Milano 2 o Milano 3? Fatte le debite proporzioni potrebbe nascere a breve anche una sorta di Incisa 2, un nuovo borgo oltre ai sei di cui già consta il paese, tutto rivolto al turismo, alla cultura e alle attività sportive.

Il luogo deputato è la Cascina Zucca, un grande appezzamento di circa 200 ettari, un'intera collina recintata che si trova lungo la strada verso Oviglio e si estende fino ai limiti delle province di Alessandria.

Una tenuta da sempre tra i simboli di Incisa, divenuta poi famosa ben oltre i confini della val Belbo per essere stata rifugio di Fausto Coppi e Giulia Occhini, la "Dama Bianca".

Qui, secondo un ambizioso progetto in fase di definizione, dovrebbero sorgere tre piccoli villaggi turistici, un hotel con tanto di centro congressi, uno spazio didattico dedicato all'agricoltura e diverse strutture sportive e ricreative.

«Il piano è stato presentato da un privato, l'attuale proprietario Renato Argonauta (si parla di una trentina di miliardi, n.d.r.) - spiega il sindaco di Incisa, Mario Porta - Ma è un'idea cui devono collaborare Comune, Provincia, Regione e Consorzio Valli Belbo e Tiglione, poiché interessa diversi livelli di impegno. Per quanto riguarda il Comune di Incisa l'apporto sarà esclusivamente di tipo amministrativo, cioè ci impegneremo a rendere possibile dal punto di vista burocratico un progetto che riteniamo molto importante».

Anche perché le strutture sportive, una palestra, piscina coperta e scoperta, campi da tennis e da bocce, maneggio, saranno aperte a tutti e rimarranno patrimonio

del paese. L'intento di trasformare Incisa in un polo con attrattive turistiche di livello è in linea con la riscoperta del territorio e le nuove frontiere offerte dall'evoluzione del turismo, ma sottintende un impegno concreto, importante e a lungo termine di tutte le istituzioni, per creare un indotto in grado di fruttare un investimento di questa portata, sentata che si trova lungo la strada di trascinamento in una cattedrale nel deserto.

Il progetto denominato "Green Life" sfrutterà in modo armonioso il territorio a sua disposizione: «Ho già ricevuto diverse telefonate di persone allarmate da questa idea, per le conseguenze sull'ambiente - continua Porta - Posso assicurare che la natura del luogo verrà rispettata, a cominciare dai bellissimi boschi che cingono i terreni a seminativo e che non verranno in alcun modo toccati. Tutto sarà costruito in materiale naturale e del posto e con il minimo impatto ambientale».

I tre villaggi ad esempio, che sorgeranno in tre piccole vallate, sfrutteranno un naturale abbassamento del terreno e a lavori ultimati non si vedranno nemmeno.

L'albergo, gli uffici, gli spazi commerciali, i ristoranti e gli altri servizi saranno ricavati dallo complesso esistente di case, cascine, stalle e cantine.

Il centro didattico agricolo e gli alloggi per una cinquantina di studenti sorgeranno in un complesso poco distante dal nucleo centrale, nei pressi dell'entrata della proprietà.

Se tutto andrà per il meglio, tra circa un lustro "Borgo Zucca" potrebbe essere realtà.

S.I.

"Nizza in concerto 2000"

Nizza M.to. Giovedì 13 Aprile, all'Auditorium Trinità, alle ore 21,15 appuntamento con i *The Brass Brothers*, quintetto di ottoni, per l'ultimo appuntamento con la rassegna "Nizza in concerto 2000", organizzata dalla Sezione per la Diffusione Musicale dell'Erca. Il quintetto è composto da: Ivano Buat, trombe; Marco Rigoletti, trombe; Ugo Favaro, corno; Vincent Le Pape, trombone; Rudy Colusso, tuba. Questi validissimi musicisti, attualmente, ricoprono ruoli di prime parti nell'Orchestra del teatro Regio di Torino. In programma musiche di: Mouret, Praetorius, Bach, Lafosse, Bernstein, Sold, Civil, Turpin, Waller. Si ricorda che questo concerto si doveva svolgere Giovedì 9 Marzo e fu rimandato per l'improvvisa indisposizione di uno dei componenti il complesso. Con quest'ultimo appuntamento si conclude la rassegna "Nizza in Concerto 2000" che ha avuto uno strepitoso successo: sia per la partecipazione di pubblico sia per l'entusiasmata esibizione degli artisti accolta con entusiastici commenti. In contemporanea alla rassegna è stata abbinata una "Proposta d'ascolto" consistente in tre lezioni-concerto riservate a studenti delle scuole medie in orario scolastico. Le tre lezioni hanno visto "il pieno" della sala dell'Erca ed oltre ai ragazzi delle medie di Nizza hanno risposto anche i ragazzi delle scuole della zona. Una bella esperienza per i giovani allievi che si stanno avvicinando, con entusiasmo, alla musica.

Guidata dal presidente Guido Biglia

Attività e appuntamenti Pro Loco di Cortiglione

Cortiglione. Non è stata con le mani in mano, nonostante i mesi invernali, la vivace Pro Loco di Cortiglione, impegnata con molta intensità nella promozione della vita sociale e del territorio di questo paese del "Bel-sud Astigiano".

I responsabili guidati dal presidente Guido Biglia stanno definendo il programma per la "stagione" 2000, che si concentrerà in particolare sulle manifestazioni del luglio cortiglione, quando tutto il paese scenderà in festa per la "Festa della trebbiatura", kermesse di grande successo in tutta la zona, dedicata alle tradizioni contadine.

Molto comunque gli appuntamenti durante tutto l'anno, per mantenerlo vitale e attiva la vita in paese e non vederlo trasformato solo in un indirizzo o un recapito.

In febbraio la Pro Loco di Cortiglione ha partecipato all'annuale manifestazione del centro commerciale "Gli Archi" di Alessandria, dove ha presentato e deliziato gli ospiti con il suo famoso la specialità della zabaione. Poco dopo, per il carnevale, ha organizzato la "Gara della bugie", che ha visto vincitrici Anna Iguera e Giovanna Di Maggio, premiate dai giurati Daniele Marino, Ada Massimelli, Franceschina Lovisolo e Andrea Rigatelli.

Ma la prima vera uscita, prima della gran festa di luglio, sarà la partecipazione alla sagra "Monferrato in tavola", in programma a Nizza Monferrato a fine maggio, che la vedrà confrontarsi con le altre Pro Loco sul piano delle specialità culinarie. I cortiglionesi stanno preparando con cura l'avvenimento e hanno già partecipato a un paio di riunioni in Comune a Nizza per definire gli aspetti pratici e organizzativi della partecipazione.

La Pro Loco a Cortiglione svolge anche un compito culturale di rilievo, pubblicando "Il

Corticelle", un giornalino mensile di informazioni socioculturali, presentando pagine di storia, poesia dialettale, spazi dedicati alle realtà economiche e produttive locali, e un'ampia collaborazione con la scuola elementare, che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Drago riesce a mantenere in paese.

E si pone, in maniera costruttiva, come altra voce all'interno di quella del municipio, caratterizzato dall'assenza di un'opposizione. Come si legge nell'editoriale d'apertura del numero di marzo del "Corticelle", dedicato al bilancio: "Guardiamoci intorno. Vi sono paesi senza più negozi, scuole, asili, nulla che li possa giustificare come entità giuridico-territoriale. Dobbiamo arrenderci? No di certo! Cortiglione ha una popolazione assediata, insediamenti produttivi di sufficiente rilevanza, negozi che tengono duro, un'agricoltura di qualità, una scuola attiva, una serie di giovani che puntano sulla ristorazione, legata a un patrimonio paesaggistico e ambientale eccezionale, una situazione sociale tranquilla, ma ha soprattutto cervelli, antica virtù del paese. In sostanza allora dobbiamo avere più coraggio, osare di più. Sono importanti lo spurgo dei fossi, gli investimenti nell'acquedotto, la manutenzione delle strade, ma serve una visione prospettica per non seguire la sorte degli altri paesi. Occorre puntare sull'immagine, valorizzando il centro storico, anche gradatamente, per renderlo appetibile al turismo, sostenere le attività enogastronomiche, le sole che nel "villaggio globale" potranno garantire continuità al nostro modesto borgo, creare spazi originali per la cultura e il tempo libero. Coraggio quindi, scarichiamo le vecchie metodologie di governo e impariamo e a non aver paura delle parole".

Progetti a Castel Rocchero

Castel Rocchero. Due progetti stanno impegnando in questo primo periodo dell'anno l'amministrazione comunale di Castel Rocchero. Da una parte il Comune si sta impegnando per rinegoziare la convenzione con l'acquedotto Val Tiglione. «Se verrà istituita la gestione unica delle acque potremo finalmente accedere alle forniture idriche ad un prezzo decisamente più conveniente dell'attuale - dice il sindaco Angela Amelia Boido - E questo, insieme ai lavori di sostituzione delle vecchie tubature ormai in fase di conclusione, dovrebbe dare un po' di respiro alle casse del paese, per le quali l'acqua è un'ingente voce di spesa. Il secondo progetto è la ristrutturazione del palazzo comunale e la destinazione di un ampio locale al primo piano a un'attività economica, per la quale sono già arrivati i fondi regionali: «Stiamo sondando eventuali interessamenti. Chi deciderà di investire in questa idea non pagherà affitto per cinque anni, un'opportunità conveniente. Sarà un'attività, o più di una se ci saranno possibilità di integrazione, di tipo artigianale, che non andrà certo a creare concorrenza per attività già avviate quali ad esempio i due bar del paese».

Cavalieri a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Si ritroveranno presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena di Mombaruzzo, domenica 9 aprile alle ore 11, i Cavalieri della Repubblica della delegazione intercomunale sud Astigiano, per il tradizionale "Incontro conviviale di primavera". Dopo la messa e la benedizione del vessillo dell'associazione, seguiranno l'aperitivo presso la Cantina Sociale e il pranzo presso il ristorante "Da Erminio". In chiusura caffè, amaro e amaretti offerti dal Cav.Uff. Franco Vicenzi. Saranno presenti numerose autorità politiche e militari della zona e delegazioni di Cavalieri da tutto il Piemonte.

Campagna promozionale per conoscere L'Anora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero, telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Anora in omaggio

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio Acqui Terme, centrale, 2° p. con ascensore, **rimesso a nuovo**, grande soggiorno, tinello e cucinino con finestra, 2 camere letto (di cui una più piccola), doppi servizi, dispensa, ampio balcone.

Villa a 5 km da Acqui, splendida vista sulla città, soleggiata, **in ordine**, terreno mq 5000 circa, garage doppio, cantina, locale caldaia, **con 2 alloggi indipendenti e termoautonomi**. 1° alloggio: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto di cui una più piccola, bagno; 2° alloggio: (attico con balconi), soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno.

Alloggio in Acqui Terme sopra la Posta, 6° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. L. 125 milioni.

Alloggio in Acqui Terme in costruzione, in piccola palazzina, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, grosso terrazzo, **giardino, box, finiture di lusso e personalizzate**.



Villa a 10 km da Acqui Terme **indipendente e nuova**, porticato, salone con camino, cucina, bagno, ripostiglio, scala interna, 3 camere letto, bagno, balcone e terrazzo, terreno mq 3000 circa.

Alloggio Acqui Terme, via Moriondo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, dispensa, balcone, garage L. 165 milioni.

Muri di negozio Acqui Terme, rimessi a nuovo internamente ed esternamente, nel **centro storico**, mq 52.



Villa con due alloggi nuovi di circa mq 140 l'uno, sulle alture di Acqui, magnifico panorama, 2 garage doppi, tavernetta, terreno mq 5000 circa circostanti.

Alloggio Acqui Terme, via G. Bruno, 2° piano con ascensore, ingresso, cucinino, grosso tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina. L. 112 milioni.

Alloggio Acqui Terme, via Garibaldi, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, balcone, cantina.

Alloggio nel centro storico di Acqui Terme (isola pedonale) in palazzo d'epoca ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, 2 camere letto, antibagno e bagno, 2 balconcini adatto anche a ufficio.



2 ville a Visone la prima in stile liberty **grande** e l'altra ristrutturata a **nuovo**, terreno mq 3000 circa circostanti.



Casa, in Acqui Terme a Monterosso, indipendente, terreno mq 2000 circa, veranda, ingresso, grosso soggiorno con camino, tinello cucinino, bagno, scala interna, 1° piano: 2 camere letto, bagno, veranda, solaio, costruzione in muratura esterna alla casa, 3 box.

AFFITTA

Negozi Acqui Terme, centrale mq 190 circa 2 vetrine.

Alloggio a Strevi alle Piscine, 2° piano con ascensore, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, grosso garage in ordine, riscaldamento autonomo. L. 460.000 al mese.



Negozi Acqui Terme, piazza Addolorata in palazzo storico, 5 vetrine su due livelli: sopra mq 120, sotto mq 115 circa.

Alloggio Acqui Terme, via Moriondo, 2° piano con ascensore ingresso, cucina abitabile, bagno, soggiorno, 4 camere da letto, 2 balconi, cantina.

Alloggio Acqui Terme, nel nuovo, finiture di lusso, 5° piano con ascensore, cucinino, soggiorno, 2 camere (di cui una più piccola) bagno, dispensa, grosso terrazzo, cantina, posto auto.

Alloggio Acqui Terme, nel nuovo, finiture di lusso, 5° piano con ascensore, soggiorno, cucinotta, camera letto, bagno, 2 dispense piccole, balcone, cantina, posto auto.

Alloggio arredato Acqui Terme 5° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere, balcone. L. 700.000 al mese.

Alloggio in prestigioso palazzo nobiliare **centro storico** di Acqui Terme, su due livelli, salone con camino, cucinotta, 4 camere delle quali una mansardata, doppi servizi, dispensa, **piccola torretta**, balcone, cantina, posto auto esterno.

Alloggio arredato a Bistagno, 1° piano, riscaldamento autonomo, tinello e cucinino, camera letto, bagno, piccolo giardino. L. 450.000 al mese.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>